



COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

Deliberazione di
CONSIGLIO COMUNALE
N. 008 del 28.02.2026

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028.
Approvazione.

L'anno DUEMILA (2026) e questo giorno VENTOTTO (28) del mese di febbraio, alle ore 11:15, nella Sala Consiliare "Angiolo Menicacci", si è riunito, in sessione *ordinaria di prima Convocazione - seduta pubblica*, previo avviso regolarmente consegnato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Componenti	P	A	Componenti	P	A
Calamai Simone - Sindaco	X		Cafarella Diego	X	
Palanghi Federica	X		Morreale Daniele	X	
Papi Alessio	X		Messineo Francesco	X	
Botarelli Fabrizio	X		Laschi Alessio		X
Ravagli Amanda		X	Marchi Lorenzo		X
Arcangioli Giulio		X	Meoni Antonio Matteo	X	
Asper Simona	X		Baglioni Rudj		X
Cautillo Vito	X		Di Mastrorocco Barbara		X
Di Gioia Eleonora	X				

Presiede l'adunanza il Presidente Del Consiglio Comunale *Federica Palanghi*.

Partecipa il Segretario Generale *Dott. Marco Fattorini*, incaricato alla redazione del presente verbale.

Scrutarori ASPER SIMONA, CAFARELLA DIEGO, MEONI ANTONIO MATTEO.

Il Presidente invita il Consiglio a trattare l'argomento iscritto al punto 1) dell'O.d.G. dell'odierna seduta sulla base della seguente proposta di deliberazione.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 8 DEL 28/02/2026

OGGETTO:

Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028. Approvazione.

Presenta la proposta di deliberazione il Sindaco Simone Calamai.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il principio contabile della programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, prevede che il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisca il presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione degli Enti locali, e che lo stesso sia composto da due sezioni: la sezione strategica (SeS), con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; e la sezione operativa (SeO), con orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione triennale;

RICHIAMATI:

- l'art.151, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione [...]”*;
- l'art. 170 *“Documento unico di programmazione”* del D.Lgs. n. 267/2000, che nel rimandare al citato principio contabile, ne recepisce le tempistiche e qualifica il DUP come atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare l'allegato 4/1 di cui sopra, il quale al punto 8) descrive i contenuti del DUP e ne stabilisce l'iter che deve seguire per la sua approvazione;

VISTO l'orientamento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze (ARCONET) con la quale vengono fornite indicazioni sul procedimento di approvazione del DUP e della nota di aggiornamento al DUP;

CONSIDERATO che:

- il Documento programmatico di finanza pubblica 2025 è stato deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 02.10.2025;
- la Nota di aggiornamento al D.E.F. è stata sostituita dal Piano Strutturale di Bilancio a Medio Termine 'Italia 2025-2029' che è stato deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 27.09.2024;
- conseguentemente vi sono, allo stato attuale, le condizioni informative necessarie per completare il percorso della programmazione 2026-2028 in Consiglio Comunale;

VERIFICATA pertanto la necessità di provvedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2026-2028, da presentarsi al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni;

CONSIDERATO che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 8 DEL 28/02/2026

ACQUISITO altresì il parere favorevole dell'organo di revisione dell'Ente, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011;
- lo Statuto Comunale e il vigente regolamento di contabilità;
- la Legge n. 207 del 30 dicembre 2024, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027" (Legge di bilancio 2025);

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi dal Dirigente Area B - Programmazione e Sviluppo, arch. Sara Tintori, e dal Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Andrea Benvenuti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 del 18/08/2000 ed allegati al presente atto;

Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028, predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;
- 2) di dare atto che il suddetto schema di DUP per il triennio 2026-2028 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dal principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, in modalità ordinaria, avendo il Comune di Montemurlo una popolazione superiore ai 5.000 abitanti;
- 3) di disporre la pubblicazione del Documento Unico di Programmazione nella sezione Amministrazione Trasparente;
- 4) di deliberare, stante l'urgenza a provvedere con successivi atti, l'immediata eseguibilità del presente deliberato.

Interventi e dichiarazioni di voto come da resoconto stenografico della seduta.

La votazione risulta essere:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	11
Astenuti	00
Consiglieri votanti	11
Voti favorevoli	10
Voti contrari: Meoni	01

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 8 DEL 28/02/2026

Pertanto *la proposta di deliberazione risulta approvata.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento;

Con la seguente votazione resa nelle forme di legge:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	11
Astenuti	00
Consiglieri votanti	11
Voti favorevoli	10
Voti contrari: Meoni	01

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO



D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2026-2028

*Principio contabile applicato alla
programmazione Allegato 4/1 al
D.Lgs. 118/2011*



INTRODUZIONE AL DUP	4
SEZIONE STRATEGICA	6
ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	7
SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE E NAZIONALE	7
SCENARIO REGIONALE	8
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	10
POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA	10
TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	11
STRUTTURE E SERVIZI	12
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	14
INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI	15
AREA A. SEGRETERIA GENERALE E SERVIZI ALLA PERSONA	15
SERVIZIO IN STAFF AFFARI GENERALI E SOCIETA' PARTECIPATE	15
SETTORE PROMOZIONE DELLA PERSONA	19
SETTORE PROGRESSO E CONOSCENZA	36
SETTORE QUALITA' DELL'AMMINISTRAZIONE	44
AREA B. PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO	48
SERVIZIO IN STAFF OO.PP. E RICERCA FINANZIAMENTI	48
SETTORE RISORSE	55
SETTORE USO DEL TERRITORIO	59
SETTORE PIANIFICAZIONE E INNOVAZIONE	62
SETTORE BENI COMUNI E DECORO URBANO	67
SETTORE QUALITA' DEL TERRITORIO E CITTADINANZA	75
PROTEZIONE CIVILE	77
SETTORE CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE	79
SERVIZI EROGATI ATTRAVERSO ORGANISMI GESTIONALI	89
OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE	98
POLITICA TRIBUTARIA	99
GESTIONE BENI PATRIMONIALI	99
RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	100
NECESSITA' FINANZIARIE	103

OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA	104
STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	104
OBIETTIVI STRATEGICI ED OBIETTIVI OPERATIVI	106
SEZIONE OPERATIVA	107
PREMESSA	108
VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI	108
SEZIONE OPERATIVA PARTE I	110
SEZIONE OPERATIVA PARTE II	112
PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	
PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE	
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE SU ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	
PROGRAMMA ANNUALE DI AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI INDIVIDUALI	

INTRODUZIONE AL DUP

La riforma degli ordinamenti contabili ha reso centrale il ciclo di programmazione degli enti locali con lo scopo di rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili e aggregabili. La programmazione viene definita come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 4/1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014 e aggiornato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 1° marzo 2019 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, concludendosi infine con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Il DUP (Documento Unico di Programmazione) costituisce una "guida" strategica ed operativa per le attività dell'Ente ed è il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione finanziaria, quali il Bilancio di Previsione ed il Piano Esecutivo di Gestione. Il DUP definisce le strategie derivanti dal mandato amministrativo e gli obiettivi operativi dell'ente, inserendosi all'interno di un processo generale di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nelle linee programmatiche e nella Relazione di inizio mandato e che termina con la Relazione di fine mandato. Il DUP sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica. Esso si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS), con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo e la Sezione Operativa (SeO) con un orizzonte temporale triennale, pari a quello del bilancio di previsione finanziario.

La **Sezione Strategica** (SeS) fornisce un quadro generale del contesto (condizioni esterne ed interne) che rappresenta la base per la predisposizione e l'aggiornamento degli indirizzi strategici dell'Ente.

Le condizioni **esterne** descrivono la situazione socio-economica e gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato e l'ente deve operare in un contesto dominato da direttive e vincoli che gli sono imposti e in un andamento demografico che rispecchi il territorio locale.

Le condizioni **interne** descrivono invece i servizi pubblici locali con la definizione degli indirizzi generali sul ruolo degli enti partecipati, le risorse disponibili e la gestione del patrimonio.

La **Sezione Operativa** (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e riprende le decisioni strategiche dell'Ente in un'ottica più operativa. In particolare sono illustrati, per ogni missione e coerentemente con gli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare nel triennio anche attraverso aziende e società partecipate, e vengono specificate le forme di finanziamento. La seconda parte della sezione operativa invece contiene la programmazione degli investimenti e dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali ed il piano di fabbisogno del personale.

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2026-2028

SEZIONE STRATEGICA

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

L'analisi che segue è ripresa dal *Documento Programmatico di Bilancio 2026*, presentato al Consiglio dei ministri il 14 ottobre 2025, documento reperibile al seguente link:

<https://www.mef.gov.it/export/sites/MEF/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/doc/DOCUMENTO-PROGRAMMATICO-DI-BILANCIO-2026.pdf>

SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE E NAZIONALE

Nella prima parte del 2025, l'economia globale è stata segnata da conflitti internazionali e dal nuovo regime tariffario introdotto dagli Stati Uniti. L'incertezza legata ai dazi ha raggiunto livelli elevati nella prima metà dell'anno, ma il commercio mondiale ha mostrato resilienza, sostenuto dagli acquisti anticipati delle imprese. Sul fronte della crescita, l'OCSE ha rivisto al rialzo le stime globali al 3,2 per cento per il 2025, pur prevedendo un rallentamento l'anno successivo. Negli Stati Uniti l'economia si è mostrata resiliente, mentre l'Eurozona ha subito una frenata, con Germania e Italia più deboli rispetto a Francia e Spagna. Il Regno Unito ha recuperato moderatamente, la Cina è rimasta su ritmi sostenuti e il Giappone ha registrato prospettive di lieve rallentamento.

Le pressioni sui prezzi si sono attenuate, soprattutto grazie al calo dei prezzi energetici, ma in alcuni Paesi l'inflazione resta elevata. Le prospettive restano incerte, tra effetti inflattivi dei dazi e spinte disinflazionistiche legate al minor costo del petrolio e alla possibile diversione dei flussi commerciali. Le prospettive segnalano un rallentamento della crescita globale tra la fine del 2025 e il 2026, con rischi legati a tensioni geopolitiche, incertezze fiscali e fragilità finanziarie in un contesto di tassi reali più elevati. La prosecuzione dell'allentamento monetario internazionale e l'ondata di investimenti nell'intelligenza artificiale potrebbero bilanciare parzialmente le pressioni negative.

Con riferimento all'economia italiana, il PIL italiano è cresciuto dello 0,3 per cento nel primo trimestre, mentre nel secondo trimestre ha registrato una lieve contrazione dello 0,1 per cento. È risultato così solo lievemente inferiore rispetto alle attese nella prima metà del 2025, nonostante le molteplici fonti di incertezza legate all'evoluzione del contesto commerciale globale e di quello geopolitico. La crescita acquisita per il 2025 si attesta allo 0,5 per cento. Per la seconda metà dell'anno si prevede una minore volatilità, senza le forti oscillazioni che hanno caratterizzato l'andamento dei flussi commerciali della prima parte del 2025. L'evoluzione attesa dovrebbe consentire una moderata accelerazione della crescita, sostenuta da segnali incoraggianti provenienti dalla produzione manifatturiera, dalla tenuta del mercato del lavoro e dal dissolversi di alcune incertezze legate agli accordi tariffari.

Qui di seguito si riporta una tabella contenente i principali indicatori del quadro macroeconomico programmatico contenuto nel Documento Programmatico di Bilancio 2026.

TABELLA III.1-3 : QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO (EU 2)

	Codifica SEC	2024	2024	2025	2026
		Livello	var. %	var. %	var. %
PIL					
1. PIL reale	B.1*g	1.938.809	0,7	0,5	0,7
2. Deflatore del PIL		113,5	2,0	2,3	2,1
3. PIL nominale	B.1*g	2.199.619	2,7	2,8	2,8
Componenti del PIL reale					
4. Consumi privati	P.3	1.088.459	0,6	0,7	1,2
5. Spesa per consumi pubblici	P.3	364.428	1,0	0,6	0,3
6. Investimenti fissi lordi	P.51	438.627	0,5	2,5	1,3
7. Variazione delle scorte (% del PIL)	P.52 + P.53	0,0	0,0	0,2	0,0
8. Esportazioni di beni e servizi	P.6	600.385	0,0	0,1	1,2
9. Importazioni di beni e servizi	P.7	538.650	-0,4	2,5	2,5
Contributi alla crescita del PIL reale					
10. Domanda interna finale			0,6	1,0	1,0
11. Variazione delle scorte	P.52 + P.53		0,0	0,2	0,0
12. Esportazioni nette	B.11		0,1	-0,7	-0,4
Deflatori e IPCA					
13. Deflatore dei consumi privati		115,5	1,5	1,8	1,7
14. p.m. IPCA		122,3	1,1	1,8	1,7
15. Deflatore dei consumi pubblici		109,1	2,8	2,5	1,9
16. Deflatore degli investimenti		111,1	-0,1	1,2	1,8
17. Deflatore delle esportazioni (beni e servizi)		119,1	0,1	1,3	1,2
18. Deflatore delle importazioni (beni e servizi)		123,8	-1,7	-1,1	0,1
Mercato del lavoro					
19. Occupazione nazionale (1.000 persone, contabilità nazionale)		26.508	1,6	1,0	0,6
20. Ore medie annue lavorate per persona occupata		1.716	0,4	0,4	0,1
21. PIL reale per persona occupata		73.141	-0,9	-0,5	0,1
22. PIL reale per ora lavorata		42,6	-1,4	-1,0	0,0
23. Redditi da lavoro dipendente		866.095,2	5,2	4,3	3,4
24. Reddito per dipendente (1)	D.1	48.142	2,8	3,2	2,7
25. Tasso di disoccupazione (%)			6,5	6,0	5,8
PIL potenziale e componenti					
26. PIL potenziale		1.917.817	1,3	1,0	0,9
Contributo alla crescita potenziale:					
27. Lavoro			1,0	0,7	0,6
28. Capitale			0,5	0,5	0,5
29. Produttività totale dei fattori			-0,2	-0,2	-0,1
30. Output gap			1,1	0,5	0,3

(1) In euro. Il reddito per dipendente è calcolato dividendo il reddito da lavoro dei dipendenti per le unità di lavoro dipendenti.

Nota: eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

SCENARIO REGIONALE

Con deliberazione n. 74 del 31 luglio 2025, il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2026 ed il relativo allegato “Progetti regionali”. In questo documento si può leggere come la Toscana registri una performance economica coerente con la media nazionale: la crescita del PIL regionale nel 2025 è attesa attorno allo 0,6% (stime IRPET), in linea con l’Italia nel suo complesso, ma al di sotto della media europea. L’apertura internazionale del sistema produttivo regionale – da sempre uno dei suoi punti di forza – oggi rappresenta un potenziale fattore di vulnerabilità, a causa delle incertezze globali e delle difficoltà logistiche e commerciali.

A differenza di quanto accaduto anche nel recente passato, i segnali più stabili giungono invece dalla domanda interna, alimentata, nonostante i timori richiamati, soprattutto dai consumi delle famiglie. Secondo le stime disponibili, i consumi delle famiglie toscane dovrebbero crescere nel 2025 dello 0,9% su base annua, grazie a una dinamica moderata dell’inflazione (prevista all’1,5%) e a un recupero parziale del potere d’acquisto (non sufficiente a restituire ciò che si è perso negli ultimi anni

di forte crescita dei prezzi). L'ISTAT segnala una ripresa della propensione al consumo anche a livello nazionale, dopo una lunga fase di risparmio precauzionale. In Toscana, tale dinamica si riflette in una maggiore spesa per beni e servizi, con un contributo positivo – sebbene ridotto – dal settore turistico, trainato principalmente dai flussi extra-europei.

La crescita del PIL italiano nel 2026 è stimata al +0,8%, lievemente sopra il dato 2025 ma ancora distante dal ritmo medio europeo. La Toscana, beneficiando di una parziale ripresa del commercio internazionale, dovrebbe segnare un +0,9%, consolidando un trend lento ma positivo. A trainare la crescita sarà ancora la domanda interna, in particolare i consumi delle famiglie, previsti in aumento dell'1,0% a livello nazionale e dello 0,9% per i residenti in Toscana; in entrambi i casi la spesa degli individui risulterebbe favorita da un'inflazione contenuta che dovrebbe mantenersi attorno all'1,8%.

Si stima inoltre un contributo positivo dalla spesa turistica, in leggero aumento anch'essa. Sul fronte degli investimenti, si prevede una ripresa, soprattutto sul versante degli investimenti in beni strumentali e macchinari (+3% in termini reali), mentre il comparto immobiliare dovrebbe rimanere sostanzialmente stabile. Complessivamente, la crescita degli investimenti fissi lordi dovrebbe attestarsi all'1,0%.

Il commercio estero tornerà a svolgere un ruolo di traino per l'economia regionale, seppur con intensità limitata. Il miglioramento della domanda globale – anche grazie alla ripresa dei partner commerciali interni alla filiera produttiva toscana – contribuirà all'espansione sia delle esportazioni sia delle importazioni, con un saldo commerciale che dovrebbe migliorare lievemente, apportando un contributo di +0,1 punti percentuali al PIL.

Sul versante del lavoro, il maggiore utilizzo del fattore produttivo da parte delle imprese non si tradurrà automaticamente in nuova occupazione: è più probabile che si traduca in una maggiore intensità lavorativa tra gli occupati, con conseguente aumento del monte salari e del reddito da lavoro dipendente. Nel complesso, questo scenario delineato dallo status quo restituisce un'immagine di stabilità relativa, ma non di sicurezza. I tassi di crescita sono troppo contenuti per aggredire i nodi strutturali dell'economia toscana e il rischio più immediato è quello di una crescita senza trasformazione. Evidentemente ci sono rischi ulteriori in questa fase e tutti questi tendono ad essere potenzialmente negativi per l'economia della nostra regione; rischi che in gran parte sono riconducibili agli sviluppi del commercio globale. La struttura dell'economia regionale e nazionale risulta infatti fortemente condizionata dalle dinamiche internazionali.

Stime di IRPET indicano come, in presenza di una escalation delle tensioni e un peggioramento del quadro esogeno vi sia anche il rischio di annullare la crescita e scivolare in terreno negativo. Anche senza scenari del genere risulta però chiaro che il rischio principale, tanto per l'Italia quanto per la Toscana, è quello di una stagnazione prolungata, che aggravi le fragilità strutturali già presenti.

Tabella Conto Risorse e Impieghi. Previsioni 2025-2026. Toscana
Tasso di var. % a prezzi costanti

	2025	2026
contributo domanda interna	0.6%	0.7%
contributo scambi esterni	0.2%	0.3%
var. % PIL	0.8%	1.0%

Fonte: stime IRPET

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune.

Come accaduto già in passato il saldo naturale della popolazione riporta un segno negativo rilevante considerato che le morti superano le nascite di 109 unità. Il saldo migratorio resta attivo e denota la vivacità degli spostamenti sul territorio, rispetto all'anno scorso diminuiscono gli emigrati e aumentano gli immigrati.

Le seguenti tabelle riportano i dati salienti relativi agli abitanti, le sue evoluzioni e i flussi migratori che hanno caratterizzato la popolazione del territorio montemurlese.

POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	n. 19.100
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno (2024) (art. 110 D.Lgs. 77/95)	n. 18124 di cui: maschi n. 8933 femmine n. 9191
1.1.3 - Popolazione al 1.1.2024 (penultimo anno precedente)	n. 17.450
1.1.4 - Nati nell'anno 2025	n. 116
1.1.5 - Deceduti nell'anno 2025	n. 202
Saldo naturale	n. -86
1.1.6 - Immigrati nell'anno 2025	n. 990
1.1.7 - Emigrati nell'anno 2025	n. 576
Saldo migratorio	n. 414
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2024 (penultimo anno precedente) di cui:	n. 18124
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n. 695
1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n. 1337
1.1.11 - In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n. 2728
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n. 8835
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n. 4529

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio (tassi per mille come stabilisce la regola statistica):			
	Anno	Tasso per mille	Numero
	2024	4,05	74
	2023	5,95	117
	2022	6,88	131
	2021	6,83	128
	2025	6.08	116
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio (tassi per mille come stabilisce la regola statistica):			
	Anno	Tasso per mille	Numero
	2024	10,02	183
	2023	9,47	186
	2022	10,14	193
	2021	10,62	199
	2025	10,58	202
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente			
	abitanti		n. 24065
	entro il		31/12/2026

TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Territorio (ambiente geografico)

Montemurlo è interessato da due torrenti principali, l'Agna ed il Bagnolo, e da quattro corsi d'acqua pubblica che ne raccolgono e drenano le acque basse: Funandola, Stregale, Meldancione e Ficarello, cui si aggiunge il fosso del Pantano, oggi Agnaccino, per il drenaggio della porzione di territorio compresa tra Funandola ed Agna. Il sistema è interamente artificiale e realizzato nell'Alto Medioevo dai Comuni di Pistoia e Prato, e comporta alto rischio idraulico ed ambientale per le zone basse del territorio, in buona parte mitigato dalle opere di prevenzione eseguite, e che sarà possibile ridurre ulteriormente con le opere di prevenzione idraulica previste dal Piano Operativo e di bonifica della rete di scolo meteorica previste con l'accordo tra Autorità idrica, Publiacqua, GIDA e Comune. Con lo studio idraulico di comprensorio, riferito all'area pratese ed elaborato per il Piano Operativo, l'ipotesi di progetto per l'eliminazione del rischio idraulico trentennale viene modificata, con la previsione dell'ampliamento delle casse d'espansione del Funandola e del Meldancione. È presente un lago artificiale, creato negli anni settanta in funzione dell'acquedotto.

TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km ^q .	30,77			
1.2.2 - RISORSE IDRICHE	Laghi n°	3	Fiumi e Torrenti n.	21
1.2.3 - STRADE	Statali Km	-	Provinciali Km	2
	Comunali Km	65	Vicinali Km	41
	Autostrade Km	-		
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione	
	Piano regolatore adottato	NO		
	Piano regolatore approvato	SI	Piano strutturale approvato con Delibera CC n. 83 del 20/12/2018 da ultimo modificato con DCC 31 del 30/07/2025. Variante aree scolastiche. Piano Operativo approvato con Delibera CC n. 41 del 09/04/2019 da ultimo modificato con DCC n. 17 del 4/4/2024 (Variante semplificata n. 5 al PO, per l'individuazione di nuove previsioni urbanistiche all'interno del Territorio Urbanizzato, e reiterato con DCC n. 31 del 24 aprile 2024	
	Programma di fabbricazione	NO		
	Piano edilizia economica e popolare	NO		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione	
	Industriali	NO		
	Artigianali	NO		
	Commerciali	NO		
	Altri strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, c. 7, D.Lgs. 77/95)			-	
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)				
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.		-	-	
P.I.P.		-	-	

STRUTTURE E SERVIZI

L'Ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Diverso peso ha il budget dedicato ai servizi per il cittadino, che si dividono in servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture. L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da fattori che possono essere di origine politica, di contenuto finanziario, o di natura economica.

STRUTTURE

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE					
	Anno	2026	Anno	2027	Anno	2028
1.3.2.1 - Asili nido	Posti n.	108	Posti n.	125	Posti n.	125
1.3.2.2 - Scuola dell'infanzia	Posti n.	457	Posti n.	457	Posti n.	457
1.3.2.3 - Scuola primaria	Posti n.	927	Posti n.	927	Posti n.	927
1.3.2.4 - Scuola secondaria di primo grado	Posti n.	570	Posti n.	570	Posti n.	570
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	Posti n.	40	Posti n.	40	Posti n.	160
1.3.2.6 - Farmacie comunali	N.	3	N.	3	N.	3
1.3.2.7 - Rete fognaria in km		130		132		133
1.3.2.8 - Esistenza depuratore		NO		NO		NO
1.3.2.9 - Rete Acquedotto in Km.		120		122		125
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato		SI		SI		SI
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	N.	36	N.	38	N.	39
	Ha	100	Ha	101	Ha	102
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica		3.870		3.950		3.955
1.3.2.13 - Rete gas in km.		110		112		113
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti Differenziata		SI		SI		SI
1.3.2.15 - Esistenza discarica		NO		NO		NO
1.3.2.16 - Mezzi operativi		-		-		-
1.3.2.17 - Veicoli	N.	20	N.	20	N.	20
1.3.2.18 - Centro Elaborazione Dati		SI		SI		SI
1.3.2.19 - Personal computer	N.	155	N.	155	N.	155

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

INDIRIZZI STRATEGICI E CONDIZIONI INTERNE

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Per procedere alla stesura degli obiettivi strategici occorre effettuare prima un processo conoscitivo delle condizioni esterne ed interne all'ente. Gli aspetti da approfondire sono i seguenti: a) organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; b) analisi delle risorse necessarie e dei corrispondenti impieghi; c) analisi delle risorse umane riguardo alla struttura organizzativa dell'ente.

GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

L'analisi strategica richiede un approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenendo conto dei fabbisogni degli utenti e dei costi standard come è previsto dalla normativa.

L'Amministrazione Comunale partecipa in qualità di socio a diverse aziende, consorzi e società di capitali per la fornitura di tali servizi. Per la gestione degli stessi svolge l'importante attività di controllo sulle partecipate, sulla loro attività, sulla loro situazione economica e finanziaria e sugli obiettivi che devono essere perseguiti nel tempo.

INDIRIZZI GENERALI SU RISORSE E IMPIEGHI

L'analisi strategica delle risorse e degli impieghi richiede l'approfondimento di diversi aspetti che vanno dai nuovi investimenti e connessa realizzazione di opere pubbliche ai tributi, dalle tariffe dei servizi pubblici all'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'esecuzione dei programmi ricompresi nelle missioni, dalla gestione del patrimonio al reperimento e impiego delle risorse in conto capitale, dall'indebitamento con l'analisi della sostenibilità agli equilibri delle varie voci di bilancio.

GESTIONE DEL PERSONALE E VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Per una corretta ed esaustiva analisi strategica occorre approfondire anche la gestione delle risorse umane analizzando la sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa, non perdendo di vista le disposizioni nazionali in termini di patto di stabilità e di vincoli di finanza pubblica. I limiti posti sono elementi che incidono sulla libera programmazione del personale e incidono spesso sul raggiungimento degli obiettivi programmatici che si sono posti gli Enti.

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

Il programma di mandato è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 03/07/2024. Con esso sono stati individuati gli obiettivi strategici che l'Ente intende attuare durante il proprio mandato politico. Da qualche tempo il Comune ha anche completato una riorganizzazione dei suoi uffici e servizi. Approvate le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 110/2020, 10/2021, 33/2021, 82/2021 e 152/2021, l'Ente opera dal 01/09/2021 con una diversa struttura organizzativa e con un assetto più efficiente (Figura 1). Esistono due aree generali, l'Area A "Segreteria Generale e Servizi alla Persona" e l'Area B "Programmazione e Sviluppo", ciascuna strettamente connessa ad un servizio. La prima è collegata al Servizio in Staff Affari Generali e Società Partecipate, la seconda al Servizio in Staff Opere Pubbliche e Ricerca Finanziamenti. Le due aree sono poi articolate al loro interno in vari settori, con l'Area A che contiene il Settore Promozione della Persona, il Settore Progresso e Conoscenza e il Settore Qualità dell'Amministrazione. L'Area B invece è maggiormente ramificata strutturandosi in cinque settori, che sono: il Settore Risorse, il Settore Uso del Territorio, il Settore Pianificazione e Innovazione, il Settore Beni Comuni e Decoro Urbano e il Settore Qualità del Territorio e Cittadinanza. Quest'ultimo è in rapporto con l'ufficio che si occupa direttamente della Protezione Civile, il quale è autonomo dalle due aree generali ma in relazione con il Settore Corpo di Polizia Municipale, che a sua volta affianca nelle attività la figura a capo dell'Ente, ossia il Sindaco. Un prospetto della nuova struttura organizzativa dell'Ente è riportato nella sezione dedicata al settore Risorse - Servizio Risorse Umane. Si elencano di seguito gli obiettivi per le varie aree dell'ente.

AREA A. SEGRETERIA GENERALE E SERVIZI ALLA PERSONA

1. SERVIZIO IN STAFF AFFARI GENERALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

A. Affari generali

Il servizio gestisce le attività di segreteria degli organi elettivi e rappresenta, come sempre, un punto di riferimento importante per gli amministratori e i lavori della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale. Funziona inoltre come punto di riferimento per il censimento della popolazione.

Verrà potenziata sempre di più la comunicazione diretta tra amministrazione e cittadinanza tramite i social network e canali online (Facebook, X, Instagram, WhatsApp, Telegram), per rispondere velocemente alle richieste e segnalazioni di intervento che provengono dai cittadini.

L'Ente ha già un Sito Web Istituzionale coerente con le norme attuali che è stato aggiornato per essere in linea con le normative a conclusione delle attività richieste dal PNRR. Pertanto, con l'obiettivo del bando PNRR, il nuovo sito ha messo a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili, secondo il *modello di sito comunale* e in conformità con le Linee Guida emanate ai sensi

del CAD utilizzando il modello standard realizzato a cura del progetto Designer Italia chiamato “Pacchetto cittadino attivo”. L’adesione al bando PNRR comporta per l’Ente l’implementazione obbligatoria del modello per i siti comunali definito “Pacchetto cittadino informato”.

L’Ente ha inoltre la possibilità di attivare un certo numero di servizi digitali per il cittadino tramite i quali quest’ultimo può interfacciarsi direttamente con l’Ente per la presentazione di istanze, domande, richieste, ecc.

Nel rispetto delle scadenze normative ed in un’ottica di costante adeguamento, verrà tenuto aggiornato il Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Tale Piano deve continuare ad individuare, perfezionare e tenere monitorate le misure di contrasto al rischio corruttivo e raccordarsi sempre meglio con gli strumenti programmatori, con la struttura tecnico-amministrativa e con il sistema dei controlli dell’Ente.

B. Organi istituzionali

Viene garantita l’attività di presidio alle sedute delle commissioni consiliari e del Consiglio Comunale trasmesso in streaming, al fine di avvicinare i cittadini all’azione dell’amministrazione comunale. In conseguenza dell’emergenza sanitaria era stato garantito un sistema di collegamento audio e video per le riunioni istituzionali, che viene per eventuali esigenze tenuto pronto all’uso.

Promuovere l’immagine, la storia e l’identità del Comune. Informare la cittadinanza sui servizi, i programmi e le attività dell’Ente. Organizzare e realizzare Consigli Comunali aperti e momenti pubblici di confronto con il coinvolgimento di cittadini e delle realtà associative dell’Ente.

Nel corso dei prossimi anni le attività del servizio saranno indirizzate, da un lato, a favorire la conoscenza dell’azione amministrativa da parte della comunità attraverso molteplici e differenziati canali, dall’altro, a sviluppare e alimentare processi di interazione diretta con i cittadini e di partecipazione con le associazioni, le cooperative e le imprese presenti nel territorio montemurlese. Proprio al fine di favorire la conoscenza da parte della cittadinanza dell’azione amministrativa e ridurre il divario fra politici e cittadini saranno promossi alcuni incontri.

C. Obiettivi della gestione

- Dell’attività e del supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo, comprendendo le attività relative:
 - a) allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori;
 - b) alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l’attività dell’Ente;
 - c) alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli

settori; d) a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza, rispetto dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione dell'attività dell'Ente, mediante la puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni; e) a favorire l'innovazione tecnologica e l'ottimizzazione delle procedure amministrative; f) all'implementazione di un sistema di archiviazione a norma che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e che ne riduca i costi di riproduzione.

➤ Costante verifica dell'attuazione delle norme sulla trasparenza amministrativa:

Ci sarà soprattutto l'impegno al fine di garantire la massima trasparenza del governo dell'amministrazione, anche attraverso l'applicazione tempestiva degli strumenti di apertura al cittadino introdotti dal D.Lgs. 97/2016, che attua la normativa internazionale del "FOIA" Freedom of Information Act. Si tratta di un nuovo importante step in direzione dell'accessibilità totale del cittadino alle informazioni e alle attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo.

➤ Supporto alla predisposizione e aggiornamento del piano anti-corrruzione:

Aggiornamento del programma triennale della trasparenza. Revisione e potenziamento del sistema dei controlli interni. Verifica delle pubblicazioni dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente". Standardizzazione e dematerializzazione degli atti e dei procedimenti amministrativi e loro accessibilità via web. L'ufficio sarà inoltre impegnato nell'attività di coordinamento degli obblighi derivanti dall'attuazione della nuova normativa della Privacy (regolamento 678/2016), in collaborazione con il Segretario Comunale e, in particolare, nella diffusione della conoscenza dei diritti dei cittadini in merito alla protezione dei propri dati personali. Con il supporto del Data Protection Officer (DPO) individuato dall'Ente saranno attuati tutti i principali adempimenti previsti dalla normativa.

D. Società partecipate

Presidiare il processo di razionalizzazione del sistema delle società partecipate dell'Ente e consolidare l'attività di indirizzo e di controllo sugli Enti partecipati quale attività strategica dell'Ente attraverso una precisa e mirata "governance". Nello specifico il Comune svolge il suo compito in indirizzo, coordinamento e di vigilanza tramite differenti tipologie di controllo:

➤ attraverso un controllo societario che si realizza nella fase di formazione dello statuto e dei suoi aggiornamenti, nell'esercizio del diritto di voto all'interno degli organi sociali, nella definizione del

modello di gestione e controllo nell'ambito delle alternative consentite dal diritto, nella scrittura dei patti para-sociali e dei patti di sindacato, nell'esercizio dei poteri di nomina degli amministratori;

➤ attraverso un controllo economico/finanziario, che ha lo scopo di rilevare la situazione economico-finanziaria e patrimoniale della società e i rapporti finanziari intercorrenti con l'Ente attraverso l'analisi di documenti contabili e relative relazioni sia in sede previsionale che a consuntivo;

➤ attraverso un controllo di regolarità sulla gestione che riguarda la verifica del rispetto delle disposizioni normative in materia di assunzioni di personale, appalti di beni e servizi, consulenze, incarichi professionali e si applica attraverso la presa visione da parte dell'Amministrazione dei regolamenti adottati dalle società;

➤ attraverso un controllo di efficienza ed efficacia sui servizi affidati che si attua attraverso un'attività di monitoraggio dei contratti di servizio, della loro sostenibilità economica e del rispetto degli standard di qualità.

Nel sistema di governance delle società partecipate il Consiglio Comunale assume un ruolo fondamentale attraverso l'approvazione del DUP, dove si definiscono gli indirizzi strategici che le società partecipate devono osservare, nonché gli obiettivi gestionali.

Inoltre, nell'ambito delle competenze definite dall'art. 42 del TUEL, il Consiglio Comunale ha competenza in merito di modifiche statutarie, trasformazioni, conferimenti, fusioni, acquisizioni di partecipazioni, nella definizione degli indirizzi in materia di organizzazione e concessione dei servizi pubblici, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamenti di attività e servizi mediante convenzioni, nella definizione degli indirizzi per le designazioni e/o nomine dei rappresentanti del Comune di Montemurlo da parte del Sindaco.

I rappresentanti dell'amministrazione presso gli Enti partecipati vigilano poi sull'attuazione degli indirizzi e sulla realizzazione degli obiettivi gestionali assegnati, e riferiscono in merito ad eventuali scostamenti, affinché l'amministrazione possa assumere le necessarie azioni di correzione.

Alla luce di quanto sopra esposto, è da tenere presente che il Comune di Montemurlo è stato coinvolto nel processo di realizzazione di una Multiutility Toscana che aggrega le partecipazioni azionarie dei Comuni nelle aziende che gestiscono servizi pubblici locali e di interesse generale. Dal 01/01/2026 tale raggruppamento di questa nuova grande multiutility pubblica è stato rinominato Plures S.p.A.

Questo tipo di aggregazione nasce dal fatto che attualmente la Toscana risulta un territorio in cui sono presenti importanti aziende di servizi di interesse generale che si caratterizza per una certa frammentazione gestionale; perciò queste società, anche a causa delle loro dimensioni, mostrano dei limiti strutturali e funzionali per l'ottenimento di livelli massimi di efficienza.

Il modello di gestione dei Servizi Pubblici Locali che si va sempre più affermando, anche in altre aree geografiche, è quello dei processi aggregativi, finalizzato a creare multiutility - un'operazione

conclusa ad inizio anno 2023, ossia società che erogano più servizi pubblici (multiservizi) per avere una gestione sempre più efficiente, conseguendo sinergie industriali, finanziarie e organizzative difficilmente raggiungibili da imprese con dimensioni minori e aumentando le capacità di investimento a beneficio dei servizi erogati.

Il Comune di Montemurlo, quindi, con la Delibera di Consiglio 46 del 17/10/2022, ha avviato il processo di aggregazione di alcune delle partecipazioni possedute attraverso la creazione di un'azienda capogruppo costituita, guidata e controllata dai Comuni, conferendogli le proprie partecipazioni detenute nelle società rientranti nel settore idrico, energetico ed ambientale.

Si tratta di un progetto che favorisce lo sviluppo di sinergie con potenzialità di miglioramento della quantità, qualità e varietà dei servizi offerti, con efficienze specifiche, tangibili e trasferibili su cittadini, imprese, utenti e consumatori.

L'obiettivo è stato quello di creare un grande soggetto industriale di dimensioni analoghe a quelle dei grandi gruppi nazionali, con un dimensionamento in linea con il mercato dei capitali, con maggiore capacità finanziaria in relazione all'equity e capace di maggior potere contrattuale per dotare i cittadini di una società in grado di competere con le realtà più avanzate.

Con la delibera n. 69/2024, l'ente ha aderito alla Fondazione Parsec - Parco delle Scienze e della Cultura, soggetto che non persegue scopi di lucro e che considera come uno degli scopi e delle finalità lo svolgimento di attività didattica, di ricerca scientifica (di base e applicata), di divulgazione e di educazione scientifica, di difesa ambientale e di protezione civile.

2. SETTORE PROMOZIONE DELLA PERSONA

SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI

Nell'attuale contesto economico e sociale caratterizzato da una sempre maggiore attenzione alle pari opportunità di accesso delle giovani generazioni a percorsi educativi inclusivi, la Scuola e i Servizi Educativi dovranno continuare a svolgere un ruolo centrale per contrastare fenomeni di povertà educativa e colmare le distanze sociali.

A questo scopo, nei prossimi anni l'azione dell'Amministrazione si muoverà su più fronti:

- gestire ed innovare i servizi;
- sostenere la scuola nel complesso ruolo educativo e formativo;
- sostenere le famiglie nel ruolo genitoriale;
- integrare le politiche affinché la risposta sia trasversale e globale verso le nuove generazioni nell'ottica di realizzare un reale sistema educativo integrato.

A. Servizi scolastici

Refezione scolastica

Tra i servizi scolastici quello di refezione rappresenta, nell'ambito dello spazio scuola, un momento di grande valenza educativa che l'Amministrazione si impegna ad offrire con standard di qualità elevati. Nella nuova gara, impostata prendendo a riferimento il D.M. 28.10.2021 recante le "Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica" e il D.M. 10 marzo 2020 "Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari" (CAM), sono stati seguiti criteri di qualità con requisiti premianti in termini di riduzione degli impatti sull'ambiente, al fine di perseguire gli obiettivi dello sviluppo sostenibile e della salute umana, strettamente connessi tra loro. Ciò ha comportato l'introduzione e l'utilizzo di prodotti biologici (nei limiti minimi consentiti), attenzione agli aspetti sociali, come per esempio l'utilizzo di prodotti a filiera corta, ma anche particolare attenzione alla comunicazione ed alla educazione alimentare. Le risorse investite sono dunque state implementate con l'obiettivo prioritario dell'Amministrazione Comunale di erogare un servizio sempre più di qualità, continuando, tuttavia, a garantire a tutti gli utenti la sostenibilità del servizio e tutelando le fasce più deboli senza aumentare le tariffe a carico delle famiglie. Il servizio di refezione è rivolto ai nidi d'infanzia, alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, ed al centro estivo.

Il Comune di Montemurlo ha attivato una procedura selettiva per il conferimento di un incarico professionale esterno di dietista, finalizzato al monitoraggio e al controllo della qualità alimentare del servizio di refezione scolastica per il periodo settembre 2022 – luglio 2026.

Considerata la scadenza dell'incarico nel corso del 2026 e l'importanza strategica del ruolo della dietista nel garantire l'adeguatezza nutrizionale dei pasti, la sicurezza alimentare e il costante miglioramento del servizio, l'Amministrazione provvederà ad avviare una nuova procedura selettiva per l'individuazione del professionista cui affidare il servizio per il periodo successivo.

Trasporto scolastico

Il servizio di trasporto scolastico, svolto tramite il gestore aggiudicatario della gara regionale del trasporto pubblico locale – Autolinee Toscane – è organizzato a favore degli alunni residenti nel territorio comunale iscritti alle scuole dell'infanzia e primaria, ed eventualmente esteso agli alunni della scuola secondaria di primo grado residenti in aree non servite da corse di linea e/o da servizi straordinari di trasporto pubblico. Al fine di garantire la continuità del servizio e la sicurezza degli alunni trasportati, considerata la scadenza nel corso dell'anno 2025 dell'appalto relativo ai servizi di assistenza scolastica, pre-post scuola e accompagnamento sugli scuolabus, si è reso necessario procedere a un nuovo affidamento mediante procedura di gara ad evidenza pubblica. Tuttavia, per motivazioni tecniche e nelle more dell'espletamento della nuova gara, l'Amministrazione ha disposto

la proroga del contratto in essere, al fine di evitare interruzioni del servizio. Di conseguenza, la nuova gara d'appalto sarà avviata nel corso dell'anno 2026.

Servizio di accompagnamento scolastico

Il servizio comprende le attività di assistenza, sorveglianza e accompagnamento sugli scuolabus degli alunni della scuola dell'infanzia e, ove necessario, della scuola primaria, nei percorsi dalle abitazioni ai plessi scolastici e viceversa.

Servizio di pre-post scuola

Come sopra richiamato, considerata la scadenza dell'appalto al 30 giugno 2025 e la necessità di garantire la continuità operativa, il servizio è stato prorogato fino all'avvio della nuova procedura di gara prevista per il 2026.

Il servizio di pre-post scuola, rivolto agli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia e le scuole primarie, consiste nell'accoglienza, vigilanza ed intrattenimento degli alunni svolto in spazi programmati dove i bambini svolgono attività ludico espressive, ed è istituito per offrire un sostegno agli alunni e alle loro famiglie. Le attività svolte nel tempo del pre-post scuola sono attività ludiche di vario tipo, che valorizzano il gioco come momento di socializzazione e di scambio fra i bambini.

B. Servizi educativi alla prima infanzia

Nidi d'infanzia e spazi gioco

Viene confermata la centralità di questo servizio come sostegno alle famiglie che lavorano, con offerta di servizi differenziati rispetto alle esigenze economiche e lavorative delle famiglie.

La Regione Toscana, nella realizzazione di interventi per l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, finalizzati agli standard di qualità dei servizi e all'abbattimento delle tariffe, anche per promuovere concretamente la parità di genere e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, e più in generale la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa, prosegue con la Misura NIDI GRATIS per favorire il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia anche per l'anno educativo 2025/2026. Questa misura agevolerà la frequenza delle bambine e dei bambini ai servizi educativi per la prima infanzia, per le famiglie con ISEE fino a 40.000, euro.

Il Comune dovrà gestire, monitorare e istruire le domande relative ai servizi per la prima infanzia presenti sul proprio territorio, sia per i servizi comunali che per quelli privati accreditati.

Nel corso del 2026, con la prevista conclusione dei lavori per la costruzione del nuovo nido di infanzia nel polo scolastico di Morecci, il nido comunale TataBadà dovrà essere trasferito dall'attuale struttura alla nuova. In base alla data di conclusione dei lavori (se in tempi consoni rispetto al periodo delle iscrizioni, o rispetto all'avvio dell'anno educativo), potrà essere ampliato il numero di bambini accolti, includendo anche la fascia dei lattanti (sei – dodici mesi).

Nel 2021 è stato approvato il progetto di fattibilità per un progetto di continuità 0-6 anni utilizzando una porzione del giardino della scuola dell'Infanzia Giorgetti per realizzare il nuovo nido, secondo le

tecniche della bio-architettura. Potranno essere messi in calendario incontri con l'Istituto Comprensivo al fine di avviare una progettazione condivisa.

C. Gestione dei servizi

Programma software

Nell'ambito dei fondi stanziati dal Pnrr, il Comune ha acquistato alcuni software, tra cui anche quelli di gestione dei servizi sociali, scolastici ed educativi.

La progettazione dei vari procedimenti non è del tutto conclusa. Il nuovo software è integrato anche con l'app IO, punto di accesso per interagire in modo semplice con i servizi pubblici locali e nazionali, anche attraverso lo smartphone. Al fine di migliorare le modalità di gestione dei servizi scolastici ed educativi, non solo lato back-office da parte dell'ufficio, ma anche per implementare le azioni (iscrizioni, rinunce, pagamenti, trasmissione assenze ed attestazione pagamenti) anche lato front-office da parte dei genitori degli alunni iscritti, i genitori utilizzano l'app mobile ed il portale on line tramite il quale è possibile gestire molte azioni in modalità esclusivamente online. Per il prossimo anno scolastico l'Amministrazione valuterà se rendere automatica l'iscrizione al servizio di refezione per tutto il ciclo scolastico, salvo i casi di rinuncia o di intervenute situazioni debitorie.

Inoltre, grazie al nuovo software è stato avviato l'invio del flusso di dati al centro cottura del nuovo gestore della refezione, per quantificare la produzione dei pasti giornalieri di alunni e insegnanti, segnalare eventuali diete speciali e pasti in bianco.

D. Diritto allo studio

Libri gratis e cedole librarie

Come ogni anno, la Regione Toscana sostiene le famiglie con una fascia ISEE fino a circa 15.800,00 euro attraverso strumenti di sostegno alle spese scolastiche. Per l'anno scolastico 2025-2026 la Regione ha introdotto la nuova misura regionale "Libri Gratis", finalizzata a sostenere l'accesso all'istruzione secondaria di primo e secondo grado mediante un contributo per l'acquisto della dotazione libraria necessaria. La misura "Libri Gratis" si inserisce nell'ambito del progetto regionale Giovani e si sostituisce alla precedente misura denominata "Pacchetto Scuola".

La procedura per la presentazione delle domande relative al beneficio "Libri Gratis" è stata attivata sulla piattaforma online messa a disposizione dalla Regione Toscana. L'Ufficio comunale ha garantito il proprio supporto alle famiglie, fornendo assistenza nella compilazione e nell'invio delle domande, in modo da favorire la più ampia partecipazione possibile e assicurare l'accesso al contributo a tutti gli aventi diritto.

Nel rispetto del D.Lgs. n. 297/94, il Comune garantisce la fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni residenti nel Comune che frequentano la scuola primaria statale o paritaria utilizzando le cedole elettroniche. Inoltre, l'Amministrazione si prende carico della richiesta di fornitura di libri ingranditi per un alunno ipovedente, garantendo così l'accessibilità ai materiali didattici e un pieno supporto alle esigenze educative speciali.

E. Rapporti con le scuole

Progetti educativi

L'Amministrazione, riconoscendo la scuola come motore di conoscenza e fondamentale ascensore sociale, garantirà il pieno funzionamento delle scuole, sostenendo sia le strutture pubbliche sia quelle private che erogano servizi di educazione/istruzione.

Le scuole saranno valorizzate attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, sviluppata in modo condiviso mediante i Piani dell'Offerta Formativa Territoriali (PTOF), strumenti che consentiranno di avviare percorsi educativi capaci di rispondere in modo puntuale alle esigenze di apprendimento del territorio.

Attraverso la Progettazione Educativa Zonale (PEZ), promossa dalla Regione Toscana, l'Amministrazione interverrà in maniera mirata su ambiti fondamentali quali:

- il contrasto alla dispersione scolastica;
- l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità;
- l'integrazione degli alunni con diversità linguistiche e culturali;
- il supporto ai casi di disagio scolastico di natura sociale.

Tali azioni sono finalizzate a garantire un sistema educativo equo, inclusivo e capace di offrire reali opportunità di crescita per tutti gli studenti.

F. Rapporti con la cittadinanza

Progetti educativi territoriali

È intenzione dell'Amministrazione coniugare l'offerta dei servizi direttamente gestiti dai settori comunali, come i servizi socio-educativi, con la promozione e il sostegno di iniziative realizzate in collaborazione fattiva con le istituzioni scolastiche, valorizzando il lavoro congiunto con soggetti esperti nel settore educativo e sociale.

Tale collaborazione sarà finalizzata al contrasto della povertà educativa e della dispersione scolastica, attraverso attività rivolte alle scuole del territorio del Comune di Montemurlo, con l'obiettivo di rafforzare i processi relazionali, promuovere inclusione e socializzazione e incrementare la qualità dell'offerta formativa. Particolare attenzione sarà riservata anche ai bambini con disabilità o difficoltà specifiche, che potranno essere coinvolti in progetti mirati per favorire il loro apprendimento e l'integrazione nella realtà scolastica. La collaborazione con le istituzioni scolastiche avrà come finalità il miglioramento dell'offerta formativa e l'innovazione didattica su temi quali:

- contrasto e prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;
- inclusione e lotta a ogni forma di discriminazione;
- educazione emotiva e affettiva;
- contrasto al bullismo e al cyberbullismo;

- benessere psicofisico;
- sostegno allo studio;
- cultura e intercultura;
- educazione alla cittadinanza e al senso civico;
- conoscenza e memoria del territorio;
- educazione ambientale.

L'Amministrazione continuerà inoltre ad accogliere e interpretare le esigenze quotidiane delle famiglie, offrendo supporto alla genitorialità, con percorsi dedicati alla preparazione all'arrivo di un figlio, alla crescita dei bambini e all'adattamento delle dinamiche relazionali della coppia. Queste azioni sono svolte con il supporto del Coordinamento pedagogico di Prato, con i servizi educativi locali (pubblici e privati) e con associazioni qualificate presenti sul territorio provinciale. Inoltre, nel 2026, si intende programmare una serie di interventi per supportare i genitori anche nelle fasi di crescita dei figli, con incontri dedicati all'infanzia e all'adolescenza, valorizzando le associazioni e la collaborazione dell'Istituto comprensivo M. Hack.

Ulteriori forme di educazione/istruzione potranno essere attivate in integrazione con altri servizi comunali o territoriali. Infine, per sostenere il successo formativo, proseguirà per gli anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027 il doposcuola e le attività di supporto al recupero scolastico rivolte a tutti gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado residenti nel Comune. Questo servizio, che ha ottenuto ottimi risultati in termini di partecipazione ed efficacia, conferma l'impegno dell'Amministrazione nel sostenere le famiglie e nel promuovere il benessere e il successo scolastico di tutti gli studenti.

È volontà dell'Amministrazione comunale non solo confermare l'attivazione del progetto "Pedibus" per gli alunni della scuola primaria *A. Manzi*, ma anche la sua estensione, grazie all'apporto di Legambiente e al coinvolgimento diretto del Mobility Manager dell'Istituto Comprensivo, agli alunni delle scuole primarie *A. Frank* e *M. Hack*. Il progetto sarà strutturato come nel precedente anno scolastico rendendo però necessario ampliare i percorsi per coprire le diverse frazioni del territorio comunale (Montemurlo centro, Oste e Bagnolo), ciascuna con partenza e arrivo presso il plesso scolastico di riferimento.

Gli obiettivi del progetto sono:

- promuovere l'attività fisica nell'età evolutiva e favorire la socializzazione, consentendo ai bambini di apprendere l'educazione stradale e diventare pedoni consapevoli;

- favorire la conoscenza e la padronanza del territorio;
- sviluppare la sensibilità ecologica dei bambini;
- ridurre il traffico e l'inquinamento veicolare in prossimità dei plessi scolastici.

G. Programma “Città amiche dei bambini e degli adolescenti” promosso dal Comitato Italiano per l’UNICEF

L’implementazione delle strategie educative sopra descritte richiederà un’azione politica integrata che sia in grado di coinvolgere diversi ambiti quali cultura, ambiente, verde, sociale, sanità, sport, mobilità, pari opportunità, cittadinanza attiva, lavori pubblici, urbanistica.

È con questa visione che nei prossimi anni l’azione dell’Amministrazione si muoverà su più fronti anche grazie all’avvio di una collaborazione strategica con Unicef, attraverso l’adesione al Programma “Città amiche dei bambini e degli adolescenti” promosso dal Comitato Italiano per l’UNICEF puntando sull’importanza di educare le nuove generazioni sui diritti dei minori, in linea con la Convenzione ONU.

Il programma intende supportare le amministrazioni nella definizione di politiche e progetti in grado di migliorare effettivamente le condizioni di sostenibilità dei Comuni, attraverso una proficua collaborazione con i principali attori della città e del territorio. Gli obiettivi del programma sono legati alla necessità di porre l’attenzione sul rapporto fra bambini, adolescenti e contesto urbano e alla responsabilità delle amministrazioni locali di migliorare la vita dei minorenni sulla base dei principi della Convenzione ONU sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza, approvata dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1989. L’adesione al programma presuppone l’avvio di un percorso che si compone di 9 passi complessivi, dettagliatamente descritti nel manuale che Unicef ha predisposto per guidare i Comuni al fine di realizzare e mantenere nel tempo città a misura di bambini e di adolescenti. Nel 2025 sono stati avviati i primi passaggi per dare il via alle azioni concrete e nel corso dei prossimi mesi saranno effettuati incontri propedeutici alla redazione dei primi atti.

A questo scopo potranno essere calendarizzati una serie di eventi rivolti alla cittadinanza in cui si potranno veicolare messaggi educativi importanti:

- promuovere i diritti dei minori come sanciti dalle carte internazionali;
- sensibilizzare piccoli e grandi alla diversità, all’inclusione e al rispetto reciproco.

H. Politiche del lavoro

Orientando lo sguardo verso i giovani, l’impegno del Comune è quello di promuovere politiche che sotto diversi profili possano mettere in campo risorse per facilitare il loro ingresso nel mondo del lavoro: a partire da azioni di orientamento e promozione della formazione anche alternativa ai percorsi scolastici, è possibile sostenere l’acquisizione di nuove competenze da parte dei giovani e supportare interventi e progetti volti a contrastare ogni forma o rischio di marginalità sul piano sociale e lavorativo. Strumentale al perseguimento di questi obiettivi è la partecipazione attiva a progetti in collaborazione con la Regione Toscana, in particolare con Arti e il Centro per

l'impiego, con il quale sono già stati svolti alcuni incontri che hanno coinvolto giovani della Provincia di Prato, ed è intenzione proseguire il percorso avviato.

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E INTERCULTURA

A. Persone in difficoltà

Negli ultimi anni, si registra una significativa crescita delle persone in situazione di disagio sociale ed economico accertato. In base agli ultimi dati disponibili, il numero complessivo di cittadini che si sono rivolti al Servizio Sociale Professionale per richiedere interventi di natura socio/assistenziali ed economici è cresciuto mediamente del 15%, nell'ultimo triennio (circa il 58% di tale incremento si è registrato tra il 2023 ed il 2024), passando dalle 511 persone prese in carica nel 2023, alle 555 assistite nel 2024, per finire alle attuali 586 persone prese in carico nel 2025, come riportato nella tabella sottostante rielaborata per singole "Aree di Intervento" sulla base dei dati forniti dal Servizio Sociale Professionale del Comune di Montemurlo. L'Area dell'Inclusione risulta mantenersi stabile negli accessi dei cittadini, tra il 2023 ed il 2024, per poi registrare una riduzione, delle relative domande nel 2025, ma solo a seguito del trasferimento di alcuni casi sociali ad altre aree.

Tipologia di intervento	2023	2024	2025	Var % 2023/2025	Var % 2024/2025
Area Tutela	98 persone	115 persone	130 persone	+24,6	+11,5
Area Inclusione	122 persone	122 persone	110 persone	-10,9	+0,00
Area disabilità	131 persone	155 persone	164 persone	+20,1	+5,5
Area Anziani	160 persone	163 persone	182 persone	+12,1	+10,4
Totale persone in carico	511 persone	555 persone	586 persone	+14,7	+5,3

(Rielaborazione Ufficio Sociale su dati forniti dal Servizio Sociale Professionale)

Tuttavia, per avere un quadro più accurato sulle tendenze in corso, considerando il 2022 come anno di riferimento e reso pari a 100, tra il 2022 ed il 2025 si registra un forte peggioramento della situazione socio/economica dei cittadini residenti nel Comune di Montemurlo, con la crescita di oltre il 45% del numero complessivo degli interventi realizzati dal Servizio Sociale Professionale in favore di persone con significative fragilità.

	2022	2023	2024	2025
Totale interventi	100,00	127,75	138,75	146,50

(Rielaborazione Ufficio Sociale su dati forniti dal Servizio Sociale Professionale)

La situazione internazionale che ha fatto accrescere fortemente i costi dei prodotti energetici e di altre materie prime si riflette direttamente anche sulla vita delle famiglie che devono sostenere un aumento generalizzato dei prezzi e un deterioramento della qualità della vita; questo peggioramento ha conseguenze immediate anche sui servizi offerti dal Comune, che devono sostenere questo maggior carico di persone con disagi di varia natura, di solito con contributi economici. Alla luce del quadro sopra descritto, persistono significativi punti interrogativi, sul futuro sociale ed economico della popolazione montemurlese; pertanto, servirebbero tempestivi e congrui interventi di ristoro, a livello regionale e nazionale, per alleviare gli effetti negativi prodotti sulla popolazione e sulle imprese locali. La Legge di Bilancio 2026 non andrà in questa direzione auspicata e, nei prossimi anni, sono previsti tagli lineari ai bilanci dei Comuni, che potrebbero tradursi in una significativa riduzione della qualità e quantità dei servizi pubblici offerti ai cittadini.

È in questo scenario, in continua evoluzione e senza un preciso esito, che il sistema dei servizi sociali deve operare, garantendo, ora più che mai, forme di inclusione e di coesione sociale della popolazione, tenendo conto anche delle necessità e dei bisogni di fasce della popolazione, che mai avevano avuto bisogno prima di interventi diretti e di ristoro.

Sicuramente l'ascolto e il confronto continuo con la cittadinanza rappresenta il primo tassello per individuare le principali criticità e, di conseguenza, per quantificare le risorse economiche pubbliche e private da ricercare e da stanziare.

Accanto ad interventi erogativi di risorse economiche rimane, tuttavia, importante consolidare azioni di sostegno, a favore di persone e famiglie, in condizioni di maggiore vulnerabilità e marginalità.

Infatti, il Comune sostiene, da sempre, persone in difficoltà, sia con azioni proprie che partecipando ai programmi concordati con la Società della Salute pratese (SdS) nel quadro della convenzione stipulata e programmando gli interventi sulle famiglie con l'apporto professionale delle Assistenti sociali. In emergenza pandemica tutti i servizi sono stati soggetti al riordino delle attività, impattando sulle risorse a disposizione.

Inoltre, sarà sempre più necessario stanziare maggiori risorse, per poter continuare a garantire livelli ottimali delle prestazioni sociali, focalizzando l'attenzione, altresì, sulla ricostruzione di nuovi assetti e percorsi di integrazione socio-sanitaria e di erogazione dei servizi territoriali.

In questo senso, la governance tra SdS Area Pratese, Comune e AUSL dovrà essere sempre più coordinata ed integrata nella gestione dei fondi di finanziamento provenienti da più fonti.

Molteplici sono gli interventi che si rendono necessari nel settore del sociale:

- Potenziare le azioni a sostegno della locazione ed implementazione delle politiche relative all'abitare sociale, anche mediante sperimentazioni innovative;

- Sostegno ai singoli e alle famiglie, secondo un concetto di welfare universale. Garantire l'equità nell'accesso ai servizi e potenziare le misure a contrasto della povertà ed a sostegno delle giovani generazioni;
- Politiche a favore della fragilità e non autosufficienza. Sviluppare i servizi in relazione al progressivo invecchiamento della popolazione e migliorare le attività di integrazione con la sanità;
- Pluralismo sociale e lavoro di comunità: sviluppo, collaborazioni e connessioni con il terzo settore, con particolare riferimento all'associazionismo, alle reti formali ed informali presenti sul territorio;
- Coesione sociale ed integrazione delle persone vulnerabili: favorire il valore culturale dell'economia sociale, anche attraverso un patto di accoglienza fondata su legalità e lavoro;
- In via non esaustiva le tematiche legate all'autismo, ai disturbi alimentari, alle tossicodipendenze, alle ludopatie, alle varie forme di disabilità, al tema dell'accessibilità sono tutti ambiti in cui focalizzare l'attenzione. Attraverso un lavoro importante anche sulla prevenzione della salute;
- Si intende proseguire la fondamentale attività dello sportello comunale antiviolenza donne aperto una volta alla settimana e gestito attraverso il Centro Antiviolenza La Nara di Prato.

Il Comune, l'ASL, la Società della Salute, il terzo settore, il privato sociale, le imprese, le forze sindacali e culturali si devono porre insieme l'obiettivo di riconoscere e di accompagnare le cittadine e i cittadini, sviluppando la massima alleanza dei soggetti per la promozione della persona e il sostegno alla sua autonomia e promuovendo:

- ✓ la conoscenza dei corretti stili di vita, anche tra le diverse comunità etniche;
- ✓ la salute dei cittadini come fattore di tutela e di sviluppo del benessere della comunità, anche grazie alla realtà associativa presente sul territorio.

Al centro di queste politiche, l'inclusione delle persone con disabilità nella vita sociale delle nostre comunità da tutti i punti di vista, continuando nell'abbattimento delle barriere architettoniche, progetti in sostegno della famiglia, favorendo l'autonomia ed il tempo libero.

Il percorso di trasformazione della Società della Salute in Ente gestionale a gestione diretta è stato preceduto da un'azione di indirizzo da parte dell'Amministrazione Comunale quanto più condivisa possibile, in modo che possa diventare l'attore privilegiato delle politiche socio-sanitarie del territorio.

Mettere al centro la persona nella sua complessità: le trasformazioni sociali ed epidemiologiche degli ultimi anni hanno reso la domanda di salute sempre più complessa e difficile da inquadrare in un ambito preciso. Produrre risposte risolutive è possibile soltanto attraverso il coordinamento di tutti gli interventi necessari e la partecipazione di tutti gli attori coinvolti, in un sistema a rete aperto e

flessibile, garantendo una serie di servizi di prossimità, che metta al centro la persona e non la sommatoria dei suoi problemi, superando logiche professionali e “locali” e trovando soluzioni più attente al reale vissuto della persona interessata.

A tal proposito obiettivi di potenziamento dei servizi sociosanitari sul territorio sono quello di addivenire alla istituzione della Casa della Comunità, un modello di integrazione e innovazione delle cure primarie con servizi ed attività organizzati in modo integrato e vicini alle esigenze della comunità, e la realizzazione di una nuova RSA prevista per i prossimi anni che incrementi il numero di posti disponibili nell’arco del prossimo triennio. Le Aree interessate dai molteplici interventi sono:

A. Area Anziani. Per coloro che hanno particolari problemi fisici ed economici può essere proposta “l’assistenza domiciliare” (SAD) fornendo un assegno di cura per svolgere le azioni minime necessarie (lavarsi, alzarsi da letto, fare colazione, etc.), aiuto giornaliero necessario per pagare una persona che provveda ad aiutare l’anziano. Gli anziani vengono collocati anche in centri diurni o in RSA della zona pratese a spese del Comune o con la compartecipazione degli interessati, tenuto conto delle condizioni familiari ed economiche del nucleo familiare (via ISEE).

Inoltre il servizio pasti caldi a domicilio fornisce circa 500 pasti al mese (pranzo e cena) per sostenere il cittadino anziano, disabile o adulto in situazione di fragilità o a rischio di esclusione sociale, nel proprio ambiente familiare, per prevenire e rimuovere situazioni di bisogno e per evitare per quanto più possibile la sua istituzionalizzazione.

B. Area Minori. Sono in aumento gli interventi nei confronti di minori che hanno grosse problematiche familiari (genitori separati, presenza di un solo genitore, casi di abusi, ...) per cui a seconda dei casi viene proposto un SEI (servizio educativo individuale), l’affido ad altri soggetti, l’inserimento in centri diurni e/o in case famiglia.

Inoltre, è in fase di svolgimento un progetto finanziato con fondi nazionali (Rete Scuola Comunità) per contrastare l’abbandono scolastico, per i minori presenti nel Villaggio di residenza Sinti ubicato in Via Prato a Montemurlo.

A livello di SdS è stato confermato il “Protocollo operativo fra Ufficio Scolastico Provinciale, Istituzioni Scolastiche appartenenti alla rete R.I.S.P.O. di Prato e Società della Salute Area Pratese a favore di alunni/e in condizioni di rischio e/o pregiudizio sottoposti a protezione e tutela” che ha lo scopo di instaurare un clima di maggiore dialogo e di collaborazione tra insegnanti, educatori, personale scolastico ed operatori psico-sociali attraverso la condivisione di uno strumento operativo volto a definire ruoli, funzioni, competenze, modalità e percorsi da seguire per dare avvio ad un processo comunicativo, di reciproca fiducia, in una logica di collaborazione ed interazione bidirezionale per le situazioni di rischio e/o pregiudizio e di sospetto abuso/maltrattamento, con la finalità ultima di attuare un sistema di prevenzione e protezione che ponga al centro il superiore

interesse del minore, il suo diritto a vivere e crescere in serenità e di essere riconosciuto nei suoi bisogni sociali, psicologici, educativi e di accudimento.

C. Area Disabilità. Le persone con disabilità vengono seguiti insieme al neuropsichiatra e, laddove necessario, inseriti nei centri diurni e viene concesso il servizio di trasporto sociale per frequentare le scuole superiori che si trovano fuori Comune. È attivo il servizio di trasporto sociale, completamente gratuito o con una compartecipazione (legata al tipo di servizio), sia per coloro che frequentano le scuole del Comune o quelle di grado superiore fuori dal territorio comunale, sia per coloro che sono inseriti nei centri diurni.

Il Comune di Montemurlo gestisce il servizio di assistenza educativa agli alunni con disabilità che frequentano le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del territorio.

D. Area Psichiatrici. Le persone con problemi psichiatrici vengono seguite insieme al neuropsichiatra ed inserite in centri specializzati.

Aiuti alle famiglie

Ogni anno l'ente organizza il Centro estivo per ragazzi da 3 a 14 anni, ed è frequentato da circa 90 iscritti, per tutto il mese di luglio. A seguito dell'incremento del numero di bambini certificati con gravi disabilità che frequentano il soggiorno estivo, il Comune, anche nel prossimo anno, stanzierà ulteriori risorse al fine di mantenere alti livelli di qualità nell'erogazione dei servizi.

L'Amministrazione comunale sta valutando se continuare ad erogare *contributi*, per il pagamento del canone di locazione: infatti, nell'ultima legge di stabilità non sono stati stanziati fondi sulla L. 431/98. a livello statale, e la Regione Toscana ha previsto un livello di fondi relativamente limitato. Pertanto, l'Amministrazione si riserva la possibilità di esaminare se vi siano le condizioni per ottenere ulteriori risorse pubbliche, per ampliare la platea dei potenziali beneficiari degli interventi di aiuto alle famiglie, anche alla luce della persistente congiuntura economica negativa che interessa anche il Comune di Montemurlo e, in maniera più ampia, il territorio della piana pratese-pistoiese. In alternativa, il Comune di Montemurlo sta considerando la possibilità di incrementare le risorse comunali destinate ai contributi alloggiativi (l'anticipo stipula contratti o contributi per il pagamento affitti), in modo da razionalizzare le risorse stanziate e permettere, ad una platea più contenuta di beneficiari, la fruizione di più consistenti risorse economiche.

Per fare fronte alla significativa riduzione delle somme, stanziate nell'ambito del Fondo nazionale, ai sensi del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 102, e destinate agli inquilini con debiti, derivanti da situazioni di morosità incolpevole, nel 2025 il Comune ha messo a "regime" una misura di sostegno reddituale, utilizzando interamente risorse proprie. Tale meccanismo, basato su criteri di accesso alle prestazioni più semplici e con modalità erogative più flessibili, ha garantito alle famiglie in stato di

indigenza di recuperare gradualmente la propria capacità di sostegno delle spese alloggiative, evitando l'avvio di procedura di sfratto, e ha consentito la ristorazione dei proprietari, con il pagamento di parte delle somme dovute dalle stesse famiglie, ponendosi come elemento di sostegno reddituale. L'intenzione della Amministrazione, nei prossimi anni, è di incrementare le risorse da destinare a questa nuova misura.

Qualora fossero stanziati e trasferiti fondi statali ed europei sul Fondo Solidarietà Comunale e sul Fondo Sociale Europeo, potranno essere previsti nuovi bandi di sostegno alle famiglie, come è stato fatto negli ultimi due anni con i buoni spesa, i canoni affitto, le utenze domestiche e il sostegno al reddito.

Il Comune concede ancora, a differenza di altri Enti, l'esenzione dal pagamento del Ticket per esami di laboratorio a coloro che hanno i requisiti previsti dal vigente regolamento comunale.

Inoltre, viene concesso un ulteriore contributo per acquisto di materiale di laboratorio e la possibilità di ottenere il beneficio di cui alla L. 45/2013, per la quale il Comune elabora l'istruttoria.

Si segnala che con la Legge di Bilancio 2023 (L.197 del 29.12.2022) il "reddito di cittadinanza" è stato modificato in senso restrittivo, sostituito dall'"assegno di inclusione" e dal "supporto per la formazione" e lavoro, prevedendo in particolare che, a partire dal 2024, il sostegno economico, a favore dei percettori di reddito di cittadinanza, sia riconosciuto fino ad un massimo di sette mesi, anziché per dodici mensilità. In questo senso la riduzione del sostegno offerto dal reddito di cittadinanza, inteso come ammortizzatore sociale, comporta la necessità di individuare ulteriori forme di finanziamento ad integrazione della suddetta carenza economica. Il Comune partecipa, sin dal 2022, al progetto gestito da soggetti privati vincitori della gara effettuata da Sds per la realizzazione dei progetti di inserimento lavorativo dei beneficiari (Progetti di utilità collettiva).

Si segnala il "reddito di libertà" che consiste in un contributo economico destinato alle donne vittime di violenza seguite da Centri Antiviolenza riconosciuti dalla Regione e/o dai Servizi Sociali, nei percorsi della loro fuoriuscita dalla violenza e al fine di contribuirne e sostenerne l'autonomia. Esso è concesso dall'Inps e i Comuni vengono coinvolti nel prendersi carico della ricezione delle istanze. Eventuali donazioni economiche elargite in favore del Comune di Montemurlo da parte di associazioni e imprese attive sul territorio di Montemurlo, incluso il 5 per mille, saranno destinate a famiglie con gravi fragilità economiche e sociali, come già accaduto nel 2025.

Politiche abitative

Attualmente, gli appartamenti E.P.P assegnati dal Comune di Montemurlo, a cittadini residenti, risultano essere 111, su un totale di 118 alloggi disponibili, mentre gli assegnatari complessivamente sono 302 (con una media di 2,6 persone abitanti, per alloggio). Il costo medio annuale di un canone di

affitto, per l'alloggio E.R.P. è di circa € 1.470,00, mentre sul mercato privato la media si aggira intorno ad € 7.200,00, con un'incidenza percentuale superiore di circa il 20%.

Alla luce di questa premessa, la necessità di dare nuovo impulso alle politiche abitative come ulteriore forma di "ammortizzatore sociale" collettiva si è da tempo imposta all'attenzione dell'amministrazione cittadina, anche a seguito della crisi economica che si è riversata sulle fasce più deboli della popolazione. Infatti, l'aumento delle tensioni sul mercato delle locazioni private, con la presenza di nuclei familiari sempre più numerosi che si trovano in difficoltà a sostenere i costi abitativi, con conseguente incremento del numero degli sfratti soprattutto riconducibili a situazioni di morosità incolpevole, e la continua e costante riduzione delle risorse messe a disposizione dal sistema pubblico nel suo complesso, ha comportato la riduzione dell'offerta di soluzioni abitative adeguate a fronte di un significativo aumento dal lato della domanda.

L'assegnazione di diciassette alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (di cui quindici appartamenti di nuova costruzione posti in via Lamarmora) nel 2024 ha sicuramente favorito la riduzione della "lista di attesa" dei soggetti, che hanno partecipato all'ultimo bando del 2020 per l'assegnazione di alloggi popolari. I nuovi insediamenti hanno, però, aumentato sul territorio la presenza di famiglie con disagi economici, a cui spesso si accompagnano situazioni di fragilità e collegate a problemi di salute.

Il Comune intende proseguire nella direzione di incrementare l'attuale patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica, costituito da circa 120 alloggi. Infatti, nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, l'Amministrazione comunale ha partecipato ad un Avviso Pubblico ed è stato richiesto ad Edilizia Pubblica Pratese di predisporre un progetto di Fattibilità Tecnica Economica, per la realizzazione di 14 nuovi alloggi di E.R.P. posti tra via Cremona e via Milano in località Oste. L'importo complessivo dell'intervento è stato quantificato in 2,5 milioni di euro e gli alloggi saranno disponibili entro il 2028 per essere assegnati a nuclei familiari collocati in graduatoria ordinaria E.P.P., così da ridurre il numero delle persone in condizioni di disagio abitativo.

La pubblicazione del bando per le case popolari 2025 e per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenza pubblica consentirà, da fine 2026-inizio 2027, anche a nuclei familiari montemurlesi l'accesso ad immobili pubblici a canone agevolato, contribuendo alla riduzione dell'emergenza abitativa in atto. Anche per gli anni futuri il Comune intende mettere in campo ulteriori strumenti innovativi, come il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, per la sperimentazione di nuove forme di co-progettazione organizzative e gestionali di alloggi pubblici/privati, destinati ad edilizia residenziale popolare.

Inoltre, sono previsti progetti per l'accompagnamento all'autonomia, rivolti a persone con disabilità, definiti "Dopo di noi". Questi soggetti con disabilità o disagio saranno destinati a residenze protette al fine di potenziarne l'autonomia e l'indipendenza personale.

Infine, ci saranno delle iniziative destinate a donne vittime di violenza di genere attraverso l'assegnazione di alloggi E.R.P. che permetteranno l'attivazione di percorsi finalizzati ad incoraggiare l'autonomia personale in ambienti fortemente protetti.

Pacco nascite

Una nuova iniziativa promossa dai comuni di Montemurlo, Carmignano, Poggio a Caiano e Vernio, in collaborazione con Farmacom, ha preso il via dal 1° gennaio 2020. A tutti i bambini nati anche quest'anno sarà regalato un "Kit neonato" composto da una borsa di juta contenente prodotti per la prima infanzia, che potrà essere ritirata in una qualsiasi delle farmacie del gruppo Farmacom.

Strutture di aggregazione sociale

Il Comune dispone anche di terreni utilizzati a orti sociali in Via Pola già assegnati o da assegnare tramite avviso pubblico. Tra le azioni principali del progetto di miglioramento degli orti c'è una speciale attenzione verso la piena inclusione delle persone con disabilità. Una parte di appezzamenti, infatti, sarà attrezzata a "misura di disabilità" con il piano di coltivazione rialzato per rendere accessibili ai diversamente abili le particelle ortive.

Collaborazione con l'associazionismo solidale

Hanno carattere di continuità i benefici erogati alle persone indigenti attraverso il Progetto VELA, con la collaborazione delle Assistenti sociali, attraverso le Associazioni San Vincenzo e Caritas di Montemurlo, per il pagamento delle utenze, la concessione dei buoni spesa, così come la concessione di farmaci attraverso Farmacom. Il Protocollo d'Intesa sottoscritto è stato rinnovato, integrando le diverse modalità di concessione dei contributi con il Regolamento dei servizi, prestazioni e interventi sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari e di promozione sociale, approvato quest'anno in SdS.

Continuerà la collaborazione con l'Associazione Auser di Montemurlo con la quale, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, è stata sottoscritta una convenzione per lavori socialmente utili che prevede l'impiego di anziani nelle scuole, nei palazzi e nei giardini comunali, per effettuare la compagnia domiciliare a persone sole e per il trasporto degli anziani per le terapie o per acquistare generi vari, con l'utilizzo del mezzo speciale in uso. La convenzione è stata integrata con il sostegno alle vacanze degli anziani e altre possibili tipologie di supporto ad altri servizi (es. trasporto anziani).

Vista la positiva esperienza della collaborazione con il Lions Club nell'ambito della prevenzione sanitaria, aperta a tutta la cittadinanza maschile e femminile, verrà valutata la continuazione con lo sviluppo di momenti di educazione a stili di vita sani, con calendarizzazione di eventi rivolti a tutti.

Da anni l'ente partecipa alle iniziative svolte a livello locale per l'accoglienza di alcuni bambini del popolo Saharawi nel periodo estivo, con l'aiuto anche di associazioni locali.

Intercultura

Il servizio, che con la nuova organizzazione comunale è stato assegnato al Servizio Politiche Sociali, proseguirà la propositiva collaborazione, avviata da diversi anni, con la Prefettura, la Questura, le Associazioni ed i Comuni dell'area, per la progettazione e l'organizzazione di azioni di integrazione e inclusione sociale, continuando a lavorare in stretta collaborazione e sinergicamente con gli altri uffici comunali che si occupano del sostegno sociale dei cittadini.

Proseguirà il servizio informazione e facilitazione pratiche in materia di immigrazione, gestito in accordo con il Comune di Montale, di cui il Comune di Montemurlo è comune capofila. Contestualmente verrà confermato il supporto dei mediatori culturali e facilitatori linguistici a sostegno del servizio informazione e facilitazione, il Servizio Politiche Sociali, il Servizio Pubblica Istruzione e il Servizio Ambiente.

E' confermata l'adesione al progetto SAI (già SPRAR), che prevede la disponibilità di un alloggio sul territorio comunale, oltre che al progetto SIC (Scuola Inclusione e Convenienza), che ha la finalità di accogliere e integrare alunni non italofofoni, sostenendone le relazioni fra scuola, istituzioni territoriali e famiglie straniere, attraverso molteplici azioni quali la facilitazione linguistica, la didattica inclusiva, i laboratori di accoglienza per alunni NAI e la mediazione linguistico-culturale.

Con risorse eventualmente disponibili potranno essere realizzate attività culturali, ricreative e formative volte a favorire la conoscenza e l'incontro tra le varie culture, la mediazione interculturale e promuovere percorsi di vita integrati.

Pnrr Sociale/Sanità, Pon inclusione

I due anni di pandemia da Covid-19 hanno messo in crisi gli attuali assetti organizzativi della sanità, e, negli anni successivi, hanno costretto a cercare soluzioni diverse che possano coniugare i diversi bisogni e i livelli territoriali di loro espressione: attraverso il PNRR si vogliono prendere in considerazione sistemi territoriali integrati tra sanità, socio-sanitario e sociale basati sugli ambiti zonali, dirigendosi verso forme di integrazione tra reti ospedaliere e reti territoriali. In questa ottica, è inserito l'intervento della Casa di Comunità da realizzare nel centro cittadino. La Casa della Comunità sarà il luogo fisico di prossimità e di facile individuazione dove la comunità può accedere per poter entrare in contatto con il sistema di assistenza sanitaria e sociosanitaria, una

struttura in cui operano medici di medicina generale, medici specialistici, infermieri di comunità, altri professionisti della salute. Saranno qui ospitate le assistenti sociali oltre al consultorio per i giovani e dei servizi a tutela della salute mentale. Gli ambiti territoriali possono operare anche nel programma nazionale “Inclusione”, al fine di potenziare le strutture di contrasto alla povertà e alla marginalità; in questo senso per favorire l’accessibilità ai servizi essenziali è in elaborazione un progetto che coinvolga le associazioni del territorio per sostenere soggetti in situazioni di estrema povertà, con la creazione di servizi accessori e di presa in carico e assistenza.

Questi progetti saranno realizzati nell’ambito territoriale di pertinenza, quindi attraverso la Società della Salute Area Pratese.

Inoltre, sono stati previsti interventi su alloggi ubicati nel Comune, candidati da E.P.P. al Fondo Complementare del PNRR nell’ambito del Programma “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica” della Regione Toscana e approvati attraverso il LODE pratese.

Informatizzazione procedimenti Servizio Politiche sociali

Il Servizio Politiche sociali sta passando ad una gestione informatica dei propri procedimenti. Sicuramente il cartaceo non potrà essere completamente eliminato, considerata la tipologia di utenza del Servizio, che necessita spesso di assistenza, anche per la barriera linguistica. Il software scelto sembra flessibile e utile ad essere adattato alle necessità di miglioramento di tutti i procedimenti. L’attività dell’ufficio consiste nel lavorare con la software-house al fine di attivare procedimenti del sociale.

PROGETTI VARI IN COLLABORAZIONE CON LA SOCIETA’ DELLA SALUTE DI PRATO

Il Comune di Montemurlo, insieme agli altri Enti locali della Provincia, ha aderito ai seguenti progetti, promossi dalla Società della Salute di Prato:

DesTEENazione - Desideri in azione Comunità Adolescenti –

L’iniziativa intende costituire spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti, al fine di creare un contesto di accoglienza e di ascolto, capace di favorire la maturazione e lo sviluppo di competenze personali e sociali, con l’obiettivo finale di valorizzare forme di aggregazione e di inclusione sociale. Sono previsti sportelli di orientamento settimanali e laboratori pomeridiani per il dopo scuola, nonché attività per il supporto psicologico rivolto ad adolescenti ed ai loro genitori.

Progetto Ponte

Il progetto, nell'ambito della gestione del Centro Servizi per la marginalità, si pone l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di una rete di collaborazione nei singoli comuni della Provincia di Prato aderenti fra le associazioni che si occupano di marginalità e accoglienza. In particolare, è prevista la costituzione di apposito sportello al cittadino, con finalità di supporto nella compilazione e disbrigo di pratiche amministrative e lo svolgimento di attività di "counseling psicologico" per l'individuazione di percorsi, per l'inserimento lavorativo e per il contrasto a situazioni di povertà estrema riscontrate.

Caffè Alzheimer

Si tratta di un progetto rivolto a coloro che affrontano le fasi iniziali della malattia ed ai loro parenti, con l'obiettivo di facilitare l'acquisizione di conoscenze, metodi, approcci e condivisione di strategie, per una migliore gestione dell'evoluzione della malattia.

Atelier Alzheimer

Si tratta di un laboratorio di stimolazione cognitiva per persone affette da demenza, con sintomi comportamentali e cognitivi lievi o di media entità, finalizzato al contenimento dei sintomi e al mantenimento delle capacità elementari del paziente. In particolare, il programma intende stimolare i meccanismi alla base dei processi cognitivi più importanti della vita quotidiana di un soggetto quali per esempio l'attenzione, la memoria, l'abilità di fluency verbale e le capacità di orientamento nello spazio e nel tempo.

3. SETTORE PROGRESSO E CONOSCENZA

SERVIZIO CULTURA, PROMOZIONE DEL TERRITORIO E SPORT

CULTURA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

A. Servizi culturali e ricreativi.

Presso la sala polivalente Cristiano Banti, il principale spazio teatrale comunale, proseguirà l'attività di spettacolo, musica e convegnistica, offrendo un cartellone variegato, a partire dalle ormai tradizionali e attesissime **stagione di prosa in sala Banti e la consueta rassegna per ragazzi**, realizzate in collaborazione con la Fondazione FTS, con la quale dal 2012 il Comune ha attivato una convenzione in qualità di socio sostenitore. Lo stesso spazio polivalente, che nel 2026 vedrà lo svolgimento di una procedura aperta per il nuovo affidamento della gestione in scadenza, accoglierà gli eventi di numerose **associazioni culturali** del territorio per le iniziative a valenza locale e provinciale, come spettacoli a scopo benefico e in vernacolo ed eventi per le varie ricorrenze annuali.

Nel periodo estivo la cornice ideale per la programmazione culturale sarà il **parco storico di villa Giamari** che, insieme anche al nuovo spazio allestito di **piazza della Libertà**, ospiterà eventi teatrali, musicali e cinematografici con proiezioni gratuite per famiglie.

Uno spazio importante verrà dedicato alla **collaborazione con le Associazioni locali**, fulcro attivo e pulsante del territorio, specialmente quelle con cui sono attive delle convenzioni dedicate, come la Pro Loco e la Filarmonica G. Verdi per la realizzazione di eventi speciali (Colori di primavera, Arte & Lavoro, A spasso con l'Oste, Rassegne musicali) o ricorrenze tradizionali come il Corteggio storico di Montemurlo gestito dall'omonimo **Gruppo storico di Montemurlo**, che anche quest'anno avrà una rinnovata versione grazie alla **co-progettazione** promossa annualmente dalla Regione Toscana attraverso la quale transitano adeguati finanziamenti.

B. Mostre ed esposizioni.

I locali deputati alla realizzazione di **mostre ed esposizioni di vario genere** (pittura, scultura, fotografia, e altro) sono individuati nella galleria della sala polivalente Cristiano Banti, dove gli artisti locali e del territorio circostante, oltre alle associazioni e alle istituzioni scolastiche, troveranno spazio adeguato per allestimenti e mostre d'arte di pittura, scultura, fotografia e relative inaugurazioni.

C. Gestione spazi culturali.

Mentre lo spazio del Borghetto è inagibile al pubblico perché temporaneamente occupato da un archivio comunale, il **Centro culturale La Gualchiera** a partire dai primi mesi del 2026 viene restituito alla fruizione del pubblico in seguito ad un'importante opera di ristrutturazione e restyling, resa possibile grazie ai fondi del PNRR, avvenuta dalla primavera del 2024 fino a novembre del 2025.

Il **bar di villa Giamari**, affidato in seguito a procedura aperta ad un gestore nell'estate del 2025 per un periodo di tre anni, vedrà la possibilità di svolgere degustazioni, eventi e attività culturali in collaborazione con l'Ente in modo da arricchire la programmazione comunale nel monumentale parco di villa Giamari, specialmente nelle calde serate estive, considerato che il parco storico costituisce uno dei principali teatri per gli eventi culturali all'aperto.

D. Progetti valorizzazione storico-turistica e promozione del territorio.

La valorizzazione turistica del nostro territorio è seguita in parte attraverso l'ufficio turistico comunale gestito dalla **Pro Loco Montemurlo** e in parte transita attraverso il programma condiviso con l'**Ambito pratese**, con il quale vengono approvate annualmente delle linee di azione comune, finanziate in gran parte dalla Regione Toscana, fra cui: a) Land Art sulla Via della Lana e della Seta; b) Sviluppo progetto Turismo Industriale; c) Crescita di attrattività dei Cammini; d) Attività a supporto delle iniziative di Toscana Promozione; e) Ampliamento della Rete dell'accoglienza.

Per l'affidamento della gestione dell'**ufficio turistico comunale**, in scadenza in primavera 2026, dovrà essere svolta una nuova manifestazione di interesse ai sensi del nuovo Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017 e della nuova legge regionale sul turismo n. 61/2024 cosiddetto Testo Unico. Prosegue anche nel 2026 la collaborazione con la **Fondazione CDSE** che presenta annualmente una proposta di interventi culturali e di promozione del nostro territorio, dalle escursioni ragionate con

degustazione di prodotti locali a conferenze tematiche su personaggi e autori illustri di cui ricorrono anniversari o celebrazioni, attirando sempre una nutrita platea di pubblico interessata.

Inoltre, visto che nel 2024 è stata riconfermata la partecipazione al progetto intercomunale per l'esercizio associato di funzioni in materia di valorizzazione e miglioramento della fruibilità del **Cammino di San Jacopo**, con la nuova durata quinquennale, è intenzione mantenere viva l'attenzione sul tema attraverso attività promozionali sul percorso turistico-devozionale anche nei prossimi anni.

E. Valorizzazione di prodotti locali.

Come da tradizione, si procederà alla collaborazione per la realizzazione di una delle principali manifestazioni del territorio, la **Festa dell'Olio**, che vede il Comune parte attiva e propulsiva dell'evento, oltre al sostegno ad iniziative sulla tipologia dello **Street Food** nell'ampia area di piazza della Costituzione, promosse dalla Pro Loco durante la primavera, per la valorizzazione e lo sviluppo dei prodotti e della cucina locale.

All'organizzazione di eventi di richiamo si affiancheranno anche quelli tradizionali promossi dalla **Filiera Corta**, dai commercianti insieme alla Pro Loco (**Montemurlo sotto le stelle, Bagnolo al chiaro di luna e Mulino in festa**) e dal Comitato Noi Insieme, che da diversi anni propone con successo l'attesa manifestazione eno-gastronomica annuale **A spasso con l'Oste**, che coinvolge l'intera frazione con stand gastronomici, musica e promozione dell'associazionismo locale.

F. SPORT

Nel settore sportivo, il 2026 vedrà la valutazione del rinnovo del contratto di concessione per la gestione del **Centro sportivo Paolo Nesti di Bagnolo**, di durata quinquennale oltre tre anni di rinnovo autorizzato, in modo da garantirne la gestione continuativa, considerato che il Centro sportivo ha dovuto affrontare negli ultimi due anni alcune difficoltà tecniche – in via di risolvimento - causate dal passaggio travolgente dell'alluvione del 2023, che ha coinvolto e danneggiato spazi e terreni su cui insiste il centro sportivo.

Si prevede di riproporre una nuova edizione dell'**Atleta dell'anno**, individuando tutti quegli atleti del territorio o afferenti alle Asd locali che si sono contraddistinti con vincite o premi speciali. Basilare per questa Amministrazione è sostenere e incentivare lo sport in tutte le sue sfaccettature, partendo dalle strutture sportive per arrivare alle Asd, perché l'attività fisica costituisce un tassello fondamentale per migliorare il benessere psico-fisico della cittadinanza, sia dei giovani che dei meno giovani.

Per questo nelle palestre scolastiche comunali prosegue in orario extrascolastico l'**attività delle Associazioni sportive dilettantistiche** alle quali, in seguito a partecipazione a specifico avviso pubblico comunale, viene concesso l'utilizzo degli spazi sportivi per le fasce orarie richieste in base alle tariffe stabilite dall'Amministrazione che percepisce il canone. Con le ASD del territorio vengono inoltre realizzate attività ed iniziative ad alta valenza pubblica, come ad esempio l'iniziativa **Montemurlo arte lavoro & sport** nel mese di settembre, per il lancio delle varie discipline nell'anno sportivo entrante, e la tradizionale manifestazione calcistica estiva del **Torneo dei rioni**, che ottiene ogni anno pieno successo con le rinnovate recenti edizioni.

Inoltre alle Associazioni e alle società che chiederanno patrocini per iniziative sportive di ampio respiro e di pubblico interesse, potrà essere concesso, se richiesto, anche **materiale da premiazione** sotto forma di coppe, medaglie e targhe per la migliore riuscita delle manifestazioni e a titolo di contributo indiretto.

Massima adesione di partecipanti ottengono **i corsi di attività motoria per la terza età**, che si svolgono nelle palestre comunali delle tre frazioni del territorio, riproposti annualmente da ottobre a maggio a un costo simbolico per adulti over 60 anni, che ha visto aumentare un corso negli ultimi due anni (passando da 3 a 4 corsi) per la notevole richiesta di adesioni. Rimane confermato anche il sostegno comunale all'**Attività Fisica Adattata (AFA)**, con la concessione dello spazio comunale in via Toti ad Oste tramite il supporto di un istruttore incaricato dall'Azienda Usl che si occupa della conduzione dei corsi ad un costo calmierato.

Con il **Centro giovanile di formazione sportiva** di Prato, del quale il Comune è socio fondatore, sono attive due convenzioni per l'implementazione delle attività sportive nelle scuole sia per studenti che per la formazione dei docenti, oltre alla promozione dei **corsi di nuoto nel periodo estivo**. Con questa associazione si prevede di stringere una sempre maggiore collaborazione per percorsi di benessere e salute sul territorio.

Con l'inaugurazione del nuovo centro cittadino denominato Central park, così detto per l'estensione dello spazio dedicato ai nuovi giardini pubblici, si è realizzata anche un'originale e ampia area **dedicata all'attività di skateboard** ad accesso libero per i privati. Visto che tale zona è molto richiesta anche da alcune associazioni sportive per attività di formazione e di eventi dedicati alla specifica disciplina, si prevede di valutare la tariffazione dello stesso per attività formativa.

In seguito a specifiche richieste da parte dell'Istituto comprensivo, di solito a cadenza annuale, si è svolto a fine anno 2025 un cospicuo acquisto di **materiale e attrezzature per le palestre scolastiche comunali**, ad esclusivo utilizzo degli alunni, che verrà fornito e consegnato nel 2026 in modo da aggiornare e sostituire il materiale ormai deteriorato, obsoleto o mancante. Così come nel 2026 verrà svolta una procedura aperta per l'individuazione del fornitore di **materiale da premiazione** (coppe, medaglie, titoli) al quale il Comune attinge per la concessione di contributi indiretti alle ASD.

In caso di nuovi bandi specifici, relativi alla **promozione della mobilità sportiva tipo bicicletta** o altro (come nel caso di "Bici in Comune") sarà valutata la partecipazione in funzione degli obiettivi da raggiungere, considerato che l'intenzione basilare è quella di produrre una digitalizzazione dei percorsi cicloturistici all'interno del Comune, attraverso attività di tracciatura, con la finalità di dare un'adeguata comunicazione alla cittadinanza, permettere una conoscenza del territorio e incentivare la mobilità sostenibile e la formazione inclusiva sui percorsi esistenti.

SERVIZIO BIBLIOTECA, MEMORIA E DIRITTI

A. Servizi bibliotecari

La Biblioteca *Bartolomeo della Fonte*, inserita nel polo culturale Villa Giamari, costituisce il fiore all'occhiello del patrimonio culturale comunale e un punto di riferimento per tutti i cittadini montemurlesi e delle zone limitrofe. È dotata di un patrimonio documentario al 23/12/2025 di n. 59.778 elementi tra libri, dvd, cd musicali e audiolibri, con un orario di apertura di 53,5 ore settimanali

dal 13/09/2023, ossia da quando è stata attivata l'apertura serale del mercoledì sera fino alle ore 23 (escluso periodo giugno-settembre), che ha riscosso un grande apprezzamento da parte dell'utenza.

Grazie al personale altamente qualificato proveniente dall'appalto in corso, è stato possibile aumentare e migliorare il livello qualitativo dei servizi offerti riscontrabile nell'aumento costante dei numeri di accesso e fruizione: nel corso del 2025 sono stati registrati n. 16.321 prestiti locali, registrate n. 1.941 nuove iscrizioni, organizzate n. 37 iniziative per bambini e ragazzi, n. 14 visite guidate, n. 28 iniziative per adulti e n. 11 aperture straordinarie domenicali.

Grazie all'adozione del Patto Intercomunale per la lettura dei Comuni aderenti al Sistema provinciale bibliotecario è stato possibile presentare la domanda per l'ottenimento della qualifica di *Città che legge* per le annualità 2024 – 2025 - 2026.

Verrà riconfermata l'adesione e la collaborazione con il **Sistema Bibliotecario Pratese** cui aderiscono biblioteche pubbliche e private, archivi e centri di documentazione del territorio provinciale, finalizzata alla condivisione di risorse, progetti ed iniziative al fine di migliorare e garantire i servizi alla collettività. Nell'ambito del Sistema Bibliotecario Pratese vengono gestite le risorse interne (patrimonio documentario, professionalità, risorse economiche degli enti) e le risorse esterne (contributi regionali o risorse aggiuntive derivanti dalla partecipazione a specifici progetti e bandi), approvati documenti tecnici finalizzati all'implementazione documentaria (carta delle collezioni) e all'offerta dei servizi (carta dei servizi) ed organizzati percorsi di promozione della lettura condivisi e distribuiti in tutto il territorio provinciale.

Anche nel 2026 verrà rispettato e promosso il Protocollo d'intenti tra Comune di Prato, Azienda USL Toscana Centro, Fondazione AMI, Comuni di Carmignano, Vaiano, Montemurlo, Poggio a Caiano, per l'adesione alla rete nazionale e per la costituzione a Prato di un presidio territoriale *Nati per Leggere*, con il quale la Biblioteca è diventata punto di riferimento territoriale per le attività di promozione della lettura 0-6 anni, attraverso l'organizzazione di iniziative specifiche e la consulenza bibliografica per l'allestimento di percorsi e scaffali Nati per Leggere.

E' obiettivo dell'Amministrazione proseguire la promozione dei servizi di consulenza bibliografica, i servizi di prestito e restituzione, l'organizzazione di **attività di promozione della lettura del libro e della biblioteca** (letture animate per bambini, presentazione di libri, incontri con autori..), i percorsi di coinvolgimento e partecipazione attiva della popolazione (visite guidate, aperture straordinarie festive) e l'organizzazione di **rassegne periodiche di presentazioni di libri**, confermando il supporto in convenzione per la gestione ausiliaria dei servizi di reference (bancone informativo).

In seguito alla risistemazione dello spazio multimediale la biblioteca si è dotata di un'area flessibile con attrezzature facilmente spostabili per poter fare spazio a conferenze e presentazioni di libri anche in orario pomeridiano o serale.

Compatibilmente con la disponibilità degli spazi comunali, contando sulla nuova disponibilità dei locali presso il Centro giovani, l'intenzione è quella di proseguire **la promozione di corsi di**

educazione permanente per adulti, con l'obiettivo di favorire l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, attraverso la collaborazione di professionisti, enti ed associazioni in grado di ampliare, qualificare e diversificare l'offerta culturale.

Verrà garantita la consultazione, su richiesta e prenotazione, dell'**Archivio Storico Comunale**, la cui documentazione risulta inventariata, schedata ed etichettata dal 1387 al 1965, periodo pre-unitario (1387-1865) e post-unitario (1865-1965), ed è in fase di etichettatura e schedatura dal 1966-1985, tutto consultabile anche sul sito **Archivi Storici Toscani (AST)**.

Il servizio di reference (bancone informativo) è assicurato fino alla fine del 2027 dal personale incaricato dalla società aggiudicataria della gara triennale dei servizi ausiliari della biblioteca, che ha competenze sul reference desk, apertura/chiusura della biblioteca, gestione amministrativa del materiale documentario (inventariazione, catalogazione e scarto), attività di promozione della lettura e rapporti con la rete bibliotecaria provinciale per la realizzazione dei progetti condivisi, che ha consentito di assicurare la presenza di personale altamente qualificato.

A supporto del personale della società appaltatrice sarà previsto anche l'inserimento di **tirocinanti** laureati da breve tempo, tramite il Centro per l'impiego, per fornire un ulteriore ausilio ai servizi bibliotecari e dare la possibilità ai neolaureati di poter svolgere una formazione professionalizzante nel territorio.

B. Politiche della memoria

L'Amministrazione comunale, come svolto negli ultimi anni, intende proseguire l'organizzazione di iniziative ed attività rivolte ai giovani studenti e alla cittadinanza, finalizzate alla **valorizzazione della memoria** come strumento fondamentale per leggere la realtà, per costruire un futuro democratico libero e consapevole e per sviluppare una cultura di pace e di solidarietà tra i popoli, contro ogni tipo di intolleranza, razzismo, discriminazione e totalitarismo.

Per far questo l'Ente si avvale del supporto della **Fondazione Museo della deportazione e della resistenza** di Prato, della **Fondazione CDSE** - Centro documentazione storico-etnografica, delle quali è socio fondatore e delle associazioni locali che si occupano di recupero storiografico e documentario della memoria (Aned, Anpi, Esposizione permanente Linea Gotica e altre) e che intervengono, sostenuti dal nostro Comune, nell'attività didattica integrativa rivolta agli studenti del territorio attraverso la collaborazione con gli istituti scolastici.

A partire dal 2020 il Comune di Montemurlo, sostiene, in occasione del Giorno della Memoria, in collaborazione con il Museo della Deportazione e Resistenza, il **progetto Memoria** attraverso il quale vengono coinvolte le scuole del territorio (Istituto comprensivo Margherita Hack ed il Liceo Artistico Brunelleschi) in percorsi formativi sulla storia e la memoria della deportazione con l'obiettivo di far conoscere alle giovani generazioni i crimini del nazifascismo, riflettendo sui pericoli che ancora oggi

si corrono intraprendendo un percorso incentrato sull'odio del diverso, il razzismo, il sessismo, l'omofobia e lo sfruttamento dei più deboli attraverso testimonianze dirette o indirette, e l'organizzazione di viaggi della memoria. Nel 2024 per la prima volta questa amministrazione ha finanziato il viaggio della Memoria a Mauthausen per tre studenti, è obiettivo dell'amministrazione mantenere questa progettazione continuando a creare momenti di riflessione con gli studenti.

Parallelamente attraverso collaborazione della Fondazione CDSE - Centro documentazione storico-etnografica, che ha come finalità la promozione, la conservazione, la conoscenza e la valorizzazione della memoria storica e sociale, nonché dei beni culturali, archivistici e ambientali verrà confermata l'organizzazione di iniziative pubbliche aperte alla cittadinanza al fine di **valorizzare ricorrenze storiche** ed anniversari rilevanti a livello nazionale e locale, come ad esempio 25 Aprile, 2 giugno, 11 settembre, Liberazione di Montemurlo.

Sarà inoltre intento dell'Amministrazione lavorare su tematiche storiche importanti quali la Resistenza, il Giorno del Ricordo, gli eccidi nazifascisti e la Linea Gotica anche attraverso l'individuazione e la valorizzazione dei luoghi importanti del nostro territorio e l'istituzione di percorsi e cammini sulla memoria nel territorio.

C. Diritti e pari opportunità'

I diritti e le pari opportunità hanno assunto sempre più rilevanza nella nostra vita quotidiana, siamo davanti a una crescente consapevolezza dell'importanza della lotta al contrasto della violenza contro le donne, a una più ampia sensibilizzazione nei confronti del linguaggio e a una sempre maggiore informazione e educazione quando si parla di parità di genere. Per questo diventa importante avere anche strumenti di lettura idonei a verificare l'andamento di tale parità.

Perciò il nostro Comune ha inteso partecipare, attraverso il partenariato e la collaborazione con la Provincia di Prato, al **progetto triennale denominato "ARDI: Ascolto Rispetto Dialogo Inclusivo"** (fino a dicembre 2027) con le modalità e nei termini previsti dalla Regione Toscana, il quale prevede due azioni progettuali: l'azione "bilancio di genere" e l'azione di sensibilizzazione prevista nei contesti scolastici che la Regione ha approvato concedendo un finanziamento al soggetto capofila.

Il progetto relativo alla prima tipologia riguarda **la definizione di un sistema di gender mainstreaming attraverso l'elaborazione/redazione e pubblicazione del bilancio di genere**. In particolare si prevede la realizzazione di n. 6 (sei) bilanci di genere: tre bilanci a consuntivo nella Provincia di Prato e due bilanci a consuntivo e uno a preventivo nel Comune di Montemurlo. Il bilancio di genere verrà realizzato seguendo la metodologia della performance gender budgeting già ampiamente sperimentata negli enti locali in Italia, che prevede varie fasi di analisi con la prospettiva di genere: contesto, identità di ente, programmazione, riclassificazione, servizi e indicatori.

L'Amministrazione comunale, proseguirà l'impegno finalizzato al pieno sviluppo e sostegno a politiche che tutelino i diritti e garantiscano le pari opportunità a tutti i cittadini, anche attraverso la fattiva collaborazione con la **Commissione Pari Opportunità Comunale**, la rete antiviolenza provinciale e tutte le associazioni che a vario titolo si occupano di diritti, diversità e tutele.

In collaborazione con la Commissione Pari Opportunità Comunale continueranno ad essere organizzate iniziative di riflessione e sensibilizzazione, non solo in occasione dei due appuntamenti fissi quali il **Marzo delle Donne** e il **Mese di novembre contro la violenza alle donne**, ma anche con iniziative spalmate in tutto il corso dell'anno su svariate tematiche legate al ruolo della donna (salute, lavoro, famiglia, società, scuola) anche con il sostegno della Commissione Pari Opportunità regionale. Continuerà ad essere attivo lo **Sportello comunale antiviolenza donne**, gestito dal Centro Antiviolenza La Nara. Il Comune continuerà a sostenere inoltre, in collaborazione con le operatrici del Centro Antiviolenza La Nara, progetti di pari opportunità rivolti agli studenti del Liceo Brunelleschi e dell'Istituto Comprensivo "Hack", che nel corso dell'a.s. 2024-2025 conta l'adesione di n. 7 classi, per sensibilizzare sulle tematiche del contrasto alla violenza contro le donne e sulle questioni di genere. E' volontà dell'amministrazione proseguire e consolidare la collaborazione con il Centro Antiviolenza La Nara coinvolgendo anche le famiglie in progetti di percorsi di parità di genere e lotta agli stereotipi e per l'inserimento e la condivisione delle **buone prassi nella Biblioteca dell'Innovazione** sviluppato da Indire in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione.

Obiettivo dell'ente è anche continuare a fare rete con tutte le realtà gli enti e le istituzioni che si occupano di pari opportunità e diritti. Il Comune di Montemurlo aderisce inoltre alla **Rete Ready**, Rete italiana delle Regioni, Province Autonome ed Enti Locali impegnati per prevenire, contrastare e superare le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, anche in chiave intersezionale con gli altri fattori di discriminazione – sesso, disabilità, origine etnica, orientamento religioso, età – riconosciuti dalla Costituzione, dal diritto comunitario e internazionale. Attraverso questo accordo a livello nazionale, declinato successivamente a livello regionale, il nostro Ente ha ottenuto un contributo finanziario dalla Regione Toscana per la realizzazione di progetti specifici nell'annualità 2026 a partecipazione gratuita.

Continuerà l'adesione del Comune di Montemurlo al **Centro Antidiscriminazione** che riunisce la Provincia di Prato e tutti i Comuni del territorio pratese e all'accordo territoriale di genere, insieme alla Provincia di Prato, i Comuni della Provincia, le organizzazioni sindacali, la Consigliera di parità, l'Ufficio scolastico territoriale, la Società della Salute e le Organizzazioni di categoria allo scopo di realizzare progetti condivisi in materia di pari opportunità.

4. SETTORE QUALITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE

SETTORE QUALITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE

A seguito della riorganizzazione dell'Ente disposta con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 110/2020, 10/2021, 33/2021, 82/2021 e 152/2021, il Settore Qualità dell'amministrazione fa parte dello staff amministrativo e giuridico dell'Ente nell'area Segreteria generale e Servizi alla persona, comprendendo al suo interno la U.O. Affari Legali e il Servizio Contratti e servizi comuni.

Le aree di competenza sono gli appalti, la contrattualistica, il contenzioso, le coperture assicurative e i risarcimenti danni, oltre alle attività di supporto al Segretario Generale e al RPCT.

1. Ambito Appalti (Stazione Appaltante Qualificata ANAC)

Il settore gestisce sezioni rilevanti del ciclo di vita dei contratti pubblici, dalla programmazione – in particolare il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi e gli eventuali aggiornamenti, di cui è referente e responsabile del procedimento - alla fase di aggiudicazione e di contrattualistica.

Il Settore opera in regime di piena autonomia gestionale, in quanto la Stazione Appaltante Comune di Montemurlo ha ottenuto nel 2025 il rinnovo della qualificazione, raggiungendo i massimi livelli previsti dall'art. 63 e dall'allegato II.4 del D.Lgs. 36/2023. Tale status abilita l'Ente alla gestione di procedure di affidamento di qualunque importo, consolidando il ruolo del Comune come polo strategico di committenza territoriale.

1.1 Il Profilo di Qualificazione: L1 e SF1

L'Ente, per il tramite del RASA-Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante del Comune di Montemurlo - dal 03/03/2017 nella persona della responsabile del settore Qualità - ha ottenuto l'iscrizione nell'elenco delle Stazioni Appaltanti Qualificate, garantendo alla Stazione Appaltante capacità di affidamento illimitata, senza necessità di avvalersi di soggetti esterni con evidenti economie nei costi, nei procedimenti, nei flussi di comunicazione, negli adempimenti, per le seguenti categorie:

- Qualificazione per Lavori (Livello L1): Capacità di progettazione e affidamento per appalti di lavori senza limiti di importo (comprese le grandi opere sopra la soglia comunitaria di € 5.538.000).
- Qualificazione per Servizi e Forniture (Livello SF1): Capacità di progettazione ed affidamento di servizi e forniture per importi illimitati (compresi interventi oltre la soglia comunitaria di € 221.000).

Con la qualificazione per le fasi di progettazione ed affidamento, la Stazione Appaltante è qualificata anche per la fase di esecuzione dei contratti di lavori, servizi e forniture senza limiti di importo.

La Stazione Appaltante è abilitata, inoltre, allo svolgimento di procedure di affidamento di contratti di partenariato pubblico-privato e di concessioni di lavori e servizi, possedendo i requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, allegato II.4, del D.Lgs. 36/2023.

1.2 Analisi dei Parametri di Eccellenza

Il mantenimento dei livelli di qualificazione raggiunti è garantito dal costante presidio dei seguenti indicatori di performance:

- **Professionalizzazione del Personale:** Il Settore garantisce la presenza di dipendenti con competenze certificate, assicurando un piano di formazione continua (almeno 20 ore annue) focalizzato sul nuovo Codice dei Contratti e sulla gestione del rischio legale. E' presente un team dedicato allo svolgimento della fase di affidamento degli appalti (funzioni di Responsabile della Fase di Affidamento su delega di RUP), alla redazione della documentazione di gara, alla gestione dei bandi e alla verifica dei requisiti tramite il sistema FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico), alla collaborazione con i RUP nella fase di progettazione degli appalti e alla assistenza e consulenza qualificata ai settori comunali in materia negoziale.
- **Digitalizzazione Integrata:** La Stazione Appaltante opera esclusivamente mediante piattaforme di approvvigionamento digitale certificate – PAD come START, MEPA - garantendo la piena interoperabilità con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e le piattaforme ANAC (PCP, PVL, FVOE,...).
- **Capacità Progettuale e Amministrativa:** La qualificazione premia la capacità del settore di redigere atti di gara (Bandi, Disciplinari, assistenza ai Capitolati) con un tasso di soccorso istruttorio estremamente ridotto ed assenza di contenzioso, a testimonianza dell'alta qualità dei processi istruttori.

1.3 Struttura Organizzativa Stabile (S.O.S.)

La Struttura Organizzativa Stabile, come definita nell'allegato II.4 del D.Lgs. 36/2023 e smi, rappresenta il "motore operativo" della Stazione Appaltante. Non si tratta di un ufficio temporaneo creato per una singola gara, ma di un'articolazione amministrativa permanente, dotata di risorse umane, tecniche e strumentali dedicate esclusivamente (o in via prevalente) al ciclo di vita dei contratti pubblici.

La S.O.S. deve garantire la presenza o, comunque, la disponibilità all'interno della Stazione Appaltante delle seguenti figure specialistiche:

- **Area Tecnica:** Funzionari esperti in progettazione, direzione lavori e gestione della sicurezza;
- **Area Amministrativa/Giuridica:** Esperti in diritto amministrativo e contrattualistica pubblica per la redazione di bandi e disciplinari ed attività di assistenza ai RUP, in piattaforme di approvvigionamento digitale-PAD per gestione dell'intera procedura di gara e trasmissione dati e flussi documentali ad ANAC;
- **Area Economica:** Specialisti in analisi dei costi, tra cui quello del lavoro, valutazione della sostenibilità economica delle offerte, nonché dei Piani Economici Finanziari dei contratti di concessione e di P.P.P., valutazione della equivalenza delle tutele dei Contratti Collettivi

Nazionali di Lavoro applicati agli appalti;

- RUP (Responsabile Unico di Progetto): Personale dotato di specifica competenza ed esperienza nella progettazione di lavori, servizi e forniture, nel coordinamento delle diverse fasi dell'appalto e nella fase di esecuzione dei contratti ai fini della realizzazione degli interventi.

La S.O.S. deve presidiare le tre macro-fasi del procurement:

Programmazione	Redazione del programma triennale dei lavori e del programma biennale di servizi e forniture e dei quadri economici degli interventi.
Affidamento	Redazione atti e documentazione di gara, gestione telematica della gara, supporto alla Commissione giudicatrice, verifica dei requisiti (FVOE) e aggiudicazione, trasmissione dati e flussi documentali ad ANAC.
Esecuzione	Monitoraggio della esecuzione dei contratti, di eventuali varianti in corso d'opera e delle operazioni di collaudo finale, trasmissione dati e flussi documentali ad ANAC tramite SITAT.

1.4 Ruolo di stazione appaltante ausiliaria

Grazie alla qualificazione di massimo livello e alla esperienza acquisita come Ufficio delle Centrali di Committenza dei Comuni di Montemurlo, Carmignano e Poggio a Caiano (2016-2021) e dei Comuni di Montemurlo e Quarrata (2022-2025), il Settore non si limita a soddisfare il fabbisogno interno, ma assume, su richiesta, la veste di stazione appaltante ausiliaria a favore di Enti e Comuni non qualificati o con livelli di qualificazione inferiori, gestendo per loro conto le procedure di gara.

2. Ambito Contrattualistica

In materia di contrattualistica, il settore collabora alla redazione e definizione degli schemi di contratto, cura gli adempimenti contrattuali con richiesta di documenti e di spese alle parti, assiste l'Ufficiale Rogante alle operazioni di stipula, si occupa della registrazione telematica di tutti i contratti nei quali l'Ente è parte, in forma pubblica amministrativa o privata, e della verifica puntuale della idoneità della documentazione utile alla formazione degli atti e degli adempimenti fiscali. Assiste l'Amministrazione nella stipula e nella registrazione di convenzioni tra Enti ed Accordi di programma. Cura la sottoscrizione e la registrazione di atti negoziali scambiati per corrispondenza, la gestione del repertorio dei contratti soggetti a registrazione e di quello delle scritture private e degli atti negoziali, la conservazione degli originali in formato cartaceo e, dal 2013, digitale. E' ufficio responsabile per la riscossione dell'imposta di bollo virtuale per conto dell'Agenzia dell'Entrate.

Il servizio si occupa inoltre del rilascio, su richiesta dell'utenza, di copia semplice o conforme, digitale, digitalizzata o cartacea, dei contratti del Comune di Montemurlo e dei documenti di competenza del settore, recentemente riorganizzati, indicizzati, digitalizzati e conservati nel repertorio dei contratti del Comune, negli archivi (delle scritture private, repertorio, concessioni cimiteriali) e, a norma, presso DAX.

Il settore contrattualistica sarà oggetto per il 2026 di un progetto di potenziamento ed aggiornamento, con l'acquisizione di un software, la revisione della modulistica e il rinnovo degli atti organizzativi, in stretta collaborazione con il Segretario Generale e con i RUP.

3. Ambito Servizi assicurativi e di brokeraggio

Il settore Qualità è responsabile del procedimento di acquisizione e gestione dei servizi assicurativi e di brokeraggio, per conto dell'Ente, a copertura di tutte le categorie di rischio.

Nel 2025, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, il servizio di brokeraggio è stato affidato ad un nuovo broker con un progetto di lavoro tendente a:

- nuova identificazione dei rischi, in considerazione dell'alta sinistrosità dell'Ente, a seguito di eventi calamitosi e della conseguente fragilità del territorio, e della responsabilità dell'Ente verso terzi;
- rinnovata gestione dei contratti di polizza e dei sinistri in modo integrato, con utilizzo di piattaforma digitale interoperabile;
- costituzione di gruppo di lavoro per sinistri in S.I.R., con l'obiettivo del contenimento dei costi, una migliore conoscenza dei rischi, una rapida risposta alle richieste dei cittadini, una riduzione delle richieste risarcitorie, dei tempi e delle attività di monitoraggio;
- strategia per la gara di appalto per la collocazione dei servizi assicurativi per il triennio 2026-2028.

Al termine del 2025, con l'assistenza del broker, è stata indetta gara europea per la collocazione dei n. 7 lotti di rischio – RCT/O, RC Patrimoniale, RCA, Kasko, Infortuni, Tutela legale e All risks con catastrofale – conclusasi favorevolmente per il Comune con la copertura di tutti i lotti e il rinnovo di tutte le condizioni di polizza, conseguendo un risparmio economico in termini di premi assicurativi.

4. Ambito Contenzioso

All'interno del settore Qualità amministrativa è collocata l'Unità Operativa Legale, che cura la gestione del contenzioso giurisdizionale ed amministrativo nelle materie di competenza dell'Ente, effettuando il monitoraggio e l'analisi dell'andamento del contenzioso nelle materie di competenza del Comune. Nel corso del 2025 la U.O. è stata oggetto di una riorganizzazione sia con il potenziamento della struttura in termini di risorse, di nuova nomina, aumentandone le competenze con formazione e affiancamento, sia con l'implementazione del nuovo software gestionale, integrando tutte le attività in un'unica piattaforma digitale, digitalizzando e ottimizzando le operazioni, riducendo i tempi di gestione e migliorando la qualità del servizio, in termini di efficienza e trasparenza.

La U.O., ai sensi del nuovo Codice degli appalti e nel rispetto della normativa comunitaria e statale vigente, oltre che dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, buon andamento e trasparenza, predispone gli atti per il conferimento degli incarichi di patrocinio della posizione dell'Ente ad avvocati esterni, ai quali il Comune deve ricorrere, non disponendo di una Avvocatura interna, provvedendo altresì alla liquidazione delle relative parcelle e alla complessiva contabilità delle spese legali. Cura le operazioni di recupero delle spese legali nei procedimenti in cui il Comune è vittorioso e le liquidazioni di spese derivanti da sentenza del Giudice, compresa la redazione degli atti per il

riconoscimento dei debiti fuori bilancio ex art. 194 TUEL da parte del Consiglio comunale.

Supporta l'attività dei Servizi comunali e degli amministratori mediante il rilascio di consultazioni e pareri, fornisce assistenza giuridica anche attraverso la ricerca di dottrina e giurisprudenza e cura i rapporti con i legali esterni a cui vengono affidate le cause dall'Ente.

5. Ambito Risarcimenti

Il Settore Qualità tratta le richieste di risarcimento danni, valutando, sulla base di istruttorie svolte in collaborazione con la Polizia Municipale e l'Ufficio Tecnico e con l'ausilio del Broker incaricato, l'opportunità e la convenienza di procedere alla gestione ed eventuale liquidazione diretta dei danni effettivi compresi nel valore della franchigia, confermata con la recente gara di appalto in € 3.000,00, con atto transattivo, allo scopo di ridurre il numero di sinistri gestiti dalle compagnie assicuratrici e, di conseguenza, il premio. Nel 2026 il settore Risarcimenti sarà oggetto di un progetto di aggiornamento, con revisione della modulistica e redazione di nuovi *vademecum*, e di potenziamento, con la istituzione del gruppo di lavoro proposto dal nuovo broker assicurativo, di cui al paragrafo 3, a cui si rinvia.

6. Attività di supporto

Il Settore Qualità dell'amministrazione ha funzioni di vicario, nella persona della responsabile, per la conservazione documentale. Collabora con il RPCT per l'attuazione del piano anticorruzione in materia di appalti, controlli successivi sugli atti, verifiche a campione sugli operatori economici contraenti, funzionamento delle commissioni di gara.

Il Settore Qualità dell'amministrazione è parte del gruppo di lavoro costituito con deliberazione n. 21/GC del 10/02/2023, per l'attuazione degli obiettivi e degli investimenti del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), formalizzando il sistema di management intersettoriale e trasversale messo in campo per la gestione strategica delle azioni e progetti per il PNRR. Fa parte, nella persona del responsabile, dell'Autorità Urbana del Piano di Innovazione Urbana, con funzioni di supervisore.

AREA B. PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

1. SERVIZIO IN STAFF OO.PP. E RICERCA FINANZIAMENTI

L'attività messa in atto dal servizio in Staff opere pubbliche e ricerca finanziamenti per l'annualità in corso tiene conto dagli obiettivi del Programma amministrativo della Giunta comunale nominata a seguito delle elezioni amministrative dell'8 e 9 Giugno 2024 e coniuga i suddetti obiettivi con il principio per cui un'attenta attività di pianificazione e di programmazione non può prescindere da una puntuale e precisa ricognizione generale dei bisogni, dall'analisi delle risorse disponibili ed infine dalla valutazione delle modalità di soddisfacimento di detti bisogni attraverso l'attuazione degli interventi. Si noti come la predisposizione di un documento complesso quale il Programma triennale e il conseguente Elenco annuale dei lavori pubblici, non possa essere separato dall'intero processo di programmazione dell'Ente e dagli altri documenti economico-finanziari e territoriali disciplinati da specifiche disposizioni di legge.

I nuovi scenari che si sono delineati in ordine ai contributi concessi da parte di altri soggetti istituzionali hanno reso possibile ampliare l'offerta di investimenti sul territorio, urbano ed extraurbano. E' importante sottolineare come l'attività di programmazione sia strettamente correlata a quella del monitoraggio e della valutazione degli interventi, con lo scopo di misurare l'utilità delle opere in realizzazione e migliorare l'efficienza del processo programmatico e la complessiva efficacia degli investimenti pubblici. L'obiettivo generale della valutazione contribuisce, infatti, all'elaborazione e attuazione delle politiche pubbliche.

Si pensi infatti che un investimento pubblico è tipicamente destinato a produrre impatti che non si esauriscono esclusivamente con la produzione di beni o servizi, bensì con il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività. La pressoché fisiologica esistenza di una pluralità di stakeholder, ossia di soggetti potenzialmente favorevoli o ostili alla realizzazione di un investimento pubblico, impone di prestare particolare attenzione alla sua efficienza sociale complessiva.

Pertanto, dall'analisi dei fabbisogni della comunità, si sono definiti gli obiettivi generali della programmazione per il triennio 2026-2028 come naturale proseguimento delle scelte strategiche di governo del territorio comunale da parte dell'amministrazione. In particolare anche il triennio 2026-2028 vede i bilanci dell'ente fortemente condizionati dall'attuazione degli obiettivi strategici definiti da **PNRR**. (Piano nazionale di Ripresa e Resilienza), il documento che ciascuno Stato membro ha definito per accedere ai fondi del [Next Generation EU](#) (NGEU), lo strumento introdotto dall'Unione europea per la ripresa post pandemia Covid-19, rilanciando l'economia degli Stati membri e rendendola più verde e più digitale.

In questo contesto gli enti territoriali stanno ricoprendo a vari livelli ruoli di primo piano. In merito al PNRR il Comune di Montemurlo, è in prima linea con il servizio OO.PP. e ricerca finanziamenti, che gestisce e coordina un gruppo di lavoro, appositamente individuato dall'amministrazione comunale. I molteplici adempimenti sia di natura tecnica che amministrativa ed economica comportano una interrelazione tra uffici, settori e servizi, per cui è indispensabile un'organizzazione del lavoro per dare risposte concrete in tempi strettissimi alle scadenze delle procedure stesse, relative alle fasi progettuali, alle procedure di gara e affidamento dei lavori, con procedure anche nuove come quelle dell'appalto integrato di servizi e lavori e infine di esecuzione dei lavori stessi.

Sussiste l'obbligo da parte dell'ente di:

- rispettare gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo e concorrere al conseguimento di traguardi e obiettivi associati al progetto;
- realizzare i progetti rispettando le norme vigenti e le regole specifiche del PNRR (principi DNSH non arrecare danno significativo all'ambiente).

Ad oggi i cantieri PNRR sono tutti in fase di esecuzione pertanto l'obiettivo principale è quello di:

- intercettare più risorse possibili che siano complementari e integrative agli interventi già avviati che necessitano di cofinanziamenti, con particolare riferimento ai finanziamenti PNRR con la finalità di gravare meno possibile sulle risorse proprie dell'ente.

- perseguire gli obiettivi del programma amministrativo della giunta comunale di Montemurlo finalizzato in particolare al processo di rigenerazione urbana del territorio comunale, promuovendo in particolare il riuso e il riutilizzo delle aree da riqualificare e ponendo la massima attenzione ad un uso consapevole del suolo. Ricercando la demarcazione tra i centri abitati e le aree a vocazione industriale. Per quanto suddetto il servizio OO.PP. è impegnato nel completamento di alcuni degli interventi PNRR più rilevanti, per cui sussiste la disponibilità ministeriale di proroghe sulle milestone italiane a favore delle milestone Europee che hanno una tempistica più ampia.

In breve una sintesi degli interventi PNRR più rilevanti ancora attivi e strategici in fase di esecuzione per l'annualità 2026.

PNRR M5C2 Inv.2.1 RIQUALIFICAZIONE URBANA AREA FABBRICA ROSSA – PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA

Il Comune di Montemurlo ha ottenuto un finanziamento per “investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale”, INV2C3I1.1.1-Rigenerazione urbana 2021-2026 (DM del 30/12/2021 e del 04/04/2022) con un progetto denominato Riquilificazione dell'area della ex Fabbrica Rossa a Oste. - Nuovo teatro presso Area ex produttiva denominata “Fabbrica Rossa” situata in Via Oste angolo Via Lavagnini.

L'intervento prevede un quadro economico complessivo di spesa pari a € 7.300.000,00 con un finanziamento rimodulato nel corso dell'annualità 2025 così distribuito:

- per € 2.073.810,99 da parte del Ministero dell'Interno;
- per € 2.926.189,01 da parte del Ministero dell'Interno, da trasferimento europeo RRF-Recovery Fund;
- per € 500.000,00 per FOI Fondo opere indifferibili 2023 di cui a D. RGS 183/2023;
- per € 1.800.000,00 tramite mutuo assunto presso la Cassa Depositi e Prestiti dal Comune di Montemurlo;

L'appalto è stato affidato a seguito di procedura di gara in appalto integrato ed è stato sottoscritto il contratto per la redazione della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori .

Durante l'esecuzione dei lavori a seguito di esigenze di natura imprevista e imprevedibile legate al rischio idraulico del territorio comunale, è stata richiesta una proroga da parte del nostro ente al ministero competente, in attesa di riscontro.

Le opere di realizzazione del suddetto intervento sono attualmente in corso di esecuzione.

- PNRR M4C1 Inv.1.1 INVESTIMENTI SULL'EDILIZIA SCOLASTICA

L'obiettivo è rendere gli edifici pubblici adibiti a scuole dei primi cicli di istruzione dei luoghi innovativi, sostenibili, sicuri e inclusivi, tramite interventi di realizzazione edilizia che rispondano ai requisiti di contenimento energetico, alla normativa antisismica e con delle soluzioni progettuali che assicurino le migliori scelte sotto il profilo ambientale. L'edilizia scolastica infatti costituisce una priorità assoluta non solo per garantire la sicurezza degli edifici ma anche per assicurare una reale ed effettiva fruibilità degli ambienti didattici, essi stessi risorse educative che contribuiscono alla crescita dei giovani.

Il Comune di Montemurlo gestisce tre appalti PNRR sulle scuole che sono attualmente in corso di esecuzione e per cui sussiste la disponibilità ministeriale di proroghe sulle milestone italiane a favore delle milestone Europee che hanno una tempistica più ampia.

- PNRR M4C1 Inv.1.1 Realizzazione di nuovo asilo nido annesso a scuola dell'infanzia di Via Venezia (servizio 0-6)

Le opere già avviate nell'annualità 2024 sono in corso di esecuzione con conclusione entro il 2026.

- PNRR M4C1 Inv.1.1 Riqualificazione della scuola dell'infanzia G. Deledda a Montemurlo con realizzazione di centro polifunzionale per servizi alla famiglia

Le opere già avviate nell'annualità 2024 sono in corso di esecuzione con conclusione entro il 2026.

- PNRR M4C1 Inv.1.1 - Realizzazione di scuola per l'infanzia nel polo scolastico di Morecci

Le opere già avviate nell'annualità 2024 sono in corso di esecuzione con conclusione entro il 2026.

OPERE COMPLEMENTARI

In particolare i finanziamenti PNRR scuole hanno dato vita alla creazione di nuovi poli scolastici

Polo scolastico in località Morecci a Montemurlo composto da:

- scuola primaria A. Manzi preesistente
- nuovo nido finanziato con il PIU
- nuova scuola dell'infanzia oggetto di finanziamento PNRR

Pertanto, ad integrazione della realizzazione del suddetto polo è necessario intervenire con la sistemazione delle aree esterne ai singoli interventi al fine di migliorare la perimetrazione delle pertinenze specifiche di ciascun edificio scolastico facente parte del polo di Morecci.

Polo scolastico in località Oste a Montemurlo composto da:

- scuola dell'infanzia esistente;
- nuovo nido finanziato con il PNRR

Pertanto, ad integrazione della realizzazione del suddetto polo è necessario intervenire con la sistemazione delle aree di accesso del nuovo asilo, e parcheggio pertinenziale integrativo a quello esistente.

Per il triennio di programmazione sono previste opere **COMPLEMENTARI E FORNITURE ARREDI**

Il Servizio in staff OOPP e ricerca finanziamenti coordina i seguenti interventi in collaborazione con il Servizio Valorizzazione del Patrimonio e Servizio Infrastrutture e mobilità.

PROMOZIONE ECO-EFFICIENZA SALE TEATRALI

- PNRR - M1C3 Inv.1.3 Finanziato dal Ministero della Cultura

“Efficientamento energetico Spazio polivalente Sala per spettacoli “La Gualchiera” Ex Carbonizzo”

L’Intervento è finalizzato alla promozione dell’eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati, finanziato nell’ambito del PNRR,

Le opere gestite dal Servizio Valorizzazione del Patrimonio sono concluse. Continua il monitoraggio su REGIS

SVILUPPO DELLA MOBILITA’ SOSTENIBILE

- PNRR - M2C2 Inv. 4.1.1 CICLOVIA DEL SOLE

Il Programma Regionale di Sviluppo approvato con Risoluzione n. 47 del 15/03/2017 prevede l’avvio di una rete regionale per la mobilità ciclabile tra le politiche per le infrastrutture e la mobilità:

- la Ciclovia del Sole è ricompresa all’interno della rete delle piste ciclabili di interesse regionale;
- la Giunta Regionale Toscana, con DGR n. 499 del 16/04/2019, ha approvato il nuovo testo del Protocollo d’Intesa, sottoscritto il 19/04/2019 da Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Regione Veneto, Regione Emilia Romagna, Regione Lombardia e Regione Toscana, per disciplinare i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all’attuazione della “Progettazione e realizzazione della Ciclovia del Sole da Verona a Firenze”. L’intervento in oggetto ricade nella suddetta intesa ed è gestito all’interno dei finanziamenti PNRR con le stesse modalità sopracitate dagli uffici del settore comunale Servizio Infrastrutture e Mobilità.

Le opere gestite dal Servizio Infrastrutture e mobilità sono in corso di esecuzione. Continua il monitoraggio su REGIS

- PNRR M5C2 Inv.1,2 PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DI ALLOGGIO ERP (Via Indipendenza numero civico 4)

Il Comune di Montemurlo è proprietario dell'alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica, posto in via Indipendenza n. 4 a Montemurlo, codice alloggio 00290102-0103. A seguito di una collaborazione con la “Società della Salute Pratese”, la Giunta Comunale ha ottenuto un finanziamento nell’ambito del PNRR – M5C2 “Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore”, che ha tra i suoi obiettivi anche l'aumento della disponibilità di case pubbliche e private più accessibili, nell'ambito

della rigenerazione urbana e territoriale. L'alloggio, è oggetto di lavori di ristrutturazione volti al ripristino delle condizioni di fruibilità ed al raggiungimento dei criteri minimi di accessibilità (ai sensi della Legge n. 13/1989 relativa al superamento delle barriere architettoniche).

I lavori sono conclusi e il servizio è attivo. Continua il monitoraggio su REGIS

RICERCA NUOVI FINANZIAMENTI

Obiettivo strategico del servizio per il completamento e l'implementazione delle aree o degli immobili già oggetto di rigenerazione urbana è la ricerca di ulteriori risorse in forma di finanziamento comunitario, statale o regionale che possano coprire le anticipazioni proprie dell'ente.

TABELLA INVESTIMENTI PNRR AGGIORNATA AL 31/12/2025

INVESTIMENTI PNRR				
LINEA DI FINANZIAMENTO	OGGETTO	CUP	CAPITOLO	PROCEDURE IN CORSO
M4C1 Inv.1.1	Realizzazione di scuola per l'infanzia nel polo scolastico di Morecci	<u>H11B22000930006</u>	2579	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
M1C3 Inv.1.3	Efficientamento energetico Spazio polivalente per spettacoli "La Gualchiera"	H14J22000050006	2625	LAVORI CONCLUSI
M4C1 Inv.1.1	Realizzazione di nuovo asilo nido annesso a scuola dell'infanzia (servizio 0-6), Via Venezia 26	H11B21002110005	2857	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
M4C1 Inv 1.1	Riqualificazione della scuola dell'infanzia G. Deledda a Montemurlo con realizzazione di centro polifunzionale per servizi alla famiglia, via G. Deledda 7	H18I21001560005	2856	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
M5C2 Inv.2.1 "Rigenerazione Urbana"	Riqualificazione urbana area fabbrica rossa loc. Oste a Montemurlo con realizzazione di nuovo teatro/auditorium e servizi annessi a Piazza Amendola	H11B21002520001	2855	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
M2C2 Inv.4.1.1	Realizzazione Ciclovia del Sole	H21B21005370004	2831	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
M5C2 Inv.1.2	Progetto di riqualificazione di alloggio ERP, via Indipendenza nc 4	G64H22000390006	2587	LAVORI CONCLUSI

2. SETTORE RISORSE

SERVIZIO RISORSE UMANE

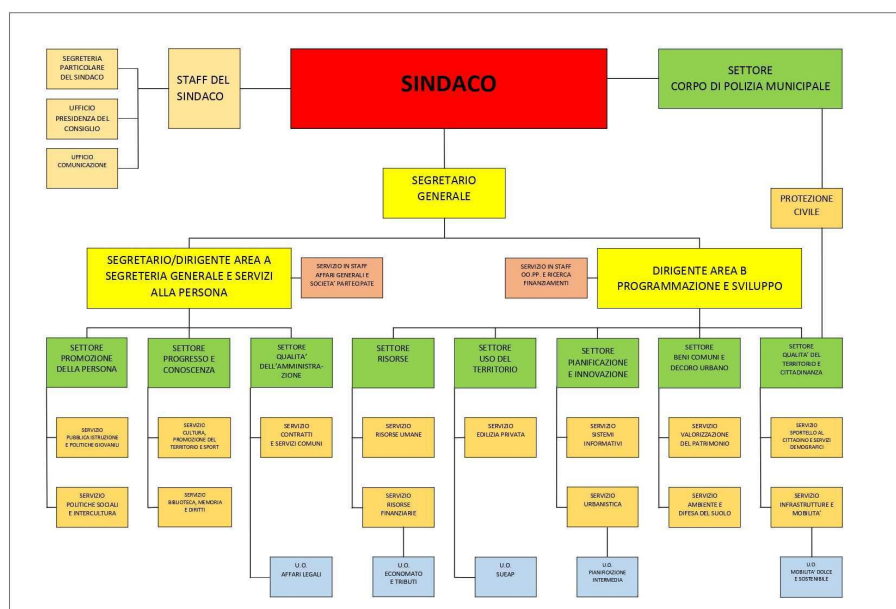
DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE: ANALISI DELLA STRUTTURA DEL PERSONALE

Il personale in servizio al 31/12/2025 è pari a 92 unità (comprensivo dei dirigenti, dipendenti a tempo indeterminato e determinato), come illustrato nella tabella seguente, dove è evidenziata la suddivisione del personale in Aree di inquadramento (CCNL 16/11/22).

Area di classificazione CCNL 16/12/2022	Profili professionali	posti ricoperti al 31/12/2025	cessazioni previste anno 2026	cessazioni previste anno 2027	cessazioni previste anno 2028	assunzioni 2026 e residuo aa.pp.	assunzioni 2027	assunzioni 2028	posti in dotazione organica al 31/12/2028	
Dirigente	Dirigente Ex Art.110, 1° co, TUEL	1	1						1	
Area dei funzionari ed Elevata Qualificazione Ex Art.110, 1° co, TUEL	Funzionario in Servizi di vigilanza	1	1						1	
Area dei funzionari ed Elevata Qualificazione Art. 90 TUEL	Addetto stampa	1	1						1	
Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione	Funzionario Servizi Amministrativo-contabili	30	12		1		1		12	
	Funzionario Servizi di Vigilanza		3	1			1		3	
	Funzionario Servizi Tecnici (*)		9				1		10	
	Funzionario Servizi Culturali-Bibliotecario		1			1		1	1	
	Funzionario Servizi Informatici		2						2	
	Assistente Sociale		3						3	
	Assistente Sociale a tempo determinato		0					1		1
Area degli Istruttori Art. 90 TUEL	Istruttore Servizi Amministrativo-contabili	1	1				1		2	
Area degli Istruttori	Istruttore Servizi Tecnici	52	13				2		15	
	Istruttore Servizi Amministrativo-contabili		25	1	2	5	1	2	30	
	Agente di Polizia Locale		14				1		15	
Area degli Istruttori CFL	Istruttore Servizi Amministrativo-contabili	4	4	4					0	
Area degli Operatori Esperti	Operatore Esperto Amministrativo	2	2				1		3	
Totale		92	92	5	2	3	13	2	3	100

(*) 1 posto congelato per aspettativa

Approvate le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 110/2020, 10/2021, 33/2021, 82/2021 e 152/2021, l'Ente opera dal 1° settembre 2021 con una diversa struttura organizzativa e con un assetto più efficiente. Un prospetto della nuova struttura organizzativa è riportato nella figura sottostante.



SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

La gestione finanziaria dell'ente è riservata al Servizio Risorse Finanziarie. Le attività principali a cui si dedica il servizio riguardano la programmazione economico-finanziaria, i processi di formazione e gestione del bilancio, l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie, il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria, coordinando i flussi finanziari dell'ente in collaborazione quotidiana con gli altri settori.

Negli ultimi anni l'ufficio è stato sempre maggiormente impegnato nell'attuazione del D. Lgs. 118/2011, relativo al nuovo sistema contabile degli Enti Locali, che ha comportato una revisione e riclassificazione di tutte le poste del Bilancio Comunale e, di conseguenza, un totale cambiamento nel modo di registrare e gestire le varie fasi delle entrate e delle spese. L'attività di supporto agli altri uffici amministrativi dell'ente viene svolta costantemente e continuerà ad essere un'attività fondamentale del Servizio per tutto l'Ente, un impegno imprescindibile e di grandissima importanza in questo contesto di cambiamenti.

Inoltre, nel 2017, è stata affrontata una riforma contabile conclusasi con la redazione del Bilancio Consolidato, che deve tenere conto dei risultati delle società partecipate incluse nel perimetro di consolidamento definito dalla Giunta Comunale. Ciò comporta un controllo analogo sui bilanci delle società partecipate ancora più attento che in passato.

A decorrere dal 2018 è stato poi attivato il sistema SIOPE+, che ha modificato il precedente assetto di invio di mandati e reversali alla Tesoreria, attivando il passaggio dei flussi informatizzati tramite un sistema di interscambio dialogante direttamente con la Banca d'Italia, con i dati che così vengono incrociati sulla PCC (Piattaforma Crediti Commerciali), al fine di controllare dettagliatamente i tempi di pagamento della Pubblica Amministrazione e velocizzarne gli adempimenti. Per raggiungere questo scopo è stato deciso di mettere in campo una serie di penalità, tra le quali spicca il Fondo di Garanzia Debiti Commerciali (FGDC), attivato a partire dal 28/02/2021, che obbliga gli enti locali ad accantonare somme di denaro proporzionali al ritardo accumulato nei pagamenti.

L'obbligo di accantonare risorse nel Fondo, quindi, incentiva a rispettare i termini di pagamento e a non far costituire debiti che risulterebbero nella Piattaforma Crediti Commerciali. Per ridurre l'accantonamento nel FGDC è importante perciò che il Servizio Finanziario curi le registrazioni sulla PCC in modo corretto, che i pagamenti siano effettuati in tempo adeguato e che eventuali incongruenze sulla piattaforma vengano rilevate e risolte, poiché in ultima istanza ciò permette, all'Ente, di utilizzare dei fondi che altrimenti sarebbero vincolati e dunque resterebbero inutilizzati.

Ulteriore novità che interessa il Servizio riguarda il campo della digitalizzazione. Tutti gli enti pubblici hanno dovuto aderire al sistema PagoPA, una piattaforma su cui transitano i pagamenti dei cittadini verso le pubbliche amministrazioni per rendere più semplice ogni eventuale adempimento. Come Servizio Risorse Finanziarie, si è dovuto associarsi rapidamente al progetto a partire da febbraio 2021, comportando un notevole lavoro in termini di informatizzazione e coinvolgendo dunque anche il

servizio sistemi informativi. Anche il processo di aggiornamento dei dati e di informatizzazione che viene fatto ogni anno vede una stretta collaborazione tra il Servizio Finanziario e il CED.

Nel 2021 si è deciso di partire con i pagamenti spontanei, per poi integrare nel corso dell'anno tutti gli altri pagamenti a favore dell'ente. Nel 2022 il sistema era già entrato a pieno regime e, come nelle previsioni, esso ha garantito a cittadini e imprese importanti vantaggi in termini di semplificazione e affidabilità nei pagamenti, semplicità e flessibilità nella scelta delle modalità dei versamenti ed infine un'assoluta trasparenza nei costi. Nel corso del 2022 si erano registrati 1.070 incassi di pagamento all'ente tramite il canale Pago PA, notevolmente incrementati nell'anno 2023 arrivando a quota 4.581 incassi. Ciò è stato dovuto chiaramente anche al maggior numero di servizi resi disponibili sul Pago PA i quali sono ulteriormente più accessibili tramite questo canale. Infatti, nel corso del 2024 si sono registrati 8.759 incassi tramite Pago PA che nel 2025 sono diventati 8.854. L'applicazione di tale sistema inoltre incrementerà per l'Ente la certezza e l'automatizzazione nella riscossione dei pagamenti. Sotto questo aspetto c'è da sottolineare per esempio la novità riguardante il pagamento della TARI. In accordo con ALIA, società partecipata concessionaria e incaricata alla bollettazione e ai pagamenti della tassa sui rifiuti, dal 01/01/2026 trasformatasi in Plures, l'ente ha siglato a luglio 2023 un contratto con Poste Italiane per l'apertura di un conto corrente dedicato alla riscossione di tale tributo. I cittadini hanno potuto versare gli importi dovuti per la TARI attraverso il sistema Pago PA sul nuovo conto corrente a partire dall'ultima rata del 2023 e adesso la maggior parte del valore del tributo viene versata tramite questa piattaforma. Questo sistema farà ridurre i costi e standardizzare i processi interni spesso troppo farraginosi. Si tratta di un processo digitalizzato, che anche nel 2026 contribuirà ad ottimizzare e innovare i processi di incasso all'interno dell'Ente. Ciò ha richiesto un lavoro propedeutico a livello di organizzazione e la predisposizione delle voci di bilancio e di adattamento del software di contabilità.

Oltre all'adesione al sistema PagoPA si è ritenuto opportuno attivare il pagamento tramite lo SPID, cioè l'identità digitale che permette ai cittadini di accedere ai servizi pubblici online, e si è attivato contemporaneamente l'AppIO per permettere l'accesso ai servizi pubblici locali tramite smartphone. L'Ufficio Finanziario cura inoltre i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale. Mantiene infine rapporti con i Revisori dei Conti e con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario; ha contribuito sostanzialmente a rinnovare il regolamento di contabilità dell'ente, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 28.11.2025 ed entrato in vigore dal 01.12.2025; verbalizza le sedute della Commissione Bilancio.

UNITA' OPERATIVA ECONOMATO E TRIBUTI

Con la nuova riorganizzazione disposta con le deliberazioni di Giunta Comunale, conclusa con la n. 152/2021 e operativa dal 01/09/2021, all'interno del Servizio Risorse Finanziarie è stata creata l'U.O. Economato e Tributi, concentrando le competenze in precedenza afferenti al Servizio Finanziario.

L'ufficio si articola su diverse direttive. Infatti, l'economato si occupa del rimborso di spese di non rilevante importo e di natura straordinaria, sostenute dall'ente, nel rispetto della normativa vigente e del nuovo regolamento di contabilità di recente approvazione. Ha affidato e gestisce il noleggio delle diverse fotocopiatrici tramite Consip; ha affidato la fornitura del carburante per tutti i mezzi comunali tramite la stessa piattaforma; acquista il materiale necessario per l'Ente (carta per fotocopiatrici A3 e A4, carta asciugamani e altro) e si interessa di rifornire gli uffici coinvolgendo la società partecipata che si occupa del deposito del materiale e delle consegne. Cura l'affidamento del materiale di cancelleria, dopo verifica di mercato, distribuendolo agli uffici richiedenti. Paga infine i bolli di tutti i mezzi comunali e il canone RAI della TV in dotazione all'Ente.

Va aggiunto che l'U.O. gestisce il rapporto con la cooperativa aggiudicataria dell'appalto delle pulizie, inoltrando i reclami ricevuti e richiedendo pulizie specifiche straordinarie. Per tutto il periodo dell'emergenza pandemica, aveva curato l'affidamento della sanificazione presso i locali dove si presentavano casi Covid. In materia di tributi, l'ufficio si occupa di estrarre dal sito dell'Agenzia delle Entrate gli incassi in materia di rifiuti, inoltrandoli alla società partecipata ALIA/PLURES quando si ricevono pagamenti non dovuti. Qualora i pagamenti non dovuti siano afferenti ad altri enti, si occupa di riversarli a chi di competenza. Inoltre, istruisce il procedimento di rimborso agli utenti, sulla base di elenchi forniti dalla stessa società partecipata che si occupa degli incassi in materia di rifiuti urbani.

Le unità operative dell'ente vengono frequentemente affiancate dai colleghi del servizio finanziario nel preparare le rendicontazioni relative ai lavori pubblici, tra i quali anche quelli del PNRR, comprendenti tutti i documenti necessari (fatture, liquidazioni, pagamenti, F24, etc.). In collaborazione spesso con le società partecipate SORI ed ALIA/PLURES, l'ufficio effettua anche attestazioni di eventuali pendenze dei soggetti economici.

All'ufficio è stato pure affidato il compito di implementare il Controllo di Gestione dell'Ente, basandosi sull'utilizzo della procedura di contabilità in dotazione. La software house nel 2024 è stata incaricata di aiutare nel progetto tecnico e di formare attraverso un corso online i componenti del servizio finanziario per rendere l'intera procedura più adatta al profilo del Comune. L'ufficio mantiene costantemente aggiornate le schede presenti sul programma, relative ad obiettivi operativi ed indicatori inerenti. Il risultato finale per il 2025 è stato l'estrazione di un Referto, da trasmettere ai soggetti interessati per avere un feed-back utile per attuare i correttivi necessari al raggiungimento degli obiettivi prefissati, valutando efficacia, efficienza ed economicità dell'attività dell'Ente. Nel 2026 sarà valutato se continuare a fare nuovamente l'intera operazione.

Ulteriore incarico è quello di attuare il Controllo Strategico, attività complessa e ancora non operativa ma indispensabile perché facente parte dei controlli interni previsti dalla normativa. Questo strumento è importante per verificare lo stato di attuazione degli indirizzi politici forniti dal Consiglio Comunale e permette di analizzare le cause di eventuali scostamenti. Tale forma di controllo consente dunque di dare un giudizio sulla performance dell'intera organizzazione.

3. SETTORE USO DEL TERRITORIO

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E UNITA' OPERATIVA SUEAP

Il sistema economico del Comune di Montemurlo appare in controtendenza rispetto allo scenario nazionale, sia a livello di occupazione che per la qualità delle industrie operanti sul territorio. Gli ultimi anni, segnati dalla ripresa post-pandemica, dal conflitto in Ucraina e dalle tensioni tra Israele e Palestina, stanno lasciando una ferita profonda nella società e nell'economia toscana, che richiederà tempi lunghi per essere completamente riassorbita e crea un'instabilità sia economica che gestionale per il continuo crescere dei costi dell'energia e delle materie prime. Inoltre, l'evento alluvionale del 2 novembre 2023 ha avuto un impatto negativo significativo sull'economia del territorio, causando danni enormi alle attività industriali, alle abitazioni, ma anche nelle zone collinari e montane, a prevalenza agricola. Nonostante ciò, il territorio di Montemurlo continua a essere caratterizzato da una quasi totale occupazione degli immobili produttivi da parte di imprese industriali e commerciali. La limitata disponibilità di immobili ha, quindi, comportato un aumento dei costi delle aree ancora libere nel distretto industriale, incentivando gli operatori a riutilizzare gli immobili esistenti. Questo approccio consente di evitare il consumo di nuovo suolo e al contempo riqualificare il distretto.

Il Comune di Montemurlo si distingue anche nel settore commerciale, poiché negli ultimi dieci anni le superfici commerciali sono più che raddoppiate e, in particolare, sono state insediate diverse medie strutture di vendita, senza che ciò abbia comportato una diminuzione del numero complessivo degli esercizi di vicinato. Anche il mercato immobiliare residenziale appare in ripresa, con il numero delle famiglie che ha superato quello degli alloggi disponibili. La quasi totalità degli alloggi di nuova costruzione è stata già occupata. Le agevolazioni fiscali, come il Superbonus 110% e il Sismabonus, stanno presentando le prevedibili criticità operative e gestionali: nel 2025 molte pratiche presentate per i bonus sono state oggetto di richieste di annullamento a causa dei lavori non effettuati, mentre sono salite esponenzialmente le richieste di sanatoria edilizia. Si ricorda infatti che le pratiche inerenti i superbonus trascendevano dalla conformità edilizia dell'immobile oggetto dei lavori, ma una volta che i lavori sono stati effettuati la maggioranza dei richiedenti si sono trovati a dover legittimare con sanatoria i propri immobili.

Con l'intensificarsi dell'attività edilizia e produttiva/commerciale, si è resa necessaria una regolamentazione più efficace del flusso delle pratiche, per verificarne la legittimità. Il triennio che ci attende vedrà anche l'aggiornamento del Regolamento edilizio, per allinearlo con quello approvato dalla Regione Toscana, alle modifiche al DPR 380/2001 introdotte dal "Salva casa" alla nuova stesura in adeguamento alla normativa Statale della L.R. 65/2014 e s.m.i., sempre che non venga nel frattempo

del tutto cambiato il Codice edilizia ed urbanistica con l'eliminazione del DPR 380/2001 che sembra debba venire presentato in Consiglio dei Ministri a breve.

Dal punto di vista ambientale, sebbene la Toscana dipenda fortemente dai combustibili fossili importati, con una quota rilevante di energia elettrica proveniente da altre regioni, il Comune di Montemurlo si distingue per la presenza di circa 1.500.000 mq di capannoni industriali, che hanno permesso l'installazione di impianti fotovoltaici sui loro tetti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. A questo si aggiunge il percorso avviato nel 2022 per la costituzione della Comunità Energetica Rinnovabile "Montemurlo Green". Il progetto ha registrato un rallentamento a causa dell'incertezza normativa dovuta al ritardo nella pubblicazione dei decreti attuativi, arrivati solo nel 2024. Tuttavia, grazie al coinvolgimento attivo dei soggetti privati, nel corso del 2026 sarà realizzato un impianto da 1 megawatt dedicato interamente alla Comunità Energetica, che permetterà di coinvolgere cittadini e imprese nello scambio locale dell'energia prodotta sul territorio. A Montemurlo è consolidata anche la pratica dell'economia circolare, con la presenza di attività di recupero di abiti usati, cachemire, plastica e materiali derivanti dallo spazzamento delle strade.

In attesa di azioni rapide a livello regionale, statale e europeo, l'Ufficio SUEAP proseguirà nella programmazione e gestione del territorio, in linea con le indicazioni del POR FESR 2021-2027. L'obiettivo è continuare a rispondere in modo rapido ed efficiente alle esigenze della cittadinanza e delle imprese, favorendo il riavvio dei processi imprenditoriali che sono attualmente rallentati. Un driver fondamentale in questo processo è rappresentato dalla digitalizzazione, che consente un accesso semplificato agli atti e alla modulistica, e l'elaborazione delle istruttorie in modalità online. Il ruolo della pubblica amministrazione nella diffusione della digitalizzazione è cruciale e va ulteriormente rafforzato, potenziando e ampliando l'offerta di servizi digitali, a beneficio sia delle imprese che dei cittadini.

Nel 2024, il Comune di Montemurlo ha portato a termine il progetto regionale CARTABYTE, che ha permesso la digitalizzazione dell'archivio urbanistico e delle pratiche edilizie dal 1963 al 1973 ed ha predisposto l'affidamento di un nuovo lotto che permetterà la digitalizzazione di altri 35 ml di archivio delle pratiche edilizie, finanziato con le entrate derivanti dai diritti per le visure. L'Ufficio SUEAP riceve circa 1300 richieste di visura ogni anno, e la digitalizzazione delle pratiche contribuirà a semplificarne la gestione, oltre che a fornire un servizio di altissimo livello, con copie complete di tutta la documentazione in formato digitale. Nel 2022, è stato avviato il servizio SUAP associato con il Comune di Montale, in un'ottica di collaborazione intercomunale per un servizio uniforme in un distretto sempre più sinergico.

In allineamento con il Piano Triennale dell'Informatica nella Pubblica Amministrazione (AgID) e con l'obiettivo di favorire la transizione digitale, nell'ultima parte del 2025 sono stati installati i nuovi

gestionali prima per il protocollo generale e poi per l'edilizia e il SUAP. Questo progetto, grazie ai fondi per l'innovazione contenuti nel PNRR, ha permesso il passaggio a piattaforme cloud certificate da AgID, e permette, una volta entrato a regime, la gestione delle pratiche in modalità completamente digitale. Ciò ha comportato una migrazione dal sistema Municipia alla nuova piattaforma, con un grande lavoro di aggiornamento sia per il personale che per gli utenti. Questo cambiamento, seppur impegnativo, offrirà vantaggi significativi in termini di efficienza e qualità dei servizi.

Il progetto di digitalizzazione del Comune di Montemurlo è un'importante iniziativa che mira a migliorare l'efficienza, la trasparenza e la qualità dei servizi pubblici, sia per i cittadini che per le imprese. L'iniziativa si basa su una serie di obiettivi strategici che mirano a semplificare e modernizzare l'intero processo amministrativo.

- 1. Accesso Digitale:** Potenziare l'accesso online ai servizi pubblici rappresenta una delle principali priorità, migliorando l'interazione tra cittadini e amministrazione. La possibilità di consultare atti, compilare modulistica e presentare pratiche in modo digitale non solo velocizza i processi, ma aumenta anche la trasparenza, riducendo i tempi di attesa.
- 2. Digitalizzazione degli Archivi:** Un altro passo fondamentale è la digitalizzazione degli archivi: nell'ambito della prima tranche del Progetto Cartabyte finanziato dalla Regione sono state digitalizzate le pratiche edilizie dal 1963 al 1973. Con le entrate dei diritti di visura abbiamo affidato un'altra tranche di pratiche (dall'anno 1974 all'anno 1980) da digitalizzare entro la fine dell'anno 2026, mentre con il rifinanziamento Cartabyte già ottenuto per il 2026 digitalizzeremo anche gli anni 1981 e 1982. Inoltre a livello di ufficio ogni anno ci diamo come progetti speciali la digitalizzazione di una parte degli archivi cartacei che consistono, si ricorda, in circa 42.000 pratiche edilizie e in circa 5.000 pratiche SUAP.
- 3. Gestione delle Pratiche:** L'adozione di sistemi gestionali avanzati per i servizi come SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) ed Edilizia, grazie ai fondi del PNRR, porterà a una gestione completamente digitale delle pratiche. Questo ottimizzerà i flussi di lavoro interni e contribuirà a snellire le procedure burocratiche, anche se il sistema ha ancora bisogno di aggiustamenti e implementazioni per renderlo completamente funzionale alle esigenze degli uffici.
- 4. Formazione del Personale e degli Utenti:** Un aspetto cruciale della digitalizzazione è la formazione. Oltre alla formazione del personale per un corretto utilizzo degli strumenti digitali, è essenziale fornire supporto agli utenti attraverso guide e tutorial per rendere il passaggio ai servizi online più fluido e intuitivo.

5. Integrazione dei Servizi: L'intento di collaborare con il Comune di Montale per la gestione integrata dei servizi rappresenta un approccio di sinergia tra comuni che mira a semplificare ulteriormente i processi amministrativi, creando un sistema più uniforme ed efficiente.

In conclusione, la digitalizzazione rappresenta un passo decisivo per Montemurlo, puntando a una pubblica amministrazione più moderna, agile e vicina ai bisogni della comunità. Con un impegno costante verso l'innovazione, questo processo contribuirà a migliorare la qualità della vita per cittadini e imprese, riducendo la burocrazia e offrendo servizi più rapidi e trasparenti.

4. SETTORE PIANIFICAZIONE ED INNOVAZIONE

SERVIZIO URBANISTICA

Nel 2019 il Comune di Montemurlo ha rinnovato la propria strumentazione urbanistica, adeguandola alla legge regionale n. 65/2014 e conformandola al PIT – Piano Paesaggistico della Toscana.

Il Piano Strutturale è stato approvato definitivamente con deliberazione consiliare n. 83 del 20 dicembre 2018, mentre il Piano Operativo è stato approvato con DCC n. 41 del 9 aprile 2019 e successivamente reiterato con DCC n. 31 del 24 aprile 2024. La nuova strumentazione urbanistica, insieme alle varianti semplificate al Piano Operativo, ha consentito di delineare un quadro strategico complessivo per programmare le principali trasformazioni territoriali e individuare nuove modalità di organizzazione della vita pubblica. Il sistema degli spazi pubblici, uno dei temi cardine della pianificazione comunale, è già in gran parte in corso di realizzazione attraverso gli interventi previsti dal Piano Operativo.

A **Montemurlo**, si sta completando la realizzazione dell'area centrale con due importanti opere di interesse pubblico:

- **la Nuova RSA**, struttura polifunzionale ad alta intensità sanitaria, dedicata all'assistenza degli anziani non autosufficienti e alla cura e riabilitazione di soggetti con diverse patologie. L'intervento sorgerà su una porzione di terreno inizialmente destinata a edifici residenziali.
- **La Casa di comunità**, punto di riferimento territoriale per l'erogazione di servizi socio-sanitari di prossimità.

Prosegue inoltre la realizzazione degli interventi nell'area **AT1_12 Barzano**, dove le opere di urbanizzazione comprendono il prolungamento di via Pertini, fondamentale per collegare via Rosselli con via Scarpettini e migliorare così la viabilità comunale.

Nella zona di **Bagnolo**, è in corso il potenziamento della funzione turistico-ricettiva nell'area delle ville storiche, con particolare attenzione al recupero di **Villa del Parugiano**, attualmente in fase di realizzazione. Sono stati inoltre ultimati gli interventi sul complesso dei "Vivai", con un centro benessere e altre attrezzature complementari.

Per quanto riguarda **Oste**, l'intervento di maggiore importanza strategica riguarda la realizzazione del progetto per l'area della ex Fabbrica Rossa, dove, attraverso un intervento di rigenerazione urbana previsto dal Piano Operativo, verranno realizzati nuovi spazi pubblici da riservare alla creatività e al potenziamento del centro civico di Oste, liberando una significativa quantità di spazi da destinare a verde, parcheggi e piazze alberate.

Altro tema importante è quello che riguarda le **politiche abitative** di Montemurlo. Il Comune, negli anni, si è dotato a più riprese di Piani per l'Edilizia Economica e Popolare, e con il Piano Operativo è stato previsto un ulteriore intervento di ERP per circa 14 alloggi che è stato finanziato con Decr. regionale 28741 del 20/12/2024. Le fasi di progettazione sono attualmente in via di completamento.

Oltre alla realizzazione degli interventi già avviati, l'Amministrazione Comunale intende proseguire nel processo di aggiornamento degli strumenti urbanistici mediante una **Variante urbanistica generale** al Piano Operativo e contestuale al Piano Strutturale, estesa all'intero territorio comunale, urbano e rurale. L'obiettivo è incrementare le dotazioni e gli spazi pubblici e favorire interventi di rigenerazione urbana per la riqualificazione delle aree degradate.

La Variante nasce dalla volontà dell'Amministrazione di progettare, insieme ai cittadini, la **Montemurlo del 2030**. Una città sempre più bella, compiuta e completa, che guarda al futuro con una visione chiara, che mette insieme servizi per i cittadini e sviluppo economico. Gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, maturati nell'azione di governo svolta fino ad oggi e confrontati con le diverse espressioni della realtà locale, costituiscono il riferimento programmatico per la definizione degli obiettivi della Variante generale al PO e contestuale al PS.

La Variante, in coerenza con gli **Studi sul rischio idraulico** che l'Amministrazione comunale sta predisponendo, dovrà puntare a migliorare l'assetto complessivo delle trasformazioni, sia nel territorio urbanizzato che in quello rurale, attraverso le seguenti linee strategiche:

- **Rigenerazione urbana:** riqualificazione delle aree degradate, riconversione di insediamenti industriali/artigianali dismessi o incongrui e trasferimento delle volumetrie in nuove aree idonee.
- **Sostenibilità, efficienza e sicurezza ambientale:** tutela ambientale, messa in sicurezza idraulica del territorio, incremento dell'efficienza energetica, sviluppo di progetti legati alla Comunità Energetica.
- **Sviluppo economico:** sostegno al mantenimento, alla riqualificazione e all'insediamento di nuove attività produttive e imprenditoriali.
- **Infrastrutture:** potenziamento della rete ciclopedonale, completamento della rete viaria primaria, risoluzione delle criticità negli attraversamenti fluviali (ponte sull'Agna, ponte nell'area industriale di Oste, interventi intorno al complesso di San Carlo, ecc.).
- **Spazi pubblici e servizi:** ampliamento delle dotazioni pubbliche, degli impianti sportivi, delle strutture scolastiche e dei servizi socio-sanitari.
- **Politiche abitative:** incremento dell'offerta di edilizia residenziale sociale e prosecuzione delle iniziative avviate con il Bando regionale 2024.
- **Tutela e valorizzazione delle aree rurali:** sostegno all'economia agricola, promozione della qualità paesaggistica, sviluppo del turismo rurale e delle attività all'aperto. Particolare attenzione è rivolta al progetto di valorizzazione della collina, con l'ipotesi di un **Eco Parco Agricolo partecipato** nell'area di Casa Cave.

Alcuni dei contenuti della Variante Generale al PO/PS sono stati anticipati attraverso l'elaborazione di specifiche varianti alla strumentazione urbanistica vigente, che sono state tutte approvate:

- **La Variante al P.S. per le aree scolastiche,** approvata con con DCC n. 31 del 30/07/2025, che ha consentito di rispondere in modo mirato alle esigenze derivanti dai tempi contingentati previsti dagli interventi scolastici finanziati con Fondi PNRR e dalla domanda di nuove aree scolastiche, tra cui il nuovo Liceo artistico.
- **la Variante n. 4 al P.O.,** approvata con DCC n. 32 del 30/07/2025, che ha riguardato le modifiche alla vigente Scheda AT1-5 Morecci 1, sulla base dell'accordo con i proprietari dei

terreni, per la cessione anticipata delle aree necessarie al potenziamento del polo scolastico di Morecci e la sistemazione della relativa viabilità di accesso.

- **La Variante n. 5 al P.O.**, approvata con DCC n. 17 del 4/4/2024, che oltre ad anticipare la realizzazione di nuove aree di trasformazione a destinazione produttiva, ha individuato tra gli obiettivi principali anche quello di facilitare il recupero del **complesso storico di San Carlo**.

L'approvazione di quest'ultima Variante ha reso possibile l'avvio di un importante intervento di riqualificazione in un'area strategica, quella appunto di **San Carlo**, che rappresenta una delle principali "porte" di accesso all'abitato di Montemurlo. La proprietà sta attualmente definendo il progetto di recupero e le opere di urbanizzazione necessarie, che permetteranno di risolvere le criticità legate alla circolazione nell'incrocio con via Selvavecchia.

Inoltre, si segnala che sono in fase di definizione altri due Progetti Unitari Convenzionati relativi a importanti interventi di trasformazione previsti dal Piano Operativo.

Il primo riguarda la **UMI 2** dell'**AT 3-14 Oste centro**, dove è prevista la realizzazione di nuove residenze e attività commerciali, completando così la riqualificazione dell'area della ex Fabbrica Rossa.

Il secondo interessa la **UMI 1** dell'**AT 1-25 Moro** e prevede un incremento dell'offerta residenziale, accompagnato dal completamento delle urbanizzazioni (strada e parcheggi pubblici), situate dietro l'edificio dei Testimoni di Geova.

SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI

Attività di elaborazione dati e innovazione digitale

Sulla base delle indicazioni contenute nel Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, predisposto dal Ministero della Pubblica Amministrazione, si lavorerà per adeguarsi alle più recenti novità in materia di digitalizzazione e di sicurezza informatica.

Il Piano prosegue e integra le linee di azione della versione 2025-2027 in un nuovo quadro di collaborazione strutturata con tutti gli interlocutori.

Principalmente l'ufficio continuerà ad essere impegnato nel recepimento delle ultime modifiche introdotte dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), dalla legge 77/2020 e dalle recenti direttive e regolamenti europei sull'innovazione digitale. Stiamo progressivamente attuando il piano comunale di transizione al digitale, in linea con il Piano Triennale dell'Informatica nella PA dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).

Grazie ai fondi per l'innovazione contenuti nel PNRR e ai relativi bandi a cui possono partecipare i comuni, dopo aver concluso le attività previste dalla misura 1.2 "abilitazione al Cloud per le pa locali" con il passaggio delle procedure software attualmente utilizzate e residenti su server locali, su piattaforme Cloud certificate da AgI; le attività richieste dalla misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" con sostituzione dell'attuale sito web istituzionale con una nuova versione in linea con i dettami di Designers Italia e le attività richieste dalla misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" con la pubblicazione di API per la condivisione di informazioni tra Enti Pubblici.

Stiamo portando a termine le attività relative ai seguenti bandi Pnrr:

- misura 1.4.3 "App IO" con l'obiettivo di attivare quanti più servizi digitali forniti dall'Ente sull'app IO per poter fornire un ulteriore accesso ai cittadini, anche tramite smartphone a notizie, pagamenti, servizi.

- misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)" per adeguare i vari software alle nuove normative di legge.

- misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) consentendo di snellire i processi burocratici, mitigare errori e ritardi di comunicazione tra Comuni e garantire la circolarità immediata delle informazioni a beneficio diretto degli Ufficiali di Stato Civile e dei cittadini

- misura 1.3.1 – Piattaforma Digitale Nazionale Dati – COMUNI - Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane - ANNCSU con la certificazione della esatta geolocalizzazione dei Numeri civici del comune di Montemurlo

Inoltre siamo stati ammessi al contributo POR-FESR 2021 – 2027, relativo al finanziamento dei progetti della sub azione 1.2.1. SmarToscana – Datalake, per lo sviluppo di progettualità incentrate sull'elaborazione di dati e la fornitura finale di open data; tale progetto si concluderà nei primi mesi del 2026.

Abbiamo poi presentato domanda per accedere al bando "Risorse in Comune" che ci dovrebbe permettere, qualora finanziato, di ammodernare l'infrastruttura informatica dell'Ente.

A seguito di una ricognizione di mercato e di una valutazione tecnico-economica effettuata nel 2023, stiamo proseguendo con il lavoro di sostituzione delle procedure di Protocollo Generale, Gestione Pratiche Edilizie e Sueap per dotarci di strumenti software adeguati e aggiornati alle norme attuali con installazioni Cloud e Archiviazione a Norma per avere la massima sicurezza sui dati e l'interoperabilità con altre amministrazioni. A corollario di questo progetto si inserisce anche il progetto CartaByte che ha permesso la trasformazione in formato digitale delle vecchie pratiche edilizie, che stiamo attualmente inglobando nel nuovo gestionale.

Abbiamo da poco sostituito il portale dell'Amministrazione Trasparente e stiamo adeguandoci a quanto richiesto nella delibera 495/2024 di Anac.

Stiamo valutando la sostituzione del sistema di gestione della Telefonia a seguito della prossima dismissione delle centrali in rame da parte di Telecom Italia oltre a dover trovare una soluzione per l'attività di assistenza ai cittadini nell'ambito della Protezione Civile. Prevediamo anche in questo caso, come stiamo facendo con gli applicativi software, di passare ad una soluzione di centralino telefonico in Cloud con la possibilità di attivare una serie di servizi per la gestione delle chiamate in mobilità.

Dovremo prima possibile redigere il regolamento degli Accessi (informatici), Lavoro che comporterà', tra le altre cose, l'effettuazione dell'inventario di tutte le apparecchiature informatiche presenti nell'Ente.

E' infine in atto l'attività di sostituzione dei Personal Computer piu' obsoleti con prodotti piu' moderni in linea con il progetto Peg dedicato.

Progetti, attività, aggiornamenti da effettuarsi nell'ottica di razionalizzazione del parco fornitori finora troppo frastagliato e disomogeneo al fine di migliorare l'interoperabilità tra i vari servizi, in un ambito operativo di manutenzione delle postazioni di lavoro informatiche in carico ai vari Servizi comunali, razionalizzando gli acquisti di hardware e ottimizzando quanto più possibile le licenze software, privilegiando soluzioni open-source.

Il Servizio sistemi Informativi fornirà inoltre una specifica assistenza e/o consulenza a quei Servizi dell'Ente che, per completare dei lavori o particolari progetti, richiederanno un contributo di natura informatica.

Il servizio, come richiesto dalla legge 77/2020, si adopererà nella ricerca di software che consentano la fornitura di servizi mediante modalità telematiche, fornirà supporto per la predisposizione dei piani di continuità operativa e sarà di ausilio al Responsabile della transazione digitale.

5. SETTORE BENI COMUNI E DECORO URBANO

SERVIZIO VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Dall'attività di valutazione e monitoraggio degli investimenti finora messi in campo, oltre che dall'analisi dei fabbisogni della comunità, si sono definiti gli obiettivi generali di valorizzazione del patrimonio per programmare il triennio 2026-2028, che riconfermano sostanzialmente i temi degli anni scorsi, quali la riqualificazione del patrimonio esistente, la messa in sicurezza sismica e l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, il miglioramento degli spazi urbani quali luoghi dedicati alla socialità, la difesa del suolo e inoltre, visto l'evento meteorologico senza precedenti che ha colpito il nostro territorio pochi anni fa (novembre 2023), sarà ancora necessario un particolare impegno nel ripristino dei danni e nella riduzione del rischio alluvioni. Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare dobbiamo registrare che un altro episodio calamitoso ad agosto 2025 ha

danneggiato alcuni edifici comunali in particolare: la Scuola Primaria M. Hack di Via Micca e la Palestra, l'impianto sportivo di Bagnolo, il complesso scolastico di Morecci.

Oltre alle consuete manutenzioni ordinarie e straordinarie sono inoltre in corso gli interventi di recupero del patrimonio comunale relativo agli interventi PNRR che continueranno anche nel 2026 ed in particolare:

linea M4 - C1 INV. 1.1. PNRR finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU: "Riqualificazione della scuola per l'Infanzia G. Deledda con realizzazione di Centro Polifunzionale per servizi alle famiglie" per un importo di € 1.020.000 in cui è previsto l'efficientamento energetico (infissi, cappotto, tetto) e il miglioramento sismico della struttura con la realizzazione di un centro polivalente al posto dell'ex-centro cottura dismesso da anni. Prima della conclusione dei lavori generali è previsto anche l'intervento di Relamping con fondi GSE.

Ricordo invece che sono da poco conclusi i seguenti interventi:

Linea M1-C3 INV.1.3. ricompreso nell'ambito del PNRR finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - "Riqualificazione energetica dello spazio polivalente La Gualchiera" per un importo di € 390.000,00. Nel 2026 è infatti prevista la piena funzionalità e la ripresa dell'attività culturale.

linea M5 - C2 INV. 1.2 ricompreso nell'ambito del PNRR finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - "Riqualificazione dell'alloggio di E.R.P. sito in via Indipendenza nc. 4 a Montemurlo (PO), con superamento delle barriere architettoniche ed interventi di efficientamento energetico", da destinare a un progetto di carattere sociale in collaborazione con la Società della Salute Pratese, per un importo di € 130.000,00.

Si conferma inoltre l'attenzione dell'Amministrazione alla manutenzione del patrimonio pubblico (scuole, sedi istituzionali, strutture sportive, sociali, culturali e ricreative), con particolare attenzione alla sicurezza generale degli edifici e dei suoi fruitori. Si prosegue sull'efficientamento energetico del patrimonio pubblico, dopo aver terminato la completa sostituzione della pubblica illuminazione con corpi illuminanti a LED, l'attività prosegue con il relamping degli edifici scolastici. Il patrimonio comunale del Comune di Montemurlo infatti è costituito purtroppo da immobili piuttosto datati come nel resto del Paese ma il nostro Ente ha ugualmente avviato una serie di buone pratiche d'azione rispetto ai temi dell'efficienza energetica e dell'uso delle fonti rinnovabili. Al fine di una riqualificazione energetica del territorio del Comune di Montemurlo è stato avviato un percorso di abbattimento delle emissioni di gas ad effetto serra attraverso una prima fase di analisi energetico/ambientale del patrimonio comunale e di ottimizzazione delle risorse del territorio al quale seguirà un percorso strategico di sostenibilità. A tal proposito, il Comune ha affidato un'analisi energetica di alcuni edifici comunali, con lo scopo di innalzare il profilo ecologico di tali strutture,

attraverso un incremento generale dell'efficienza nell'uso dell'energia e l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili.

In particolare è stato completato l'intervento di Efficientamento del palazzo comunale di via Toscanini 1 (infissi, cappotto, sostituzione caldaia e sostituzione delle luci a LED) finanziato dalla Regione Toscana; sempre su questo edificio è stato finanziato dalla Regione la realizzazione di un impianto fotovoltaico che verrà realizzato nel corso del 2026. L'attività prosegue con la progettazione del relamping di altri edifici scolastici finanziati dal Gestore dei Servizi Energetici nazionale attraverso il Conto Termico: è interesse dell'Amministrazione effettuare un intervento di efficientamento per la Scuola Secondaria Salvemini-La Pira (infissi e cappotto) da iniziare, contestualmente ai lavori di adeguamento sismico, nel 2026.

Ciò avverrà anche per quanto riguarda l'impiantistica sportiva, per la quale oltre che operare alla manutenzione e riqualificazione delle strutture, saranno allo studio nuove forme per la gestione e la valorizzazione dei beni e della promozione dello sport e dei suoi valori, quale strumento diffuso di forte socializzazione ed accrescimento della qualità della vita. Proseguono inoltre le procedure relative alla prevenzione degli incendi e i rapporti con i Vigili del Fuoco per le pratiche di rinnovo/rilascio di attestazione di conformità antincendio e Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA).

In merito a questo tema vale la pena ricordare che tutte le scuole del Comune di Montemurlo sono in possesso del CPI/SCIA antincendio ma, nonostante l'obbligatorietà, un recente studio effettuato dall'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica ha fatto emergere che la mancanza di tale documento in circa il 59% delle scuole italiane.

Per quanto riguarda la Prevenzione del Rischio Sismico, è stato completato l'intervento di adeguamento sismico dell'edificio di via Toscanini 1, tramite la realizzazione di isolatori sismici al piano delle fondazioni, per un importo di € 1.450.000,00 cofinanziato dalla Regione Toscana. E' stata realizzata la progettazione dell'Adeguamento sismico del Comando della PM con sede della Protezione Civile per un importo di € 800.000,00 anch'esso cofinanziato dalla Regione Toscana, i cui lavori inizieranno nel 2026. Infine, come accennato, è stato inoltre cofinanziato, sempre tramite uno specifico bando della Regione Toscana, l'adeguamento sismico della Scuola Secondaria Salvemini-La Pira per un importo complessivo di € 2.500.000,00.

Ricordo che il Comune ha abilmente realizzato nel 2015 le Verifiche di Vulnerabilità sismica di tutti gli edifici comunali strategici e da questa analisi sono emerse una serie di interventi da realizzare e, in base ad un ordine di priorità, nel corso degli anni, sono stati già realizzati gli interventi necessari presso la scuola primaria M. Hack, Scuola Infanzia Malaguzzi e l'edificio di via Toscanini 1; sono in corso quelli presso l'Infanzia Deledda; stanno per iniziare presso il Comando PM/COC e Scuola

Secondaria Salvemini La Pira; pertanto è possibile affermare che nel corso di un decennio le principali criticità sono state risolte.

Per quanto riguarda l'edilizia residenziale pubblica, oltre al suddetto appartamento di via Indipendenza, è in corso di progettazione finalizzato a ridurre il disagio abitativo tramite la costruzione di un edificio in via Cremona che ospiterà 14 alloggi ERP, totalmente finanziato dalla Regione Toscana, a mediante il fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2021/2027 per un costo complessivo di € 2.500.000,00 da realizzare in collaborazione con Edilizia Pubblica Pratese S.p.A., la società a totale partecipazione pubblica, costituita dai Comuni della Provincia di Prato, che ha in gestione il patrimonio immobiliare destinato a finalità di Edilizia Residenziale Pubblica. Inoltre sono previsti altri interventi di manutenzione straordinaria per esempio presso l'appartamento di via Ancona 7, cofinanziato per circa € 13.000,00 dalla Fondazione Cassa di Risparmio, e presso i due condomini di via Fermi nn.cc. 72/74 e 76/78/80 per complessive € 300.000.

Infine, riguardo la difesa del suolo e la regimazione idraulica del territorio, si sono conclusi gli studi preliminari che Publiacqua, di concerto con AIT e Genio Civile Valdarno Centrale, ha commissionato al settore progettazioni. Tale studio, unico nel suo genere a livello nazionale, tiene conto delle connessioni tra reticolo superficiale e infrastrutture fognarie. Questo studio è stato redatto in collaborazione sia con il Servizio Ambiente e Difesa del Suolo (per l'acquisizione dei dati), che il servizio Infrastrutture e Mobilità, nonché il Genio Civile Valdarno Centrale. Per quanto riguarda gli interventi in somma urgenza per la riduzione delle criticità derivanti dagli eventi alluvionali del 2 novembre 2023 si rimanda anche a quanto redatto dalla Protezione Civile. In tal senso sono stati eseguiti numerosi interventi nel bacino del torrente Bagnolo, sia in alveo che in prossimità del versante, finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza e dell'efficienza idraulica del torrente. Inoltre sono stati effettuati dal Genio Civile interventi di difesa spondale nel tratto di monte del torrente Stregale e contestualmente una serie di briglie selettive per ridurre il rischio idraulico nell'area di Montemurlo centro. Per quanto concerne invece il Documento Operativo di Difesa del Suolo, il Comune di Montemurlo ha richiesto alla competente Regione Toscana di inserire 11 interventi di messa in sicurezza, studi e progettazioni in materia di difesa del Suolo e infrastrutture idrauliche (ponti), ovvero:

1. Realizzazione di un diversivo sul f. Stregale per la mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Montemurlo centro.
2. Potenziamento dell'impianto di sollevamento di via Pola a servizio della cassa di espansione sul t. Meldancione per la mitigazione del rischio idraulico di Oste (di cui al P.O.2019).

3. Mitigazione del rischio idraulico nella zona di via Fermi/via Bicchieraia e connessioni con il f. Funandola.
4. Intervento finalizzato alla risoluzione delle problematiche di allagamento dovute all'innalzamento della falda nell'abitato di via Giotto e connessioni con il torrente Bagnolo.
5. Messa in sicurezza del versante in frana loc. le Volpaie.
6. Messa in sicurezza del versante in frana su via Baronese in corrispondenza dell'Agriturismo san Giorgio.
7. Ampliamento della cassa di drenaggio a Bagnolo per la mitigazione del rischio idraulico dell'area posta a valle della via Montalese.
8. Ripristino della stabilità delle sponde sul Fosso della Lastra danneggiate a seguito dell'alluvione del 2 novembre 2023
9. Ripristino dell'attraversamento su t. Bagnolo in via Albiano gravemente danneggiato a seguito dell'alluvione del 2 novembre 2023.
10. Ripristino attraversamento su f. Stregale in via Pericolo a Oste.
11. Ripristino attraversamento su via Quercia dei Termini danneggiato a seguito dell'alluvione del 2 novembre 2023.

Nello specifico, con deliberazione 81/25 è stato approvato il documento di indirizzo alla progettazione, derivante dalle criticità emerse principalmente a seguito dell'alluvione 2023 e per il quale si ricorda l'importanza del progetto per la realizzazione di un diversivo sul f. Stregale ai fini della mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Montemurlo centro, mediante la redazione di uno Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) le cui opere hanno un valore stimato dell'ordine di circa 20.000.000 di euro. Tra le attività che saranno implementate, è prevista anche la definizione di un progetto per la videosorveglianza di tratti sensibili dal punto di vista del rischio idraulico, integrato con sistemi di intelligenza artificiale per ridurre la vulnerabilità delle zone a rischio.

Per quanto concerne l'obiettivo di rinaturalizzazione di suoli degradati o in via di degrado in ambito urbano e periurbano nei territori colpiti da eventi alluvionali o comunque ad alta tensione abitativa, a seguito della partecipazione al bando di cui al DM n.2 del 02/01/2025 "Fondo per il Contrasto al Consumo del Suolo", la Regione Toscana ci ha comunicato l'ammissibilità del progetto presentato al finanziamento, di cui al D.D. 24523/2025. In questo modo il Comune di Montemurlo intende aumentare la superficie permeabile e dunque ridurre il rischio di allagamento nelle aree a maggior consumo di suolo.

Continuano inoltre:

- l'attività di aggiornamento degli inventari dei beni mobili e immobili, del monitoraggio di dati relativi alle variazioni patrimoniali da atti amministrativi, contratti stipulati e ricerca diretta presso

l'Agenzia del Territorio, ex conservatoria, (ora inglobata nell'Agenzia delle Entrate) e conseguenti ricerche anche su richiesta di altri uffici sulla quantificazione delle proprietà immobiliari e delle strade dell'Ente;

- la gestione amministrativa dei contratti di affitto o comodato esistenti, aggiornamento dei canoni su base ISTAT e relativi pagamenti, gestione amministrativa delle attività di condominio degli immobili di proprietà dell'Ente dove presente, assistenza tecnica necessaria per la stipula di contratti notarili necessari a completare iter della cessione di immobili a favore dell'Ente derivanti da autorizzazioni edilizie e alla redazione degli atti amministrativi (bandi di gara, concessioni, ecc.) per l'alienazione dei beni non più funzionali all'attività dell'Ente;

- circa l'attività relativa agli espropri, regolata dal testo unico sulle espropriazioni per pubblica utilità (DPR 327/2001), vengono svolte procedure per occupazioni di urgenza, servitù coattive, piani particellari di esproprio, finalizzati all'acquisizione dei beni necessari alla realizzazione delle opere pubbliche programmate dall'Amministrazione. Il servizio inoltre predispone i rilievi geometrici dei beni con la strumentazione specifica, appositamente acquisita dall'Ente, oltre che i documenti necessari per il loro accatastamento e cura i rapporti con l'Agenzia del Territorio per tutte le procedure catastali relative a immobili e terreni comunali.

IGIENE URBANA

In riferimento alla gestione dei rifiuti urbani il Comune di Montemurlo è inserito nell'ambito territoriale ottimale ATO Toscana Centro. Il servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti, a seguito della gara di ambito, è affidato dal 01/01/2018 al gestore Alia Servizi Ambientali.

Dal 2013, in applicazione del principio KAYT (Know As You Throw), su tutto il territorio comunale è attivo un sistema di raccolta porta a porta dei rifiuti: negli anni questa modalità ha consentito di raggiungere importanti risultati in termini di percentuali di raccolta differenziata (RD), attestandosi nell'anno 2024, anno cui si riferiscono gli ultimi dati, al 75%. L'obiettivo, condiviso con ATO Toscana Centro ed il gestore, è di qualificare maggiormente il materiale raccolto, in modo tale da ridurre al massimo i costi di smaltimento. A tal fine l'Amministrazione Comunale promuove costantemente la diffusione di materiale informativo che permetta a tutti i cittadini di gestire i propri rifiuti con piena consapevolezza; inoltre, a partire dal 2021, Alia Servizi Ambientali ha messo a disposizione un'applicazione (Junker App) che facilita gli utenti nella qualificazione dei rifiuti.

Dallo scorso anno è stata introdotta un'infrastruttura digitale, Aliapp, scaricabile gratuitamente per sistemi Ios e Android, attraverso la quale gli utenti possono, previa registrazione, fare segnalazioni e fare richieste circa il servizio

Dal 2014 nel Comune di Montemurlo è presente anche un centro di raccolta ed un'isola ecologica che consentono ai cittadini il conferimento autonomo di rifiuti urbani e di piccoli ingombranti. Per

incentivare l'utilizzo della struttura è previsto uno sconto sul tributo TARI, rapportato al quantitativo di materiale conferito. Dal 2019 la struttura è aperta 7 giorni su 7 per un totale di 45 ore settimanali.

Nei prossimi anni si prevede che sia necessario applicare il principio PAYT (Pay As You Throw), seguendo le direttive contenute nel Pacchetto Economia Circolare dell'Unione Europea, e quindi trasformare gradualmente la TARI in un tributo puntuale rapportato ai quantitativi di rifiuti prodotti. Tale processo va di pari passo con l'introduzione e l'applicazione del nostro metodo tariffario MTR introdotto con la delibera 443/2019 di ARERA. Si prevede infine, secondo quanto determinato in assemblea di ambito, il passaggio al tributo puntuale nei prossimi anni. Prosegue l'attività di contrasto al fenomeno di abbandono di rifiuti sul territorio comunale: da alcuni anni sono entrati in servizio alcuni ispettori ambientali che hanno avuto il compito di coadiuvare la Polizia Municipale nel controllo del territorio e nell'accertamento delle violazioni in materia di igiene ambientale.

Per quanto riguarda il futuro del vicino impianto di termovalorizzazione di Montale si ritiene importante che siano valutate le possibilità di riconversione dell'impianto, in un'ottica di chiusura del ciclo dei rifiuti a livello locale e in prospettiva di avere maggiori opportunità di sviluppo e di ridurre i costi di smaltimento per le attività produttive presenti anche nel nostro territorio. In uno scenario futuro si ritiene importante dover essere pienamente partecipi del processo decisionale, mantenendo sia la salvaguardia della salute pubblica che la tutela ambientale in un'ottica di sostenibilità, partecipando attivamente a quello che sarà lo scenario post riconversione.

Inoltre, alcune associazioni di volontariato presenti sul territorio svolgono attività di promozione e cura ambientale del territorio attraverso convenzioni stipulate con l'Ente, con particolare riferimento alle aree di pregio ambientale. In questo modo contribuiscono, con l'Amministrazione Comunale, al mantenimento del decoro e della pulizia delle aree non ricomprese nel perimetro urbano oggetto di pulizia da parte del gestore dei servizi di igiene urbana, come ad esempio la pulizia dai rifiuti non pericolosi abbandonati in aree di proprietà comunale, ma che sono al di fuori del perimetro di cui alla concessione del servizio.

AMBIENTE

L'Area Prato-Pistoia nel 2023 venne riconfermata "area di superamento", poiché per l'annualità 2017 risultava ancora rispettato (e quindi non veniva oltrepassato) il limite annuo degli n superamenti giornalieri ammessi dalla norma. Occorre però sottolineare che il 2017 è stato l'ultimo anno in cui si è registrata la non conformità ai limiti per la piana PO-PT: dal 2018 in poi non si è più verificato alcun superamento (tanto che nei precedenti provvedimenti emanati dalla Regione, es. DGRT 1075/2021, si affermava che i suddetti Comuni risultavano conformi alla normativa) e, se si considerano anche i dati dell'anno 2022, si rileva assenza di superamento dei limiti per i 5 anni previsti ai fini della classificazione. Per queste ragioni il Comune di Montemurlo, congiuntamente agli altri Comuni della

piana, hanno richiesto chiarimenti alla Regione Toscana, al fine di dare correttamente conto dell'efficacia delle misure messe in atto da Regione e Comuni.

Con Delibera n. 895 del 30/06/2025 vengono forniti gli indirizzi per preservare la qualità dell'aria del Comune di Montemurlo, nonostante i dati di qualità dell'aria relativamente alla Zona Prato-Pistoia mostrano che negli ultimi cinque anni non sono stati registrati superamenti di PM10 rilevato nelle stazioni della rete regionale di riferimento. A seguito dell'approvazione dei Piani di Azione Comunale - PAC (anno 2024) e del PRQA (anno 2018), infatti attualmente l'area non è più considerata critica, grazie all'attuazione delle misure presenti nella matrice di piano che contiene tutte le azioni sugli immobili, la mobilità, la comunicazione e l'informazione ambientale, quale parte integrante e sostanziale del PAC approvato nel 2024, dove sono state confermate le "azioni di mantenimento" ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 155/2010, tra le quali potrà figurare in particolare il mantenimento del provvedimento di divieto di combustioni all'aperto in tutto il periodo critico (novembre - marzo) e l'invito a non utilizzare generatori di calore poco efficienti. Negli ultimi 5 anni sono stati realizzati interventi in materia di mobilità ed efficientamento energetico, al fine di migliorare la qualità dell'aria. In particolare, secondo quanto previsto dal PAC, sono stati effettuati interventi che permettono di rendere più fluido il traffico nella zona industriale ed all'interno dei centri urbanizzati. Inoltre, sono stati eseguiti interventi per incentivare la mobilità sostenibile, attraverso l'implementazione della rete di piste ciclo-pedonali presenti sul territorio.

BENESSERE DEGLI ANIMALI E LOTTA AL RANDAGISMO

Ai sensi della Legge 281/91 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo", i Comuni, singoli o associati, e le Comunità Montane, in quanto enti responsabili degli animali vaganti sul proprio territorio comunale, provvedono al risanamento dei canili comunali esistenti e costruiscono rifugi per i cani, nel rispetto dei criteri stabiliti con legge regionale. Il Comune di Montemurlo, non disponendo di un canile nel proprio territorio, da anni ha una convenzione con il Comune di Prato, per il servizio di accalappiamento cani e il ricovero dei cani catturati presso il canile "Il Rifugio" e il canile sanitario di prima accoglienza, che si trova a Prato in via Argine del Calice, di proprietà del Comune di Prato stesso.

La medesima convenzione prevede il servizio di pronto soccorso 24 ore al giorno, compresi i giorni festivi, per i cani e i gatti feriti a seguito di incidenti, il veterinario gratuito a disposizione delle custodi delle colonie feline presenti sul territorio comunale e la cattura ai fini delle sterilizzazione dei gatti randagi, nonché il ricovero presso l'Oasi felina "La Bogaia" dei gatti sottoposti a trattamento farmacologico o riabilitativo provenienti dalle colonie feline o dall'attività di SOS animali. La convenzione prevede anche la cattura dei gatti liberi presenti sul territorio finalizzata alla sterilizzazione degli stessi. Da luglio di quest'anno fino al 30/06/2026 il servizio di pronto soccorso "SOS animali" è esteso anche alla fauna cd. urbana, ovvero a tutte le specie di mammiferi (ad

eccezione dei lupi e degli ungulati), uccelli, rettili e anfibi naturalmente presenti sul territorio, oltre a mammiferi, uccelli, rettili e anfibi di origine domestica, salvo cane, ovicaprini, suini, bovini, camelidi, struzzi ed emù. Il Comune ha attivato da tempo inoltre tre convenzioni con la Lipu, per l'attività di soccorso e recupero dei pullus di avifauna, dei cuccioli di mammifero di fauna selvatica ritrovati sul territorio comunale, con la Vab di Montemurlo per il trasporto a Vicchio nel Mugello, dove si trova il Centro della Lipu, dei pullus di avifauna, dei cuccioli di mammifero di fauna selvatica ritrovati sul territorio comunale il Laboratorio Verde Fare Ambiente - Vigilanza Guardie zoofile ambientali, per la prevenzione dei maltrattamenti degli animali domestici e per l'accertamento delle violazioni alle norme del regolamento comunale relativo.

Nello specifico la convenzione con la Lipu prevede che il cittadino, che recupera pullus di avifauna o cuccioli di mammifero di fauna selvatica in difficoltà, debba contattare l'associazione, che eventualmente attiverà la Vab Montemurlo per il suo trasporto al Centro recupero rapaci di Vicchio, dove si trova, dall'inizio degli anni novanta, un'apposita struttura per la cura degli animali selvatici feriti, gestito dalla Lipu.

La convenzione con il Laboratorio Verde Fare Ambiente - Vigilanza Guardie zoofile ambientali si propone la prevenzione dei maltrattamenti degli animali domestici nonché la tutela degli stessi con l'intento di apportare un contributo alla vigilanza sul territorio in relazione ai reati in danno degli animali e al mancato rispetto delle norme del regolamento comunale sui diritti degli animali. La convenzione è anche finalizzata a sensibilizzare i proprietari di animali domestici circa l'adozione di comportamenti corretti, uno su tutti la raccolta delle deiezioni canine attraverso la formazione e l'aggiornamento periodico.

6. SETTORE QUALITA' DEL TERRITORIO E CITTADINANZA

SERVIZIO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Prosegue la realizzazione di interventi tesi al miglioramento ed alla riqualificazione della rete viaria comunale. Ad oggi sono disponibili le somme necessarie per la realizzazione del tratto di collegamento tra via Pertini e via Scarpettini, per il quale prosegue la fase della progettazione esecutiva; si prevede l'indizione della gara di appalto entro la fine dell'anno.

Sono inoltre state stanziare le somme necessarie al finanziamento degli interventi ex- art. 25, c. 1, lett. d) del D.Lgs. n. 1/2018, alcuni dei quali riguardano il ripristino della viabilità interrotta parzialmente o totalmente durante l'evento del 2 novembre 2023 (Ripristino viabilità per Cava Paci, costruzione del nuovo ponte in attraversamento del Torrente Bagnolo di collegamento tra via Riva e via Monteferrato, ripristino della carrabilità di via Piana, ecc...). Per questi interventi è stata avviata la fase dello studio di fattibilità tecnico-economica.

Proseguono le progettazioni di interventi per la mobilità sostenibile, con nuove realizzazioni di piste ciclopedonali, nuovi marciapiedi, per garantire la messa in sicurezza dell'utenza "debole" della strada, con lo scopo di valorizzare sempre di più la cosiddetta "mobilità dolce", creando collegamenti protetti per gli spostamenti di ciclisti e pedoni tra le varie frazioni del territorio comunale.

Da rilevare, di particolare importanza, perché facente parte di un intervento a livello Comunitario:

M2C2 Inv. 4.1.1 CICLOVIA DEL SOLE

Prosegue in tal senso, il procedimento per l'utilizzo dei finanziamenti intercettati per la Ciclovia del Sole, convogliata tra gli interventi di PNRR, i cui lavori sono iniziati in data 31/10/2025.

Il Programma Regionale di Sviluppo approvato con Risoluzione n. 47 del 15/03/2017 prevede l'avvio di una rete regionale per la mobilità ciclabile tra le politiche per le infrastrutture e la mobilità:

- la Ciclovia del Sole è ricompresa all'interno del progetto Europeo Eurovelo 7, con un percorso che si snoda ininterrotto da Malta a Capo Nord, per una lunghezza totale di circa 7.000 Km;
- la Giunta Regionale Toscana, con DGR n. 499 del 16/04/2019, ha approvato il primo testo del Protocollo d'Intesa, sottoscritto il 19/04/2019 da Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Regione Veneto, Regione Emilia Romagna, Regione Lombardia e Regione Toscana, per disciplinare i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione della "Progettazione e realizzazione della Ciclovia del Sole da Verona a Firenze". A questo ne sono seguiti altri che hanno via via integrato il procedimento;
- l'ultimo Atto integrativo è stato approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1144 del 09/10/2023, atto con il quale vengono definite le somme e le annualità di spesa del finanziamento, rientrato alla fine all'interno degli interventi finanziati da PNRR;
- il Comune di Montemurlo è risultato capofila per il Lotto II Tronco II dell'opera, riguardante il tracciato ricadente all'interno dei territori sia del Comune di Montemurlo che del Comune di Montale, per una lunghezza complessiva pari a circa 7 Km.

In merito alla qualità delle aree a verde, dedicate alla socializzazione, al relax, allo sport ed al tempo libero della cittadinanza, se ne prevede una sempre maggior implementazione, sia mediante la realizzazione ed allestimento di nuove aree, comprensive di installazione di attrezzature ludiche-sportive, realizzazione di percorsi e zone relax, sia mediante il miglioramento degli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria necessari, effettuati attraverso contratti di servizio con società partecipate e convenzioni specifiche.

Altrettanto importante sarà il miglioramento della mobilità urbana e della rete viaria. Continuerà il programma di manutenzione straordinaria della rete viaria e degli spazi verdi del territorio, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la funzionalità delle infrastrutture presenti sul territorio.

È prevista anche la ricerca di finanziamenti che consentano di realizzare un collegamento viario, in attraversamento del Torrente Agna all'altezza di via Puccini, in adiacenza al Centro di Raccolta, che consenta lo smistamento di buona parte del traffico di collegamento tra le zone industriali di Montemurlo e Montale. Tale collegamento consentirebbe di snellire notevolmente la mole di traffico in attraversamento della località di Oste, riferita sia ai mezzi leggeri che pesanti, evitando così il transito trasversale di tutta la zona di Oste in direzione della II° Tangenziale Ovest di Prato (Viale dell'Unione Europea).

Sono in corso le lavorazioni relative a interventi di miglioramento e riqualificazione della rete viaria, come gli "Interventi di riqualificazione e manutenzione viaria ed opere annesse (CUP: H17H23001260004)", gli "Interventi di miglioramento e messa in sicurezza viabilità di collegamento (CUP: H17H23002610007)", il progetto di "Adeguamento di via Morecci tra via Martiri della Libertà e via Garibaldi (CUP: H17H23000900004)", il quale, una volta realizzato, consentirà l'ingresso/uscita dal polo scolastico di Morecci in sicurezza e maggior fluidità, tenuto conto anche del potenziamento dello stesso, attraverso la realizzazione e l'apertura dei nuovi edifici scolastici (asilo nido e scuola materna), tesi al miglioramento della percorribilità e fluidificazione del traffico veicolare sia del centro cittadino che della viabilità di collegamento con i territori dei Comuni limitrofi.

SERVIZIO SPORTELLLO AL CITTADINO E SERVIZI DEMOGRAFICI

In riferimento all'organizzazione dei Servizi Demografici e dello Sportello al Cittadino, si evidenzia la necessità di adeguare ed implementare gli uffici interessati in relazione alla capacità degli operatori di rispondere alle richieste dell'utenza, che comporta una costante e continua formazione all'altezza delle aspettative. In particolare, oltre alla formazione conseguente al continuo aggiornamento dei procedimenti del servizio (che dovrà essere massiva soprattutto in conseguenza della rotazione interna del personale, legata sia ai "turni" di servizio che alla necessaria multidisciplinarietà delle competenze dei singoli dipendenti), si prevede di incrementare il numero dei corsi, anche on line, volti alla crescita professionale ed alla sensibilizzazione degli operatori nei confronti dell'utenza, nonché allo sviluppo della consapevolezza degli stati emotivi e delle relazioni con il pubblico: i Servizi Demografici, in particolare lo Sportello al Cittadino, i Servizi Anagrafici e i Servizi di Stato Civile, costituiscono un importante, diretto ed immediato riferimento per la popolazione residente.

PROTEZIONE CIVILE

Gli eventi meteorologici del 2 novembre 2023 e quelli conseguenti, durante il successivo immediato periodo, richiedono la necessità di adeguare le procedure necessarie per affrontare, sia in fase emergenziale ma anche nel quotidiano/ordinario, situazioni inaspettate ed imprevedibili.

L'obiettivo strategico dell'indirizzo è l'attuazione ottimale del sistema di Protezione Civile Comunale; ad esso sono collegati tutti gli obiettivi operativi della struttura comunale deputata tra cui, in particolare, l'aggiornamento del relativo Piano a tutela della popolazione, degli animali, dei beni e dell'ambiente individuando forme di collaborazione e procedure di raccordo.

Per affrontare eventi e calamità naturali l'Amministrazione si è mossa sia con interventi di prevenzione, sia predisponendo un piano di intervento da attivare in caso di eventi straordinari, il cui aggiornamento, in considerazione degli eventi citati, è attualmente in fase di redazione.

Si tratta di un percorso avviato su cui si continuerà a lavorare continuando a coinvolgere il volontariato, rafforzando le attività di modernizzazione delle infrastrutture e le azioni di comunicazione e sensibilizzazione dei cittadini su come affrontare eventi straordinari, al fine di aumentare la consapevolezza di tutti sul valore dell'auto protezione e della prevenzione in questa particolare materia.

All'inizio del 2026 è stato approvato l'aggiornamento del Piano comunale di protezione civile, redatto in collaborazione con ANCI Toscana, successivamente saranno organizzati incontri con gli Operatori del Corpo di Protezione Civile Comunale, le Associazioni di Volontariato e la cittadinanza, per diffondere la conoscenza del Piano e condividere le modalità operative.

Proseguiremo con il coinvolgimento attivo delle strutture del volontariato nelle attività di prevenzione e supporto alla popolazione in occasione di emergenze e di eventi significativi ad alto impatto locale. Molto importante in ambito della protezione civile è il ruolo svolto dalle organizzazioni di volontariato, coordinate dall'autorità comunale competente. L'attività dei volontari, appartenenti alle associazioni convenzionate, espressamente richiesta e disposta sia in emergenza, sia in condizioni ordinarie dal Sindaco o dal Servizio, è considerata a tutti gli effetti esercizio di un servizio comunale di pubblica necessità. Al 2026 sono sei le associazioni di volontariato convenzionate con l'Ente per attività di Protezione Civile e si prevede la possibilità di aumentare il convenzionamento con ulteriori associazioni che si rendano disponibili.

La struttura comunale, in questi anni, ha sempre più definito e rafforzato la sua organizzazione, sia dal punto di vista dei mezzi e strumenti che per quanto riguarda gli operatori e volontari. La collaborazione con la Fondazione Parsec consente la gestione ed utilizzo di tre stazioni meteo dislocate sul territorio, oltre alla stazione sismica, posta nella zona montana del territorio. Questa strumentazione, unita ai dati del Centro Funzionale Regionale (CFR), consente un monitoraggio costante e localizzato sul territorio, oltre che puntuale come aggiornamenti, che risulta davvero essenziale per l'attività del Ce.Si.

L'attività di comunicazione e informazione dei cittadini è stata sviluppata nel corso degli anni attraverso varie tipologie di intervento. Dagli incontri nelle scuole e con la presenza di stand

informativi presso manifestazioni pubbliche oppure nei centri commerciali e nei mercati, occasioni in cui sono stati distribuiti materiali informativi sul piano comunale e la normativa in materia.

Sono state raccolte le adesioni per l'applicazione Cittadino Informato, con la quale è possibile essere avvisati di eventuali allerte meteo e conoscere le linee essenziali del piano comunale. Rimane inoltre sempre attivo il servizio Alert System, sistema di chiamate telefoniche ai cittadini, attraverso il quale il Sindaco può avvisare direttamente dell'esistenza di uno stato di emergenza o di altri rischi particolari. Da anni il Comune aderisce alla campagna "Io non rischio", organizzata dal Dipartimento Nazionale Protezione Civile e realizzata da alcune associazioni di volontariato locali in una piazza del Comune. Sono proprio queste associazioni a rappresentare un elemento essenziale della struttura della protezione civile locale.

Le linee guida per i prossimi anni sono costituite dal mantenimento e sviluppo dei punti sopra descritti, anche e soprattutto attraverso l'aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile, che rappresenta l'impegno prioritario nel corso del 2026 ed il mantenimento della struttura comunale del Corpo Operatori.

L'evento del novembre 2023 ha messo in evidenza una lunga serie di criticità legate alla gestione del reticolo idrografico le cui competenze spaziano dalla Regione Toscana, al Genio Civile, a Publiacqua fino al Consorzio di Bonifica Medio Valdarno. Pertanto, in sinergia con tutti gli Enti responsabili verranno valutate tutte quelle situazioni che possono costituire un pericolo per ridurre al minimo i rischi di eventuali eventi che si potessero ripresentare nel futuro.

SETTORE CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

AREA POLIZIA LOCALE

Premessa

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 25/R del 12 maggio 2025 è stato emanato il Regolamento in attuazione dell'articolo 27 della legge regionale 19 febbraio 2020, n. 11 avente ad oggetto le "Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla l.r. 22/2015" relativo ad Uniformi, veicoli, strumenti e tessere di riconoscimento, con il quale è stato disciplinato, per le strutture ed i corpi di Polizia Locale, così indicati all'art. 1, comma 1, lett. b della stessa legge regionale, appartenenti ai Comuni, Unioni di Comuni, Province e Città Metropolitana, secondo principi di uniformità, quanto segue:

a) le caratteristiche delle uniformi sulla base delle diverse circostanze e specialità di impiego;

- b) gli elementi identificativi dell'operatore, dell'ente di appartenenza e della Regione Toscana;
- c) i distintivi di grado, attribuiti in relazione al profilo ed alle funzioni conferite all'interno della struttura di polizia locale;
- d) le categorie e le caratteristiche generali degli eventuali contrassegni di specialità o incarico, anzianità ed onorificenza, apponibili sulla uniforme;
- e) Simbolo e Logotipo della Polizia Locale, le caratteristiche dei contrassegni e degli accessori nonché il colore dei veicoli o dei mezzi operativi in dotazione agli organi di polizia locale;
- f) le caratteristiche dei presidi difensivi di cui all'articolo 20 della l.r. 11/2020 e relative modalità di impiego;
- g) le caratteristiche delle tessere di riconoscimento fornite da ciascun ente agli operatori di Polizia Locale.

Pertanto nel corso dell'anno 2026 il Corpo di Polizia Locale del Comune di Montemurlo dovrà adeguarsi a quanto previsto dal Decreto sopra citato. Ciò presuppone alcune attività di aggiornamento, tra cui il Regolamento del Corpo di Polizia Locale, le uniformi previste, compreso i gradi e il tesserino di riconoscimento, le livree sui veicoli e le insegne della sede, oltre a tutta la modulistica e cancelleria varia. L'adeguamento al Decreto rende necessario, altresì, ulteriori verifiche e aggiornamento del Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale.

Per l'anno 2026, obiettivo di questa Amministrazione è continuare a tutelare e curare Montemurlo, al fine di renderla migliore, più sicura e ancora più godibile e fruibile da tutti i cittadini. Pertanto obiettivo primario è quello di implementare la tutela e la sicurezza del territorio, il controllo del territorio, degli esercizi pubblici e la legalità economica, garantire la fruibilità di opere e spazi pubblici e la sicurezza dei cittadini, in stretto raccordo con le altre forze dell'ordine ed altri Enti ed Istituzioni interessate. La sicurezza è un bene comune e insieme al rispetto delle regole sono la condizione necessaria per una comunità che vuole vivere insieme in un territorio curato.

A tal proposito l'Amministrazione intende potenziare ed intensificare l'azione di controllo che il legislatore ha inteso definire nel concetto di Sicurezza Urbana – con il DL 20.02.2017 n. 14 aggiornato con le modifiche della L. 173/2020 -, accompagnandole ad una decisa azione di prevenzione. Inoltre, l'Amministrazione intende proseguire con determinazione, e anche potenziare, gli interventi in materia di Sicurezza Stradale, che sono stati oggetto di ampia modifica sul finire dell'anno 2024 a seguito della Legge 177 del 25.11.2024, accompagnandoli ad un'azione di sensibilizzazione delle nuove generazioni sull'importanza del rispetto delle norme del Codice della Strada.

Azioni che si espletano in un luogo straordinario caratterizzato da un territorio di estrema bellezza e di

grandissimo valore, ma anche un territorio più fragile dopo novembre 2023, quando è stato colpito da un'eccezionale quantità di pioggia. Evento questo che oggi richiede uno sforzo ancora maggiore per garantire la Sicurezza del territorio.

POLITICHE DELLA SICUREZZA STRADALE

Il bene pubblico che afferisce alla vivibilità richiede anche la promozione della cultura del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile.

Difatti, ormai da tempo si è compreso che non è più sufficiente intensificare i controlli, bensì è necessario un recupero del senso civico e della responsabilità sociale e civile della cittadinanza, un coinvolgimento della collettività nella progettazione, cura, quindi, sicurezza della città.

Per tali motivi sul piano della partecipazione attiva dei cittadini la città di Montemurlo ha posto in atto da anni strumenti finalizzati a sensibilizzare, formare ed educare ciascun cittadino.

L'Amministrazione ritiene necessario continuare **ad investire nella sicurezza stradale attraverso interventi di prevenzione ed educazione**. Il progetto "La Strada Giusta" consente da diversi anni di sensibilizzare le nuove generazioni, attraverso anche il coinvolgimento di tutta la cittadinanza, sull'importanza del rispetto del codice della strada.

Quest'ultimo oggetto di profonde modifiche sul finire dell'anno 2024, che impone a tutti, cittadini e addetti ai lavori, un sostanziale aggiornamento sulle norme di comportamento relative alla Sicurezza Stradale.

La Polizia Locale per l'anno 2026, durante la riunione coi referenti di tutte le Scuole della Provincia di Prato nel mese di settembre 2025, anche per l'anno scolastico in corso, ha dato la propria disponibilità ad estendere maggiormente la campagna progettuale "La Strada Giusta" per l'educazione stradale nelle scuole dell'infanzia, della primaria e della media inferiore, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, fin da bambini.

Le manifestazioni d'interesse al progetto dei soggetti referenti dell'istituto didattico per l'anno 2026 pervenute alla Polizia Locale, confermano l'interesse agli interventi di educazione stradale in tutte le scuole di ordine e grado presenti sul territorio comunale, ovverosia nelle scuole dell'infanzia, della primaria e della media inferiore. Inoltre rimangono attive iniziative di comunicazione pubblica diretta al coinvolgimento dei genitori e degli adulti in generale. Il tutto in un unico contenitore che di fatto racchiude ogni forma di educazione alla legalità ed alla partecipazione, ciascuno per la propria parte, alla cosa pubblica.

Questa interazione tra la repressione e l'educazione è sicuramente per noi "La Strada Giusta" per ridurre i costi economici, sociali ed ambientali derivanti dall'incidentalità, migliorare il livello della qualità della vita dei cittadini e migliorare la viabilità.

In particolare l'Amministrazione ritiene importante la presenza dello stand della Polizia Locale durante alcune manifestazioni ed eventi cittadini, come avvenuto negli anni precedenti, finalizzati alla prevenzione e ai rischi della guida in stato di ebbrezza.

Obiettivo dei prossimi anni sarà quello di migliorare ancora l'attività e il funzionamento del servizio di Polizia Locale al fine di garantire ed elevare la percezione di sicurezza nella cittadinanza e svolgere al contempo un'efficace opera che riesca a fare fronte alle aspettative della collettività, attraverso una sempre maggiore presenza sul territorio e servizi esterni della polizia municipale, e attraverso anche forme di dialogo continuo con i cittadini.

L'Amministrazione promuove, anche per l'anno 2026, la presenza attiva sul territorio della Polizia Locale per realizzare le politiche sulla sicurezza attraverso attività di informazione alla cittadinanza e presidio delle frazioni (Bagnolo, Oste, Montemurlo Centro) interessate da aggregazione sociale, comprese le aree verdi, al loro corretto utilizzo, al rispetto della convivenza civile, nonché relativamente al rispetto e alla sostenibilità ambientale (rifiuti, conduzione di cani e animali in genere, rimozione deiezioni canine, ecc).

Una presenza, quella della Polizia Locale, che dovrà continuare ad essere assidua sul territorio per individuare problematiche inerenti la viabilità, la legalità e la sicurezza.

In continuità col recente passato, l'obiettivo prioritario dell'amministrazione rimane la lotta ai "comportamenti incivili" per una Montemurlo sempre più sicura, attenta ai bisogni e ai diritti delle persone e rispettosa dei beni pubblici.

Si ritiene di mantenere i controlli per il rispetto delle persone con disabilità. Attraverso controlli sempre più capillari, finalizzati alla repressione dell'odioso fenomeno dell'occupazione illecita dei parcheggi per persone diversamente abili da chi non ne ha titolo. Una "battaglia di civiltà" per garantire ai più deboli il diritto di poter raggiungere con facilità i servizi essenziali o la propria abitazione.

Contrasto ai comportamenti non corretti che, in vario modo, vanno a danneggiare la collettività e dunque, anche attraverso servizi in borghese, per contrastare le cattive abitudini che causano distrazione alla guida, come l'uso del telefonino senza auricolare, o mettono a repentaglio la sicurezza e salute personale, come il mancato uso delle cinture. Massima attenzione e controlli sui monopattini e sul loro uso corretto.

È confermato il servizio di viabilità all'ingresso e all'uscita delle scuole, con l'ausilio e la preziosa collaborazione dei volontari delle associazioni convenzionate.

Tra gli obiettivi di politiche ambientali l'Amministrazione vuol rendere Montemurlo una città sempre più pulita e decorosa, attraverso un servizio di igiene urbana di qualità che garantisca non solo la raccolta porta a porta dei rifiuti, ma anche un sistema di servizi complementare come lo spazzamento meccanico di tutte le strade del nostro comune. In particolare l'obiettivo è quello di aumentare **lo spazzamento** previsto in alcune aree del territorio e **il servizio di decespugliamento**

stradale ad esempio nella zona industriale.

Pertanto, per la Polizia Locale, è confermato anche il controllo per il rispetto delle soste e dei divieti durante il servizio di pulizia della strada effettuato da Alia spa.

Riguardo al rispetto del codice della strada, tra i punti prioritari, è considerata l'attività di controllo mediante l'utilizzo di tutte le apparecchiature in dotazione, per la verifica della copertura assicurativa e della revisione dei veicoli, allo scopo di contrastare il fenomeno della circolazione di veicoli irregolari rispetto a regole essenziali per la circolazione.

Negli ultimi anni la Polizia Locale ha confermato i controlli per la guida in stato di ebbrezza, con la seconda dotazione di un etilometro di nuova generazione. In particolare nei mesi estivi saranno programmati dei controlli serali, mirati al controllo della guida in stato di ebbrezza, che comunque viene rilevata sempre in occasione dei rilievi dei sinistri stradali.

Si precisa che l'attività della Polizia Locale non è soltanto volta al controllo e repressione ma anche alla sensibilizzazione delle persone attraverso interventi di formazione dei cittadini durante le varie manifestazioni pubbliche.

Infine, tra le priorità dell'Amministrazione è confermata la valorizzazione della professionalità nel rilievo e ricostruzione degli incidenti stradali, per i quali incide tutt'ora in grande misura la scarsa diligenza e attenzione dei conducenti, lo stile di vita, le modalità di fruizione dei veicoli.

La Polizia Locale di Montemurlo garantisce l'attività di rilievo degli incidenti stradali per 17 ore al giorno, dal lunedì al venerdì, e per 12 ore il sabato, assicurando inoltre la presenza in tutte le giornate festive, dove sono programmati eventi e manifestazioni, culturali e sportive, celebrazioni civili e religiose, che interessano il nostro Comune e il territorio.

Dal 2021 è cominciato un percorso di innovazione tecnologica delle varie attività della Polizia Locale finalizzato a razionalizzare e ottimizzare i processi operativi gestionali legati all'aspetto sanzionatorio, e non solo, e a tutte le sue fasi con l'implementazione dell'informatizzazione per limitare ulteriormente i tempi di gestione delle varie procedure, nonché dei verbali con la conseguente riduzione degli errori materiali.

Infatti la sostituzione nell'anno 2023 del software di gestione delle attività del Comando, con aggiornamento delle procedure e della modulistica relative alle violazioni, nonché della gestione dei sinistri stradali e delle cessioni di fabbricato, oltre ad altra attività interna, ha consentito anche l'implementazione dell'esternalizzazione del servizio di gestione dei verbali extra-Cds. In più nell'anno 2024 il Settore Corpo di Polizia Locale ha sviluppato la propria attività di notifica dei verbali di violazioni attraverso la nuova piattaforma delle notifiche digitali (PND). Dopo la prima fase sperimentale effettuata nel 2023, questa innovazione si è attuata nel corso dell'anno 2024 anche perché la Polizia Locale già dal 2021 ha attivato come unico canale di pagamento delle sanzioni il sistema PAGOPA. Questo comporta e comporterà ancora un importante impegno e aggiornamento degli

operatori della PM; ma in particolare ha consentito e consentirà un miglioramento dell'attività dovuto alla riduzione dei tempi di notifica dei verbali al cds ed extracds, nonché della sua certezza. Inoltre la PND mantiene una riduzione di costi sia per l'Amministrazione che per i cittadini.

Oltre l'attività ordinaria in relazione alle procedure e al contenzioso, per l'anno in corso, è confermata l'attività di recupero delle sanzioni amministrative non pagate. Tale recupero è relativo, oltre alle violazioni del CdS, anche alle violazioni amministrative alle leggi e regolamenti vari.

In merito a quest'ultimo punto è importante, come Amministrazione, viaggiare spediti con gli accertamenti, perchè, da recenti studi e statistiche, gli avvisi relativi al recupero delle sanzioni amministrative non pagate recapitati entro un anno dalla notifica della violazione, aumentano il numero dei verbali pagati di circa l'8%.

Per questo motivo l'obiettivo sarà quello di accorciare i tempi in cui vengono emessi i ruoli coattivi dei verbali alle violazioni amministrative alle leggi e regolamenti vari, allo scopo di aumentare la percentuale di verbali riscossi, tenuto conto del riscontro positivo avuto nella procedura analoga dei verbali al CdS dell'anno 2025.

Il recupero dell'evasione o dei crediti accertati ma non riscossi può fornire agli Enti quell'ossigeno che non riesce ad arrivare da altre vie.

Sempre in relazione alle procedure di contenzioso dei verbali al codice della strada è da evidenziare che questa Amministrazione da molti anni ha delegato gli operatori del Comando di Polizia Locale alla rappresentanza in giudizio davanti al Giudice di Pace. Tale attività si concretizza nell'elaborazione delle memorie difensive da parte del personale interno e alla presenza dello stesso personale alle varie udienze fino alla sentenza. L'Amministrazione intende confermare questo indirizzo, in virtù della professionalità acquisita nel corso degli anni e anche del risparmio economico rispetto ad un affidamento dell'incarico a soggetti esterni.

POLITICHE DELLA SICUREZZA URBANA E LEGALITA' ECONOMICA

Montemurlo ha dimostrato, nel corso degli ultimi anni, di essere straordinariamente in grado di accogliere la voglia di fare impresa: il territorio, infatti, è stato caratterizzato da un fermento economico che ha consentito di rilanciare il distretto manifatturiero come volano di crescita, di sviluppo e di distribuzione di ricchezza e lavoro.

L'attività di trasformazione del territorio e degli spazi pubblici è stata di grande importanza per migliorare la qualità di spazi urbani e della città. Montemurlo è una città sempre più bella e curata, dove poter vivere e lavorare con maggiore benessere.

Montemurlo è una città che vive quotidianamente di tante attività sul proprio territorio; i varchi elettronici agli ingressi del nostro comune registrano oltre 50.000 accessi il giorno, tutto questo richiede di proseguire con determinazione l'attività della Polizia Locale deve affrontare molteplici

aspetti, economici e sociali, che sono cambiati con il progressivo cambiamento della società montemurlese e il tessuto industriale.

Una presenza, quella della Polizia Locale, che dovrà continuare ad essere assidua sul territorio per individuare problematiche inerenti la legalità e la sicurezza.

Investiremo nella **sicurezza di prossimità** attraverso un'azione mirata della Polizia Locale, in particolare nelle aree residenziali del nostro territorio che, anche con la collaborazione con la locale Tenenza dei Carabinieri, garantisca in modo ancora maggiore il contrasto agli episodi di microcriminalità

È fondamentale un monitoraggio costante delle segnalazioni dei cittadini, che possono fornire indicazioni sulle necessità di intervento e può offrire un quadro sulla capacità di risposta dell'Amministrazione.

Attraverso il monitoraggio e la valorizzazione delle segnalazioni, si possono valutare meglio le priorità nell'ambito della cura del territorio, definendo le priorità, con il supporto di altri servizi, per quel che concerne la manutenzione straordinaria e/o ordinaria e il miglioramento degli spazi pubblici. Anche per una maggiore e migliore fruibilità degli stessi nella prospettiva della costruzione di un sistema di sicurezza integrata, sono fondamentali le segnalazioni qualificate della Polizia Locale di situazioni di danneggiamento, pericolo, atti di vandalismo, guasti, malfunzionamenti o non utilizzabilità d'arredi, riscontrati nello svolgimento delle attività.

Obiettivo di questa Amministrazione è affermare con forza il rispetto dei diritti fondamentali, promuovendo il rispetto della legalità, mediante iniziative di dissuasione di ogni forma di condotta illecita, nonché la prevenzione di altri fenomeni che comunque turbano il libero utilizzo degli spazi pubblici; e ancora, disincentivare i comportamenti che creano ingiustizie.

Un territorio è in grado di crescere se vengono garantite inoltre la convivenza civile e la coesione sociale, per questo motivo **continueremo ad investire sulla sicurezza dei nostri cittadini e delle nostre imprese**, in particolare potenziando le attività della nostra Polizia Locale.

Pertanto sarà fondamentale **proseguire nelle azioni di contrasto alle attività economiche illegali** con l'obiettivo di garantire condizioni di sviluppo omogenee e tutelare la qualità del nostro tessuto produttivo.

Nel corso degli ultimi sei anni la collaborazione tra Polizia Locale, SoRi ed Alia, (PROGETTO EQUITA') ha consentito un controllo puntuale delle imprese nel nostro territorio con l'obiettivo di contrastare l'evasione fiscale, garantendo all'ente il recupero di risorse importanti attraverso le quali abbiamo potuto evitare incrementi di tariffe e tributi nel corso di questi ultimi anni.

Il contrasto all'evasione e all'elusione fiscale rimane una priorità dell'Ente, perché costituisce la fonte principale per far fronte alle richieste di nuovi o migliori servizi pubblici. Evitando, così, di utilizzare la leva fiscale al rialzo.

Pertanto continueranno i controlli congiunti con SO.RI. Spa e con Alia Spa per la riscossione dei tributi non pagati da parte delle attività commerciali e produttive presenti sul territorio comunale, nell'ottica di dare un seguito all'esperienze positive riscontrate per il contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, dando ottimi risultati sia di introiti recuperati sia nell'emersione degli evasori totali. Continuerà ad essere centrale l'impegno della Polizia Locale nel **contrasto all'illegalità nel distretto industriale** e alla criminalità organizzata. Grazie al lavoro dei servizi interforze tra la Polizia Locale e le altre autorità competenti è stata messa in campo un'azione congiunta allo scopo di verificare e sanzionare le irregolarità fiscali, contrattuali e relative alla sicurezza degli ambienti di lavoro.

Sebbene il fenomeno sia mutato, nel corso degli ultimi anni, sempre alta rimarrà l'attenzione per i controlli per la legalità economica attraverso i controlli "interforze", effettuati insieme ad altre forze di polizia (Carabinieri, Guardia di Finanza) con l'impiego di ausiliari tecnici, per il rispetto delle norme essenziali della sicurezza sul lavoro, della legalità e concorrenza commerciale, unitamente al personale INPS, INAIL e ISPETTORATO DEL LAVORO.

Questo è il nodo che dobbiamo affrontare con rinnovato impegno in questo periodo storico.

Un distretto d'eccellenza deve essere in grado di offrire lavoro giusto, dignitoso e sicuro, condizione fondamentale per il corretto e pieno sviluppo di ogni cittadino.

Appare, infatti, necessario sviluppare politiche che riescano ad intercettare e trattare i comportamenti poco sicuri prima che questi si traducano in azioni.

Occorre quindi un insieme di azioni di controllo e politiche capaci di rinnovare la coesione sociale, di trovare nuovi patti di cittadinanza possibili anche in una situazione economica difficile.

E pertanto viene confermato l'impegno per la verifica della legittimità di attività commerciali e produttive, vista la numerosa presenza sul territorio di questo tipo di attività, sia industriale che artigianale e agricola.

L'attività della Polizia Locale viene svolta, ed è obiettivo da perseguire con forza, su diversi fronti:

- accertamenti del rispetto delle norme riguardanti la materia del commercio in sede fissa, esercizi di vicinato e pubblici esercizi, e su area pubblica, mercati; per questi ultimi oltre alla verifica dei titoli viene eseguita la riscossione dell'occupazione del suolo pubblico;

- segnalazione di eventuali violazioni riguardanti le norme regolamentari igienico sanitarie delle attività commerciali e produttive, si continuerà la fattiva collaborazione con ARPAT, Polizia Locale Provincia di Prato e ASL Toscana Centro per l'aspetto ambientale e il suo controllo;

- manterremo i controlli "preventivi" sulle nuove iscrizioni di attività artigianali/produktive che si insediano sul territorio, attraverso il controllo delle ditte che aprono una partita Iva, dichiarando il domicilio nel territorio comunale. Sempre nell'ottica della Sicurezza Integrata, nell'intento non solo di darne la percezione, con la presenza fattiva degli Agenti sul territorio nelle aree verdi e spazi pubblici, ma anche attraverso un articolato sistema di prossimità e prevenzione, l'Amministrazione, attraverso la Polizia Locale, darà attuazione all'implementazione del monitoraggio sulla legalità degli opifici di nuova costituzione o trasferiti sul territorio comunale, rilevati dagli elenchi mensili trasmessi dalla Camera di Commercio di Prato/Pistoia. In particolare i controlli finalizzati alla ricognizione sulla effettiva presenza dell'opificio nel luogo dichiarato, alla verifica edilizio/ambientale dell'immobile e dell'attività svolta, saranno estesi al monitoraggio della verifica dei casi di sovraffollamento, nelle abitazioni, dei lavoratori/dipendenti, dei nuovi insediamenti, presso cui hanno dichiarato la propria residenza e/o abituale dimora, al fine di promuovere la civile convivenza e il corretto utilizzo anche dei beni e spazi privati. Con questi controlli si vuole anche dare un segnale ai nuovi soggetti, titolari di partita IVA, che vengono ad operare sul territorio, della presenza dell'ente Comune che richiede il rispetto delle regole;

- per l'edilizia continuerà il lavoro di accertamento di abusi edilizi, verrà perseguita ogni tipo di irregolarità edilizia, prioritariamente con attività di iniziativa propria ed anche sulle varie segnalazioni dei cittadini o degli altri uffici preposti.

Oltre a ciò, obiettivo dell'Amministrazione è una **Montemurlo sempre più sostenibile**, e infatti le politiche ambientali continueranno ad essere al centro della nostra agenda di governo con l'obiettivo di garantire un territorio di qualità. E' fondamentale continuare ad investire nella repressione dei comportamenti ambientali illeciti, in particolare contrastando l'abbandono di rifiuti nel territorio attraverso l'implementazione della fattiva collaborazione della Polizia Locale con gli ispettori ambientali.

A tal proposito gli aspetti di cura del territorio inerenti il contrasto al degrado e la sicurezza, hanno come presupposto il consolidamento dell'interfaccia tra vari soggetti, interni all'Ente (Polizia Locale, Servizio Ambiente, Servizio Mobilità e Infrastrutture, ecc) ed esterni all'ente, per ottimizzare le attività e gli interventi in risposta ai diversi ambiti professionali.

La Polizia Locale ha intensificato l'attività di controllo per quanto concerne l'abbandono dei rifiuti con interventi tempestivi che di fatto permettono di avere una città pulita. È importante continuare a monitorare il territorio per tutti i reati ambientali, in collaborazione col Servizio Ambiente e Difesa del Suolo, soprattutto in aree delicate come l'area collinare ed altri luoghi periferici che sono oggetto di tali casi.

Oltre al controllo nelle aree pubbliche la Polizia Locale, in sinergia col Settore Uso del Territorio, ha come obiettivo quello di monitorare - ai fini preventivi ed anche repressivi se ne ricorrono le fattispecie - le aree private, in particolare le attività produttive che possono essere luogo di abbandono o non corretta gestione dei rifiuti.

Per quanto riguarda l'interfaccia con Enti esterni all'Ente, con Alia continuerà la fattiva collaborazione per la vigilanza ambientale mediante l'utilizzo di alcuni suoi dipendenti nominati ispettori ambientali con

ordinanze del Sindaco. Questi ispettori svolgono e svolgeranno azione informativa ed educativa, nonché in caso di inosservanza del Regolamento comunale sulla raccolta dei rifiuti sanzionando i responsabili che si renderanno colpevoli di comportamenti scorretti sia nell'abbandono dei rifiuti sia nel mancato rispetto della raccolta differenziata, anche in collaborazione con la Polizia Locale ai fini dell'identificazione degli autori dell'abbandono dei rifiuti in aree pubbliche.

Un aspetto rilevante su cui l'Amministrazione **ha investito molto nel corso degli ultimi anni è la tutela e il benessere degli animali**, attraverso politiche a sostegno della fauna presente nel territorio. L'Amministrazione, attraverso convenzioni specifiche con le associazioni di volontariato, e in stretta collaborazione con la Polizia Locale, proseguirà le attività di soccorso alla fauna ferita e, con il supporto delle guardie zoofile, il contrasto ai comportamenti illeciti in materia di detenzione degli animali.

Inoltre, per favorire l'impiego, l'attività e le esigenze straordinarie di controllo del territorio, l'Amministrazione proseguirà con l'aggiornamento e sostituzione programmata delle telecamere più obsolete del sistema di videosorveglianza.

Ad oggi il Comune di Montemurlo ha in dotazione 46 telecamere di videosorveglianza - per un totale di 74 punti di ripresa -, dislocate sui punti cruciali della viabilità cittadina, degli immobili e sedi pubbliche, giardini e spazi pubblici, e, per il monitoraggio di tutti gli accessi principali della città (in entrata e in uscita), tramite il sistema di controlli varchi veicolari, ad oggi 19 telecamere per un totale di 31 varchi, implementati nel corso dell'anno 2023, utilizzando telecamere di nuova generazione.

In continuità con l'anno 2025 e al fine di migliorare ancora la capacità di controllo del territorio, l'Amministrazione ha evidenziato un obiettivo prioritario in merito al sistema di videosorveglianza: aggiornare e innovare la rete di telecamere attualmente operativa per renderla sempre più efficiente e tecnologicamente all'avanguardia, anche attraverso l'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale, attuare una manutenzione evolutiva con la sostituzione delle telecamere esistenti con telecamere di "nuova generazione" con maggiore definizione. Di rilievo è stata la fornitura, installazione e configurazione nell'anno 2024 di nove nuove telecamere a servizio del Nuovo Centro Urbano e della viabilità adiacente e limitrofa.

La riqualificazione dell'area dell'ex campo sportivo, mettendo al centro il tema dell'ambiente, ha dotato Montemurlo di una nuova grande area a verde nel cuore della città: uno spazio di aggregazione, di incontro e socialità in grado di diventare un luogo di riferimento per tutti i montemurlesi. **Una nuova centralità per il comune di Montemurlo** che ha dato vita ad un luogo di integrazione con fini culturali e sociali, il centro urbano principale della città è il principale punto di aggregazione sociale, dove oggi trovano collocazione vari servizi, grazie anche all'intervento sull'edificio di Novello, ed ampi spazi verdi per le attività ludico sportive.

Il Nuovo Centro è dotato di una pista da skate che pochi in Toscana possono vantare di avere: uno spazio centrale dedicato al benessere della nostra comunità, valorizzato con eventi, iniziative, dal basket allo skate passando da sport olistici. Nell'anno 2025 è stata fornita, installata e configurata una

nuova telecamera modello multisensor in Via Morecci all'interno del piazzale adibito a parcheggio in adiacenza del plesso scolastico della scuola primaria Manzi. Inoltre proseguirà l'attuazione della manutenzione evolutiva con la sostituzione delle telecamere esistenti con telecamere di "nuova generazione" con maggiore definizione in alcuni punti strategici della viabilità cittadina: Via labriola/Via Montalese, Via Montalese/Via Galceti, Via Deledda, Via Montale/Via Matteotti/Via Rosselli.

L'Amministrazione intende favorire l'attuazione di politiche abitative, rivolte a soddisfare la forte domanda di nuovi alloggi residenziali a Montemurlo e ad **augmentare l'offerta di edilizia residenziale sociale e, contestualmente**, al fine di tutelare la comunità locale nel rispetto delle norme che regolano la vita civile, e per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale, intende ridurre la sensazione di insicurezza adottando strategie capaci di incidere sui fattori che generano questo stato di cose. Pertanto si rende necessario, per la Polizia Locale, confermare l'attività di prevenzione anche di comportamenti, magari non rilevanti sotto il profilo penale, ma certamente idonei a suscitare disagio o allarme, ovvero tutti quegli atti vietati o non autorizzati sul territorio comunale.

Da quanto sopra ne consegue, anche, la necessità di contrastare situazioni che costituiscono intralcio alla pubblica viabilità o che alterano il decoro urbano, in particolare quelle di abusivismo commerciale e di illecita occupazione di suolo di pubblico. Ma non solo. Infatti si rende altresì necessario attivare una metodologia anche per attività di controllo inerenti la corretta presenza nel territorio comunale dei cittadini, anche rispetto all'immigrazione e ai cittadini stranieri.

SERVIZI EROGATI ATTRAVERSO ORGANISMI GESTIONALI

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. L'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, invece per i servizi a rilevanza economica non è così semplice. Per questo genere di attività esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, con lo scopo di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Classificando i soggetti collegati alla finanza del Comune di Montemurlo sulla base di un criterio funzionale, si hanno:

- enti e società partecipate a cui è stata affidata la gestione di servizi di cui il Comune è istituzionalmente responsabile e/o competente, sia che si tratti di servizi pubblici locali che strumentali e di servizi di interesse generale resi alla comunità amministrata;
- enti partecipati nella forma delle gestioni associate per disposizioni di legge (Autorità di Ambito);

- società ed enti partecipati a natura associativa in varie forme, con finalità di promozione e sostegno, in vari campi come ad esempio: culturale, formazione, sport, socio-sanitaria, riabilitazione, promozione sociale, economica, sviluppo e valorizzazione del territorio, ambiente, ecc..

Nella tabella seguente si riportano i vari enti e società in base ai criteri di classificazione sopra indicati:

Ente partecipato / controllato (*)	Finalità della partecipazione e indicazione sintetica delle principali attività
Plures S.p.A. – Multiutility Toscana (ex ALIA S.p.A)	Servizi di igiene urbana ed ambientali: gestione intero ciclo rifiuti, smaltimento, raccolta, stoccaggio, ecc. Gestione diretta e indiretta di attività inerenti i settori gas, telecomunicazioni, energetici, idrici, informatici, servizi pubblici ed alle imprese. Gestione del servizio idrico integrato
So.Ri. - Società Risorse S.p.A.	Gestione complessiva dei tributi locali compresa la riscossione e le attività di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali, istruttoria e autorizzazioni in materia di mezzi pubblicitari temporanei e occupazione suolo pubblico
Edilizia Pubblica Pratese S.p.A.	Gestione e manutenzione del patrimonio di ERP (Edilizia Residenziale Pubblica)
Azienda Farmaceutica Consortile Farmacom S.p.A.	Consorzio farmacie comuni di Montemurlo, Poggio a Caiano, Vernio e Carmignano per la gestione del servizio farmaceutico
Publiacqua S.p.A.	Gestione servizio idrico integrato dell’Autorità Idrica Toscana
Consiag Servizi Comuni S.r.l.	Gestione con contratto Global Service della manutenzione edifici comunali, illuminazione pubblica, gestione calore, cimitero, territorio
Consorzio di Bonifica 3 medio Valdarno	Attività di bonifica e manutenzione delle opere idrauliche
Società della Salute (Consorzio)	Gestione associata per lo svolgimento di attività in ambito socio-sanitario
Autorità Idrica Toscana (Ente di diritto Pubblico)	Gestione associata per lo svolgimento di funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull’attività di gestione del servizio idrico integrato
Autorità di Ambito Territoriale Toscana Centro (Ente di diritto Pubblico)	Gestione associata per lo svolgimento di funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sulle attività di gestione integrata dei rifiuti urbani

Con delibera di Consiglio Cominale n. 46 del 17/10/2022 il Comune di Montemurlo ha aderito al progetto di aggregazione delle società partecipate. In particolare sono state cedute ad Alia Servizi Ambientali Spa le quote detenute delle società Consiag S.p.A. ed Acqua Toscana S.p.A.. La fusione è poi diventata effettiva in data 26/01/2023.

(*) Lo schema sotto riportato non comprende gli enti in cui il Comune di Montemurlo ha un ruolo esclusivamente di rappresentanza.

ALTRI ORGANISMI GESTIONALI

Ente	Finalità della partecipazione e indicazione sintetica delle principali attività
Associazione Filiera Corta di Montemurlo	Gestione progetti di valorizzazione della produzione agricola locale al fine di promuoverne la conoscenza, la diffusione e il mantenimento nel tempo.
CGFS Centro Giovanile di Formazione Sportiva	Interventi di promozione e avviamento sportivo a favore dei giovani e anziani in collaborazione con le scuole e le associazioni sportive del territorio
Fondazione cassa di risparmio di Prato	
Fondazione Centro Documentazione Storico - Etnografica	Promozione, conservazione, conoscenza, valorizzazione della memoria storica e sociale, nonché dei beni culturali, archivistici e ambientali, attinenti anche l'informazione e la comunicazione, in particolare del territorio della provincia di Prato e della Toscana. Creazione di un archivio di memoria orale e visiva di pertinenza del territorio di Montemurlo.
Fondazione CRIDA – Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	Percorsi di riabilitazione per soggetti diversamente abili
Fondazione Museo e Centro di Documentazione della Deportazione e della Resistenza	Promozione della conoscenza dei "luoghi della memoria", di ricerche per conoscere e conservare la memoria della Resistenza e della Deportazione, di iniziative storiche culturali rivolte a studenti della scuola di base, degli istituti medi superiori e dell'Università. Gestione di iniziative per conto dei fondatori, della Regione Toscana e di altri enti pubblici
Fondazione PARSEC	Attività di didattica, di ricerca scientifica di base e applicata, di divulgazione e educazione scientifica, di difesa ambientale e di protezione civile

Il Comune di Montemurlo svolge la sua attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 147 quater del D.Lgs. 267/2000. Nello specifico il Comune svolge il suo compito di indirizzo, coordinamento e di vigilanza tramite differenti tipologie di controllo:

- controllo societario, che si realizza: nella formazione dello statuto, nell'esercizio del diritto di voto all'interno degli organi sociali, nella definizione del modello di gestione e controllo, nella scrittura dei patti parasociali e dei patti di sindacato, nell'esercizio dei poteri di nomina degli amministratori, nella costante verifica del rispetto degli adempimenti a carico degli enti previsti dalla normativa, nella definizione e verifica del grado di attuazione degli indirizzi programmatici e degli obiettivi gestionali definiti nel documento unico di programmazione;
- controllo economico/finanziario, che ha lo scopo di rilevare la situazione economico finanziaria e patrimoniale della società e i rapporti finanziari intercorrenti con l'Ente attraverso l'analisi dei documenti contabili e relative relazioni sia in sede previsionale che a consuntivo;

- controllo di regolarità sulla gestione che riguarda la verifica del rispetto delle disposizioni normative in materia di assunzioni di personale, appalti di beni e servizi, consulenze, incarichi professionali;
- controllo di efficienza ed efficacia sui servizi affidati che si attua attraverso un'attività di monitoraggio dei contratti di servizio, della loro sostenibilità economica e del rispetto di standard di qualità.

Un ulteriore strumento di governance è rappresentato dal Bilancio Consolidato che a partire dal 2015 è obbligatorio per tutti i Comuni con una popolazione superiore ai 5.000 abitanti.

Attraverso la redazione di questo importante documento è infatti possibile rappresentare contabilmente le scelte strategiche dell'ente pubblico che oggi, a seguito del profondo processo di esternalizzazione dei servizi, non possono trovare riscontro solo nelle poste contabili iscritte nel bilancio del Comune ma devono necessariamente tener conto dei risultati consolidati della gestione relativa ad enti ed organismi partecipati, tale da rappresentare in modo veritiero ed esaustivo l'effettiva situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'ente locale inteso come gruppo pubblico locale.

I rappresentanti dell'amministrazione presso gli enti partecipati vigilano poi sull'attuazione degli indirizzi e sulla realizzazione degli obiettivi gestionali assegnati, e riferiscono in merito ad eventuali scostamenti, affinché l'amministrazione possa assumere le necessarie azioni correttive.

1. I servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali (SPL) sono servizi erogati direttamente al pubblico che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

I servizi pubblici locali sono riconducibili a due categorie:

- quelli di rilevanza economica, per i quali esiste potenzialmente una redditività e quindi un mercato concorrenziale: tra essi rientrano, ad es. i servizi ambientali (servizio idrico integrato e gestione integrata dei rifiuti), i servizi energetici (distribuzione del gas e dell'energia elettrica) ed il trasporto pubblico locale;
- quelli privi di rilevanza economica, cioè privi dell'attitudine a produrre reddito.

In relazione ai SPL, le amministrazioni pubbliche devono qualificare i contenuti di quei servizi definiti pubblici per legge o per volontà dell'organo politico, che devono essere accessibili in modo

indiscriminato e, in riferimento alla modalità di gestione, prevale sempre l'orientamento verso un regime di liberalizzazione.

Se a seguito di analisi di mercato la libera iniziativa economica privata non risulta idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità secondo criteri di proporzionalità, sussidiarietà ed efficienza, allora tale servizio potrà essere gestito in regime di esclusiva.

L'affidamento in regime di esclusiva deve avvenire secondo una delle seguenti modalità:

1. in favore di imprenditori o di società in qualunque forma costituite individuati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di economicità, imparzialità, trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità (gara);
1. in favore di società miste pubblico private a condizione che tramite gara si individui il soggetto privato che rivesta la qualità di socio, con specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio, individuati nel bando di gara:
2. infine, l'affidamento può avvenire a favore di una società a capitale interamente pubblico che abbia i requisiti richiesti dall'ordinamento europeo per la gestione cosiddetta «in house» recepiti dal Codice degli appalti, ovvero:
 - il capitale sia interamente pubblico;
 - che l'ente o gli enti pubblici titolari del capitale pubblico esercitino, nei confronti del soggetto stesso, un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
 - che realizzino oltre l'80% della loro attività con l'ente pubblico o con gli enti pubblici che le controllano.

Nel Comune di Montemurlo i principali servizi pubblici locali affidati all'esterno con diritto di esclusiva sono i seguenti:

Soggetto gestore	Servizio	Classificazione del servizio affidato	Modalità di affidamento
Plures S.p.A. – Multiutility Toscana (ex ALIA S.p.A)	Gestione ciclo dei rifiuti, servizio idrico integrato, attività inerenti settori gas, telecomunicazioni, energetici, informatici	Servizio pubblico a rilevanza economica	Effettuato da ATO Toscana Centro
CONSIAG SERVIZI COMUNI SRL	Manutenzione del verde, rete viaria, patrimonio, ecc	Servizi strumentali	Affidamento in-house
PUBLIACQUA SPA	Gestione rete e distribuzione acqua potabile	Servizio pubblico a rilevanza economica	Affidamento effettuato da Autorità Idrica Toscana, gara per socio privato operativo

Indirizzi strategici per le società partecipate, controllate, collegate o affidatarie di servizi.

Le aziende partecipate rappresentano gli strumenti operativi che il Comune di Montemurlo utilizza per il raggiungimento degli obiettivi di benessere di tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini. Per questo motivo, la loro struttura giuridica, in forma di società di capitali, deve perseguire criteri di economicità di gestione e di efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

Le società e gli enti partecipati dal Comune di Montemurlo, che possono essere inseriti nella programmazione del Comune sulla base dei requisiti del potere di controllo, della rilevanza dei rapporti o della strumentalità rispetto alle politiche dell'amministrazione sono:

Nome	Società o altri enti di diritto privato	Partecipazione
Plures S.p.A. – Multiutility Toscana (ex ALIA S.p.A)	S.p.A.	0,0068
So.Ri. - Società Risorse	S.p.A.	8,67
Edilizia Pubblica Pratese	S.p.A.	7,95
Publiacqua	S.p.A.	0,02
Farmacom	Consorzio	51,00
Consiag Servizi Comuni	S.r.l.	5,99

Le finalità generali degli indirizzi strategici sono:

- risparmio nei costi di gestione, finalizzati al contenimento dei costi dei contratti di servizio, da utilizzare a beneficio di altri interventi e competenze del Comune;
- risparmio nei costi di gestione, finalizzati alla riduzione delle tariffe per i cittadini;
- miglioramento della qualità delle prestazioni e del grado di soddisfazione dell'utenza.

Azioni Strategiche

L'obiettivo prefissato è quello di definire ruolo e azioni del Comune nei confronti delle società partecipate, a garanzia dell'attuazione degli indirizzi dell'ente, in un'ottica di qualità del servizio, contenimento dei costi, efficienze ed efficacia della gestione.

Le azioni da porre in essere saranno finalizzate a:

- Favorire i flussi di comunicazione con l'Amministrazione Comunale, assicurando l'invio della documentazione di carattere contabile ed extracontabile al fine di verificare l'andamento economico- finanziario e l'attività svolta;
- Favorire il raccordo con l'Amministrazione Comunale per la definizione di iniziative comuni e obiettivi strategici per la città;
- Promuovere un coordinamento dell'attività di comunicazione e informazione verso i cittadini con l'amministrazione comunale, al fine di fornire risposte e opportunità sempre più adeguate, fondate sulla sinergia delle risorse e delle professionalità;
- Promuovere il contenimento dei costi del personale del Gruppo Comunale nonché quelli di struttura e in particolare i costi per l'acquisto di beni e servizi da parte delle società;
- Promuovere l'applicazione della normativa prevista dalla L. 190/2012 (Anticorruzione) dove applicabile e il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) dove applicabili, così come modificate dal DL. 97/2016;
- Promuovere l'adeguamento al nuovo Testo Unico delle Società Partecipate.

Si approvano quindi i seguenti **indirizzi generali**:

A. In materia di personale:

1. Le società a partecipazione pubblica totale o di controllo, nonché le società affidatarie in house, premesso il rispetto dei vincoli e delle disposizioni di legge in materia di spesa di personale e di assunzioni, dovranno attenersi al principio del contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni, al fine di:
 - a. razionalizzare e snellire le strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
 - b. realizzare una gestione attenta delle dinamiche di crescita dei fondi di produttività e incentivanti della contrattazione integrativa;
 - c. realizzare economie da destinare in parte, quale strumento incentivante, alla formazione del personale.
2. La Programmazione della gestione delle risorse umane deve essere comunicata all'amministrazione comunale, trasmettendo annualmente il piano triennale del personale, che deve indicare il costo consolidato per competenza economica del personale in servizio previsto per l'anno in corso e i due successivi, oltre che i pensionamenti previsti in corso d'anno e la quantificazione del fabbisogno di nuove risorse.
3. Rafforzamento del principio generale del contenimento della spesa di personale tramite preliminare ricognizione delle eventuali eccedenze a livello di gruppo comunicando all'amministrazione i

fabbisogni per tipo di professionalità necessaria, per poter avviare eventuali procedure di mobilità infragruppo.

4. Erogazione della produttività al personale in modo strettamente legata a progetti di miglioramento.
5. Adozione di principi di evidenza pubblica, trasparenza e pubblicità nella selezione del personale e degli incarichi professionali e di collaborazione, adottando le misure organizzative più efficienti tenendo conto delle specificità e delle necessità dei singoli enti.

B. Di natura gestionale:

Per i prossimi anni dovrà essere rafforzato un percorso orientato a perseguire, nei rapporti con enti, una maggiore razionalità economico-finanziaria e una continuità e standardizzazione dei flussi informativi.

C. Bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo, inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo.

Esso assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna, funzioni che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti e/o società componenti il gruppo né da una loro semplice aggregazione.

In quest'ottica, va tenuta conto della natura pubblica del Gruppo Amministrazione pubblica, per l'individuazione dell'area di consolidamento e dei criteri di valutazione ritenuti più idonei a conseguire l'obiettivo di una rappresentazione veritiera e corretta.

Quindi la predisposizione e approvazione del bilancio consolidato dovranno consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio del Comune, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo all'amministrazione pubblica.

Le società e gli enti che fanno parte dell'area di consolidamento dovranno adoperarsi per fornire ogni informazione utile o necessaria a predisporre il bilancio di gruppo, nei termini e con i tempi che saranno loro comunicati.

Gli Indirizzi relativi alle operazioni di **gestione straordinaria** sono i seguenti:

a) **Qualità urbana: gestione rifiuti**

I punti qualificanti delle strategie in materia ambientale per il 2026 saranno una ancora più puntuale definizione e messa a punto delle attività del servizio di igiene ambientale. Nel contesto del riassetto della gestione dei rifiuti nell'Ato Toscana Centro, il gestore Alia dovrà rafforzare, dove possibile, anche il proprio ruolo di soggetto gestore di impianti e di stoccaggio, smaltimento e recupero di rifiuti speciali nell'area vasta delle Province di Prato, Pistoia e Firenze.

a) **Servizio Idrico Integrato**

Dovranno essere verificati i miglioramenti di efficienza ed il raggiungimento dei traguardi dei livelli di servizio, ovvero l'effettuazione degli investimenti.

La società dovrà procedere per gli atti di propria competenza con determinazione e massima velocità per il completamento del progetto redatto dalla stessa per la messa in sicurezza del territorio comunale dai fenomeni di rischio idraulico legati alla rete fognaria, per la più veloce esecuzione delle opere previste; in particolare, dopo i primi interventi già realizzati e la realizzazione delle opere relative ai lavori del nuovo impianto di sollevamento dell'Agnaccino e della realizzazione dei lavori dell'impianto di sollevamento di via Parugiano di sotto, dovrà procedere con la massima speditezza nella conclusione dello studio avviato e nella realizzazione degli interventi di miglioramento e soluzione delle problematiche esistenti necessari.

b) **Farmacom**

Proseguire nella politica di patrimonializzazione della società attraverso investimenti rivolti alle proprie sedi.

Fondazioni e Associazioni Culturali: indirizzi generali

Anche gli enti con personalità giuridica diversa da quella societaria partecipano alle politiche dell'ente, e devono coordinare la loro azione in modo da garantire la generale coerenza dell'operato del Gruppo Pubblico". Per gli enti verso i quali il Comune esercita una influenza determinante, si approvano i seguenti indirizzi che consistono nel predisporre e fornire:

schema di bilancio di previsione (documento strettamente contabile), con evidenza della quota di contribuzione a carico dei soci;

schema di relazione allegata al bilancio di previsione, composta da:

1. parte quantitativa (rappresentazione delle voci di ricavo e di costo);
1. parte qualitativa (standard e indicatori);
2. piano delle attività previste, in coerenza con gli indirizzi definiti dall'amministrazione.

bilancio consuntivo, in coerenza con la relazione allegata del preventivo, con dettaglio dell'attività svolta e stati di avanzamento annuali.

Gli enti partecipati inoltre dovranno trasmettere le proposte di variazione di statuto, le nomine e i compensi, le cessazioni dalle cariche, i verbali di assemblea, i verbali di consiglio e ogni altro documento che abbia rilevanza nella gestione, oltre che al servizio referente, anche all'ufficio che cura il rapporto con queste società.

Gli enti dovranno attenersi al rispetto del principio di economicità ed efficienza nelle scelte di approvvigionamento esterno di beni e servizi.

Gli enti dovranno operare politiche di personale concordate con l'amministrazione comunale in materia di assunzioni e incentivazione (produttività), concorrendo al contenimento dei costi del settore pubblico "allargato".

OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

PNRR - Riqualificazione Fabbrica Rossa di Oste (7.300.000)	OO.PP.	In corso esecuzione lavori
PNRR- Realizzazione di Scuola Infanzia a Morecci e opere complementari	OO.PP.	In corso esecuzione lavori
Realizzazione strada e urbanizzazioni polo scolastico Morecci	OO.PP.	Prossima consegna dei lavori
PNRR – Realizzazione di Nuovo Asilo Nido in loc. Oste e opere complementari via Venezia	OO.PP.	In corso esecuzione lavori
PNRR – Riqualificazione Infanzia Deledda ed ex-centro cottura (1.020.000)	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	In corso esecuzione lavori
PNRR- Realizzazione Ciclovia del Sole (1.776.485) 1/3	Servizio Infrastrutture e mobilità	In corso esecuzione lavori
Adeguamento sismico Comando PM/COC (800.000)	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	In fase di progettazione
Adeguamento Sismico Scuola Salvemini – La Pira	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	In fase di progettazione
Efficientamento energetico scuola Salvemini – La Pira	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	In fase di progettazione
Relamping Scuola Media Salvemini - La Pira via Deledda	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	In fase di progettazione
Realizzazione muro via Baronese	SERVIZIO AMBIENTE	In fase di affidamento dei lavori
Potenziamento cassa espansione Parugiano	SERVIZIO AMBIENTE	In fase di progettazione
Potenziamento cassa espansione Bagnolo	SERVIZIO AMBIENTE	In fase di progettazione
Opere complementari via Toscanini 1	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	In fase di progettazione
Forniture e completamento asilo nido Morecci	OO.PP.	In fase di progettazione
Realizzazione prolungamento via Pertini lotto 1	Servizio Infrastrutture e mobilità	In fase di progettazione
Interventi di riqualificazione e manutenzione rete viaria e opere annesse	Servizio Infrastrutture e mobilità	In fase di progettazione
Adeguamento via Morecci tra via Martiri della libertà e via Garibaldi	Servizio Infrastrutture e mobilità	In corso esecuzione lavori

POLITICA TRIBUTARIA

Le politiche tributarie sono condizionate da quanto stabilito dalle leggi finanziarie che si succedono corso degli anni e sono improntate a criteri di equità, di efficienza, di economicità e di autonomia. Pertanto, si provvede ad adeguare le tariffe secondo i criteri suddetti rispettando la normativa vigente. Il sistema di finanziamento del bilancio risente notevolmente sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre maggiore, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale infatti riduce il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Con la legge di stabilità del 2016, è stato modificato questo sistema, con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili, l'erogazione e fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del soggetto che possiede il bene sia di chi lo utilizza, e della tassa sui rifiuti (TARI). Con la legge di bilancio per l'anno finanziario 2019 (L. 145 del 30/12/2018), era stato tolto il limite all'innalzamento delle tariffe dei tributi, consentendo quindi di innalzare il livello della pressione fiscale e alle amministrazioni locali non veniva più impedito di aumentare le aliquote rispetto a quelle deliberate nel 2015.

Con la legge di bilancio per l'anno finanziario 2020 (L. 160 del 27/12/2019) è stata modificata la tassa IMU, con la fusione delle due imposte che gravano sugli immobili (IMU e TASI) che non sono prima casa, generando così una nuova tassa unica (IMU 2020), con aliquota del 8,6 per mille, che i sindaci possono aumentare fino ad un massimo di 2 punti o ridurla fino al suo azzeramento. Sempre con la stessa legge venne istituito un Canone Unico, applicato dal 01/01/2021, che accorpa i seguenti tributi: tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e canone afferente al codice della strada.

GESTIONE BENI PATRIMONIALI

Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

Con riferimento alle entrate extra-tributarie, un ruolo non secondario viene assunto sempre più dalla gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto relativo all'anno 2023, sintetizza la situazione al 31 dicembre 2023, come esposta nella seguente tabella.

Il conto del patrimonio 2023 è stato elaborato tenendo conto del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in particolare l'allegato 4/3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria".

Attivo	2024	Passivo	2024
Immobilizzazioni immateriali	221.119,86	Patrimonio netto	81.926.574,67
Immobilizzazioni materiali	86.916.747,64	Fondi rischi ed oneri	60.406,54
Immobilizzazioni finanziarie	20.887.369,21	T.F.R.	0,00
Rimanenze	1.071,21	Debiti	19.230.106,46
Crediti	16.788.388,92	Ratei e risconti passivi	23.597.609,17
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	0,00		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	124.814.696,84		124.814.696,84

RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

Una componente essenziale dell'analisi strategica è costituita dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi. Il Consiglio Comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio rispettando, nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione, il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite).

Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Per le prestazioni di stretta competenza pubblica è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa, mentre per le attività di competenza regionale, quindi svolte in ambito locale su delega della Regione, è la Regione stessa che fornisce proprie risorse.

I trasferimenti correnti da Stato e Regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, costituiscono le principali forme di finanziamento nel bilancio comunale. Sono forme di finanziamento in conto gestione, gratuite e perciò accrescono la capacità di spesa dell'Ente senza incrementare la pressione tributaria sul cittadino. Inoltre, spesso non hanno un vincolo di destinazione a differenza dei

trasferimenti in conto capitale che, invece, rappresentano forme di finanziamento che lo Stato, o altri enti, vincolano al finanziamento ad esempio per la costruzione di nuove opere o per la manutenzione straordinaria del patrimonio. Nell'ambito degli investimenti, dato che quasi sempre l'entità della spesa per la singola opera pubblica è rilevante, il finanziamento con ricorso ai mezzi di terzi diventa cruciale. Nel versante corrente invece, il trasferimento e il contributo in conto gestione sono le eccezioni, di prassi il finanziamento della spesa corrente dell'Ente viene ormai quasi sempre fatta con mezzi propri. D'altra parte, il ricorso al debito per investimenti, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi a far finanziare il maggior numero possibile di interventi attraverso gli enti pubblici a ciò preposti.

Il federalismo fiscale riduce il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. Il compito di effettuare gli accertamenti relativi alle entrate di natura coattiva è obiettivo affidato a So.Ri. SpA, una società partecipata.

Per quanto riguarda le tariffe dei servizi a domanda individuale si prevede per i servizi municipali la conferma di quelle già in vigore per l'esercizio 2025. Con la pandemia si è cercato di agevolare le famiglie e il sistema produttivo, riducendo le tariffe a carico dei contribuenti e investendo ingenti quantità di denaro, anche trasferite da Stato e Regione, come aiuti ai cittadini, provocando però minori entrate e maggiori spese a carico dell'ente.

Le Spese

L'Ente deve approvare il bilancio in pareggio. Le previsioni di spesa, quindi, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata.

Il bilancio nella sua struttura tiene separati i mezzi destinati agli interventi in conto capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi conto terzi).

La spesa del bilancio è articolata rispettivamente in missioni e programmi:

- ✓ le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi istituzionali perseguiti dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- ✓ i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni.

Il Comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura, la cosiddetta Spesa corrente. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, necessita di adeguati finanziamenti. I

mezzi destinati alla copertura di tali costi hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in conto gestione e le entrate extra-tributarie.

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa, la cosiddetta Spesa in conto capitale.

Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in conto capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, oppure avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Gli Equilibri di Bilancio

La regola contabile prescrive che ogni anno considerato nel bilancio pluriennale deve riportare, come totale generale, il pareggio tra gli stanziamenti di entrata e di uscita, quindi l'equilibrio tra fonti ed impieghi, in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabile per una corretta gestione.

L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Il Bilancio corrente evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'Ente, comprendendo anche le spese occasionali senza effetti sugli esercizi successivi.

Il Bilancio degli investimenti, descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che impattano positivamente o negativamente sul patrimonio dell'ente.

Il Bilancio movimento fondi presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici.

Il Bilancio di terzi sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'Ente.

Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce uno dei seguenti risultati specifici di gestione: avanzo, disavanzo o pareggio.

NECESSITA' FINANZIARIE

Le necessità finanziarie dell'Amministrazione sono rappresentate nei prospetti in elenco:

- 1) Quadro generale riassuntivo triennio 2025-2027
- 2) Entrate per titoli, tipologie e categorie
- 3) Spese correnti - previsioni di competenza
- 4) Spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie – previsioni di competenza
- 5) Equilibri di bilancio
- 6) Equilibrio di cassa
- 7) Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli Enti Locali
- 8) Fondo Pluriennale Vincolato

Di seguito si possono visionare i vari prospetti citati in elenco.

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2026 - 2028

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	2027	2028	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	2027	2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		184.993,08	184.993,08	184.993,08
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		14.211.158,59	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	19.208.340,84	17.044.950,99	16.769.207,33	16.771.429,18	Titolo 1 - Spese correnti	24.049.507,15	22.102.265,87	21.343.926,18	21.329.220,25
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.393.411,49	1.199.887,23	1.077.443,91	1.077.443,91					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.341.374,59	4.744.699,90	4.404.667,96	4.404.667,96					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	32.811.464,95	19.316.115,98	10.837.329,74	11.706.329,74	Titolo 2 - Spese in conto capitale	36.718.906,19	34.135.274,57	10.837.329,74	11.706.329,74
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	58.754.591,87	42.305.654,10	33.088.648,94	33.959.870,79	Totale spese finali.....	60.768.413,34	56.237.540,44	32.181.255,92	33.035.549,99
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.814.710,06	570.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	664.279,17	664.279,17	722.399,94	739.327,72
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.336.506,98	8.336.506,98	4.600.000,00	4.600.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.102.227,12	8.336.506,98	4.600.000,00	4.600.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.489.432,88	9.433.009,00	8.433.009,00	8.433.009,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.722.508,21	9.433.009,00	8.433.009,00	8.433.009,00
Totale	80.395.241,79	60.645.170,08	46.121.657,94	46.992.879,79	Totale	80.257.427,84	74.671.335,59	45.936.664,86	46.807.886,71
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	80.395.241,79	74.856.328,67	46.121.657,94	46.992.879,79	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	80.257.427,84	74.856.328,67	46.121.657,94	46.992.879,79
Fondo di cassa finale presunto	137.813,95								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

COMUNE DI MONTEMURLO
 PROVINCIA DI PRATO
BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	388.601,83	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	13.966.511,97	14.211.158,59	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (1)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	208.535,06	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsione di cassa	0,00	0,00		

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	9.470.431,37	previsione di competenza	15.691.981,06	15.795.251,43	15.473.994,33	15.476.216,18
			previsione di cassa	0,00	17.958.641,28		
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,22	previsione di competenza	1.295.213,00	1.249.699,56	1.295.213,00	1.295.213,00
			previsione di cassa	0,00	1.249.699,56		
10000	Totale TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
		9.470.431,59	previsione di competenza	16.987.194,06	17.044.950,99	16.769.207,33	16.771.429,18
			previsione di cassa	0,00	19.208.340,84		

COMUNE DI MONTEMURLO
 PROVINCIA DI PRATO
BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	193.524,26	previsione di competenza	1.177.112,01	1.199.887,23	1.077.443,91	1.077.443,91
			previsione di cassa	0,00	1.393.411,49		
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
20000	Totale TITOLO 2	193.524,26	previsione di competenza	1.177.112,01	1.199.887,23	1.077.443,91	1.077.443,91
			previsione di cassa	0,00	1.393.411,49		

COMUNE DI MONTEMURLO
 PROVINCIA DI PRATO
BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	426.077,76	previsione di competenza	2.243.247,78	2.256.128,00	2.232.167,96	2.232.167,96
			previsione di cassa	0,00	2.578.387,51		
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.420.350,01	previsione di competenza	805.500,00	1.030.500,00	805.500,00	805.500,00
			previsione di cassa	0,00	967.945,92		
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	previsione di competenza	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
			previsione di cassa	0,00	3.500,00		
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	53.124,00	previsione di competenza	805.000,00	955.000,00	955.000,00	955.000,00
			previsione di cassa	0,00	1.008.124,00		
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	283.845,26	previsione di competenza	602.801,51	499.571,90	408.500,00	408.500,00
			previsione di cassa	0,00	783.417,16		
30000	Totale TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.183.397,03	previsione di competenza	4.460.049,29	4.744.699,90	4.404.667,96	4.404.667,96
			previsione di cassa	0,00	5.341.374,59		

COMUNE DI MONTEMURLO
 PROVINCIA DI PRATO
BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	13.495.348,97	previsione di competenza	19.489.208,81	17.770.777,70	9.087.840,40	10.313.290,40
			previsione di cassa	0,00	31.266.126,67		
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			previsione di cassa	0,00	15.000,00		
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	previsione di competenza	5.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza	1.612.686,91	1.530.338,28	1.734.489,34	1.378.039,34
			previsione di cassa	0,00	1.530.338,28		
40000	Totale TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	13.495.348,97	previsione di competenza	21.121.895,72	19.316.115,98	10.837.329,74	11.706.329,74
			previsione di cassa	0,00	32.811.464,95		

COMUNE DI MONTEMURLO
 PROVINCIA DI PRATO
BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
50000	Totale TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

COMUNE DI MONTEMURLO
 PROVINCIA DI PRATO
BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI						
60200	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60300	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3.244.710,06	previsione di competenza	1.491.888,26	570.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	3.814.710,06		
60000	Totale TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	3.244.710,06	previsione di competenza	1.491.888,26	570.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	3.814.710,06		

COMUNE DI MONTEMURLO
 PROVINCIA DI PRATO
BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	20.024.959,75	8.336.506,98	4.600.000,00	4.600.000,00
			previsione di cassa	0,00	8.336.506,98		
70000	Totale TITOLO 7	0,00	previsione di competenza	20.024.959,75	8.336.506,98	4.600.000,00	4.600.000,00
			previsione di cassa	0,00	8.336.506,98		

COMUNE DI MONTEMURLO
 PROVINCIA DI PRATO
BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	36,30	previsione di competenza	9.410.035,33	8.305.955,00	7.305.955,00	7.305.955,00
			previsione di cassa	0,00	8.305.991,30		
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	56.387,58	previsione di competenza	1.127.054,00	1.127.054,00	1.127.054,00	1.127.054,00
			previsione di cassa	0,00	1.183.441,58		
90000	Totale TITOLO 9	56.423,88	previsione di competenza	10.537.089,33	9.433.009,00	8.433.009,00	8.433.009,00
			previsione di cassa	0,00	9.489.432,88		
	TOTALE TITOLI	28.643.835,79	previsione di competenza	75.800.188,42	60.645.170,08	46.121.657,94	46.992.879,79
			previsione di cassa	0,00	80.395.241,79		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	28.643.835,79	previsione di competenza	90.363.837,28	74.856.328,67	46.121.657,94	46.992.879,79
			previsione di cassa	0,00	80.395.241,79		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli anni precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del Decreto legislativo n. 118/2011 si indica un importo pari a 0 e, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2026

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	148.577,80	24.870,96	322.218,00	32.240,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	527.906,76
02	Segreteria generale	515.781,61	24.193,59	117.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.192,00	798.117,20
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	206.590,05	53.403,44	425.471,16	87.566,21	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	75.064,56	850.095,42
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	260.635,17	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	530.635,17
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	196.845,97	13.117,10	202.891,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	412.854,07
06	Ufficio tecnico	612.230,11	40.209,79	762.220,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.415.660,28
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	201.001,40	9.460,99	41.260,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	251.722,39
08	Statistica e sistemi informativi	94.296,39	6.318,44	259.335,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	359.950,18
10	Risorse umane	192.646,56	9.668,93	26.137,00	61.456,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	289.908,83
11	Altri servizi generali	335.371,34	12.659,74	110.096,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00	474.127,78
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	2.503.341,23	193.902,98	2.528.214,76	431.262,55	0,00	0,00	2.000,00	0,00	21.000,00	231.256,56	5.910.978,08
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	796.653,13	52.837,58	212.060,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.064.550,71
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	796.653,13	52.837,58	212.060,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.064.550,71
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	30.000,00	17.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.000,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	47.500,00	60.495,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	107.995,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	104.979,04	6.984,79	1.527.860,91	266.070,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.905.895,69

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2026

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
07	Diritto allo studio	51.414,74	3.459,72	32.500,00	11.083,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	98.457,91
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	156.393,78	10.444,51	1.637.860,91	354.649,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.159.348,60
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	195.745,40	15.633,05	243.481,00	64.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	518.859,45
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	195.745,40	15.633,05	243.481,00	64.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	518.859,45
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	32.770,15	2.193,16	32.767,00	7.056,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.786,31
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	32.770,15	2.193,16	32.767,00	7.056,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.786,31
07	MISSIONE 7 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	140.753,40	9.413,58	74.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	224.766,98
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	28.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.150,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	140.753,40	9.413,58	74.600,00	28.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	252.916,98
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	77.183,31	5.163,44	132.050,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	221.396,75
03	Rifiuti	0,00	0,00	4.965.110,00	94.410,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.059.520,00

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2026

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	77.183,31	5.163,44	5.197.160,00	101.410,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.380.916,75
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	248.720,21	16.571,25	1.041.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.306.341,46
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	248.720,21	16.571,25	1.041.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.306.341,46
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	5.000,00	0,00	12.500,00	26.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.250,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	5.000,00	0,00	12.500,00	26.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.250,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori	0,00	0,00	883.496,94	186.528,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.070.024,99
02	Interventi per la disabilità	0,00	42,45	119.500,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	132.542,45
03	Interventi per gli anziani	33.233,43	2.193,16	7.600,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93.026,59
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	39.305,23	2.636,29	1.100,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.541,52
05	Interventi per le famiglie	138.031,89	9.107,57	78.050,00	78.832,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	304.021,46
06	Interventi per il diritto alla casa	32.895,95	2.193,16	17.100,00	64.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.189,11

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2026

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	200,00	1.173.559,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.173.759,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	10.450,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.450,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	243.466,50	16.172,63	1.128.496,94	1.591.419,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.979.555,12
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	34.340,45	2.298,11	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.688,56
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.500,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	34.340,45	2.298,11	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.688,56
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	68.680,90	4.596,22	5.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.877,12
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agroalimentare	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	103.532,00	103.532,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.368.776,25	1.368.776,25
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	232.166,79	232.166,79

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2026

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.704.475,04	1.704.475,04
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico											
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	449.410,25	0,00	0,00	0,00	449.410,25
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	449.410,25	0,00	0,00	0,00	449.410,25
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie											
01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.468.708,01	326.928,40	12.120.290,61	2.608.197,00	0,00	0,00	621.410,25	0,00	21.000,00	1.935.731,60	22.102.265,87

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2026

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	92.059,69	0,00	0,00	0,00	92.059,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	11.112.440,82	0,00	0,00	0,00	11.112.440,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	27.840,40	0,00	0,00	0,00	27.840,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	11.232.340,91	0,00	0,00	0,00	11.232.340,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	38.000,00	0,00	0,00	0,00	38.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	38.000,00	0,00	0,00	0,00	38.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	0,00	1.740.241,10	0,00	0,00	0,00	1.740.241,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	2.837.526,03	0,00	0,00	0,00	2.837.526,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	4.577.767,13	0,00	0,00	0,00	4.577.767,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	23.679,52	0,00	0,00	0,00	23.679,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2026

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	559.627,86	0,00	0,00	0,00	559.627,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	583.307,38	0,00	0,00	0,00	583.307,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	404.749,32	30.000,00	15.000,00	38.310,39	488.059,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	404.749,32	30.000,00	15.000,00	38.310,39	488.059,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	Difesa del suolo	0,00	2.610.000,00	0,00	0,00	0,00	2.610.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	602.938,80	0,00	0,00	0,00	602.938,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	2.250.000,00	0,00	0,00	0,00	2.250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	5.462.938,80	0,00	0,00	0,00	5.462.938,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2026

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	3.097.860,19	0,00	0,00	0,00	3.097.860,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	3.097.860,19	0,00	0,00	0,00	3.097.860,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	4.604.178,02	0,00	0,00	0,00	4.604.178,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	4.604.178,02	0,00	0,00	0,00	4.604.178,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori	0,00	1.545.918,25	0,00	0,00	0,00	1.545.918,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	2.444.904,18	0,00	0,00	0,00	2.444.904,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	4.035.822,43	0,00	0,00	0,00	4.035.822,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2026

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	34.051.964,18	30.000,00	15.000,00	38.310,39	34.135.274,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Pag.

4

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2026

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	184.993,08	184.993,08	184.993,08
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	22.989.538,12 0,00	22.251.319,20 0,00	22.253.541,05 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	15.000,00 0,00	15.000,00 0,00	15.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	38.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	22.102.265,87 0,00 1.368.776,25	21.343.926,18 0,00 1.267.064,11	21.329.220,25 0,00 1.267.064,11
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	15.000,00 0,00	15.000,00 0,00	15.000,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	664.279,17 0,00 0,00	722.399,94 0,00 0,00	739.327,72 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente (3)		0,00	0,00	0,00

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2026

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	14.211.158,59	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	19.886.115,98	10.837.329,74	11.706.329,74
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	38.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	34.135.274,57	10.837.329,74	11.706.329,74
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2026

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00		
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

EQUILIBRIO DI CASSA

ENTRATA / USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2026	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2026	DIFFERENZA / MARGINE DI AUMENTO (E=C-D)
ENTRATA					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	14.211.158,59	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	14.211.158,59	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.470.431,59	17.044.950,99	26.515.382,58	19.208.340,84	7.307.041,74
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	193.524,26	1.199.887,23	1.393.411,49	1.393.411,49	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.183.397,03	4.744.699,90	6.928.096,93	5.341.374,59	1.586.722,34
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	13.495.348,97	19.316.115,98	32.811.464,95	32.811.464,95	0,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	3.244.710,06	570.000,00	3.814.710,06	3.814.710,06	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	8.336.506,98	8.336.506,98	8.336.506,98	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	56.423,88	9.433.009,00	9.489.432,88	9.489.432,88	0,00
TOTALE TITOLI ENTRATE	28.643.835,79	60.645.170,08	89.289.005,87	80.395.241,79	8.893.764,08
USCITA					
DISAVANZO	0,00	184.993,08	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	4.130.848,54	20.397.790,83	24.528.639,37	23.926.922,11	601.717,26
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	2.583.631,62	34.135.274,57	36.718.906,19	36.718.906,19	0,00
TITOLO 3 - INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	664.279,17	664.279,17	664.279,17	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	765.720,14	8.336.506,98	9.102.227,12	9.102.227,12	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	289.499,21	9.433.009,00	9.722.508,21	9.722.508,21	0,00
TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI	7.769.699,51	73.151.853,63	80.921.553,14	80.134.842,80	786.710,34
FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	122.585,04	0,00
SALDO CASSA				137.813,95	

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	15.415.348,98	16.987.194,06	17.044.950,99
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	784.517,13	1.177.112,01	1.199.887,23
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	3.807.755,43	4.460.049,29	4.744.699,90
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		20.007.621,54	22.624.355,36	22.989.538,12
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	2.000.762,15	2.262.435,54	2.298.953,81
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	440.859,57	443.855,19	471.263,52
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	8.550,68	25.784,78	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.551.351,90	1.792.795,57	1.827.690,29
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	12.310.054,24	11.824.205,59	11.758.931,12
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	570.000,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		12.880.054,24	11.824.205,59	11.758.931,12
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		68.151,28	71.134,86	74.249,08
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		68.151,28	71.134,86	74.249,08

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione								
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	8.381.878,45	8.381.878,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	8.381.878,45	8.381.878,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
03 MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza								
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
04 MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio								
01 Istruzione prescolastica	1.510.241,10	1.510.241,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	577.493,98	577.493,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	2.087.735,08	2.087.735,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
05 MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	3.679,52	3.679,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	59.627,86	59.627,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	63.307,38	63.307,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
					2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
06	MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
08 MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01 Urbanistica e assetto del territorio	8.310,39	8.310,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.310,39	8.310,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
09 MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	97.938,80	97.938,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	97.938,80	97.938,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
10 MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità								
05 Viabilità e infrastrutture stradali	1.930.860,19	1.930.860,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.930.860,19	1.930.860,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
11 MISSIONE 11 Soccorso civile								
02 Interventi a seguito di calamità naturali	435.210,05	435.210,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 Soccorso civile	435.210,05	435.210,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
12 MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01 Interventi per l'infanzia e i minori	1.205.918,25	1.205.918,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.205.918,25	1.205.918,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
14 MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività								
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	14.211.158,59	14.211.158,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014 tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

(b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre N-1 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio N. Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con riferimento alla data del 31 dicembre 2012.

(g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.

(h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esercizio N. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio N e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N+1, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

* Il prospetto è compilato con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio. Nel prospetto relativo all'anno N (ad esempio 2014), indicare 2014 al posto di N, 2015 al posto di N+1, etc.

OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

Nel 1997 è stato stipulato e sottoscritto dai paesi membri dell'Unione Europea il "Patto di stabilità e crescita" con il quale i Paesi si obbligavano a rispettare delle regole molto stringenti, con l'obiettivo di rafforzare le politiche di vigilanza sui deficit ed i debiti pubblici. Dal 2016, questo tipo di controlli centralizzati è stato sostituito con gli "Obiettivi di finanza pubblica", un nuovo criterio di calcolo degli equilibri di bilancio degli enti. Il mantenimento costante dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato a cui concorrono tutti gli enti. Una delle novità più importanti della Legge di Bilancio 2019 è stata il definitivo superamento del pareggio di bilancio, come vincolo di finanza pubblica, in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.

In sede di bilancio, con questa nuova legge, il vincolo consisteva nel raggiungimento di un saldo di competenza non negativo (Obiettivo di saldo) tra le entrate e le spese finali, salvo l'applicazione di alcuni correttivi validi per i singoli esercizi del triennio di programmazione (deroghe specifiche).

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

La rendicontazione delle attività in corso

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione. Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del TUEL e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Allo stesso tempo, la Sezione Operativa del DUP individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere con il PEG.

Controllo strategico

Il controllo strategico, ai sensi dell'art. 147-ter del TUEL, mira a verificare l'effettiva attuazione delle scelte contenute negli atti di indirizzo politico in termini di congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti. L'attività di controllo strategico dell'ente mira a verificare lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee programmatiche, gli aspetti economici e finanziari connessi ai risultati conseguiti e i tempi della loro realizzazione.

La rendicontazione messa in atto dal Controllo Strategico si esplicita nelle seguenti fasi:

- **fase preventiva:** si procede alla verifica della rispondenza tra strumenti di programmazione dell'Ente ed obiettivi strategici, nonché alla verifica della significatività degli obiettivi in termini di misurabilità a posteriori dei risultati;
- **fase concomitante:** nel corso del mandato, si provvede al monitoraggio periodico del grado di raggiungimento degli obiettivi ed alla verifica dei tempi di realizzazione, rilevando eventuali fattori bloccanti o rallentanti nonché le azioni correttive eventualmente necessarie;
- **fase successiva:** al termine del mandato, si procede al rilevamento del grado di raggiungimento finale ottenuto in relazione agli obiettivi, alla determinazione finale degli indicatori e dei tempi di realizzazione, ovvero delle cause di mancata o parziale realizzazione.

Valutazione delle performance

Il sistema adottato di valutazione permanente delle performance è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale. La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale. Fanno parte del sistema dei controlli interni anche le disposizioni in materia di valutazione della performance dei dirigenti/qualifiche apicali e del personale comunale, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 150/2009, sulla base degli obiettivi assegnati con il Piano Esecutivo di Gestione e il piano dettagliato degli obiettivi. Nello specifico il controllo parte dall'analisi di alcuni dati relativi al contesto, esterno ed interno, in cui l'Ente opera, i risultati raggiunti, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati, e l'indicazione delle cause e delle misure correttive da adottare.

La performance è valutata con riferimento all'amministrazione nel complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti, considerando i seguenti criteri:

- **capacità organizzativa:** chiarire gli obiettivi, trasformarli in piani di azione, coordinare ed ottimizzare le risorse impiegate;
- **capacità direzionale:** guidare, sostenere e sviluppare le capacità e le prestazioni dei collaboratori, controllare l'attività attraverso resoconti periodici, motivare il personale, prevenire e risolvere conflitti interni tra il personale assegnato;
- **capacità di integrazione con altri Servizi, altri Enti e/o soggetti:** lavorare in gruppo e collaborare con persone esterne al Servizio al fine di realizzare progetti o risolvere problemi.

Il ciclo di gestione della performance adottato si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;

- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

I risultati della gestione amministrativa vengono rilevati con la seguente periodicità:

- nei termini previsti dalla legge:

1. in corrispondenza della ricognizione in ordine ai programmi e progetti contenuti nel Documento unico di programmazione e con particolare riferimento agli obiettivi gestionali definiti per la prima annualità di detto documento programmatico; con il Rendiconto della gestione, nell'ambito della Relazione illustrativa con cui la Giunta esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
2. a chiusura dell'esercizio finanziario, al termine del monitoraggio sul grado di raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano Dettagliato degli Obiettivi;
3. entro la chiusura dell'esercizio finanziario successivo, mediante referto del Controllo di Gestione redatto a supporto degli Amministratori e dei responsabili dei servizi;

- nel corso di verifiche infra annuali, mediante:

1. ricognizioni sullo stato di avanzamento degli obiettivi definiti nel Piano Dettagliato degli Obiettivi per la verifica di eventuali scostamenti che comportino la necessità di interventi correttivi;
2. indagini specifiche di Controllo di Gestione, effettuate con il supporto del nucleo di valutazione.

I risultati del Controllo Strategico sono resi disponibili agli Organi politici e gestionali dell'Ente, al fine di agevolare i processi decisionali di competenza, valutare il grado di realizzazione degli indirizzi politico/amministrativi definiti e, ove necessario, di favorire eventuali azioni correttive per il raggiungimento degli obiettivi strategici.

I risultati del Controllo Strategico sono altresì inviati all'Organismo di Valutazione della Performance per le valutazioni di competenza.

Di seguito sono inseriti gli **OBIETTIVI STRATEGICI** e gli **OBIETTIVI OPERATIVI** suddivisi per Missioni.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI	
TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO ED OPERE PUBBLICHE	MONTEMURLO UNA CITTA' SEMPRE PIU' BELLA E CURATA	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
		Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa	
		Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	
		Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia	
	TRASFORMAZIONE ORDINATA DEL TERRITORIO E RIGENERAZIONE URBANA	OPERE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI CITTADINI	Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa
			Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
			Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
			Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
			Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa
			Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
AMBIENTE TERRITORIO E MOBILITA' SOSTENIBILE	RICERCARE MAGGIORE SOSTENIBILITA' DELLE AZIONI QUOTIDIANE	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
		Missione 17- Energia e diversificazione delle fonti energetiche	
	QUALITA' DELL'AMBIENTE E BENESSERE DELLA COMUNITA'	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
		Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa	
	SICUREZZA CONTRO RISCHI TERRITORIALI (SISMICO, IDRAULICO E IDROGEOLOGICO)	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
CAMPAGNA RIDUZIONE EMISSIONI INQUINANTI E POLITICHE PER IL VERDE	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
MIGLIORARE LA MOBILITA' LOCALE	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		
LAVORO ED ECONOMIA	SVILUPPO E SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE	Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa	
		Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	
POLITICHE SOCIALI	INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA'	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	
		Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	
		Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia	
	CONTRASTARE SOLITUDINE ED EMARGINAZIONE DELLE PERSONE ANZIANE	Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia	
	SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia	
SVILUPPO DELL'ASSOCIAZIONISMO E DEL VOLONTARIATO	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		
	Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia		
CRESCERE NELLA CULTURA DELL'AMMINISTRARE	SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
	POLITICHE INNOVATIVE DI BILANCIO	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
	TASSE E COSTO SERVIZI	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
	INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
SCUOLA E SERVIZI SCOLASTICI	SCUOLA COME MOTORE DI CONOSCENZA E ASCENSORE SOCIALE	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	
PROMOZIONE DEL TERRITORIO E TURISMO	SVILUPPARE L'IDENTITA' DEL TERRITORIO	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
		Missione 7 - Turismo	
CULTURA	CULTURA COME STRUMENTO FONDAMENTALE DI PROMOZIONE DEI VALORI DELLA MEMORIA E DI CRESCITA E SVILUPPO DELLA COMUNITA'	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
SPORT	SPORT COME IMPEGNO EDUCAZIONE DISCIPLINA E RISPETTO	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	
POLITICHE GIOVANILI E PARI OPPORTUNITA'	RENDERE CONSAPEVOLMENTE ATTIVI I GIOVANI NELLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA CITTADINA	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	
SICUREZZA E LEGALITA'	CONVIVENZA CIVILE E COESIONE SOCIALE	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	
		Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	
		Missione 11 - Soccorso civile	
		Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia	

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2026	2027	2028	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA	01.01	Un'amministrazione di qualità	Supportare gli organi istituzionali nello svolgimento dei compiti istituzionali, valorizzare il ruolo del Consiglio Comunale e degli Amministratori attraverso idonee attività	Amministratori	x	x	x		A
INNOVAZIONE TECNOLOGICA	01.01	Diffondere le informazioni delle attività della Amministrazione comunale e del territorio	Garantire il soddisfacimento delle esigenze di informazione e trasparenza amministrativa della cittadinanza mediante l'utilizzo della strumentazione prevista dalla legislazione vigente tra cui l'implementazione del servizio on line	Cittadini, amministratori, associazioni, enti terzi, aziende	x	x	x	100% rispetto del Programma della trasparenza contenuto nel PTPCT	A
SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA	01.02	Garantire la gestione efficace ed efficiente dei servizi di staff dell'ente	Garantire il supporto alle aree organizzative dell'ente attraverso le attività di segreteria, la gestione e l'archiviazione degli atti in entrata e in uscita e gli adempimenti normativi.	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente, enti terzi, aziende	x	x	x		A
SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA	01.02	Trasparenza e prevenzione della corruzione	Supportare l'intera struttura comunale ed il/i Responsabile/i per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nello svolgimento dei controlli interni e nell'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione e del Piano della trasparenza.	Amministratori, Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione, uffici dell'ente, collaboratori	x	x	x		A
POLITICHE INNOVATIVE DI BILANCIO	01.03	Gestire efficientemente le risorse economiche	Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa. Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziaria, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa. Gestione delle spese economali	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente	x	x	x		B
POLITICHE INNOVATIVE DI BILANCIO	01.03	Migliorare la governance di organismi e società partecipate	Proseguire il monitoraggio delle società partecipate al fine di verificare le performance dei servizi per le quali sono state costituite e coinvolgimento, a rotazione, di rappresentanti delle suddette società alla partecipazione a commissioni consiliari organizzate ad hoc per meglio illustrare l'andamento delle stesse	Cittadini, amministratori, Società partecipate	x	x	x	% attuazione del Piano di razionalizzazione	A
SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA	01.03	Ottimizzazione dei procedimenti di gara e dell'attività contrattuale	Razionalizzazione delle procedure per l'acquisizione di lavori, beni e servizi mediante utilizzo di piattaforme informatiche.	Servizi interni ed esterni – Fornitori e prestatori d'opera	x	x	x		A, B
			Standardizzazione delle procedure per una maggiore garanzia e riconoscibilità dell'attività contrattuale e degli adempimenti ad essa connessi	Servizi interni – Privato contraente – Altre amministrazioni – Cittadini					A

TASSE E COSTO SERVIZI	01.04	Gestire le entrate e le risorse economiche	Gestire le attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi e una maggiore assistenza ai cittadini.	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente, aziende, professionisti	x	x	x		B
TASSE E COSTO SERVIZI	01.04	Equità fiscale - Ripartizione TARI	Verifica del livello della tassazione, con particolare riferimento alla tassa rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche	Famiglie, imprese	x	x	x	% Variazione su tariffa media per utente privato % Variazione su tariffa media per imprese	B
TASSE E COSTO SERVIZI	01.04	Pagare meno, pagare tutti	Avviare un serio piano di lotta all'evasione mediante individuazione di un partner che proceda all'analisi delle pratiche ed al recupero delle somme non versate – individuazione degli evasori totali	Cittadini,uffici dell'ente	x	x	x		B
TASSE E COSTO SERVIZI	01.04	Strumenti innovativi per l'equità sociale	Prevedere agevolazioni sulle tassazioni nella gestione del servizio di volontariato civico/cittadinanza attiva	Associazioni di volontariato			x	Importo delle agevolazioni introdotte per volontari	B
SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA	01.05	Spazio condiviso	Aggiornare il regolamento per la disciplina e le modalità di concessione di edifici comunali	Associazioni di volontariato		x			A
MONTEMURLO CITTA' SEMPRE PIU' BELLA E CURATA	01.06	Favorire il recupero del patrimonio edilizio esistente nei tessuti residenziali	Sfruttare l'intero patrimonio edilizio esistente migliorandone così la conservazione e l'utilizzo	Amministratori, cittadini	x	x	x		A
OPERE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI CITTADINI	01.06	Lo sviluppo del patrimonio a misura della comunità	Assicurare la realizzazione di nuove opere pubbliche in relazione alle risorse economiche disponibili.	Amministratori, cittadini. Enti terzi	x	x	x	% di opere completate nell'ambito del programma triennale di opere pubbliche al netto di finanziamenti non erogati	A
OPERE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI CITTADINI	01.06	Manutenere il patrimonio esistente	Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi istituzionali in relazione alle risorse economiche disponibili.	Cittadini, uffici dell'ente, amministratori	x	x	x		A
TRASFORMAZIONE ORDINATA DEL TERRITORIO E RIGENERAZIONE URBANA	01.06	Riquilibrare il centro cittadino	Rigenerazione e miglioramento dei nuclei urbani con particolare attenzione al centro di Oste.	Cittadini, uffici dell'ente, amministratori	x	x	x		A

MONTEMURLO CITTA' SEMPRE PIU' BELLA E CURATA	01.06	Intercettare e utilizzare le risorse PNRR per lo sviluppo e il miglioramento del Comune	Esecuzione dei lavori e degli interventi strategici finanziati nell'ambito del PNRR. Avanzamento o conclusione nella realizzazione delle opere e dei servizi collegati	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente	x	x	x		A, B
SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA	01.07	Garantire le funzioni delegate dallo Stato in materia di Anagrafe e stato civile	Gestire le attività di consulenza e supporto ai cittadini garantendo la semplificazione e la tempestività dei procedimenti, tenendo conto delle novità normative degli ultimi anni	Cittadini, enti terzi	x	x	x		B
INNOVAZIONE TECNOLOGICA	01.08	Gestire i servizi informativi	Assicurare la continuità del funzionamento dei servizi informativi attraverso l'approvvigionamento, la gestione e la manutenzione dei sistemi informatici comunali.	Uffici dell'ente, cittadini, enti terzi	x	x	x	N. aggiornamenti software effettuati	B
INNOVAZIONE TECNOLOGICA	01.08	Attuare la digitalizzazione dei processi	Aggiornare e sviluppare i servizi in relazione alla sicurezza informatica e al sistema informatico documentale	Uffici dell'ente	x	x	x		B
INNOVAZIONE TECNOLOGICA	01.08	Città in rete	Garantire la presenza del Comune sui principali social	Amministratori, cittadini, professionisti,	x	x	x		A, B
INNOVAZIONE TECNOLOGICA	01.08	Efficienza e trasversalità	Digitalizzazione degli archivi cartacei inerenti l'edilizia privata, trasferimento della documentazione per la sua conservazione a norma nel gestionale. Fornire documentazione per via telematica e in scala all'utenza, salvaguardando l'integrità dell'archivio storico e riducendo gli spostamenti dei tecnici al minimo. Utilizzo della mail per il servizio informazioni e istruttoria. Gestione dello sportello telematico per la presentazione on.line dei procedimenti legati al SUEAP	Amministratori, cittadini, professionisti,	x	x	x	Numero delle pratiche digitalizzate, numero dei procedimenti presenti sullo sportello telematico di competenza del SUEAP	B
SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA	01.10	Gestire le risorse umane	Garantire una gestione efficace ed efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale anche mediante azioni di riorganizzazione interna	Collaboratori, amministratori, enti terzi, OIV / Nucleo di valutazione, Revisore dei Conti	x	x	x		B
SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA	01.10	Elevare la qualità professionale del personale	Sviluppare azioni positive per favorire il miglioramento dei comportamenti e della qualità professionale del personale	Collaboratori, amministratori, enti terzi, OIV / Nucleo di valutazione,	x	x	x		B
SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA	01.11	L'URP : una finestra verso i cittadini	Gestire il funzionamento dei servizi e delle strutture di primo contatto dell'Ente con i cittadini.	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente, enti terzi, associazioni, imprese, professionisti	x	x	x	% gradimento del servizio da parte dei cittadini	B
SEMPLIFICAZIONE E	01.11	Riduzione del contenzioso e trattazione dei sinistri per	Diffusione e consolidamento della conoscenza e della cultura di soluzioni conformi alle norme e agli orientamenti giurisprudenziali utili per l'attività dei singoli servizi - Ricerca della migliori e delle	Broker assicurativo - Compagnie assicuratrici	v	v	v		A

CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA	01.11	Trattazione dei sinistri per contenimento della spesa	Unità per l'attività dei singoli servizi - ricerca delle migliori e delle più convenienti soluzioni di difesa in giudizio dell'ente e di risarcimento danni per il cittadino	Servizi interni - cittadini	^	^	^		^
SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA	01.11	Crescere insieme: un Comune più organizzato per cittadini più autonomi	Approntare servizi e strumenti che favoriscano i cittadini nella presentazione delle proprie istanze, proposte e richieste, favorendone l'autonomia. Attivare un servizio di prenotazione online per alcuni servizi comunali	Cittadini, uffici dell'ente	x	x	x	N. servizi con prenotazione on_line	TUTTI I CDR

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza									
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2026	2027	2028	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
CONVIVENZA CIVILE E COESIONE SOCIALE	03.01	Garantire la gestione ottimale della sicurezza stradale, la polizia amministrativa e penale (la polizia commerciale, la polizia edilizia e ambientale) e le relative sanzioni	Garantire il presidio del territorio attraverso la videosorveglianza, gli interventi in materia di sicurezza stradale, anche mediante la sperimentazione di servizi a maggior contatto con il cittadino, nonché i controlli sul rispetto delle leggi, dei regolamenti (uso del verde pubblico, conduzione di animali, abbandono di rifiuti, ecc.) e degli atti di pianificazione vigenti. Gestire i procedimenti che scaturiscono da attività di vigilanza.	Cittadini, Commercianti, Associazioni, Imprese	x	x	x	N. di servizi di controllo effettuati su ore lavorate dalla P.M.	P.M.
CONVIVENZA CIVILE E COESIONE SOCIALE	03.01	Territorio sicuro	Monitorare con costante regolarità il rispetto delle norme edilizie e ambientali e della legalità in ambito produttivo anche relativamente alla tutela delle condizioni di lavoro	Cittadini, aziende, commercianti	x	x	x		P.M., B
			Monitorare il regolare svolgimento delle attività degli esercizi commerciali e dei pubblici esercizi, prevenzione e contrasto dell'abusivismo commerciale e alle attività economiche illegali						P.M.
CONVIVENZA CIVILE E COESIONE SOCIALE	03.02	Educazione alla legalità	Sensibilizzazione dei cittadini di ogni età alle tematiche della legalità ed equità	Cittadini, Commercianti	x	x	x		P.M.

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio										
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2026	2027	2028	INDICATORI DI OUTPUT	CDR	
SCUOLA COME MOTORE DI CONOSCENZA E ASCENSORE SOCIALE	04.01	Garantire il funzionamento delle scuole d'infanzia	Garantire il supporto alle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica. La programmazione dei servizi dovrà tenere conto degli elementi demografici e socio territoriali.	Bambini 3- 6 anni e loro famiglie, Scuole dell'infanzia	x	x	x		A	
OPERE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI CITTADINI	04.01	A misura di bambino : scuole dell'infanzia sicure e confortevoli	Realizzazione nel corso del triennio di riferimento del bilancio di n. 2 poli scolastici dell'infanzia assicurando sicurezza e risparmio energetico	Bambini 0-6 anni e loro famiglie, Scuole Infanzia Statali	x	x	x	Realizzazione complessi scolastici N. alunni coinvolti al momento dell'apertura	B	
OPERE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI CITTADINI	04.01	A misura di bambino : scuole dell'infanzia sicure e confortevoli	Definire la manutenzione delle strutture, dando priorità all'adeguamento normativo per la sicurezza, al risparmio energetico	Bambini 3-6 anni e loro famiglie, Scuole Infanzia Statali	x	x	x	% soddisfazione richieste manutentive ordinarie % soddisfazione richieste manutentive straordinarie	B	
OPERE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI CITTADINI	04.02	A misura di bambino : scuole primarie e secondarie inferiori sicure e confortevoli	Definire la manutenzione delle strutture, dando priorità all'adeguamento normativo per la sicurezza, al risparmio energetico	Bambini 6-13 anni e loro famiglie, Dirigenti Scolastici	x	x	x	% soddisfazione richieste manutentive ordinarie % soddisfazione richieste manutentive straordinarie	B	
SCUOLA COME MOTORE DI CONOSCENZA E ASCENSORE SOCIALE	04.02	Qualificare le scuole	Ampliare l'offerta formativa, qualificando le scuole attraverso lo sviluppo condiviso dei Piani dell'Offerta formativa territoriali che consentiranno di avviare un processo educativo capace di dare risposte alle esigenze di apprendimento del territorio.	Bambini 3- 13 anni, insegnanti	x	x	x	N. progetti finanziati contributo medio per alunno	A	
SCUOLA COME MOTORE DI CONOSCENZA E ASCENSORE SOCIALE	04.02	Sostenere la progettazione educativa zonale della scuola	Garantire il sostegno alle scuole con la progettazione educativa zonale (PEZ) promossa dalla Regione Toscana per intervenire sul contrasto alla dispersione scolastica; l'inclusione scolastica degli alunni disabili e degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza; sul disagio scolastico di tipo sociale.	Bambini 3- 13 anni, insegnanti	x	x	x	N. alunni coinvolti progetti educativi zonali	A	
SCUOLA COME MOTORE DI CONOSCENZA E ASCENSORE SOCIALE	04.02	Sostenere gli interventi per il successo formativo	Sostenere gli interventi per il successo formativo con l'attuazione del servizio di doposcuola che facilita il recupero scolastico e il miglioramento dei risultati con un percorso didattico individualizzato.	Alunni 11-18 anni	x	x	x	N. alunni coinvolti	A	
SCUOLA COME MOTORE DI CONOSCENZA E ASCENSORE SOCIALE	04.02	Sostenere la progettazione per i bisogni educativi e sociali emergenti	Sostenere la progettazione per i bisogni educativi e sociali emergenti quali i bisogni educativi speciali, supporto alla genitorialità (preferibilmente differenziato per le varie fasce di età) attraverso iniziative promosse da associazioni e professionisti, volte ad aiutare le famiglie e gli alunni. Sensibilizzare e formare ragazzi e genitori sui temi del primo soccorso e protezione civile	Alunni e famiglie	x	x	x	N. alunni e famiglie coinvolte N. progetti finanziati	A	
SCUOLA COME MOTORE DI CONOSCENZA E ASCENSORE SOCIALE	04.02	Garantire il diritto allo studio	Garantire il diritto allo studio e pari opportunità di apprendimento e di educazione con l'incentivo "Libri Gratis", strumento economico promosso dalla Regione Toscana per sostenere le spese necessarie alla frequenza scolastica delle famiglie con basso reddito.	Alunni 11-18 anni	x	x	x	N. domande pervenute	A	
SCUOLA COME MOTORE DI CONOSCENZA E ASCENSORE SOCIALE	04.06	Garantire la gestione ottimale dei servizi di assistenza scolastica (trasporto, refezione, sostegno alunni disabili, pre-post scuola ed eventuali)	Erogare servizi di pre-post scuola, trasporto, refezione e di ogni ulteriore servizio di assistenza scolastica (es. pedibus) secondo criteri di qualità e di professionalità, garantendo sostegno alla frequentazione di alunni disabili e stranieri.	Bambini 6 - 13 anni e loro famiglie	x	x	x	Costo pro capite dei servizi scolastici	A	
			Attivare una equa contribuzione per i servizi scolastici (mensa, pre e post scuola, trasporto) con controllo delle fasce ISEE						A	

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2026	2027	2028	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
OPERE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI CITTADINI	05.01	Gestire il patrimonio storico	Mantenere gli edifici comunali di interesse storico	Cittadini, Associazioni	x	x	x	% soddisfazione richieste manutentive ordinarie e straordinarie	B
OPERE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI CITTADINI	05.02	Gestire il patrimonio di interesse culturale	Mantenere gli edifici comunali di interesse culturale	Cittadini, Associazioni	x	x	x	% soddisfazione richieste manutentive ordinarie e straordinarie	B
CULTURA COME STRUMENTO FONDAMENTALE DI PROMOZIONE DEI VALORI DELLA MEMORIA E DI CRESCITA E SVILUPPO DEI CITTADINI	05.02	Ampliare i servizi bibliotecari, promuovere la Biblioteca 2.0 ed eventi di sensibilizzazione alla lettura	Organizzazione e gestione dei servizi bibliotecari di qualità, in linea con i bisogni della comunità al fine di un sempre maggiore utilizzo della biblioteca da parte della cittadinanza, anche attraverso il potenziamento dell'orario serale	Cittadini, Associazioni	x	x	x	Indice della dotazione documentaria (n. volumi pro capite)	A
			Organizzazione di eventi e iniziative di promozione del libro e della biblioteca, suddivisi per ogni target d'età, finalizzati a rafforzare il ruolo della biblioteca nell'ambito della promozione culturale	Cittadini, Associazioni	x	x	x	N. iniziative N. presenze	
			Introduzione e promozione di nuovi strumenti e tecnologie di accesso alla conoscenza (promozione dei servizi della biblioteca digitale MLOL: Media Library On Line; iniziative di alfabetizzazione digitale e approccio alla rete; sostegno all'utilizzo degli strumenti informatici a disposizione)	Cittadini, Associazioni	x	x	x	N. iscritti piattaforma MLOL N. iniziative N. accessi servizio internet	
CULTURA COME STRUMENTO FONDAMENTALE DI PROMOZIONE DEI VALORI DELLA MEMORIA E DI CRESCITA E SVILUPPO DEI CITTADINI	05.02	Favorire apprendimento continuo	Organizzazione di corsi culturali di educazione permanente per adulti con l'obiettivo di favorire l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Organizzazione di corsi culturali di educazione permanente per adulti in base alla disponibilità degli spazi comunali. I corsi vengono organizzati valutando la richiesta da parte dell'utenza su materie varie.	Cittadini, Associazioni	x	x	x	N. corsi realizzati N. partecipanti	A
CULTURA COME STRUMENTO FONDAMENTALE DI PROMOZIONE DEI VALORI DELLA MEMORIA E DI CRESCITA E SVILUPPO DEI CITTADINI	05.02	La cultura come mezzo per l'integrazione	Promuovere attività culturali, ricreative e formative per favorire la conoscenza e l'incontro tra le varie culture	Cittadini Italiani e stranieri, Scuola	x	x	x	N. iniziative a favore della integrazione	A
CULTURA COME STRUMENTO FONDAMENTALE DI PROMOZIONE DEI VALORI DELLA MEMORIA E DI CRESCITA E SVILUPPO DEI CITTADINI	05.02	Sviluppare l'offerta culturale attraverso strumenti e forme innovative	Organizzare i servizi e le iniziative culturali promosse sul territorio sia dal Comune direttamente, sia collaborando con le associazioni e i cittadini attraverso la concessione di contributi e patrocinii, garantendo il funzionamento e/o il sostegno alle strutture con finalità culturali. Ampliare la nostra proposta culturale attraverso l'accesso a finanziamenti/bandi pubblici e organizzando eventi fuori dai luoghi canonici	Cittadini, Associazioni	x	x	x	N. iniziative culturali N. iniziative culturali organizzate in autonomia	A
			Aprire sempre di più all'arte contemporanea grazie alla collaborazione con realtà e istituzioni già presenti sul territorio		x	x	x	N. mostre d'arte	
			Continuare a promuovere il grande teatro con una programmazione di alta qualità e a prezzi accessibili.		x	x	x	N. spettacoli teatrali	
SVILUPPO DELL'ASSOCIAZIONISMO E DEL VOLONTARIATO	05.02	Sviluppare l'offerta culturale attraverso strumenti e forme di collaborazione con le associazioni del territorio	Coprogettare con le associazioni culturali presenti sul territorio	Cittadini, Associazioni	x	x	x	N. eventi	A
SVILUPPARE L'IDENTITA' DEL TERRITORIO	05.02	Nel solco delle tradizioni	Valorizzare gli eventi tradizionali (es. Corteo Storico di Montemurlo) e ricorrenti in occasione di commemorazioni locali o nazionali	Cittadini, Associazioni	x	x	x		A
			Prevedere un sostegno economico e logistico alle associazioni nello sviluppo e realizzazione delle proprie attività e dare adeguata pubblicità agli eventi proposti dalle realtà associative negli spazi ed attività comunali						

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero										
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2026	2027	2028	INDICATORI DI OUTPUT	CDR	
SPORT COME IMPEGNO EDUCAZIONE DISCIPLINA E RISPETTO	06.01	Gestire strutture, servizi ed iniziative sportive e del tempo libero	Valorizzare gli impianti sportivi esistenti e le strutture ricreative per favorire il miglior l'utilizzo da parte della cittadinanza secondo modalità gestionali atte al contenimento dei costi per l'amministrazione, anche attraverso l'utilizzo di impianti scolastici extra-orario. Organizzare i servizi sportivi e le iniziative ricreative promosse sul territorio sia dal Comune direttamente, sia collaborando con le associazioni e i cittadini attraverso la concessione di contributi e patrocinii. Promuovere e sostenere attività sportive e motorie rivolte alle diverse categorie di utenti.	Cittadini, Associazioni sportive, Consulta dello sport, Gestori delle strutture,	x	x	x	N. impianti sportivi N. palestre scolastiche % popolazione iscritta ad associazioni sportive	A	
			Valorizzazione degli impianti sportivi anche attraverso una puntuale manutenzione ordinaria e straordinaria	Cittadini, Società sportive, Gestori delle strutture	x	x	x	% soddisfazione delle richieste manutentive ordinarie e straordinarie % spesa impegnata su spesa programmata	B	
SPORT COME IMPEGNO EDUCAZIONE DISCIPLINA E RISPETTO	06.01	Gestire in modo sempre più efficiente ed efficace gli impianti sportivi	Affidamento in gestione delle strutture sportive alle associazioni sportive attraverso apposita convenzione	Cittadini, Società sportive, Gestori delle strutture	x	x	x	n. concessioni emesse	A	
			Realizzazione di eventi sportivi riportando per primi quelli che sono andati persi negli anni, che da sempre sono un fiore all'occhiello per la nostra città (es. Atleta dell'Anno, Torneo dei rioni, etc.)	Cittadini, Società sportive, Gestori delle strutture, Scuole	x	x	x	n. manifestazioni realizzate	A	
SPORT COME IMPEGNO EDUCAZIONE DISCIPLINA E RISPETTO	06.01	Valorizzare la pratica sportiva come fattore di socializzazione ed educazione	Realizzazione di un percorso di collaborazione tra sport e istruzione con progetti dedicati alle scuole con l'obiettivo di sviluppare una nuova cultura sportiva nonché di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione e la socializzazione e la diffusione di buone pratiche di comportamento nello sport	Alunni, studenti ed insegnanti	x	x	x	n. progetti scolastici sportivi	A	
			Garantire l'accesso alle discipline sportive e sperimentare lo sport integrato tra soggetti disabili e non	Bambini e adulti con disabilità	x	x	x	% attività sportive con il coinvolgimento di persona con disabilità	A	
INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA'	06.01	Sport per tutti								
RENDERE CONSAPEVOLMENTE ATTIVI I GIOVANI NELLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA CITTADINA	06.02	Promuovere iniziative ed eventi che rendano attivi i giovani nella partecipazione alla vita cittadina	Amministrare e garantire il funzionamento delle attività destinate ai giovani, anche attraverso la fruibilità e l'utilizzo delle informazioni da parte dell'utenza giovanile relative alle seguenti tematiche: lavoro, professioni, scuola, cultura sport tempo libero, vita sociale, educazione permanente, turismo, associazionismo e volontariato.	Giovani e loro famiglie, Studenti universitari	x	x	x	iniziative organizzate	A	
RENDERE CONSAPEVOLMENTE ATTIVI I GIOVANI NELLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA CITTADINA	06.02	Progettare servizi di orientamento ed informazione per i giovani	Coinvolgimento dei giovani nel mondo dell'impresa, informazione e orientamento al lavoro, in modo da aumentare l'occupabilità	Giovani e loro famiglie, Studenti universitari, istituti scolastici, Imprese	x	x	x	N. contatti al servizio % disoccupazione giovanile	A	

Missione 07 - Turismo									
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2026	2027	2028	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
SVILUPPARE L'IDENTITA' DEL TERRITORIO	07.01	Manifestazioni sul territorio come strumento indispensabile per la crescita della città e il senso di comunità	Gli eventi sono volti a coinvolgere e integrare la comunità e ad attirare visitatori esterni anche attraverso iniziative da inserire nel filone progettuale de "La collina delle meraviglie", che promuovano la conoscenza del territorio, dell'ambiente e dell'economia	Cittadini tutti e turisti fuori del territorio comunale	x	x	x	N. eventi realizzati N. partecipanti	A
			Realizzare eventi diffusi e gestire convenzioni con realtà associative locali per la valorizzazione del territorio e la promozione delle attività produttive enogastronomiche						
SVILUPPARE L'IDENTITA' DEL TERRITORIO	07.01	Realizzare una rete di sentieristica come strumento di conoscenza e visita del territorio	Realizzare una rete di sentieristica, sia sotto il profilo territoriale, con l'ideale cartellonistica, che con la realizzazione di apposito materiale divulgativo e conoscitivo	Cittadini, turisti	x	x	x	n. percorsi valorizzati	A, B

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2026	2027	2028	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
MONTEMURLO CITTA' SEMPRE PIU' BELLA E CURATA	08.01	Cura della manutenzione e cura della città	Cura e scelta coerente con l'esistente dell'arredo urbano nei lavori di riqualificazione di zone della città sia con interventi pubblici	Cittadini Imprese Professionisti	x	x	x	% di progetti di arredo urbano realizzati	B
MONTEMURLO CITTA' SEMPRE PIU' BELLA E CURATA	08.01	Consentire interventi di nuova costruzione e ristrutturazione urbanistica in funzione dell'implementazione delle aree a standard e delle urbanizzazioni primarie necessarie agli abitati	Utilizzare gli interventi di ristrutturazione urbanistica e/o nuova costruzione per realizzare opere pubbliche necessarie all'incremento della qualità dell'insediamento e consentire la realizzazione di nuovi spazi per la residenza	Cittadini Imprese Professionisti	x	x	x	Mq standard per abitante	B
TRASFORMAZIONE ORDINATA DEL TERRITORIO E RIGENERAZIONE URBANA	08.01	Riqualificazione delle aree degradate attraverso operazioni di rigenerazione urbana Favorendo la realizzazione/completamento di aree strategiche per lo sviluppo del territorio	Attraverso lo strumento del masterplan urbanistico, si intendono stimolare interventi di ristrutturazione urbanistica, di restauro del paesaggio e di riqualificazione di aree collinari che possano aumentare la vivibilità delle aree ritenute degradate o da valorizzare e la qualità della vita sociale dei residenti. Si intende inserire questi interventi in programmi complessi d'intervento che possano essere oggetto di finanziamento regionale o statale, per ovviare alla mancanza di fondi propri e all'esaurimento delle aree libere all'interno del perimetro urbanizzato.	Cittadini Imprese Professionisti	x	x	x	Mq aree oggetto di rigenerazione urbana interessate da PUC o Piani attuativi	B
TRASFORMAZIONE ORDINATA DEL TERRITORIO E RIGENERAZIONE URBANA	08.01	Gestione e programmazione dello sviluppo territoriale attraverso adeguati strumenti di pianificazione e anche attraverso la valorizzazione e sviluppo del Sistema Informativo Territoriale (SIT)	Migliorare l'efficacia della pianificazione comunale adeguando costantemente il quadro conoscitivo e la normativa d'attuazione di Piano Strutturale e Piano Operativo Implementare i data-base presenti e/o predisporre modelli di output utili alla programmazione del Comune ed al recupero dell'evasione	Cittadini Imprese Professionisti	x	x	x		B
TRASFORMAZIONE ORDINATA DEL TERRITORIO E RIGENERAZIONE URBANA	08.01	Innovare le strategie per la trasformazione degli assetti territoriali attraverso la perequazione urbanistica e territoriale	Migliorare la qualità e la disponibilità degli spazi e servizi pubblici attraverso la demolizione di edifici incongrui ed il trasferimento delle superfici altrove Continuare a trasferire in aree produttive le attività industriali presenti in zone residenziali	Cittadini Imprese Professionisti	x	x	x	N° di imprese di nuovo insediamento provenienti da zone residenziali od improprie o da altri comuni	B
SICUREZZA CONTRO RISCHI TERRITORIALI(SISMICO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO)	08.01	IMPLEMENTARE la necessaria conoscenza dei fenomeni territoriali che rappresentano un rischio per i residenti ed il territorio	Dimensionare e gestire adeguatamente gli interventi di trasformazione del territorio in modo da prevenire o mitigare gli effetti di rischio sismico, idraulico e geomorfologico	Cittadini Imprese Professionisti	x	x	x		B
SVILUPPO E SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE	08.01	Qualificazione e rilancio delle attività turistiche, ricreative e culturali	Favorire il riutilizzo a fini ricettivi degli edifici in area collinare, dei complessi architettonici storici e degli edifici di recupero	Cittadini Imprese Professionisti	x	x	x	Posti letto in area collinare, in complessi storici e in edifici di recupero, effettivi, autorizzati e previsti	B
OPERE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI CITTADINI	08.02	Garantire un efficace servizio di gestione e manutenzione degli alloggi ERP	Gestire la manutenzione straordinaria degli alloggi comunali. Ampliare la disponibilità di alloggi ERP.	Cittadini Assegnatari di alloggi ERP	x	x	x		A, B
TRASFORMAZIONE ORDINATA DEL TERRITORIO E RIGENERAZIONE URBANA	08.01	Realizzare la rigenerazione urbana del centro di Oste con l'inserimento di un nuovo Polo Civico di servizi pubblici	Realizzare il nuovo teatro oggetto di finanziamento PNRR ed inserire gli importanti spazi pubblici aperti e chiusi per nuovi servizi	Cittadini Imprese Professionisti	x	x	x		B

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2026	2027	2028	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
SICUREZZA CONTRO RISCHI TERRITORIALI (SISMICO, IDRAULICO E IDROGEOLOGICO)	09.01	Assicurare la tutela del territorio e contrastare gli episodi di allagamento	Garantire la tutela e la salvaguardia del territorio	Cittadini	x	x	x	% finanziamenti rispetto a investimenti programmati	B
			Risolvere le criticità del territorio mettendo in atto tutte le possibili azioni nei confronti degli Enti preposti						
CAMPAGNA RIDUZIONE EMISSIONI INQUINANTI E POLITICHE PER IL VERDE	09.02	Garantire la cura e la tutela dell'ambiente	Gestire, coordinare e sostenere le attività di tutela dell'ambiente e di sviluppo sostenibile (bonifiche amianto, ecc.). Tutelare il verde pubblico, assicurando la manutenzione dei giardini e del verde in relazione alle risorse economiche disponibili.	Cittadini	x	x	x	Mq verde pubblico pro capite. % spesa impegnata per manutenzioni ordinarie verde su spesa programmata per manutenzione verde	B
CAMPAGNA RIDUZIONE EMISSIONI INQUINANTI E POLITICHE PER IL VERDE	09.02	Redazione PAES	Pubblicizzare il documento fra la popolazione attraverso incontri e materiale	Cittadini, Imprese, Scuole	x	x	x	N. incontri con cittadinanza	B
SOSTENIBILITA' DELLE AZIONI QUOTIDIANE	09.02	Tutela della bio-diversità e incremento della continuità ambientale	Promuovere la formazione di un organismo di gestione del Monteferrato recuperando l'esperienza dell'ANPIL della ex Area protetta del Monteferrato, ed arrivare alla istituzione di una riserva del Biotopo del Monteferrato, che garantisca la conservazione dei valori naturalistici e paesaggistici di questo territorio	Cittadini		x	x	Inserimento del Monteferrato tra le aree protette	B
QUALITA' DELL'AMBIENTE E BENESSERE DELLA COMUNITA'	09.03	Smaltire efficientando	Assicurare il funzionamento, la gestione ed il controllo del sistema di raccolta, conferimento e smaltimento dei rifiuti.	Cittadini, Imprese	x	x	x	Tariffa media per utente produzione pro-capite rifiuti	B
			Ampliamento del servizio relativo alla piattaforma ecologica per i cittadini					Costo medio quintale rifiuti	
RICERCARE MAGGIORE SOSTENIBILITA' DI AZIONI QUOTIDIANE	09.04	Acqua per tutti	Riduzione del consumo di acqua potabile e promozione utilizzo gratuito di acqua di alta qualità	Cittadini	x	x	x	N. fontanelli alta qualità o erogatori	B
RICERCARE MAGGIORE SOSTENIBILITA' DI AZIONI QUOTIDIANE	09.04	Realizzare la fognatura industriale	Preservare e tutelare la funzionalità della rete fognaria e dei sistemi terminali di depurazione, per garantire la restituzione all'ambiente delle acque usate, nel rispetto dei limiti e degli obiettivi di qualità stabiliti dalle norme e dai criteri emanati dalle competenti autorità per la tutela e la protezione delle acque dall'inquinamento	Cittadini	x	x	x		B
CAMPAGNA RIDUZIONE EMISSIONI INQUINANTI E POLITICHE PER IL VERDE	09.08	Garantire il controllo e la tutela dell'ambiente	Garantire la tutela dell'aria attraverso l'attuazione di azioni previste dal PAC	Cittadini	x	x	x	N. azioni PAC effettuate	B

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità									
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2026	2027	2028	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
OPERE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI CITTADINI	10.05	Progettare e gestire viabilità, circolazione e servizi connessi (manutenzioni, segnaletica, illuminazione, parcheggi)	Garantire e migliorare la circolazione stradale in condizioni di sicurezza attraverso la progettazione del Piano di Viabilità / Mobilità e la sua gestione. Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, delle strutture destinate ai parcheggi, delle piste ciclabili, ecc. in relazione alle risorse economiche disponibili, garantendo l'efficienza della segnaletica stradale, della funzionalità dei semafori, dell'illuminazione pubblica e delle infrastrutture.	Automobilisti, ciclisti, pedoni	x	x	x	% soddisfazione delle richieste manutentive ordinarie % soddisfazione delle richieste manutentive straordinarie	B
MIGLIORARE LA MOBILITA' LOCALE	10.05	Strade sicure e adeguata cartellonistica	Definizione di un piano di intervento per il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale su tutto il territorio, sulla base delle priorità individuate e definire il programma asfaltature strade Sostituire la cartellonistica obsoleta e predisporre una nuova cartellonistica di dettaglio con particolare riferimento alle zone verdi della città Individuare le zone industriali principali e creare cartellonistica ad hoc per indirizzare alle varie zone principalmente in uscita della superstrada e dalle principali vie d'accesso alla città	Automobilisti, ciclisti, pedoni Automobilisti	x	x	x	Tasso di rinnovo della cartellonistica	B
MIGLIORARE LA MOBILITA' LOCALE	10.05	Nuove soluzioni di trasporto	Individuare luoghi che presentano criticità e definire soluzioni tecniche per migliorare la mobilità degli utenti	Automobilisti, ciclisti, pedoni	x	x	x	N. nuove soluzioni individuate	A, B
MONTEMURLO CITTA' SEMPRE PIU' BELLA E CURATA	10.05	Una città ben illuminata	Migliorare l'illuminazione pubblica nel territorio	Automobilisti, ciclisti, pedoni	x	x	x	% punti luce a basso consumo su punti luce totali	B
INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA'	10.05	Eliminare le barriere architettoniche presenti negli spazi pubblici	Attività costante di verifica e abbattimento delle barriere architettoniche, anche su richiesta degli utenti.	Utenti deboli della strada	x	x	x	N. interventi di mitigazione barriere architettoniche realizzati	B
CONVIVENZA CIVILE E COESIONE SOCIALE	10.05	Gestire viabilità e la circolazione	Garantire la presenza delle pattuglie sulle viabilità principali e secondarie	Cittadini	x	x	x		B

Missione 11 - Soccorso civile									
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2026	2027	2028	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
CONVIVENZA CIVILE E COESIONE SOCIALE	11.01	Gestire la Protezione civile	<p>Garantire lo sviluppo delle attività di prevenzione dei rischi sul territorio mediante il rafforzamento della pianificazione, anche intercomunale, e gli investimenti a sostegno del gruppo di volontari di Protezione civile.</p> <p>Attuare il regolamento comunale di Protezione Civile quale strumento di pianificazione e organizzazione del sistema di Protezione Civile comunale</p> <p>Aggiornamento del piano comunale di Protezione Civile</p> <p>Aggiornare la strumentazione operativa del gruppo comunale di volontari</p>	Cittadini, Protezione Civile, Associazioni di Protezione Civile, comuni limitrofi, enti terzi	x	x	x		B, P.M.

Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2026	2027	2028	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	12.01	Garantire la gestione dei servizi educativi e integrativi alla prima infanzia ampliando l'offerta dei servizi stessa	Garantire tutte le attività finalizzate all'educazione e formazione di minori in età prescolare e delle loro famiglie. Assicurare il funzionamento (o il controllo) delle strutture dedicate.	Bambini 0-3 anni, genitori, educatori, formatori	x	x	x	% di copertura posti asilo nido % di copertura della domanda potenziale (Indice di Lisbona)	A
			Convenzioni con asili nido privati così da poter usufruire di contribuzioni messe a disposizione da Stato e Regione.						
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	12.01	Garantire la gestione dei servizi educativi e integrativi alla prima infanzia ampliando l'offerta dei servizi stessa	Sviluppare progetti condivisi con gli attori coinvolti nella gestione educativa e didattica dei servizi dedicati alla fascia di età 0-6 anni, con la realizzazione di poli scolastici 0-6 anni.	Bambini 0-6 anni, genitori, educatori, formatori, insegnanti, istituto comprensivo e suo personale		x	x	n. bambini coinvolti	A
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	12.01	Sostegno alla genitorialità	Sviluppare progetti di sostegno alla genitorialità con l'intento di preparare i genitori all'evento della nascita di un figlio e della sua crescita.	famiglie	x	x	x	N. iniziative a sostegno della genitorialità	A
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	12.01	Garantire la tutela dei minori	Garantire tutte le attività finalizzate al sostegno, all'assistenza, alla formazione, alla prevenzione e al recupero di minori in situazioni di fragilità o rischio e delle loro famiglie. Assicurare interventi socio-assistenziali nelle scuole del territorio in tutti i cicli dell'istruzione.	Minori e loro famiglie	x	x	x	% minori a rischio assistiti	A
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	12.01	Garantire un servizio di assistenza ai minori nel periodo extra-scolastico	Rispondere al bisogno di assistenza e custodia di minori durante il periodo estivo, offrendo ai ragazzi l'opportunità di ricreazione, sport, gioco e svago attraverso attività ludiche, formative e socializzanti.	Bambini 3 - 14 anni e loro famiglie	x	x	x	% gradimento centri estivi	A
INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA'	12.02	Assicurare la piena integrazione nella quotidianità delle persone con disabilità	Attuare interventi atti a mantenere la domiciliarità e a fornire sostegno e supporto all'inclusione e all'integrazione di soggetti portatori di disabilità e delle loro famiglie, anche con la costruzione di progetti che favoriscano l'autonomia dei soggetti ed il supporto alle famiglie. Proseguire con l'attuazione di progetti mirati alla formazione e all'integrazione di persone con disabilità tramite organizzazione SDS.	Persone con disabilità e loro famiglie	x	x	x	% persone con disabilità assistiti sul territorio % soddisfazione delle richieste servizio assistenza domiciliare persone con disabilità	A
			Attivare interventi di cura (assistenza domiciliare, tutelare ed assistenziale) idonei a favorire il permanere dell'anziano parzialmente o totalmente non autosufficiente il più a lungo possibile nel loro contesto socio familiare o comunque in ambiente domiciliare, tramite SDS.	Anziani e loro					A

CONTRASTARE SOLITUDINE ED EMARGINAZIONE DELLE PERSONE ANZIANE	12.03	Garantire la cura, l'aggregazione e la socializzazione dei cittadini più anziani	Mantenimento del livello qualitativo dei servizi dedicati agli anziani, tramite SDS.	famiglie	x	x	x		A
			Gestione degli spazi di socializzazione sia in via diretta che attraverso le associazioni.	Anziani ospiti					A
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	12.04	Sostenere le persone in grave disagio sociale	Partecipare a progetti ed iniziative promossi a livello sovracomunale al fine di prevenire e far fronte ai fenomeni di disagio sociale, di consolidare progressivamente il sistema integrato dei servizi sociali a livello locale. Erogare tempestivamente gli interventi di sostegno economico agli aventi titolo	Adulti fragili				N. richieste soddisfatte/ n. di richieste di interventi di sostegno pervenute	A
CONVIVENZA CIVILE E COESIONE SOCIALE	12.04	Combattere la violenza di genere	Prevenzione della violenza sulle donne attraverso iniziative informative e azioni sul territorio	Cittadini, Associazioni	x	x	x	Iniziative organizzate per contrastare la violenza di genere	A
CONVIVENZA CIVILE E COESIONE SOCIALE	12.04	Interventi a sostegno dell'inclusione ed integrazione sociale	Proseguire la collaborazione con la Prefettura, la Questura, le Associazioni ed i Comuni dell'area per la progettazione e l'organizzazione di azioni di integrazione e inclusione sociale.	cittadini, stranieri	x	x	x	N. accessi servizio stranieri	A
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	12.05	Politiche economiche a sostegno delle famiglie	Organizzare sostegni economici ed utenze domestiche destinati a famiglie in difficoltà, in collaborazione con le associazioni locali di solidarietà (Progetto Vela).	Famiglie con bambini, adulti fragili, anziani	x	x	x	Importo totale contributi alle famiglie Progetto Vela	A
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	12.06	Supportare l'emergenza abitativa	Applicazione delle DGR regionali in tema di Emergenza Abitativa e di politiche per la casa anche in accordo con i proprietari e le agenzie immobiliari del territorio. Sostegno agli affitti al fine di ridurre il rischio di sfratto.	Proprietari di case, Adulti e famiglie in difficoltà economica	x	x	x		A
SVILUPPO DELL'ASSOCIAZIONISMO E DEL VOLONTARIATO	12.08	Favorire la cooperazione e l'associazionismo	Garantire la cooperazione e l'associazionismo anche attraverso il coinvolgimento del terzo settore nella rete della programmazione dei servizi.	Terzo e Quarto settore	x	x	x		A
SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA	12.09	Garantire la gestione ottimale dei servizi cimiteriali	Garantire l'amministrazione, il funzionamento e la gestione dei servizi cimiteriali.	Cittadini				% rispetto esumazioni e tumulazioni	B
MONTEMURLO CITTA' SEMPRE PIU' BELLA E CURATA	12.09	Riquilibrare gli spazi cimiteriali	Curare gli spazi con costante diserbo, potatura alberi e buona tenuta vialetti interni	Cittadini	x	x	x		B

OPERE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI CITTADINI	12.07	Potenziare i servizi socio-sanitari territoriali	Proseguire la collaborazione su fondi PNRR con Regione e ASL per la realizzazione della Casa delle Comunità e il relativo potenziamento dei servizi in questa ospitati	Cittadini	x	x	x		A, B
---	--------------	---	--	-----------	---	---	---	--	------

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività									
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2026	2027	2028	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
SUAP ASSOCIATO MONTEMURLO – MONTALE	14.01	Sostegno all'imprenditoria, al commercio e all'economia tramite l'esperienza della gestione associata	Mantenimento e perfezionamento dell'ambiente informatico in grado di offrire all'utenza finale un servizio di facile utilizzo, intuitivo e con contenuti aggiornati. Unificazione di procedure e provvedimenti tra Comuni confinanti, anche se ricadenti su Province diverse	Imprese, Commercio, artigianato, somministrazione,	x	x	x	Espletamento delle pratiche trattate dal servizio associato	B
			Predisposizione/aggiornamento dei Regolamenti in materia SUAP del Comune di Montale sulla base di quelli recentemente approvati dal Comune di Montemurlo	Imprese, Commercio, artigianato, somministrazione,				Data di invio della bozza dei Regolamenti da aggiornare	
SVILUPPO E SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE	14.04	Gestire il funzionamento del Suap attraverso l'approvvigionamento, la gestione e la manutenzione dei sistemi informatici dedicati, aggiornare e sviluppare i servizi in relazione alla sicurezza informatica e al sistema informatico documentale	In allineamento agli obiettivi PNRR in materia di trattamento e conservazione dei dati digitali, implementazione dei gestionali Edilizia e SUAP in modo da rendere sempre più semplice e veloce l'interfaccia con l'utenza.	Operatori commerciali, Cittadini	x	x	x	Report di pratiche digitalizzate e successivo trasferimento della documentazione digitalizzata nel gestionale SUAP	B

Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE									
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2026	2027	2028	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
RICERCARE MAGGIORE SOSTENIBILITA' DELLE AZIONI QUOTIDIANE	17.01	Efficientamento energetico del patrimonio pubblico	Miglioramento della produzione di energia da fonti rinnovabili e/o efficienza energetica del patrimonio pubblico	Cittadini	x	x	x		B

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO



Documento Unico di Programmazione

2026 - 2028

SEZIONE OPERATIVA

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011) prevede che nella SeO venga effettuata una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento. In questa sezione si intende presentare una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti.

Di seguito si evidenziano le modalità con cui possono tradursi in obiettivi di medio e breve termine, articolando in missioni l'intera attività prevista in conformità alle prescrizioni del D.Lgs. 267/2000, le linee che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato.

Per ogni missione è stata evidenziata l'articolazione in programmi e la relativa incidenza sul bilancio. Questo aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, è necessaria la collaborazione tra la parte politica e quella amministrativa per l'individuazione di obiettivi e risorse necessarie, ciò permette agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

Analisi e valutazione dei mezzi finanziari

Nella prima parte della sezione operativa si analizzano i mezzi finanziari a disposizione dell'Ente per la sua attività. Si parte dalle entrate, cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

Classificazione in bilancio dei mezzi finanziari

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata, successivamente vi è la natura dell'entrata secondo la fonte di provenienza. Infine abbiamo la categoria, secondo l'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza.

La politica tributaria e tariffaria

Nella sezione strategica (SeS), sono stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si adottano in ambito tributario e tariffario sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le varie entrate.

Il ricorso all'indebitamento per investimenti

I problemi connessi al finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono elencate nella sezione strategica. Dopo aver individuato il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo, occorre chiarire gli effetti delle decisioni prese e la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio interessato.

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate agli obiettivi programmatici prefissati dall'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure direttamente dal territorio seguendo il principio del federalismo fiscale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva e l'ente non deve dimenticare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale che dovrebbe caratterizzare la sua attività sociale.

I tributi locali

Il Comune può intervenire nella scelta di politica tributaria su alcuni tributi di pertinenza locale. L'attività del Comune in questo ambito si svolge soprattutto su due fronti: il contrasto all'evasione e una rapida riscossione del credito. Queste attività dell'Amministrazione mirano ad aumentare la solidità del bilancio.

Contributi e trasferimenti correnti

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione, per finanziare le funzioni proprie dell'ente. In seguito all'introduzione delle norme sul federalismo fiscale, si transiterà sempre più verso forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretto ambito locale.

Entrate extratributarie

Questa fonte di finanziamento del bilancio, è ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi, i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori.

Il Comune, in sede di pianificazione dell'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale, il cittadino paga il corrispettivo richiesto solo se utilizza tali tipi di prestazioni.

Entrate in Conto Capitale

I trasferimenti in conto capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al Comune da soggetti pubblici, come lo Stato, la Regione o la Provincia, oppure erogati da soggetti privati e vengono di solito destinati alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio.

Il ricorso al credito oneroso

Quando, per il fabbisogno richiesto dagli investimenti, non sono sufficienti le risorse proprie del Comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in conto capitale, allora occorre rivolgersi al mercato finanziario, alternativa possibile sebbene sicuramente onerosa dato che vincola una quota delle risorse di parte corrente per un lungo periodo di tempo, cioè quello necessario al rimborso progressivo del capitale e al pagamento delle quote annuali di interesse. La politica di ricorso al credito va quindi prudentemente valutata considerando la sostenibilità del rimborso del debito nel medio-lungo periodo e tenendo conto dei limiti previsti dalla legge.

SEZIONE OPERATIVA

Parte Prima

Nella Parte Prima della SeO sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuare le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi della SeO traducono operativamente gli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i diversi documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi sono fondamentali per definire i progetti e per affidare obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. Gli obiettivi operativi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, se necessario, devono essere modificati dandone adeguata giustificazione, per una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Con la costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si definiscono le scelte "politiche" ad opera dell'organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base per la predisposizione e l'approvazione del PEG, che definisce gli obiettivi e le risorse da affidare ai responsabili dei servizi. La prima operazione da effettuare per una corretta articolazione della SeO è una scrupolosa analisi delle condizioni operative dell'ente riguardo i seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare attenzione ai servizi fondamentali;
- gli obiettivi di finanza pubblica e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrate, una valutazione generale dei mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, l'analisi sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del “Gruppo Amministrazione Pubblica” e degli effetti che operano sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio che di efficienza, efficacia ed economicità.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al “Fondo pluriennale vincolato” sia di parte corrente che relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

SEZIONE OPERATIVA

Parte Seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio pluriennale e sono:

- il programma triennale dei Lavori pubblici e relativo elenco annuale;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare disponibile;
- la programmazione triennale su acquisti di beni e servizi;
- il programma annuale di affidamento degli incarichi individuali a soggetti esterni.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali e quelli da realizzare nel primo anno sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento. Nella programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che, ai sensi di legge, gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera individua i singoli immobili di proprietà dell'ente, distinguendo quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, con eventuale "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali".

Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui la normativa prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma triennale di forniture e servizi e al programma annuale di affidamento degli incarichi individuali di collaborazione autonoma a soggetti esterni all'amministrazione.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTEMURLO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	460,000.00	0.00	0.00	460,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	16,813,330.77	4,162,000.00	4,162,000.00	25,137,330.77
totale	17,273,330.77	4,162,000.00	4,162,000.00	25,597,330.77

Il referente del programma

TINTORI SARA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTEMURLO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 181 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

TINTORI SARA

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEMA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTEMURLO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)									
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale					
																					0.00
																					0.00
																					0.00
																					0.00
																					0.00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

TINTORI SARA

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTEMURLO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L0058464048620200001		H11821002520001	2026	TINTORI SARA	No	Si	009	100	003		03 - Recupero	10.99 - Altri servizi per la collettività	PNRR - Riquilibrato Fabbrica Rossa	1	386,300.73	0.00	0.00	0.00	7,300,000.00	0.00		0.00		
L0058464048620200007		H11821002110005	2026	PULVIRENTI VALENTINA	No	No	009	100	003		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	PNRR - Realizzazione di Nuovo Asilo Nido in loc. Oste via Venezia - (1.650.000) 444 e Completamento (350.000) 3/3	2	210,000.00	0.00	0.00	0.00	2,000,000.00	0.00		0.00		
L0058464048620200008		H1821001560005	2026	TASSI FEDERICO	No	No	009	100	003		03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	PNRR - Riquilibrato Infanzia Deledda ed ex centro-cultura (1.020.000) 4/4	2	120,000.00	0.00	0.00	0.00	1,020,000.00	0.00		0.00		
L0058464048620200013		H21821005370004	2026	SANDRO QUARANTA	No	No	009	100	003		01 - Nuova realizzazione	01.05 - Trasporto urbano	Realizzazione Cidovia del Sole (2.469.534,76) 4/4	2	191,447.52	0.00	0.00	0.00	2,469,534.76	0.00		0.00		
L0058464048620200021			2026	SANDRO QUARANTA	No	No	009	100	003		01 - Nuova realizzazione	01.05 - Trasporto urbano	Rete piste ciclopeditoni 3' lotto	2	400,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L0058464048620200019			2026	CASALI ALESSANDRA	No	No	009	100	003	IT115	99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Intervento per abbattimento emissioni climalteranti - Forestazione e Naturalizzazione	2	2,500,000.00	0.00	0.00	0.00	2,500,000.00	0.00		0.00		
L0058464048620200023		H13C2400330002	2026	TASSI FEDERICO	No	No	009	100	003	IT115	00 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	11.70 - Scuole e istituzioni	Efficientamento energetico Scuola Media Salvermini La Pira e opere di messa in sicurezza (1.900.000,00)	2	1,892,532.05	0.00	0.00	0.00	1,892,532.05	0.00		0.00		
L0058464048620200001		H15G2400330003	2026	TASSI FEDERICO	No	No	009	100	003	IT115	01 - Nuova realizzazione	05.10 - Abitative	Realizzazione Edificio E.R.P. via Cremona (2.644.904,18) 2/2	1	2,444,904.18	0.00	0.00	0.00	2,644,904.18	0.00		0.00		
L0058464048620200008		H11822000930006	2026	PULVIRENTI VALENTINA	No	No	009	100	003		58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	Opere complementari complesso scolastico Moretti (580.000) 3/3	1	130,000.00	0.00	0.00	0.00	580,000.00	0.00		0.00		
L0058464048620200004			2026	SANDRO QUARANTA	No	No	009	100	003		58 - Ampliamento o potenziamento	02.05 - Difesa del suolo	Interventi di miglioramento al servizio e corridoio dell'area del torrente Bagno (600.000) 2/2	1	90,000.00	0.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00		
L0058464048620200005			2026	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		58 - Ampliamento o potenziamento	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	Riquilibrato Fabbrica Rossa di Oste - pieno sviluppo (6.500.000) 1/3	1	500,000.00	3,000,000.00	3,000,000.00	0.00	6,500,000.00	0.00		0.00		
L0058464048620200001		H17H22001140002	2026	SANDRO QUARANTA	No	No	009	100	003	IT115	04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Adeguamento funzionale di viabilità forestale Via Montefrato-Montechello	2	400,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L0058464048620200001			2026	CASALI ALESSANDRA	No	No	009	100	003	IT115	03 - Recupero	02.05 - Difesa del suolo	Sistemazione parco agricolo	2	500,000.00	0.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L0058464048620200002		H18B25000160006	2026	TASSI FEDERICO	No	No	009	100	003	IT115	04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Miglioramento delle condizioni di sicurezza idraulica del territorio nel breve-medio periodo mediante interventi sul sistema idrico-Signano	1	2,250,000.00	0.00	0.00	0.00	2,250,000.00	0.00		0.00		
L0058464048620200003			2026	SANDRO QUARANTA	No	No	009	100	003	IT115	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione viabilità e parcheggio via Maggiore	2	400,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L0058464048620200004		H11B25000190008	2026	SANDRO QUARANTA	No	No	009	100	003	IT115	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Rifacimento ponte sul Bagno via Riva	1	1,200,000.00	0.00	0.00	0.00	1,200,000.00	0.00		0.00		
L0058464048620200005		H17H25001510005	2026	SANDRO QUARANTA	No	No	009	100	003	IT115	58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Sistemazione via Montefrato e strada per casa Paci	1	500,000.00	0.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L0058464048620200006		H15E25000230005	2026	SANDRO QUARANTA	No	No	009	100	003	IT115	58 - Ampliamento o potenziamento	02.05 - Difesa del suolo	Potenziamento, ampliamento e miglioramento dell'uso casa espansione Bagno.	1	1,131,045.00	0.00	0.00	0.00	1,131,045.00	0.00		0.00		
L0058464048620200007		H15E25000240005	2026	SANDRO QUARANTA	No	No	009	100	003	IT115	58 - Ampliamento o potenziamento	02.05 - Difesa del suolo	Potenziamento, ampliamento e miglioramento dell'uso casa espansione via Parigiano di Sotto.	1	400,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L0058464048620200008		H17H23002480001	2026	SANDRO QUARANTA	No	No	009	100	003	IT115	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Messa in sicurezza fossa della Lastra e via Piana	1	450,000.00	0.00	0.00	0.00	450,000.00	0.00		0.00		
L0058464048620200009		H12B25002130007	2026	SANDRO QUARANTA	No	Si	009	100	003	IT115	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Lavori di realizzazione del by-pass del torrente Strigale Montemurlo centro (20.000.000)	1	248,100.32	0.00	0.00	0.00	248,100.32	0.00		0.00		
L0058464048620200010		H15F25000070002	2026	SANDRO QUARANTA	No	No	009	100	003	IT115	58 - Ampliamento o potenziamento	02.05 - Difesa del suolo	Lavori di mitigazione del rischio idraulico via Ferra - via Bicchierala - canalizzazione acque meteoriche verso torrente Funduola (400.000)	1	9,700.00	0.00	0.00	0.00	9,700.00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00584640486202600011		H19F2500090002	2026	SANDRO QUARANTA	No	No	009	100	003	IT115	05 - Restauro	01 01 - Stradali	Ridamento ponte via Perotto su torrente Stregale	2	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L00584640486202600012		H18H25000230002	2026	CASALI ALESSANDRA	No	No	009	100	003	IT115	01 - Nuova realizzazione	02 05 - Difesa del suolo	Messa in sicurezza dell'arteriale in frana su via Baresone in corrispondenza dell'Agriturismo San Giorgio	1	14,949.00	0.00	0.00	0.00	14,949.00	0.00		0.00		
L00584640486202400013		H19023000800001	2026	TASSI FEDERICO	No	No	009	100	003	IT115	07 - Manutenzione straordinaria	02 05 - Difesa del suolo	Lavorazioni alte a fine di ripristino degli immobili comunali al fine di rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità	1	97,922.97	0.00	0.00	0.00	97,922.97	0.00		0.00		
L00584640486202600013		H15E2500030002	2026	CASALI ALESSANDRA	No	No	009	100	003	IT115	58 - Ampliamento o potenziamento	02 05 - Difesa del suolo	Potenziamento impianto sollevamento di via Pola a servizio della cassa di espansione per la mitigazione del rischio idraulico (500.000)	1	12,000.00	0.00	0.00	0.00	12,000.00	0.00		0.00		
L00584640486202600014		H12B25002150002	2026	CASALI ALESSANDRA	No	No	009	100	003	IT115	99 - Altro	02 05 - Difesa del suolo	Studio idraulico e monitoraggio della frana via Giotto (1.500.000)	1	120,000.00	0.00	0.00	0.00	120,000.00	0.00		0.00		
L00584640486202600015			2026	PULVIRENTI VALENTINA	No	No	009	100	003	IT115	01 - Nuova realizzazione	01 01 - Stradali	Sistemazioni esterne complesso scolastico Moracco	1	360,000.00	0.00	0.00	0.00	360,000.00	0.00		0.00		
L00584640486202200009		H12C2200030005	2026	TASSI FEDERICO	No	No	009	100	003	IT115	07 - Manutenzione straordinaria	05 08 - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria e miglioramento sismico Scuola Media Salvemini La Pira	2	114,429.00	1,162,000.00	1,162,000.00	0.00	2,500,000.00	0.00		0.00		
														17,273,330.77	4,162,000.00	4,162,000.00	0.00	38,700,688.28	0.00		0.00			

Note:

- Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- Indica il CUP (cf. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)
- Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) all'allegato I.1 al codice
- Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
- Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
- Al sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1

CF. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

CF. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

- priorità massima
- priorità media
- priorità minima

Tabella D.4

- finanza di progetto
- concessione di costruzione e gestione
- sponsorizzazione
- società partecipate o di scopo
- locazione finanziaria
- contratto di disponibilità
- altro

Tabella D.5

- modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
- modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
- modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
- modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
- modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

Il referente del programma

TINTORI SARA

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTEMURLO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L00584640486202200001	H11B21002520001	PNRR - Riqualficazione Fabbrica Rossa	TINTORI SARA	386,300.73	7,300,000.00	URB	1	Si	Si	2				
L00584640486202200007	H11B21002110005	PNRR - Realizzazione di Nuovo Asilo Nido in loc. Oste via Venezia - (1.650.000) 4/4 e Completamento (350.000) 3/3	PULVIRENTI VALENTINA	210,000.00	2,000,000.00	MIS	2	Si	Si	2				
L00584640486202200008	H18I21001560005	PNRR - Riqualficazione Infanzia Deledda ed ex centro-cottura (1.020.000) 4/4	TASSI FEDERICO	120,000.00	1,020,000.00	MIS	2	Si	Si	2				
L00584640486202200013	H21B21005370004	Realizzazione Ciclovía del Sole (2.469.534,76) 4/4	SANDRO QUARANTA	191,447.52	2,469,534.76	AMB	2	Si	Si	3				
L00584640486202200021		Rete piste ciclopedonali 3° lotto	SANDRO QUARANTA	400,000.00	400,000.00	AMB	2	Si	Si	1				
L00584640486202200019		Intervento per abbattimento emissioni climalteranti - Forestazione e Naturalizzazione	CASALI ALESSANDRA	2,500,000.00	2,500,000.00	AMB	2	Si	Si	1				
L00584640486202200023	H13C24000330002	Efficientamento energetico Scuola Media Salvemini La Fira e opere di messa in sicurezza (1.900.000,00)	TASSI FEDERICO	1,892,532.05	1,892,532.05	AMB	2	Si	Si					
L00584640486202500001	H15G24000030003	Realizzazione Edificio E.R.P via Cremona (2.644.904,18) 2/2	TASSI FEDERICO	2,444,904.18	2,644,904.18	MIS	1	Si	Si					
L00584640486202300008	H11B22000930006	Opere complementari complesso scolastico Morecci (580.000) 3/3	PULVIRENTI VALENTINA	130,000.00	580,000.00	COP	1	Si	Si					
L00584640486202200004		Interventi di miglioramento al servizio e corredo dell'area del torrente Bagnolo (600.000) 2/2	SANDRO QUARANTA	90,000.00	600,000.00	MIS	1	Si	Si					
L00584640486202500005		Riqualficazione Fabbrica Rossa di Oste - piano sviluppo (6.500.000) 1/3	TINTORI SARA	500,000.00	6,500,000.00	MIS	1	Si	Si					
L00584640486202400001	H17H22001140002	Adeguamento funzionale di viabilità forestale Via Monteferrato-Montachello	SANDRO QUARANTA	400,000.00	400,000.00	AMB	2	Si	Si	5				
L00584640486202600001		Sistemazione parco agricolo	CASALI ALESSANDRA	500,000.00	500,000.00	MIS	2	Si	Si	1				
L00584640486202600002	H18B25000160006	Miglioramento delle condizioni di sicurezza idraulica del territorio nel breve/medio periodo mediante interventi sul sistema idrico-fognario	TASSI FEDERICO	2,250,000.00	2,250,000.00	URB	1	Si	Si	5				
L00584640486202600003		Realizzazione viabilità e parcheggio via Maggiore	SANDRO QUARANTA	400,000.00	400,000.00	URB	2	Si	Si	5				
L00584640486202600004	H11B25000190008	Rifacimento ponte sul Bagnolo via Riva	SANDRO QUARANTA	1,200,000.00	1,200,000.00	URB	1	Si	Si	5				
L00584640486202600005	H17H25001510005	Sistemazione via Monteferrato e strada per cava Paci	SANDRO QUARANTA	500,000.00	500,000.00	URB	1	Si	Si	5				
L00584640486202600006	H15E25000230005	Potenziamento, ampliamento e miglioramento deflusso cassa espansione Bagnolo.	SANDRO QUARANTA	1,131,045.00	1,131,045.00	AMB	1	Si	Si	1				
L00584640486202600007	H15E25000240005	Potenziamento, ampliamento e miglioramento deflusso cassa espansione via Parugiano di Sotto	SANDRO QUARANTA	400,000.00	400,000.00	AMB	1	Si	Si	1				
L00584640486202600008	H17H23002480001	Messa in sicurezza fosso della Lastra e via Piana	SANDRO QUARANTA	450,000.00	450,000.00	AMB	1	Si	Si	1				

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L0058464048620260009	H12B25002130007	Lavori di realizzazione del by-pass del torrente Stregale Montemurlo centro (20.000.000)	SANDRO QUARANTA	248,100.32	248,100.32	URB	1	Si	Si	5				
L0058464048620260010	H15F25000070002	Lavori di mitigazione del rischio idraulico via Fermi - via Bicchierata - canalizzazione acque meteoriche verso torrente Funandola (400.000)	SANDRO QUARANTA	9,700.00	9,700.00	AMB	1	Si	Si	5				
L0058464048620260011	H15F25000090002	Rifacimento ponte via Pericolo su torrente Stregale	SANDRO QUARANTA	200,000.00	200,000.00	URB	2	Si	Si	1				
L0058464048620260012	H18H25000230002	Messa in sicurezza del versante in frana su via Baronese in corrispondenza dell'Agiturismo San Giorgio	CASALI ALESSANDRA	14,949.00	14,949.00	AMB	1	Si	Si	1				
L00584640486202400013	H19I23000800001	Lavorazioni atte a il ripristino degli immobili comunali al fine di rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità	TASSI FEDERICO	97,922.97	97,922.97	CPA	1	No	No	5				
L0058464048620260013	H15E25000030002	Potenziamento impianto sollevamento di via Pola a servizio della cassa di espansione per la mitigazione del rischio idraulico (500.000)	CASALI ALESSANDRA	12,000.00	12,000.00	AMB	1	Si	Si	5				
L0058464048620260014	H12B25002150002	Studio idraulico e monitoraggio della falda via Giotto (1.500.000)	CASALI ALESSANDRA	120,000.00	120,000.00	AMB	1	Si	Si	1				
L0058464048620260015		Sistemazioni esterne complesso scolastico Morecci	PULVIRENTI VALENTINA	360,000.00	360,000.00	MIS	1	Si	Si	5				
L00584640486202200009	H12C22000030005	Manutenzione straordinaria e miglioramento sismico Scuola Media Salvemini La Pira	TASSI FEDERICO	114,429.00	2,500,000.00	MIS	2	Si	Si					

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1

(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'Al.1.7 al codice

(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Il referente del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

TINTORI SARA

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
 5. Documento di indirizzo della progettazione
 2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
 4. Progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTEMURLO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L00584640486202500002		Potenziamento cassa di espansione Bagnolo	600,000.00	2	L'intervento è confluito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026/2028 nel progetto avente descrizione "Potenziamento, ampliamento e miglioramento deflusso cassa espansione Bagnolo" CUP H15E25000230005

Il referente del programma

TINTORI SARA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

1) Interventi inseriti nel programma OO.PP. ELENCO ANNUALE 2026 con finanziamento in conto capitale

CUP	DESCRIZIONE OPERA	Imp. €	Rup	Progettista DL coordinatore	Cap.	Note
	PNRR – Riqualficazione Fabbrica Rossa (7.300.000) 5/5	386.300,73	Tintori	Servizio OO.PP.		PNRR linea M5C2 – Inv. 2.1 Inclusione e coesione
	PNRR - Realizzazione di Nuovo Asilo Nido in loc. Oste via Venezia – (1.650.000) 4/4 per 110.000 + Completamento (350.000) 3/3 per 100.000	210.000,00	Pulvirenti	Servizio OO.PP.		Mutuo
	PNRR – Riqualficazione Infanzia Deledda ed ex centro cottura (1.020.000) 4/4	120.000,00	Tassi	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		
	Opere complementari complesso scolastico Morecci (580.000) 3/3	130.000,00	Pulvirenti	Servizio OO.PP.		
	Sistemazioni esterne complesso scolastico Morecci	360.000,00	Pulvirenti	Servizio OO.PP.		Mutuo
H21B21005370004	Realizzazione Ciclovía del Sole (2.469.534,76) 4/4	191.447,52	Quaranta	Servizio Infrastrutture e mobilità		€ 191.447,52 PNRR
	Interventi per abbattimento emissioni climalteranti – Forestazione e Naturalizzazione	2.500.000,00	Tintori	Servizio Ambiente e Difesa del Suolo		Finanziamenti
H15G24000030003	Realizzazione edificio E.R.P. via Cremona (2.644.904,18) 2/2	2.444.904,18	Tassi	Edilizia Pubblica Pratese		Decreto 264 del 10/01/2025 Regione Toscana
H12C22000030005	Manutenzione straordinaria e miglioramento sismico Scuola Media Salvemini La Pira (2.500.000) 2/4	114.429,00	Tassi	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		RT – FESR
H13C24000330002	Efficientamento energetico Scuola Media Salvemini La Pira e opere di messa in sicurezza (1.900.000)	1.892.532,05	Tassi	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		Fondi GSE 992.532,05; Fondi Ministero 900.000 L145/2018
	Interventi di miglioramento a servizio e corredo dell'area del Torrente Bagnolo (600.000) 2/2	90.000,00	Quaranta	Servizio Infrastrutture e mobilità		Finanziamenti Regione Toscana
	Rete piste ciclopedonali 3° lotto	400.000,00	Quaranta	Servizio Infrastrutture e mobilità	2858	Finanziamenti
	Riqualficazione Fabbrica Rossa di Oste - piano sviluppo (6.500.000) 1/3	500.000,00	Tintori	Servizio OO.PP.		Finanziamenti
H19I23000800001	Lavorazioni atte al ripristino degli immobili comunali al fine di rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità	97.922,97	Tassi	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	2693	Somma urgenza 23 RT/Ministero
	Sistemazione parco agricolo	500.000,00	Casali	Servizio OO.PP.		Finanziamenti 490.000 ; FP 10000
	Adeguamento funzionale di viabilità forestale via Monteferrato - Montachello	400.000,00	Quaranta	Settore Pianificazione e innovazione	2585	Finanziamenti
H18B25000160006	Miglioramento delle condizioni di sicurezza idraulica del territorio nel breve/medio periodo mediante interventi sul sistema idrico-fognario	2.250.000,00	Tintori	Servizio Ambiente e Difesa del Suolo/ Publiacqua		1.548.135,73 Fondi Ministero L145/2018; 771.864,27 Publiacqua
	Realizzazione viabilità e parcheggio via Maggiore	400.000,00	Tintori	Servizio Infrastrutture e mobilità		Provincia 380.000 ; Fondi propri 20.000
H11B25000190008	Rifacimento ponte sul Bagnolo via Riva	1.200.000,00	Tintori	Servizio Infrastrutture e mobilità		Finanziamento RT lettera D
H17H25001510005	Sistemazione via Monteferrato e strada per cava Paci	500.000,00	Tintori	Servizio Infrastrutture e mobilità		Finanziamento RT lettera D
H15E25000230005	Potenziamento, ampliamento e miglioramento deflusso cassa espansione Bagnolo.	1.131.045,00	Tintori	Servizio Ambiente e Difesa del Suolo		Finanziamento RT lettera D
H15E25000240005	Potenziamento, ampliamento e miglioramento deflusso cassa espansione via Parugiano di Sotto.	400.000,00	Tintori	Servizio Ambiente e Difesa del Suolo		Finanziamento RT lettera D
H17H23002480001	Messa in sicurezza fosso della Lastra e via Piana	450.000,00	Tintori	Servizio Infrastrutture e mobilità / Ambiente e Difesa del Suolo		Finanziamento RT lettera D
H12B25002130007	Lavori di realizzazione del by-pass del torrente Stregale Montemurlo centro (20.000.000)	248.100,32	Tintori	Servizio Infrastrutture e mobilità / Ambiente e Difesa del Suolo		DODS (progettazione)

H15F25000070002	Lavori di mitigazione del rischio idraulico via Fermi – via Bicchieraia - canalizzazione acque meteoriche verso torrente Funandola (400.000)	9.700,00	Casali	Servizio Infrastrutture e mobilità / Ambiente e Difesa del Suolo	DODS (progettazione)
H15F25000090002	Rifacimento ponte via Pericolo su torrente Stregale	200.000,00	Quaranta	Servizio Infrastrutture e mobilità	DODS (progettazione e lavori)
H18H25000230002	Messa in sicurezza del versante in frana su via Baronese in corrispondenza dell'Agriturismo San Giorgio (200.000)	14.949,00	Casali	Servizio Ambiente e Difesa del Suolo	DODS (progettazione)
H15E25000030002	Potenziamento impianto sollevamento di via Pola a servizio della cassa di espansione per la mitigazione del rischio idraulico (500.000)	12.000,00	Quaranta	Servizio Ambiente e Difesa del Suolo	DODS (progettazione)
H12B25002150002	Studio idraulico e monitoraggio della falda via Giotto (1.500.000)	120.000,00	Casali	Servizio Ambiente e Difesa del Suolo	DODS (progettazione)
	TOTALE	17.273.330,77			

2) Elenco manutenzioni 2026

	DESCRIZIONE OPERA	Imp. €	Progettista DL coordinatore	Cap.	Note
	Manutenzione straordinaria, riqualificazione ed adeguamento impiantistico del patrimonio comunale	200.000,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio	2508	
	Manutenzione straordinaria e riqualificazione della rete viaria, verde pubblico, territorio e logistica	200.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	2840	
	Manutenzione straordinaria e riqualificazione della pubblica illuminazione	77.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	2836	Obblighi derivanti da convenzione C.S.C.
	Riqualificazione energetica e funzionale impianti 4/6	44.489,34	Servizio Valorizzazione del patrimonio	2516	Obblighi derivanti da convenzione C.S.C.
	TOTALE	521.489,34			

Programma OO.PP. 2026/2028 – approvazione

3) Progetti da realizzare da parte o per il tramite di altri soggetti a scomputo oneri o con altre forme di investimento 2026

CUP	DESCRIZIONE OPERA	Imp. €	Progettista DL coordinatore	Note
	Nuovo cimitero comunale (lotto 1/3)	2.000.000,00	proponente	
	Realizzazione di impianti fotovoltaici nelle casse d'espansione Meldancione – Stregale	(proposta)	proponente	
	Viabilità di collegamento di via Prato e parcheggi pubblici	358.000,00	lottizzante	
	Lavori stradali a scomputo vendita ex scuole di Bagnolo	327.000,00		
	Realizzazione Impianto di sollevamento fognario Parugiano di sotto	2.328.726,57	Publiacqua	
	Sistemazione idraulica torrente Bagnolo		Genio Civile / Consorzio	
	Sistemazione idraulica torrente Agna		Genio Civile / Consorzio	
	Nuovo Distretto Asl Montemurlo	3.100.000,00	ASL	PNRR
	Nuova sede Liceo artistico Brunelleschi	10.050.000,00	Provincia di Prato	
	Ristrutturazione ex-spogliatoi c.c.	544.677,04	o.d.urbanizzazione	
	Realizzazione Impianto di sollevamento fognario Agnaccino – Agna	1.414.730,06	Publiacqua	
	Cassa espansione Meldancione (v. Agricoltura)	609.000,00	Lottizzante	
	Potenziamento cassa di espansione acque basse Parugiano		o.d.urbanizzazione	
	Consolidamento argini Agna		Genio Civile / Consorzio	
	Consolidamento argini Bagnolo		Genio Civile / Consorzio	
	Casa Cave interventi di messa in sicurezza area	10.000,00	Proponente	
	Sistemazione e regimazione torrente Funandola	300.000,00	Consorzio Medio Valdarno	Lettera D
	Sistemazione e regimazione torrente Stregale	200.000,00	Consorzio Medio Valdarno	Lettera D
	Manutenzione cassa di espansione e impianto idrovoro Agnaccino	700.000,00	Consorzio Medio Valdarno	Lettera D
	Riassetto funzionale fosso Agnaccino	800.000,00	Consorzio Medio Valdarno	Lettera D
	Studio idraulico e interventi conseguenti sistema fognario		Publiacqua	
	Giardino attrezzato via Selvavecchia	50.000,00	Lottizzante	
	Naturalizzazione cassa espansione	20.000,00	Consorzio Medio Valdarno	
	Opera di urb. Via Pertini	274.000,00	Lottizzante	
	Area sgambatura cani via Cremona		o.d.urbanizzazione	
	Progetto Finanza Campo Sportivo di Oste		proponente	
	Messa in sicurezza e bonifica frana Javello	1.000.000,00		
	Sistemazione idraulica torrente Stregale		Genio Civile / Consorzio	
	TOTALE	24.086.133,67		

4) Progetti non inseriti nel programma OO.PP. ma facenti parte del programma investimenti 2026

CUP	DESCRIZIONE OPERA	Imp. €	Progettista DL coordinatore	Cap.	Note
	Arredi Asilo Nido Morecci	80.000,00	Servizio OO.PP.		
	Arredi Asilo via Venezia	130.000,00	Servizio OO.PP.		Bando PNRR
	Arredi Infanzia Morecci	110.000,00	Servizio OO.PP.		Bando PNRR
	Arredi spazio centro polifunzionale via Rodari	30.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		Bando PNRR
	Relamping Infanzia Deledda e centro polifunzionale	90.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		GSE
H15J20000050005	Studio idrogeologico idraulico zona residenziale via Fermi	50.000,00	Servizio Ambiente e Difesa del Suolo	2618	Dods
	Acquisto arredi per edifici comunali ed aree pubbliche	20.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	2541	
	Riqualificazione aree a verde e aree giochi comunali	35.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	2785	
	Rifacimento forniture Publiacqua aree comunali	25.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		
	Manutenzione impianti Orti via Pola	25.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		
	Manutenzione Appartamento via Ancona 7	13.604,22	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		Fondazione CR 11.151,00 ; FP 2.453,22
	Manutenzione patrimonio ERP	26.395,78	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		
	Potenziamento della qualità organizzativa e digitale degli spazi comunali	78.455,47	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		Finanziamento PNRR Risorse in Comune
	Bonifica Incendio V. Lamarmora	220.000,00	Servizio Ambiente e Difesa del Suolo		Prestito RT siti orfani
	Bonifica Incendio orti Montemurlo	50.000,00	Servizio Ambiente e Difesa del Suolo		
	Efficientamento impianto di scarico Le Volpaie	20.000,00	Servizio Ambiente e Difesa del Suolo		
	Imbiancatura Villa Giamari	20.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		
	Manutenzione straordinaria servizi igienici campo Sinti	45.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		
	Relamping edifici comunali – attività propedeutiche	20.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		
	Potenziamento cassa di espansione Bagnolo – Int. Propedeutici	60.000,00	Servizio Ambiente e Difesa del Suolo		Finanziamento Ministero L. 160
	Sistemazione pozzo parco centrale	15.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		

	Uffici M. Hack: sostituzione caldaia	7.500,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		
	Palestra Maroncelli: sostituzione bruciatori	15.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		
	Manutenzione straordinaria Condominio via Fermi nn.cc. 76,78 e 80 (110000) 1/ 2	55.000,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio	2632	
	Manutenzione straordinaria Condominio via Fermi nn.cc. 72 e 74 (45.000) 1/ 2	22.500,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio	2638	
	Impianti tecnologici centro cittadino	100.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità		Finanziamenti
	Videosorveglianza parcheggio cimitero e accesso ZTL Piazza Castello	40.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	2840	
	Verifica di stabilità ponti comunali (1° lotto)	15.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità		
H11B25000580005	Realizzazione ponte e strada distrutta dal Bagnolo presso zona Castagnetino (sopra Albiano)	60.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità		Finanziamento RT lettera D
H18H25001260005	Pulizia Fosso della Lastra	80.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità		Finanziamento RT lettera D
H18H25001280005	Pulizia Fosso Ragnaia	80.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità		Finanziamento RT lettera D
H18H25001290005	Pulizia Fosso Molingrande	60.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità		Finanziamento RT lettera D
H18H25001300005	Pulizia Rio Azzoni	60.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità		Finanziamento RT lettera D
H18H25001310005	Regimazione acque via Freccioni intersezione via Montalese (Rio Azzoni)	50.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità		Finanziamento RT lettera D
	Riqualficazione edificio via Toti piano primo	50.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		
	Paratie antiallagamento immobili comunali	20.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		
	TOTALE	1.878.455,47			

5) Anno 2027

CUP	DESCRIZIONE OPERA	Imp. € 3° variazione	Progettista DL coordinatore	cap	Note
H12C22000030005	Manutenzione straordinaria e miglioramento sismico Scuola Media Salvemini La Pira (2.500.000) 3 /4	1.162.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		RT – FESR 862.000,00; FP 300.000
	Riqualificazione Fabbrica Rossa di Oste - piano sviluppo (6.500.000) 2/3	3.000.000,00	Servizio OO.PP.		Finanziamenti
	Opere complementari edificio via Toscanini 1 lotto 2 (200.000) 1/ 2	60.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		
	Sistemazione esterne complesso scolastico via Venezia	180.000,00	Servizio OO.PP.		
	Sistemazione esterne complesso scolastico via Deledda	150.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		
	Adeguamento sismico Comando PL/COC (800.000) 4/4	140.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		
	Realizzazione parcheggio via Ricasoli	200.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità		Finanziamenti
	Manutenzione straordinaria Condominio via Fermi nn.cc. 76,78 e 80 (110.000) 2/2	55.000,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio	2632	
	Manutenzione straordinaria Condominio via Fermi nn.cc. 72 e 74 (45.000) 2/ 2	22.500,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio	2638	
	Villa Giamari: sostituzione chiller	57.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		
	Uffici Scuola Media: sostituzione chiller e caldaia	26.500,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		
	Sost.Caldaie Scuola Media Salvemini - La Pira via Deledda	200.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		GSE 160.000; FP 40.000
	Sost. Caldaie Scuola A. Frank	60.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		GSE 48.000; FP 12.000
	Sost. Caldaie Palestra Maroncelli	100.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		GSE 80.000; FP 20.000
	Sistemazione bocciodromo di Fornacelle	100.000,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio		
	Realizzazione nuovo gruppo loculi e ossarini presso il cimitero comunale	200.000,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio		Finanziamenti
	Efficientamento primaria Manzi cappotto ed infissi	1.000.000,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio		GSE
	Relamping Scuola Media Salvemini - La Pira via Deledda	200.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		GSE
	Relamping Scuola Primaria Manzi – Morecci	170.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		GSE
	Efficientamento primaria Manzi frangisole	90.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		GSE
	Manutenzione straordinaria, riqualificazione ed adeguamento impiantistico del patrimonio comunale	100.000,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio		
	Riqualificazione energetica e funzionale impianti 5/6	44.489,34	Servizio Valorizzazione del patrimonio		
	Manutenzione straordinaria e riqualificazione della rete viaria, verde pubblico, territorio e logistica	100.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità		
	Manutenzione straordinaria e riqualificazione della pubblica illuminazione	77.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità		
	Sistemazione via Pericolo	70.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità		
	Realizzazione di Ponte di collegamento tra Montemurlo e Montale	3.000.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità		Finanziamenti
	Realizzazione ciclopedonale via Selvecchia – via del Lavoro	60.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità		2840
	totale	10.624.489,34			

6) Anno 2028					
CUP	DESCRIZIONE OPERA	Imp. € 3° variazione	Progettista DL coordinatore	cap	Note
	Riqualificazione Fabbrica Rossa di Oste - piano sviluppo (6.500.000) 3/3	3.000.000,00	Servizio OO.PP.		Finanziamenti
H12C22000030005	Manutenzione straordinaria e miglioramento sismico Scuola Media Salvemini La Pira (2.500.000) 4/4	1.162.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		RT – FESR 786.950 ; FP 375.050
	Ristrutturazione appartamento via Toti piano terra	100.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		
	Riqualificazione e Miglioramento sismico Infanzia Giorgetti	650.000,00	Servizio OO.PP.		Finanziamenti
	Riqualificazione e Miglioramento sismico Infanzia Alpi	470.000,00	Servizio OO.PP.		Finanziamenti
H14E22002220006	Realizzazione di struttura polivalente sportiva presso scuola Anna Frank	2.500.000,00	Servizio OO.PP.		Finanziamenti
	Opere complementari edificio via Toscanini 1 lotto 2 (200.000) 2/ 2	140.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		
	Miglioramento sismico Palestra Bagnolo e riqualificazione spazi esterni	600.000,00	Servizio OO.PP.		Finanziamenti
	Ampliamento scuola media Salvemini La Pira	800.000,00	Servizio OO.PP.		Finanziamenti
	Realizzazione area attrezzata per associazioni	100.000,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio		Finanziamenti
	Ampliamento Sala Banti	500.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		Finanziamenti
H15E24000270001	Adeguamento sismico Palestra Fornacelle	600.000,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio		Fondi Ministero 478.500; FP 121.500
	Manutenzione straordinaria, riqualificazione ed adeguamento impiantistico del patrimonio comunale	200.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		
	Riqualificazione energetica e funzionale impianti 6/6	44.489,34	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		
	Manutenzione straordinaria e riqualificazione della rete viaria, verde pubblico, territorio e logistica	200.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità		
	Manutenzione straordinaria e riqualificazione della pubblica illuminazione	77.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità		
	Realizzazione rotatoria tra via Scarpettini – viabilità per nuovo cimitero (1° lotto)	350.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità		Finanziamenti
	totale	7.231.489,34			

LA GIUNTA COMUNALE

L'art. 58, commi 1 e 2 del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito in legge con modificazioni dalla L. 06/08/2008 n. 133 art. 1, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, sostituito dall'art. 27 comma 7 del D.L. 06/12/2011 n. 201, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare gli enti locali con delibera dell'organo di Governo individuano, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. L'ufficio Patrimonio comunale ha provveduto ad effettuare la ricognizione della documentazione esistente relativa ai singoli beni immobili che costituiscono il patrimonio dell'Ente, non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali, e che da tale ricognizione è emersa l'opportunità di alienare o valorizzare i seguenti immobili:

- 1) Appezzamenti di terreno con superficie di mq 1330 circa, a destinazione agricola, posti in Loc. Fornacelle e con accesso dalla Via Fermi, censiti al Catasto Terreni al Foglio 14 particelle 563, 1330 e 1333: sottosistema V4 - Collina urbana – area esterna al perimetro del centro abitato - aree di pregio paesistico - Zone territoriali omogenee: zone E - aree agricole;
- 2) Appezzamento di terreno edificabile posto in Loc. Bagnolo, via Leon Battista Alberti, distinto al Catasto Terreni al Foglio 28 particella 32. Urbanisticamente descritto come: sottosistema R2 – tessuto residenziale consolidato – ambito R2.2: tessuto residenziale consolidato a densità media – area interna al perimetro del centro abitato - Zone territoriali omogenee : zone B - aree di completamento residenziale;
- 3) Immobili siti in Prato, località Calice adibiti ad impianto di depurazione denominato “il Calice” per la proprietà di 3359/10000, per un'estensione di mq 1734, distinti al catasto fabbricati del Comune di Prato al foglio di mappa 55: part. 749 sub. 501; part. 751 sub. 501; part. 725 sub. 502, part.750 sub. 501. Urbanisticamente descritto come tipo intervento: ne, sub. Sistema: V3 - dest. d'uso: st1 – zona omogenea: F, unità minima d'intervento: V3;
- 4) Area a verde adiacente a via Sibilla Aleramo distinta al catasto terreni alle particelle 1808 e 1810 del foglio 26. Urbanisticamente descritta come TM - tessuto residenziale misto - Area

ricadente all'interno del perimetro del territorio urbanizzato - Aree degradate ZONE B - aree di completamento.

- 5) Cabina elettrica posta in Via Sibilla Alerano distinta al catasto fabbricati alla particella 1809 del foglio 26. Urbanisticamente descritta come TM - tessuto residenziale misto - Area ricadente all'interno del perimetro del territorio urbanizzato - Aree degradate ZONE B - aree di completamento.
- 6) Terreni posti in Oste con accesso da Via Sibilla Aleramo, Distinti al catasto terreni al foglio 26 particelle 1453 e 1457 (porzione di mq 3400). Urbanisticamente l'area ricade nella ZONA B - completamento - TM tessuto residenziale misto. Sb - istruzione di base.
- 7) Appezamento di terreno coltivato a uliveto e vigneto di forma irregolare e in pendenza, sito in loc. Cicignano con accesso limitrofo alla RSA, della estensione di He 3,3 - E' presente un pozzo per prelievo acqua. Le aree sono distinte al catasto terreni foglio 10 particelle 128, 63, 64, 65. Urbanisticamente descritto in zona agricola E.
- 8) Area urbana a verde lungo il torrente Bagnolo distinta al CF foglio 22 particella 517, con accesso da Via Riva all'altezza del civico 32^a tramite camminamento pedonale. Estensione di mq 700 circa. Urbanisticamente descritto come : TR4 - tessuto residenziale pianificato, Vg – giardini, ZONE B - aree di completamento.
- 9) Piazzale oltre porzione di viabilità compreso tra Via Pistoiese, Via Viaccia e Via I Maggio, distinto al catasto fabbricati del Comune di Montemurlo dalle particelle 1409 e 1368 del foglio 27 - area urbana – e al catasto terreni dalla particella 1369 del foglio 27. Urbanisticamente il bene è classificato come sede stradale, parcheggi a raso, viabilità storica. Area ricadente all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, zone D.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale per il triennio 2026-2028

- **Normativa in materia di programmazione della spesa per il personale**

La programmazione del fabbisogno del personale e della relativa spesa tiene conto dei seguenti principi generali:

- l'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare la funzionalità e l'ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno del personale;
- l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che la programmazione del fabbisogno del personale su base triennale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 688/1999, sia finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'articolo 6 del D.Lgs. n.165/2001, così come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, dispone che le amministrazioni pubbliche:
 - comma 1 – definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'art. 1, c. 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al c. 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali;
 - comma 2 – adottano il Piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6ter; ... Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa del personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
 - comma 3 – indicano la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'art. 6ter, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione;
 - comma 4 – il Piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti ed è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove previsto nei contratti collettivi nazionali;
 - comma 6 – le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.

Il D.Lgs. n.75/2017 ha quindi apportato modifiche al citato art. 6 del D.Lgs. n.165/2001 prevedendo in luogo della revisione triennale della dotazione organica, che le Pubbliche Amministrazioni adottino il Piano triennale dei fabbisogni del personale in base alla pianificazione pluriennale dell'attività rilevata negli strumenti della programmazione.

Per quanto riguarda i contenuti del DUP, l'originaria formulazione dell'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 prevedeva che in tale documento dovessero confluire gli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione. Fra questi anche la "programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale".

Tale quadro normativo è stato successivamente messo in discussione dal legislatore con il D.L. n. 80/2021 (come modificato dalla Legge di conversione n. 113/2021), che all' art. 6, ha previsto che le Pubbliche Amministrazioni con più di 50 dipendenti adottino il P.I.A.O. "Piano integrato di attività e organizzazione".

Il P.I.A.O. è uno strumento di programmazione approvato dalla Giunta Comunale ed ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, di migliorare la qualità dei servizi

ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso.

In tale documento sono confluiti alcuni strumenti della programmazione tra i quali il Piano della performance, il Piano della formazione, il Piano anticorruzione e trasparenza ed anche il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Con l'introduzione del P.I.A.O. e l'inserimento in esso del Piano triennale del fabbisogno del personale, si è creata una duplicazione dei contenuti relativi alla programmazione delle risorse umane dell'Ente. DUP e P.I.A.O. sono due documenti che hanno una natura e un iter molto diversi.

Il DUP rappresenta il presupposto programmatico del bilancio di previsione e la sua approvazione compete al Consiglio, il PIAO è un documento di natura gestionale e pertanto approvato dalla Giunta Comunale.

Piano triennale del fabbisogno del personale rientra solo nel P.I.A.O., mentre nel DUP si rilevano le risorse finanziarie e i vincoli relativi alla spesa del personale per il triennio di riferimento.

- **Risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni del personale per il triennio 2026 – 2028**

Le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni del personale per il triennio 2026-2028 sono di seguito individuate:

DETERMINAZIONE SPESA PERSONALE EX ART. 1 C. 557 L. 296/2006				
Verifica coerenza programmazione anno 2026-2028 con media triennio 2011/2013				
TIPOLOGIA DI SPESA	2026	2027	2028	media 2011/2013
Spesa di personale	4.329.831,58	4.359.981,64	4.366.189,21	
altre spese	72.956,34	72.956,34	72.956,34	
irap	252.482,80	272.240,40	272.654,72	
TOTALE SPESA	4.655.270,72	4.705.178,38	4.711.800,27	
COMPONENTI ESCLUSE ai sensi del DPCM 17/03/2020	1.582.059,12	1.582.059,12	1.582.059,12	
COMPONENTI ESCLUSI	1.073.992,84	1.073.992,84	1.073.992,84	
TOTALE COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA EX ART. 1 C. 557	1.999.218,76	2.049.126,42	2.055.748,31	3.348.249,14

- **Programmazione della spesa e della capacità assunzionale**

La spesa del personale e la capacità assunzionale dell'Ente sono soggette a una serie di vincoli di previsti dalla normativa vigente.

Il primo limite alla spesa del personale è quello di cui all'art. 1 comma 557 quater della Legge n. 296/2006, introdotto dal D.L.n. 90/2014, che impone il vincolo di contenimento della spesa del personale in termini assoluti rispetto al corrispondente valore medio del triennio 2011-2013.

Si rileva che suddetto valore è individuato secondo criteri prestabiliti dalla normativa e dalla giurisprudenza contabile che hanno espressamente previsto di escludere da esso alcuni costi quali ad esempio la spesa delle categorie protette, dei rinnovi del CCNL e quello delle componenti escluse ai sensi del DPCM 17/03/2020 relative alle assunzioni effettuate e programmate dal 2021 al 2028.

Il vincolo del valore medio di spesa del triennio 2011-2013 ammonta per questo Ente ad € 3.348.249,14.

TIPOLOGIA DI SPESA	2011	2012	2013	MEDIA TRIENNIO 2011/2013
Spesa di personale	3.970.525,00	3.907.999,67	3.920.426,58	3.932.983,75
altre spese	35.054,00	28.190,00	24.190,00	29.144,67
irap	304.800,00	287.600,00	274.700,00	289.033,33
TOTALE SPESA	4.310.379,00	4.223.789,67	4.219.316,58	4.251.161,75
COMPONENTI ESCLUSE	893.008,00	882.085,78	933.644,06	902.912,61
TOTALE COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA EX ART. 1 C. 557	3.417.371,00	3.341.703,89	3.285.672,52	3.348.249,14

Un secondo vincolo è quello introdotto dall'art. 33 comma 2 del D.L. n. 34 del 30/04/2019, convertito con modificazioni nella legge n. 58 del 28/06/2019. Tale norma collega la spesa del personale alle entrate correnti dell'Ente Locale.

In particolare, i Comuni possono procedere con le assunzioni di personale a tempo indeterminato, fermo restando l'equilibrio del bilancio asseverato dall'organo di revisione, tenuto conto di un valore soglia definito per fasce demografiche quale rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale e la media dei primi tre titoli delle entrate degli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, eventualmente assestato.

Con Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 17/03/2020 e successiva circolare interministeriale esplicativa del 13/05/2020 sono state definite le fasce demografiche e i relativi valori soglia oltre alle percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i Comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia.

Le situazioni che possono scaturire possono essere tre differenti:

- I Comuni che si collocano al di sotto del primo "valore soglia" potranno far crescere la spesa negli anni fino al raggiungimento del limite previsto nel Decreto.
- I Comuni che invece presentano un rapporto eccedente il "valore-soglia", dunque superiore, devono avviare un percorso di graduale riduzione del rapporto fino a rientrare nei valori previsti nel Decreto.
- I Comuni il cui rapporto sia compreso tra i due "valori-soglia" precedentemente indicati non potranno aumentare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto approvato.

Il valore soglia per la fascia demografica a cui appartiene il Comune di Montemurlo è il 27%; il comune si colloca, in base ai calcoli effettuati sui rendiconti 2022-2024 (ultimo rendiconto approvato) al di sotto di tale fascia e quindi può incrementare la spesa di personale, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla tabella 2 introdotta dall'art. 5 del Decreto pari al 27%. La maggiore spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato, derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 del Decreto, non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'articolo

1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 ed è stata quantificata senza ricomprendere le assunzioni dovute al turn-over.

Il rapporto tra spesa di personale così come descritta sopra e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione dà un risultato pari a 23,10%.

Si ritiene opportuno rilevare anche le vigenti disposizioni in tema di spesa per il personale con rapporto di lavoro flessibile; il comma 28 dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010 e ss.mm.ii. prevede che le amministrazioni pubbliche, a decorrere dal 2011, se hanno rispettato il patto di stabilità e risultano in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., possono avvalersi di personale a tempo determinato o con altre forme di lavoro flessibili nel limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, che per questo ente ammonta ad € 218.537,00.

La previsione di spesa relativa al lavoro flessibile, finanziata dal bilancio comunale, ammonta per l'anno 2026 a € 215.739,43.

NUOVA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI DI PERSONALE ANNO 2026 DEL COMUNE DI MONTEMURLO

spesa del personale lorda senza IRAP anno 2024 (A)	4.127.346,91 €
--	----------------

spesa assunzioni flessibili anno 2009	218.537,00 €
spesa assunzioni flessibili soggetta a limite prevista anno corrente	215.739,43 €
spazi assunzionali flessibili disponibili	2.797,57 €

comuni per fasce demografiche	valore soglia	percentuali massime incremento	valori soglia di rientro per la maggiore spesa	
meno di 1.000 abitanti	29,50%	meno di 1.000 abitanti	meno di 1.000 abitanti	33,50%
da 1.000 a 1.999 abitanti	28,60%	da 1.000 a 1.999 abitanti	da 1.000 a 1.999 abitanti	32,60%
da 2.000 a 2.999 abitanti	27,60%	da 2.000 a 2.999 abitanti	da 2.000 a 2.999 abitanti	31,60%
da 3.000 a 4.999 abitanti	27,20%	da 3.000 a 4.999 abitanti	da 3.000 a 4.999 abitanti	31,20%
da 5.000 a 9.999 abitanti	26,90%	da 5.000 a 9.999 abitanti	da 5.000 a 9.999 abitanti	30,90%
da 10.000 a 59.999 abitanti	27,00%	da 10.000 a 59.999 abitanti	da 10.000 a 59.999 abitanti	31,00%
da 60.000 a 249.999 abitanti	27,60%	da 60.000 a 249.999 abitanti	da 60.000 a 249.999 abitanti	31,60%
da 250.000 a 1.499.999 abitanti	28,80%	da 250.000 a 1.499.999 abitanti	da 250.000 a 1.499.999 abitanti	32,80%
con e oltre 1.500.000 abitanti	25,30%	con e oltre 1.500.000 abitanti	con e oltre 1.500.000 abitanti	29,30%

Spesa del personale lorda senza IRAP anno 2024	4.127.346,91 €
Limite massimo spesa di personale anno corrente lorda senza IRAP – 27%	4.824.710,37 €
Proiezione spesa anno 2026	4.468.708,01 €
Incremento massimo	697.363,46
DIFFERENZA FRA PREVISIONE E SPESA MASSIMA -	356.002,36

accertamenti entrate correnti anni 2022-2023-2024	media
19.170.090,41 € 19.259.903,41 € 20.007.621,54 €	19.479.205,12 €
fondo crediti dubbia esigibilità 2024	1.609.907,43 €
valore entrate correnti da rapportare	17.869.297,69 €
rapporto spesa personale su entrate correnti	23,10%

limite massimo spesa di personale anno corrente lorda senza IRAP – 27%	4.824.710,38 €
---	-----------------------

nuove assunzioni da programmare per l'anno corrente calcolate sul costo personale lordo esclusa IRAP							
categoria	tabellare	tredicesima	oneri	oneri	totale	assunzioni programmate	costo assunzioni
B1/operatori	20.583,23	22.298,50 €	26,68%	5.949,24 €	28.247,74 €	1,00	28.247,74 €
C1/Istruttori	23.138,75	25.066,98 €	26,68%	6.687,87 €	31.754,85 €	8,00	254.038,79 €
D1/Funzionari EQ	25.114,11	27.206,95 €	26,68%	7.258,81 €	34.465,77 €	2,00	68.931,53 €
Totali (E)						11,00	351.218,07 €

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTEMURLO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	39,487.92	94,771.00	94,771.00	229,029.92
stanziamenti di bilancio	421,440.98	2,046,252.26	4,775,252.26	7,242,945.50
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	460,928.90	2,141,023.26	4,870,023.26	7,471,975.42

Il referente del programma

CECCHI VALENTINA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTEMURLO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA			denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella H.					
S00584640486202600001	2026		1		No	IT115	Servizi	79952100-3	GESTIONE SALA BANTI	1	Grossi Luana	60	Si	19,335.00	36,600.00	36,600.00	91,500.00	184,035.00	0.00						
S00584640486202600002	2026		1		No	IT115	Servizi	92610000-0	GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO PAOLO NESTI IN CONCESSIONE	1	Grossi Luana	36	Si	39,737.92	94,771.00	94,771.00	55,283.08	284,563.00	284,313.00						
F00584640486202600001	2026		1		No	IT115	Forniture	65310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	2	BENVENUTI ANDREA	12	Si	186,326.55	0.00	0.00	0.00	186,326.55	0.00						
S00584640486202400003	2026		1		No	IT115	Servizi	90910000-9	SERVIZI DI PULIZIA	2	BENVENUTI ANDREA	60	Si	117,300.32	116,890.32	116,890.32	233,780.64	584,861.60	0.00						
S00584640486202400006	2026		1		No	IT115	Servizi	80410000-1	SERVIZIO PRE-POST SCUOLA	1	Ciardi Claudia	48	Si	98,229.11	254,761.94	254,761.94	424,603.23	1,032,356.22	0.00						
S00584640486202500001	2027		1		No	IT115	Servizi	85312110-3	Nidi d'infanzia e servizi educativi integrativi	1	Ciardi Claudia	24	Si	0.00	438,000.00	1,967,000.00	0.00	2,405,000.00	0.00						
S00584640486202500002	2027		1		No	IT115	Servizi	5523100-3	Servizio di refezione scolastica	1	Ciardi Claudia	36	Si	0.00	1,200,000.00	2,400,000.00	0.00	3,600,000.00	0.00						
														460,928.90 (13)	2,141,023.26 (13)	4,870,023.26 (13)	805,166.95 (13)	8,277,142.37 (13)	284,313.00 (13)						

Note:

- (1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato 1.1 al codice
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore; F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
- (7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato 1.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato 1.5 al codice)
- (12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato 1.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
- (14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intende eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Il referente del programma

CECCHI VALENTINA

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato 1.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato 1.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato 1.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato 1.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato 1.5 al codice

Tabella H.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTEMURLO

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

CECCHI VALENTINA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

COMUNE DI MONTEMURLO

PROGRAMMA ANNUALE 2026 DI AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI INDIVIDUALI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA A SOGGETTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE

INCARICHI SPECIALISTICI

Settore Promozione della Persona

ATTIVITA': spese per mediazione linguistica per stranieri servizi sociali

IMPORTO: anno 2026 Euro 3.600,00 anno 2027 Euro 5.000,00 – Anno 2028 Euro 5.000,00

Riferimenti di Bilancio:

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità: assistenza per sportello intercultura mediatore culturale e facilitatore linguistico presso il servizio informazione e facilitazione in materia di immigrazione

Professionalità/Specializzazione richieste: titolo mediatore culturale o formazione o esperienza specifiche nella mediazione culturale e facilitazione linguistica in conoscenza lingue cinese, urdu, arabo, albanese, penguin english

Motivazione che giustifica affidamento esterno: non esiste all'interno dell'Ente la professionalità richiesta

ATTIVITA': dietista

IMPORTO: anno 2026 Euro 12.500,00 – anno 2027 Euro 14.000,00 –
anno 2028 euro 14.000,00

Riferimenti di Bilancio:

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio

Programma	6	Servizi ausiliari all'istruzione
-----------	---	----------------------------------

Finalità: monitoraggio e controllo qualità alimentare della refezione scolastica

Professionalità/Specializzazione richieste: dietista (realizza menù per refezione scolastica, controllo diete, controlli periodici su refettori e su centro cottura)

Motivazione che giustifica affidamento esterno: non esiste all'interno dell'Ente la professionalità richiesta

Settore Corpo di Polizia Municipale

ATTIVITA': Incarichi di collaborazione per interpreti di lingua cinese, da inserire nei servizi del Comando di Polizia Municipale - diversi mediatori

IMPORTO: Euro 5.000,00.

Riferimenti di Bilancio:

Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza
Programma	1	Polizia locale e amministrativa

Finalità: assistenza in materia linguistica presso la Polizia Locale: spese per servizio di interpretariato.

Professionalità/Specializzazione richieste: titolo mediatore culturale o formazione o esperienza specifiche nella mediazione culturale e facilitazione linguistica in conoscenza lingua cinese.

Motivazione che giustifica affidamento esterno: non esiste all'interno dell'Ente la professionalità richiesta.



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

COMMISSIONE CONSILIARE N. 2 "BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO"

<i>Verbale adunanza del giorno</i>	<i>Inizio adunanza alle ore</i>	<i>Termine adunanza alle ore</i>
Mercoledì 25 gennaio 2026	13:47	14:36

<i>Componenti della Commissione Consiliare</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
<i>Papi Alessio (Presidente)</i>	<i>X</i>	
<i>Asper Simona</i>	<i>X</i>	
<i>Botarelli Fabrizio</i>	<i>X</i>	
<i>Cafarella Diego</i>	<i>X</i>	
<i>Marchi Lorenzo</i>		<i>X</i>
<i>Di Gioia Eleonora</i>	<i>X</i>	
<i>Meoni Antonio Matteo</i>		<i>X</i>

Alla riunione sono inoltre presenti:

- *Sindaco Simone Calamai*
- *Alberto Vignoli (Vice Sindaco, Assessore)*
- *Sara Tintori (Dirigente)*
- *Andrea Benvenuti (Responsabile Settore Risorse)*
- *Ilaria Begliomini (Servizi finanziari, incaricata alla verbalizzazione)*



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

CONFERENZA CAPIGRUPPO CON FUNZIONI DI COMMISSIONE CONSILIARE

Il giorno 25 (venticinque) del mese di febbraio 2026 si è riunita alle ore 13:47, in seconda convocazione tramite la piattaforma GoTo la Commissione Consiliare, convocata il giorno 20/02/2026 prot. 5334/2026.

Sono presenti all'appello i componenti Papi, Asper, Botarelli, Cafarella, Di Gioia.

Sono inoltre presenti:

- Sindaco Simone Calamai
- Alberto Vignoli (Vice Sindaco, Assessore)
- Sara Tintori (Dirigente)
- Andrea Benvenuti (Responsabile Settore Risorse)
- Ilaria Begliomini (Servizi finanziari, incaricata alla verbalizzazione)

Ordine del giorno:

1. Istituzione servitù di passo in via Riva in corrispondenza del civico 19/1 - provvedimenti.
2. Bilancio di previsione 2026. Imposta municipale propria (IMU). Approvazione aliquote 2026.
3. Bilancio di previsione 2026. Addizionale comunale dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF). Approvazione aliquote 2026.
4. Tari (tassa sui rifiuti urbani) istituito dall'art.1 comma 639 legge 147/2013. Disposizioni per la riscossione anno 2026.
5. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028. Adozione.
6. Bilancio di previsione 2026/2028.

Fatto l'appello e constatati i presenti, alle ore 13:48, il Presidente della Commissione Alessio Papi, verificata la presenza del numero legale, apre i lavori della Commissione.

Il presidente passa la parola alla dirigente Arch. Sara Tintori per l'esposizione del primo punto all'ordine del giorno.

1. Istituzione servitù di passo in via Riva in corrispondenza del civico 19/1 - provvedimenti.

Sara Tintori: Con questa proposta di delibera si porta all'attenzione del Consiglio Comunale l'istituzione di una servitù di passo lungo il marciapiede di via Riva in corrispondenza del civico 19/1. Si tratta di un diritto reale e per questo la competenza è del Consiglio Comunale. Si tratta di un'abitazione, alla Delibera viene allegata la planimetria dell'abitazione che meglio spiega la circostanza. Inizialmente per questa abitazione era stata chiesta la ristrutturazione e di conseguenza, come previsto dai nostri regolamenti, la realizzazione di un posto macchina. Successivamente i proprietari hanno deciso di dividere l'abitazione in due unità immobiliari, per questo si è posta la necessità di avere un secondo posto macchina. I cittadini si sono rivolti al servizio Infrastrutture del



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Comune proponendo una soluzione per inserire il secondo posto auto andando a tagliare una parte dell'attuale marciapiede. L'ufficio, nel dare il suo nulla osta, ha chiesto di istituire questa servitù di passo all'interno della loro proprietà per garantire il passaggio pedonale. Dalla planimetria si può vedere che la pedonalità è garantita da una sorta di "C" che non interrompe mai il marciapiede e il secondo posto macchina viene inserito all'interno della carreggiata. L'Ufficio Infrastrutture ha valutato la situazione anche dal punto di vista della sicurezza stradale ed è stato deciso di dare una risposta favorevole ai proprietari istituendo questa servitù di passo. Resto a disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti.

Il Presidente chiede se ci sono domande o chiarimenti. Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione per appello nominale.

VOTI FAVOREVOLI 5: (Papi, Asper, Botarelli, Di Gioia, Cafarella)

ASTENUTI 0: ()

CONTRARI 0: ()

Il presidente passa la parola al Sindaco per l'esposizione del secondo punto all'ordine del giorno. Per affinità di argomento viene deciso di affrontarlo insieme al terzo punto. La votazione avverrà comunque in maniera separata.

2. Bilancio di previsione 2026. Imposta municipale propria (IMU). Approvazione aliquote 2026.
3. Bilancio di previsione 2026. Addizionale comunale dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF). Approvazione aliquote 2026

Sindaco: grazie Presidente. I punti devono essere affrontati insieme, riguardano due dei tributi principali sui quali come amministrazione comunale dobbiamo deliberare rispetto alla possibilità di azione tributaria di un ente locale e riassumono un concetto importante di questa previsione di bilancio per il 2026 che è quello di mantenere inalterata la leva fiscale nei confronti della cittadinanza. Vedono entrambe la conferma del sistema di aliquote, esenzioni e agevolazioni attualmente esistenti sia per il tributo IMU che per l'addizionale IRPEF. Per IMU viene confermata l'aliquota dell'1,06% per la gran parte degli immobili presenti nel nostro territorio, compresi gli immobili di tipo produttivo che vedono la parte principale del tributo destinata alle casse dello stato per lo 0,7% mentre è di competenza comunale solo la parte complementare dello 0,36%. Per le abitazioni principali c'è l'aliquota dello 0,6% ma soltanto le categorie catastali A1-A8-A9 (quelle di maggior pregio) mentre per tutte le altre categorie catastali di abitazione principale non è previsto il pagamento del tributo. E' mantenuta la detrazione di 200 euro per le abitazioni principali in particolari categorie. Si confermano le alternative particolari che riguardano i fabbricati rurali strumenti con un'aliquota dello 0,1%. Viene confermata l'esenzione per tutto ciò che è terreno agricolo.



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Anche per l'Irpef si conferma invariato lo scenario del 2025 mantenendo l'aliquota allo 0,8% e la soglia di esenzione ad un reddito annuo complessivo di 11.000 euro per andare incontro alle fasce più fragili a livello di reddito.

Le due delibere rientrano nella volontà che l'amministrazione si è data per il 2026 di mantenere inalterato il sistema tributario già esistente dall'anno passato.

Il Presidente chiede se ci sono domande o chiarimenti.

Non essendoci ulteriori interventi, la Presidente procede alla votazione per appello nominale.

2. Bilancio di previsione 2026. Imposta municipale propria (IMU). Approvazione aliquote 2026.

VOTI FAVOREVOLI 5: (Papi, Asper, Botarelli, Cafarella, Di Gioia)

ASTENUTI 0: ()

CONTRARI 0: ()

3. Bilancio di previsione 2026. Addizionale comunale dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF). Approvazione aliquote 2026.

VOTI FAVOREVOLI 5: (Papi, Botarelli, Asper, Cafarella, Di Gioia)

ASTENUTI 0: ()

CONTRARI 0: ()

Il presidente passa la parola al Vice Sindaco Alberto Vignoli per l'esposizione del quarto punto all'ordine del giorno.

4. Tari (tassa sui rifiuti urbani) istituito dall'art.1 comma 639 legge 147/2013. Disposizioni per la riscossione anno 2026.

Alberto Vignoli: Grazie Presidente. Questa delibera è veramente semplice, si confermano le consuete scadenze adottate dal Comune di Montemurlo. Viene effettuata solo una piccola variazione sulla prima rata posticipandola di quindici giorni, dal 15 al 30 maggio, su richiesta del gestore che ha chiesto di poter avere più tempo per elaborare la prima rata in modo tale da poter applicare fin da subito il nuovo bonus sociale rifiuti che gli utenti potranno trovare quest'anno in bolletta. Le altre scadenze rimangono invariate.

Il Presidente chiede se ci sono domande o chiarimenti.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione per appello nominale.

VOTI FAVOREVOLI 5: (Papi, Asper, Botarelli, Cafarella, Di Gioia)

ASTENUTI 0: ()



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

CONTRARI 0: ()

Il presidente passa la parola al Sindaco Simone Calamai per l'esposizione del quinto punto all'ordine del giorno che verrà presentato insieme al sesto punto in quanto strettamente connessi. La votazione avverrà comunque in maniera separata.

5. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028. Adozione.
6. Bilancio di previsione 2026/2028.

Sindaco: grazie ancora Presidente. Due atti che vengono illustrati insieme perché il bilancio è la parte numerica e sostanziale della programmazione economico-finanziaria ed il DUP è quella descrittiva e più programmatica. È un bilancio importante, ricalca in modo abbastanza significativo quello del 2025 e consente anche in questa occasione, alla luce del contesto esterno di vincoli e obblighi normativi economici e finanziari da rispettare (condizioni legati ai vari fondi e trasferimenti dal governo o lo scenario dell'inflazione) garantisce con gli stanziamenti previsti di dare la risposta piena alle necessità che abbiamo immaginato per la nostra comunità e territorio. In particolare può essere riassunto con tre grandi macro obiettivi e tre priorità che stanno alla base.

Il primo obiettivo è quello di tenere invariata la leva fiscale. Questa è la scelta fatta dall'amministrazione, di non agire in alcun modo sul nostro sistema tributario e confermare in toto il sistema di aliquote, esenzioni e agevolazioni. Abbiamo già visto cosa accade per IMU e IRPEF ma la stessa cosa è prevista anche per esempio per l'imposta di pubblicità.

A livello conoscitivo indico alcuni macro numeri. Per l'IMU il gettito (stanziamento di bilancio) ha un valore di circa euro 6.400.00 e per l'addizionale IRPEF di 2.400.000 euro. Sono state inoltre confermate una serie di esenzioni e agevolazioni che esistono da alcuni anni. Abbiamo deciso di prevedere la gratuità anche per quest'anno per l'occupazione di suolo pubblico per le attività di somministrazione di alimenti e bevande. Misura nata nel periodo del covid che ci consente da allora di far occupare il suolo pubblico con tavolini, sedie e gazebo in modo gratuito, facilitando la vitalità delle strade e delle piazze e creando un dinamismo ed una presenza positiva delle persone negli spazi pubblici.

Confermiamo inoltre le previsioni dello scorso anno per la frazione di Oste: la gratuità della presenza dei mercatanti al mercato del venerdì mattina a Piazza Amendola e l'azzeramento della parte variabile della tari per attività commerciali di nuova costituzione per l'anno 2026 che si insediano nella frazione di Oste. Misura da noi voluta per facilitare la nascita di nuovi esercizi commerciali e servizi alla persona in quella frazione che vede alcuni fondi sfitti lungo la rete stradale.

Al pari dei tributi, anche la scelta sulle tariffe è stata quella di confermare quasi totalmente il sistema esistente nel 2025. Le tariffe principali restano invariate, come quelle sui servizi scolastici ed educativi (ad esempio mensa o asili nido) e quelle dei centri estivi. Solo in alcuni casi particolari ci sono state piccole modifiche perché abbiamo evidenziato che per alcuni servizi le tariffe erano ferme da molti anni e si era



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

allargata troppo la forbice tra il costo effettivo dei servizi ed il livello tariffario (per esempio il servizio di pre-post scuola). Su questo tema si evidenzia però che ampia è la copertura dell'amministrazione sui servizi a domanda individuale (circa il 50%), buona parte del costo dei servizi viene pertanto coperta da altre risorse del Comune, in relazione allo stato familiare dei cittadini ed all'utilizzo dei servizi stessi.

Questo tenere ferma la leva fiscale si raggiunge nonostante i vincoli e le condizioni a contorno, a partire dai tagli di risorse del governo nazionale che subiamo da anni. Si ricorda solo il taglio a livello economico nel 2005 di circa 205.000, per un valore sul triennio di circa 600.000 euro. Si aggiungono la spending review del 2026 per un valore di circa 70.000 euro e un importo legato alle norme di contenimento della spesa pubblica per un valore di circa 83.000 euro annuo per il 2026, 2027 e 2028, che nelle condizioni di disavanzo del nostro Comune significa un appostamento ulteriore per la copertura del disavanzo che ha nella propria condizione finanziaria.

Il fondo di solidarietà comunale è quantificato nella misura di 1.250.000 euro ed è calato di oltre 220.000 euro rispetto al dato del 2024.

Facciamo i conti con uno scenario inflattivo ancora abbastanza presente, anche se non paragonabile a quello degli anni passati, e ancora una volta da affrontare senza alcun contributo della finanza generale dello Stato perché non c'è nessun fondo stanziato dal governo per gli enti locali per esempio per il caro materiali, caro servizi e il caro energetico che ogni ente si trova ad affrontare nelle proprie bollette energetiche.

Dobbiamo fare i conti inoltre con previsioni esterne alla nostra azione come la stipula del nuovo Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del pubblico impiego, che implica di dover stanziare ulteriori somme rispetto ai 50.000 euro per la copertura di questo adeguamento.

Applichiamo nel nostro bilancio anche per il 2026 una somma per la copertura del disavanzo, sia quello da riaccertamento straordinario che quello per il passaggio del calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità dal metodo semplificato a quello ordinario. L'importo è circa 200.000 euro. Come detto in precedenza ai 200.000 di disavanzo coperto dalle suddette tipologie, si aggiungono 83.500 euro che nascono dalle norme di contenimento spesa pubblica. A questo riguardo però noi abbiamo una condizione molto buona dell'andamento di questo parametro, grazie al grande lavoro a livello di bilancio effettuato dai nostri uffici, da tutto l'ente e dalle nostre partecipate. Per questo abbiamo un preconsuntivo al 31 dicembre 2025 che individua in circa 1.450.000 euro il disavanzo, in calo di oltre 400.000 euro rispetto al consuntivo 2024. E' un importo molto significativo, ben oltre quanto stanziato nelle previsioni del bilancio 2025 e che indica un'azione significativa soprattutto sulle mancate riscossioni sui residui da parte dell'ente. Il 2025 è stato caratterizzato un intenso lavoro di recupero delle mancate riscossioni dei nostri tributi da parte dei vari soggetti che sono chiamati giuridicamente a pagarli e ha visto un aumento importante di emissioni (circa il 75% in più rispetto al 2024) e di vere e proprie riscossioni (incremento di oltre 450.000 euro rispetto agli importi recuperati nel 2024). Inoltre attraverso il progetto Equità un'analogia azione abbiamo potuto farla sugli utenti TARI; da anni attraverso la nostra polizia locale, SORI e Alia tramite una serie di sopralluoghi diretti alle attività produttive del nostro territorio



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

otteniamo risultati ed anche quest'anno li abbiamo raggiunti: con 50 uscite fatte nel 2025 abbiamo controllato 97 attività e questo ci ha consentito di individuare 61 evasori totali. E' un numero molto elevato. Era stato selezionato a priori un campione non casuale di aziende presenti sul territorio. Questo tipo di azioni e di intervento ha fatto sì che tra pagato immediato, rateizzato e quant'altro si sia recuperato a livello di TARI un importo vicino ai 500.000 euro circa e soprattutto si siano recuperati a tariffa 24.000 mq di superfici produttive. E' un numero enorme e per noi fondamentale perché ci dovrà consentire anche quest'anno, entro la data del 30 giugno 2026, che è la data di scadenza per l'approvazione dei piani tariffari, del PEF sul sistema di igiene ambientale e la correlata tariffa della TARI, di andare a neutralizzare l'immaginato incremento del Piano d'Ambito che anche quest'anno verrà deliberato dall'assemblea di ATO; si immagina sia paragonabile al 6% dell'anno scorso ma noi riteniamo che con queste superfici a disposizione si possa prevedere anche per il 2026 la neutralizzazione di questo tributo sul nostro territorio, fatto che ci contraddistingue rispetto alle altre realtà a noi vicine che non hanno questa possibilità rispetto a questo tributo che, come sapete, riguarda sia gli utenti domestici che quelli non domestici.

Devo sottolineare che, anche grazie al lavoro svolto dell'ufficio Ragioneria e dagli altri uffici, non dobbiamo postare anche per quest'anno nessun fondo di garanzia di crediti commerciali in quanto dai dati della Piattaforma Crediti Commerciali abbiamo una situazione di più che regolarità nei pagamenti nei confronti di terzi. Il parametro che rappresenta i tempi di pagamento è di -9 che significa che mediamente abbiamo tempi di pagamento che anticipano di 9 giorni il termine di scadenza che dovremmo rispettare secondo le normative vigenti.

Una leva fiscale che rimane ferma di fronte a molte condizioni esterne che sicuramente anche per il 2026 incidono pesantemente ma che, nonostante tutto, siamo in grado di affrontare con la conferma del sistema tributario precedente.

Il primo obiettivo fa da apripista al secondo grande obiettivo di questo bilancio che è migliorare ed incrementare i servizi ai nostri cittadini. Questo tema sta molto a cuore all'amministrazione ed ogni anno cerchiamo di fare qualcosa in più rispetto all'anno precedente. Proviamo a farlo anche quest'anno, siamo consapevoli che dai servizi che si erogano ai cittadini passa la qualità della vita ed il benessere di chi vive sul territorio. Abbiamo stanziamenti importantissimi sulle principali voci di costo, come ad esempio 3.000.000 euro stanziati per la missione del sociale, significa per noi mettere al centro i nostri cittadini, soprattutto quelli più fragili e cercare di raggiungere una vera inclusione nella nostra comunità di tutte le famiglie, di chi soffre di condizione di delicatezza e di offrire anche a loro la migliore qualità della vita. All'interno dello stanziamento della missione del sociale, sottolineo i 1.150.000 euro circa per la Società della Salute con le attività socio-sanitaria e socio-assistenziale collegate ed i circa 100.000 euro per il centro estivo o i 135.000 euro per i contributi agli affitti. Per noi questo è un tema fondamentale, è ormai consolidato il fatto di essersi sostituiti alle misure dello Stato (ricorderete che il governo attuale ha completamente azzerato qualche anno fa il fondo sfratti ed il fondo sugli affitti). Con risorse di questo tipo nel 2025 noi abbiamo sostenuto circa 142 nuclei



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

familiari, in particolar modo sui contributi agli affitti, sulla morosità incolpevole e attraverso il pagamento di apposite condizioni presso alcuni affittacamere del nostro territorio. Il tema della casa probabilmente è la priorità sociale in più ampio sviluppo e di più alta criticità. Ricordo le 150 persone che hanno partecipato al bando sulle case popolari che è scaduto lo scorso 7 gennaio, utenti che noi abbiamo facilitato in tutti i modi mettendo a disposizione il nostro ufficio servizi sociali per la partecipazione al bando e per la compilazione digitale della domanda. Un tema che ci sta particolarmente a cuore, sui servizi e sulle attività di parte corrente ma anche sulla parte investimenti, infatti quest'anno partirà la realizzazione di 14 nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica nello spazio che abbiamo previsto, pianificato e di cui siamo diventati proprietari in via Cremona e che proprio lo scorso anno con il progetto presentato insieme a EPP ci ha consentito di finanziare interamente la costruzione di questi 14 alloggi per un controvalore di circa 2.500.000 euro. Saranno importanti per far scorrere la graduatoria nei prossimi anni.

C'è questo tipo di necessità sui servizi sociali in quanto i numeri sono sempre più in crescita, nel 2025 abbiamo raggiunto i 650 accessi totali tra i nostri servizi sociali e le attività del progetto Vela (attività contro la fragilità economica che svolgiamo in collaborazione con Caritas e con l'Istituto della San Vincenzo). Un numero significativo di persone che, anche in un territorio di medio benessere come Montemurlo, ha bisogno di sostegno.

Per proseguire sui servizi, preme sottolineare anche l'importo di 2.150.000 euro sulla missione della scuola. Proseguiamo con tutti i nostri servizi, con il sistema contributivo che rivolgiamo ai due istituti scolastici presenti sul territorio, l'istituto comprensivo Margherita Hack e la scuola delle Ancelle del Sacro Cuore. C'è la volontà di migliorare ancora i servizi esistenti con la gara che dovremo effettuare nel 2026 su servizi importanti, ad esempio l'accompagnamento scolastico, il pre-post scuola e l'assistenza scolastica. Spingiamo anche su servizi a corredo, come per esempio tutto quello che stiamo prevedendo per la genitorialità e l'aver voluto rendere stabile e definitiva la previsione della lingua dei segni in alcune classi delle nostre scuole; inoltre l'azione prevista per il 2026 per il doposcuola completamente gratuito con lo stanziamento di 32.000 euro che non prevede solo l'attività a carattere collettivo ma viene data la possibilità da quest'anno di accedere a specifiche lezioni individuali per gli studenti che hanno questo tipo di necessità.

Sono previsti anche azioni riguardanti sport, cultura, promozione del territorio, politiche giovanili, legalità, ordine e sicurezza. Un'azione a 360 gradi su quanto di competenza del Comune.

Si aggiunge un altro grande obiettivo dell'amministrazione comunale che è quello di proseguire con forza sulla programmazione degli investimenti. Siamo un Comune ormai da anni caratterizzato da un insieme molto alto di investimenti rispetto alle dimensioni del territorio. Anche per il 2026 viene confermato tutto questo e infatti abbiamo somme di competenza su questa annualità per circa 10.000.000 euro per investimenti da realizzare. Su questo tema ci sono alcuni argomenti di principale importanza. Il primo è quello del PNRR, la nostra programmazione investimenti ci vede impegnati ad andare a completare,



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

concludere e consolidare queste opere. Nel nostro territorio negli anni passati abbiamo intercettato interventi di questo tipo per circa 15.000.000 di euro. Nel far questo dobbiamo affrontare le criticità di questo percorso che interessano anche a livello nazionale tante realtà e tanti enti del nostro paese, a partire dalla grande difficoltà in cui si trova il mondo dell'edilizia, non sono pubblica ma anche privata; uno scenario abbastanza complicato, a partire dal fatto che gran parte delle ditte risultate affidatarie di interventi di questo tipo mancavano ad esempio del personale necessario alla realizzazione delle opere oppure hanno accumulato troppi cantieri per una mancanza di criteri nella assegnazione nelle norme a livello nazionale. Abbiamo dovuto assolvere da soli al problema del caro materiali ed ai rincari dei lavori perché non ci sono stati sostegni da parte dello Stato e ad esempio perché è stata fatta la scelta di non lasciare i ribassi dei vari appalti alle stazioni appaltanti.

Accanto a questo argomento, se ne affianca un altro che è una grande priorità dell'amministrazione che è il tema della difesa del suolo: nell'annualità del 2026 sono stati stanziati per interventi da realizzare sul territorio comunale somme per circa euro 8.000.000, di cui 4.000.000 euro circa fanno parte del nostro bilancio e di cui il Comune sarà ente attuatore (tra questi il rifacimento del ponte sul torrente Bagnolo, in località Bagnolo verso via riva, il potenziamento della cassa espansione di Bagnolo ed i potenziamenti del sistema di casse di espansione di Via Parugiano). Ci sono poi interventi di competenza di altri enti come euro 3.100.000 di competenza del Consorzio di Bonifica di Medio Valdarno con interventi particolarmente significativi per la zona di Oste con miglioramento del sistema di deflusso attraverso il fosso del Passaggio, in direzione del Comune di Montale o i finanziamenti riguardanti la cassa di espansione dell'Agnaccino e l'impianto di sollevamento collegato di competenza del Consorzio di Bonifica. Sottolineo inoltre 900 milioni di euro a disposizione del Genio Civile che sono risorse stanziati per interventi per il torrente di Bagnolo. Un importo importante che dovrebbe consentire la realizzazione di numerosi interventi e che non esclude l'impegno dell'amministrazione per far sì che ulteriori interventi vengano finanziati, non solo al comune di Montemurlo ma anche agli altri enti competenti in materia. Sappiamo che questi interventi non completano tutte le necessità del nostro territorio e per questo per noi è una grandissima priorità e continueremo con determinazione a chiedere interventi e finanziamenti ulteriori perché vogliamo migliorare a 360° la condizione di risposta in tema di sicurezza idraulica del territorio.

A questo si aggiunge l'impegno della società partecipata Publiacqua in relazione alla rete fognaria e al sistema idrico integrato; sono previsti azioni e interventi per importi di circa 1.000.000 di euro nel corso del 2026.

Sottolineo che tutto quello che stiamo facendo a livello economico-finanziario è influenzato ancora dalla mancata riscossione di circa 3.500.000 di euro di interventi che ancora non ci sono stati pagati rispetto delle somme urgenze nell'ambito del sistema Stato-Regione; sono importi importanti anche perché per buona parte sono somme che abbiamo già anticipato e pagato alle aziende che hanno effettuato negli anni scorsi i lavori d'urgenza che avevamo previsto per la messa in sicurezza del territorio.



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Nel bilancio c'è attenzione anche al tema della viabilità con previsione per il prolungamento definitivo di via Pertini, la realizzazione del parcheggio di via Maggiore e la riqualificazione della viabilità della zona, in previsione dell'apertura della Casa della Comunità in costruzione, in questo caso abbiamo avuto un finanziamento dalla Provincia di Prato di 380.000 euro, e interventi sul nostro verde con la prosecuzione di interventi di riqualificazione dei giardini esistenti e la volontà di migliorarne le condizioni anche con nuove progettualità e partecipazione ad appositi bandi collegati alla riforestazione.

Viene data un'importante attenzione al patrimonio e all'ambiente. Quest'anno è l'anno di completa e totale attivazione della Comunità Energetica Montemurlo Green. E' previsto un impegno puntuali sul territorio che ha a che fare con le manutenzioni per le quali sono stati stanziati 600.000 euro circa tra immobili, strade e verde e che ci devono consentire di rispondere a quelle che sono le normali criticità e le normali esigenze del nostro territorio, a partire dalle più banali come semplici asfaltature di alcune strade.

Una parte investimenti molto significativa anche per il 2026.

Vogliamo caratterizzare l'anno sul tema della sicurezza e della legalità. Continueremo ad investire attraverso la nostra Polizia Locale sui controlli soprattutto sul mondo produttivo che consentono di far sì che Montemurlo viva una condizione di legalità significativa e importante. Agiremo per quanto di competenza affinché la previsione di trasformazione della nostra Tenenza di Carabinieri in Compagnia dei Carabinieri possa diventare un fatto concreto; è per noi un aspetto imprescindibile, significa aumentare il numero di Carabinieri sul territorio ma soprattutto far sì che attraverso la Compagnia ci siano tutti quelle specializzazioni e gruppi operativi che possano dar ancora più forza a questa presenza sui temi della legalità e della sicurezza.

Il secondo aspetto con il quale vogliamo caratterizzare anche questo 2026 è il Tema della Pace, ci tengo a sottolinearlo, penso sia un dovere delle pubbliche amministrazioni e di un Comune come il nostro fare di tutto per coinvolgere tutti su un tema che è un valore assoluto, non solo della nostra Costituzione ma anche dell'umanità. In uno scenario difficile e complicato come quello in cui viviamo, dove si parla spesso di riarmo, di politiche di potenza da parte degli stati e di guerra come soluzione alle controversie che accadono nel mondo, tutto questo non è accettabile. Come maggioranza e come amministrazione vogliamo caratterizzare nel corso dell'anno la nostra azione all'insegna di questo alto valore. Abbiamo iniziato l'anno 2026 con il primo Forum per la Pace del Comune di Montemurlo ma continueremo con numerose iniziative su questo argomento.

In definitiva, una previsione sia a livello di programma che di stanziamenti di bilancio di notevole importanza, che ci deve mettere in condizione di rispondere a tutte le principali esigenze dei nostri cittadini. Questo è il nostro impegno, tutti insieme lavoreremo con determinazione.

Ci tengo a ringraziare i nostri uffici, il ragioniere capo Dott. Benvenuti, la dirigente Sara Tintori, tutto l'ufficio di ragioneria, perché tutto questo accade perché abbiamo i nostri uffici che lavorano egregiamente e ci mettono in condizione di tenere insieme tutte le esigenze e anche le difficoltà, perché amministrare vuol dire anche affrontare le difficoltà, problematicità e criticità e trovare soluzioni per poter dare sempre il meglio per la nostra comunità. Vi ringrazio e sono a disposizione per eventuali domande.



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Il Presidente chiede se ci sono domande o chiarimenti.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione per appello nominale.

5. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028. Adozione.

VOTI FAVOREVOLI 5: (Papi, Asper, Botarelli, Cafarella, Di Gioia)

ASTENUTI 0: ()

CONTRARI 0: ()

6. Bilancio di previsione 2026/2028.

VOTI FAVOREVOLI 6: (Papi, Asper, Botarelli, Cafarella, Di Gioia))

ASTENUTI 0: ()

CONTRARI 0: ()

A questo punto, il Presidente, udito che non ci sono ulteriori interventi, dichiara chiusa la seduta alle ore 14:36.

Il segretario verbalizzante

Ilaria Begliomini

*Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D.Lgs n. 39/1993*

Il Presidente della commissione

Alessio Papi

*Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D.Lgs n. 39/1993*

COMUNE DI MONTEMURLO

COLLEGIO DEI REVISORI

OGGETTO: Parere dell'Organo di Revisione economico-finanziaria sul Documento Unico di Programmazione 2026-2028 (DUP)

Il Collegio dei Revisori dei conti

vista

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 4.02.2026, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione del Comune Montemurlo per gli anni 2026-2028;
- la normativa di riferimento di cui al D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) ed al principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, per il quale *"il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione"*;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale dalla Dirigente Sara Tintori e dal Responsabile del servizio finanziario Andrea Benvenuti in data 4.02.2026 e contenuti nella delibera di adozione del DUP, della stessa Giunta;

tenuto conto che

- la Sezione Strategica del Documento rappresenta, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, la programmazione e gli indirizzi strategici dell'Ente con particolare riferimento alle condizioni interne dell'Ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria;
- la Sezione operativa costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del documento e contiene la programmazione operativa dell'Ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale;

verificata

- a) La coerenza dei programmi operativi con gli obiettivi strategici dell'Ente;
- b) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;

- c) la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi;
- d) la definizione degli indirizzi e degli obiettivi per le società partecipate, controllate, collegate od affidatarie di servizi;
- e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31.03.2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice;

- il programma espone gli interventi di investimento uguali o superiori ad euro 150.000,00;
- il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR inseriti nello stesso programma, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici;

2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

- il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00;
- il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nello stesso programma. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR);

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è contenuto nel DUP e contiene la ricognizione effettuata dall'Ente sui beni immobili (non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali) che ne costituiscono il patrimonio, per i quali è emersa l'opportunità di alienazione o valorizzazione;

4) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

Il DUP contiene la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, valutate le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

5) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente ha inserito nel DUP il programma annuale degli incarichi individuali di collaborazione autonoma a soggetti esterni all'Amministrazione con dettaglio per il settore della promozione della persona e per il settore Corpo di polizia municipale.

esprime

parere favorevole

all'approvazione da parte del Consiglio dell'Ente del Documento Unico di Programmazione 2026/2028.

Alla luce dell'attività esercitata e delle verifiche effettuate, il Collegio rinnova un pressante invito all'Ente, peraltro già espresso in occasione del parere al DUP 2025/2027, a valutare misure organizzative e di implementazione di procedure idonee a realizzare un percorso virtuoso di avvicinamento progressivo ad una più dettagliata e tempestiva strutturazione del sistema di programmazione dell'attività dell'Ente avendo riguardo agli indirizzi previsti nel principio contabile 4.1 allegato al D.Lgs. 118/2011, anche e per quanto aggiornato dal decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto col Ministero dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 25 luglio 2023.

Montemurlo, 23.02.2026

L'Organo di Revisione

Dott. Guido Mazzoni

Dott.ssa Anna Molinaro

Dott. Paolo Formichi



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 6/2026

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028. Approvazione.

Il sottoscritto Funzionario, Dirigente dell'Area, con riferimento alla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto al fine della sua adozione da parte dell'organo deliberativo competente, esprime **parere FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della medesima ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Li, 20.02.2026

IL DIRIGENTE DELL'AREA

Arch. Sara TINTORI



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6/2026

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028. Approvazione.

Il sottoscritto RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime ***parere FAVOREVOLE*** in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto

Li, 20.02.2026

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Dott. Andrea BENVENUTI



COMUNE DI MONTEMURLO
PROVINCIA DI PRATO

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 8 del 28/02/2026

OGGETTO:

Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028. Approvazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO

L PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALI

PALANGHI FEDERICA

FIRMATO

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. FATTORINI MARCO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii).